

RadioCorriere



**Duilio
Del Prete
soldato di
tutte le guerre
in TV**

**Un primario
d'ospedale
sotto accusa**

**Carmelo
Bene
due sere
a colori**

**Gigliola Cinquetti
in "L'amico della notte"
sul video**

Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 54 - n. 4 - dal 23 al 29 gennaio 1977

Direttore responsabile: **CORRADO GUERZONI**

Servizi

Le allegre battaglie di Duilio Del Prete di Lina Agostini	8-9
Alla radio c'è una replica. Ma storica di Marcello Persiani	10-11
Su 6000 attori solo 500 si inseriscono di Stefania Barile	12-13
Il fascino di Gabin secondo le sue donne di Pablo Volta	14-15
Più che un divertimento oggi è uno sport di Carlo Scaringi	16-17
Alla ricerca delle ragioni di un dramma privato di Fiammetta Rossi	18-19
La prevedibile scelta del campione dell'avanguardia di Italo Moscati	20-21

Guida giornaliera radio e TV

domenica	25-31	giovedì	57-63
lunedì	33-39	venerdì	65-71
martedì	41-47	sabato	73-79
mercoledì	49-55		

Rubriche

Lettere al direttore	2-4	Le nostre pratiche	84
Padre Cremona	4	Qui il tecnico	85
Dischi classici Ottava nota	5	Come e perché Mondonotizie Piante e fiori	87
Il medico Dalla parte dei piccoli	6	Moda	91
Linea diretta	7	Il naturalista	92
La TV dei ragazzi	23	Dimmi come scrivi	
Leggiamo insieme	81	L'oroscopo	93
C'è disco e disco	82-83	In poltrona	95

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101

redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02

redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero:
Jugoslavia Din. 20; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino
Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 /
estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500
intestato a **RADIOCORRIERE TV**

sped. in abb. post. / gr. 11/70 / registrazione del Tribunale di Torino n° 348 del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano,
p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23
/ 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: S.O.D.I.P. - Angelo
Patuzzi - / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 /
20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 9 51

Lettere al direttore

Film d'opera

«Signor direttore, tengo a dire che il primo a produrre film d'opera nel mondo è stato un impresario di Torremaggiore (Foggia) stabilitosi in America nel 1895 dove rese l'opera popolarissima, alla portata di tutti gareggiando con Gatti Casazza.

Si chiamava Fortunato Gallo e nel 1929 realizzò a sue spese Pagliacci di Leoncavallo che riscosse un immenso successo. Cordiali saluti» (Alfredo Giovine - Bari).

La musica a Padova

«Gentile direttore, sul Radiocorriere TV nella inchiesta Che faccia ha il futuro della lirica si dice in un'intervista che "in una città come Padova, ossia una città universitaria con decine di migliaia di studenti, non c'è nulla di nulla..."».

Mi stupisce una tale affermazione. Per quanto riguarda la lirica a Padova ogni anno ad ottobre viene effettuata una stagione che è di altissimo livello.

La partecipazione del pubblico è notevolissima. Esiste inoltre un Centro Lirico che offre una decina e più di concerti all'anno cui partecipano giovani cantanti ed artisti di altissima fama. Nel campo della musica sinfonica Padova è viva e vitale; basti ricordare i concerti dei Solisti Veneti del maestro Scimone ed i concerti sinfonici cui ha partecipato l'Orchestra del Teatro La Fenice.

Per la musica da camera operano con una serie di manifestazioni il Centro d'Arte, il Quartetto Barocco, il Centro italo-tedesco» (Luciano Maggi - Vicenza).

Arturo Benedetti Michelangeli

«Egregio signor direttore, il maestro Arturo Benedetti Michelangeli è socio anche di questa R. Accademia Filarmonica di Bologna il cui trecentesimo anno di vita, per l'appunto dieci anni fa, egli onorò con una esecuzione pianistica al Teatro Comunale. Da par suo, naturalmente.

Ai lettori del Radiocorriere TV mi piaceva dare queste notizie» (il segretario, maestro Mario Mancini).

Concerti organistici

«Egregio direttore, vorrei pregare di trasmettere più frequentemente concerti organistici di suonatori celebri» (Joe Caruana - Malta).

Apparecchiature Kirlian

«Gentile direttore, riferendomi alla prima tra le Lettere al direttore pubblicate sul n. 50 del Radiocorriere TV, mi permetto informare che, per quanto riguarda le apparecchiature fotografiche Kirlian e per qualsiasi altro prodotto, non è necessario scrivere direttamente alla Edmund Scientific Corp., in quanto la stessa è rappresentata in Italia dalla Soc. P.A.S.I. di Torino, via Goito, 8

In copertina



Ha già indossato, sul video, i costumi disinvolti della soubrette e per qualcuno è stata una rivelazione. Ora Gigliola Cinquetti ha deciso di riprovarci. Ed eccola, con Simonetti, Ave Ninchi, Riccardo Garrone, Gianni Nazzaro, Ric e Gian, Evelyn Hanack e Norma Jordan, in L'amico della notte: il sabato alle 20,40 sulla Rete 1. (Fotografia Agenzia Italia)

- cap. 10125. Cordiali ossequi» (Aldo Scavino - Pinerolo, Torino).

La casa di Calligaris

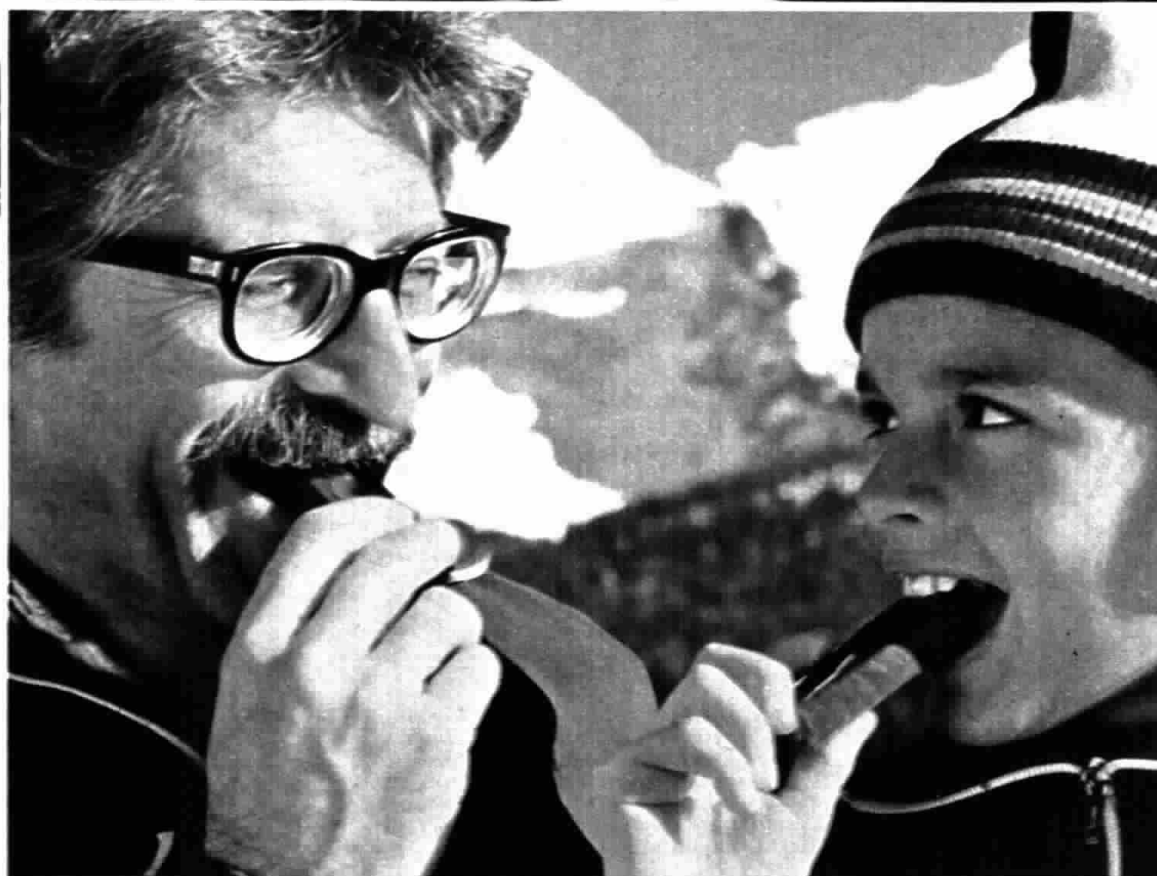
«Egregio direttore, ho ascoltato alla radio eseguita dal pianista Sergio Calligaris la Barca sull'oceano di Ravel. Può dirmi il nome della casa discografica che pubblica le sue esecuzioni?» (Luciana Santacesaria - Roma).

Sergio Calligaris è nato nel 1941 in Argentina da genitori italiani. Dal '54 ha iniziato una intensa attività concertistica che lo ha portato in poco tempo nelle più importanti «piazze» d'America e d'Europa. E' stato docente all'Università di Los Angeles. Già da diversi anni si è trasferito in Italia, assumendone la cittadinanza e dedicandosi attivamente all'insegnamento.

Attualmente è titolare della cattedra di pianoforte al Conservatorio San Pietro a

segue a pag. 4

... Papa, ma com'è duro lo sci di fondo!



Mars...e di nuovo in forma!

Una merenda semplicemente squisita non può bastare. Tu vuoi che sia anche una merenda ricca. E allora, prendi un Mars, il cioccolato ripieno. Mars è cioccolato al latte, per dare nutrimento.

E' caramella mou, per dare energia.

E' crema al malto, per dare resistenza.

Basta un Mars... e di nuovo in forma!



Il sindaco e il papa

«Non sono troppi per un sindaco, anche se di Roma, tre incontri con il papa nel giro di un mese? E non genera ulteriori equivoci sul compromesso storico la visita della giunta capitolina di sinistra in Vaticano?» (Telesforo Carboni - Roma).

Si comprende come la visita del sindaco e della giunta capitolina di sinistra al pontefice, per gli auguri del nuovo anno, secondo una consolidata tradizione, abbia destato attesa e ancor più curiosità nell'opinione pubblica, data la situazione politica italiana. Sarebbe però andare oltre la natura dell'incontro, interpretarlo come un gesto politico, quasi di benedizione al cosiddetto compromesso storico. L'incontro altro non è stato che un atto pastorale da parte del vescovo di Roma in risposta ad una richiesta e ad un atto di cortesia che gli attuali amministratori di Roma, non volendo interrompere una tradizione e, certo, obbedendo ad un dovere di sensibilità che interpretava quella dei cittadini amministrati, hanno voluto rendere al papa.

Sarebbe stato veramente inopportuno, anche verso la cittadinanza, se Paolo VI avesse trascurato di accogliere questo gesto. Del resto l'incontro è conseguente al costante atteggiamento della Santa Sede che, non solo in tempi recenti, ha accolto la visita e il dialogo con personaggi politici il cui impegno ideologico ed attivo non poteva essere condiviso dalla Chiesa, ma anche nel lontano passato. La Chiesa, per sua natura, ha cercato sempre il dialogo; si ripromette, anche attraverso atti formali, di persuadere sulla bontà del suo messaggio di verità e di amore; cerca di raggiungere tutto il bene possibile ove non può conseguire l'ottimo della collaborazione tra autorità religiosa e civile.

Il settarismo addolora ma non scoraggia la Chiesa e l'integralismo ad oltranza, come guerra di religione, non si addice al suo spirito di coscienza liberale. La Chiesa si propone di imitare il suo Fondatore che non declinava l'invito a casa di chi, sulla piazza, contraddiceva al suo insegnamento e aveva con lui un atteggiamento poco leale, sicuro della sua capacità e del suo coraggio nel proclamare in faccia a chiunque la verità. Di questa frequentazione, Egli veniva rimproverato; ma rispondeva ai suoi critici: «Anche questi sono figli di Dio!». Così, il primo dell'anno, durante la celebrazione della Giornata della Pace, la cortese presenza del sindaco di Roma non ha impedito al papa di ribadire, con vigore, il suo insegnamento morale.

E' possibile soffocare la fede?

«Tra dottrine filosofiche, polemiche teologiche, contestazioni e, soprattutto, violentazioni delle coscienze da parte di regimi politici vari, il sentimento religioso dell'uomo moderno ne esce certamente fiaccato. Non so se alla fine la propaganda atea non riuscirà ad estinguere negli animi qualsiasi fede religiosa...» (Valeria Fagnano - Fondi).

E' sempre difficile esprimere giudizi esatti sul problema religioso dell'uomo, la cui natura intima sfugge alle più attente verifiche condotte con i mezzi statistici e di rilievo psicologico di cui disponiamo oggi. Quello che si può ricavare da una oggettiva esperienza che include coartazioni di potere sulle coscienze, propaganda ateistica e rieducazione, la stessa crisi delle Chiese, è che il sentimento religioso si rivela insopprimibile e se accenna a scemare là dove non aveva ostacoli, si accentua decisamente proprio là dove si è tentato di soffocarlo come il residuo di arretratezza ed incultura.

Per recare un esempio, fra i tanti, è stata inaugurata la modernissima basilica del santuario mariano di Guadalupe, nel Messico. L'accorrenza dei fedeli è stata ingente: un milione e mezzo di pellegrini. Le stesse autorità politiche si sono dovute preoccupare di questa straordinaria affluenza.

Due mesi or sono, quando fu inaugurata la nuova basilica, la ressa fu tale che quattromila persone rimasero contuse o ferite. Si può anche discutere sulla sopravvivenza di aspetti e di forme spiritualmente superati nella manifestazione della fede. Ma bisogna prendere atto che non è facile, anche con i mezzi più raffinati di pressione psicologica, sradicare il sentimento religioso dall'animo umano. E' da rilevare che la persecuzione religiosa, nel Messico, esplose con leggi duramente repressive ed esecuzioni capitali e che tuttora, benché inoperanti, queste leggi sono in vigore.

Padre Cremona

segue da pag. 2

Majella di Napoli. A Verona ha fondato la American Academy of Music. Sergio Calligaris ha inciso dischi per la «ORION» una casa statunitense che però non è rappresentata in Italia, e per la «Voce del Padrone» (potrà facilmente trovare il disco siglato 3C/053/17973).

« Dal Nuovo Mondo »

«Spettabile direttore, in due occasioni il Radiocorriere TV ha annunciato la sinfonia Dal Nuovo Mondo in modi diversi e cioè come n. 9 o come n. 5. Prima veniva sempre presentata come nona. Si può correggere questo strano errore?» (Marco Tasca - Cartigliano).

La sinfonia *Dal Nuovo Mondo* viene indicata sia come quinta, sia, più spesso, come nona. Questo perché del «corpus» sinfonico di Antonin Dvorák formato da nove partiture se ne eseguivano fino a qualche anno fa cinque, l'ultima delle quali è appunto la sinfonia *Dal Nuovo Mondo*. Quando il rinnovato interesse dei musicologi e degli interpreti ha restituito alla nostra coscienza artistica le prime quattro obliate sinfonie, la numerazione delle ultime cinque è cambiata: la prima fra queste è diventata la quinta, la seconda la sesta, la terza la settima, la quarta l'ottava, la quinta (*Dal Nuovo Mondo*) la nona. Questa è dunque la numerazione giusta perché considera tutte le sinfonie del compositore boemo e non soltanto una parte di esse.

Migliorata la TV

«Gentile direttore, sento il desiderio e il dovere di esprimervi il mio apprezzamento per la televisione rinnovata. Io trovo molto migliorate le trasmissioni e perciò più gradito ed educativo l'ascolto. Con distinti saluti» (G. Bellina - Udine).

Altre « Manon »

«Egregio direttore, all'elenco da voi pubblicato di opere teatrali e cinematografiche ispirate alla *Histoire du chevalier des Grieux et de Manon Lescaut dell'abate Prévost*, sarebbero da aggiungere le seguenti: 1774, *Manon ou la courtisane vertueuse*, commedia di M. D., prima rappresentazione a Londra; 1821, *Manon Lescaut et le chevalier des Grieux*, melodramma in 3 atti con musica di Propiac; 1830, *Manon*, commedia in 6 capitoli, di Carmouche e Courcy, prima rappresentazione a Parigi, Odéon, 20 giugno 1830; 1846, *Manon*, balletto-pantomima, musica di Pio Bellini su libretto di Casati; 1913, *Histoire de Manon Lescaut*, commedia in versi di D. Gold, prima rappresentazione a Parigi, Odéon, 1913; 1925, *Manon*, fille galante, commedia di Henri Bataille e Albert Flamant, prima rappresentazione a Parigi, Théâtre de la Madeleine, 24 dicembre 1925; 1927, film americano; 1927, film tedesco; 1939,

Manon, commedia di Marcelle Mourette, prima rappresentazione a Parigi, Théâtre Montparnasse, 1939; 1949, *Manon Lescaut*, dramma di C. F. Landry; 1952, *Boulevard Solitude*, opera lirica di H. W. Henze, su libretto di Grete Weilk, prima rappresentazione a Hannover, 1952» (Sergio Rocchietta - Milano).

E il balletto?

«Egregio direttore, negli ultimi anni la RAI aveva preso l'abitudine di mettere in onda, nel periodo estivo-autunnale, una serie di trasmissioni dedicate al balletto.

Si trattava, in verità, di soli cinque o sei spettacoli e gli appassionati già si lamentavano per questa parsimonia.

Tuttavia, tralasciando ogni considerazione sull'importanza educativa della danza, veniva almeno salvaguardato il diritto di una minoranza.

Quest'anno, invece, non è stato possibile vedere nemmeno i rarissimi balletti isolatamente programmati.

Eppure esistono moltissimi balletti filmati da proporre agli appassionati dell'arte terściora che sono una categoria viva ed operante come dimostrano gli «esauriti» in qualunque luogo in cui si allestiscono spettacoli di un certo livello» (Mario Camardella - Latina).

I grandi direttori

«Egregio direttore, sarebbe cosa gradita a molti se, fra le tante repliche più o meno interessanti che ci propone la TV in questi mesi, trovasse posto anche una replica di quella interessante serie su I grandi direttori d'orchestra trasmessa qualche anno fa. Si potrebbe ritrasmettere il primo ciclo, a mio giudizio il più interessante» (Maria Bongiovanni - Milano).

Un « arrabbiatissimo »

«Gentilissimo direttore, la prego di non strappare le mie lettere e di leggerle attentamente sino in fondo» (Luigi C. - Milano).

Bene, caro Luigi, come vedi le tue lettere non sono state strappate (non lo facciamo mai, in nessun caso) e le abbiamo lette con attenzione e pazienza. Eh, sì! Due lettere di quattro facciate ciascuna (senza contare i due mezzi fogli aggiunti), fitte di punti esclamativi e nelle quali dichiarai almeno venti volte di essere «arrabbiatissimo». E perché poi? Perché ti piacciono i film di fantascienza e vorresti vederne molti in TV. Intanto, tieni presente che una buona parte di quelli da te elencati sono già stati trasmessi; inoltre, sono andate in onda una terza e una quarta serie di *Spazio 1999*.

In questo numero la rubrica «Leggiamo insieme» è pubblicata a pag. 81, «Come e perché» a pag. 87.

UN ORATORIO DI HAENDEL

La discografia haendeliana, certamente ricca, non è però esauriente se si considera la fecondità creativa del musicista di Halle. Vero è che del *Messia* sono reperibili, anche in Italia, numerose incisioni su disco, una decina se non vado errata, fra cui spicca quella, bellissima, effettuata sotto la direzione di Klemperer; ma sappiamo tutti che a questo titolo corrisponde l'opera più celebrata di Haendel e la più emblematica del suo stile di musicista. Per il resto, sempre nel genere « oratorio », disponiamo di poco. Personalmente conosco un'edizione dell'*Alexander's Feast*, una di *Salomon*, di *Saul*, di *Semele*, di *Resurrezione* e una di *Israele in Egitto*.

Ma ecco, ora, una seconda versione su dischi « Argo » dell'ultima partitura citata. Ne sono interpreti Elizabeth Gale, Lilian Watson, James Bowman, Ian Partridge, Tom McDonnell, Alan Watt nelle parti solistiche; il coro della Christ Church Cathedral di Oxford e la English Chamber Orchestra, diretti da Simon Preston. Un'esecuzione degnissima, rispettosa dei modi di scrittura haendeliani in cui gli elementi prefabbricati dal grande « plagiaro » conquistano un senso nuovo, per la maestosa bellezza delle linee melodiche, per l'ariosa eleganza delle armonie, per la nobiltà del clima che vi si respira. Sotto l'aspetto tecnico l'incisione è ottima. Due dischi in album, siglati ZRG 817/8.

I MAGNIFICI KONTARSKY

Al ricco catalogo della « Deutsche Grammophon » si è recentemente aggiunto un disco di musiche per pianoforte a quattro mani nel quale figurano le popolarissime *Danze ungheresi* di Johannes Brahms. Gli esecutori sono i fratelli Kontarsky o, come dicono i più fervidi estimatori dei due interpreti, i « magnifici Kontarsky ».

Qualche rapido cenno sulle composizioni brahmsiane prima di segnalare i meriti dell'interpretazione. Le *Danze* consistono di ventuno pezzi compresi in due raccolte, la prima del 1869 e la seconda del 1880. Com'è noto, lo stile ungherese era, al tempo di Brahms, una moda codificata. I compositori più illustri, da Mozart a Weber, da Beethoven a Schubert, attingevano al folklore magiaro e lo sfruttavano per citazioni e utilizzazioni più o meno ampie. Brahms non sfuggì al gusto imperante, in una ben definita circostanza della sua carriera artistica. Nel 1852 gli capitò infatti di accompagnare al pianoforte un violinista ungherese, Eduard Reményi, dal quale apprese ritmi e movenze tzigani. Ma quando apparve la prima serie di *Danze*, il compositore di Amburgo fu accusato dal « partner » violinista di plagio: infatti si citano i nomi di autori « leggeri » come Sarkozy, Rimer, Mértý e altri, ai quali Brahms avrebbe « rubato » gli spunti delle sue composizioni. Molti

anni dopo, nell'80, il musicista prese le dovute misure di prudenza e si guardò bene di ricorrere alle fonti ungheresi. Inventò temi e melodie di sana pianta e scrisse gli undici pezzi della seconda serie « all'ungherese ». Di questa seconda raccolta Brahms era più soddisfatto: la giudicava assai migliore della prima, perché la scrittura a quattro mani era, secondo lui, più elegante e raffinata.

Ecco ora le pure e le impure *Danze brahmsiane* nell'interpretazione scintillante, delicata, coloritissima del duo Kontarsky. Come ho scritto più sopra, i Kontarsky sono fratelli. Il primo, Aloys, è nato nel 1931; il secondo, Alfons, è del 1932. Bisogna subito dire che sono entrambi eccezionali. Una musicalità innata, la loro, che a mano a mano si approfondisce e si amplia attraverso anni di studio. Bravi come solisti, i Kontarsky raggiungono la cima dell'arte pianistica quando formano il duo. Allora suonare diventa per entrambi un gioco facilissimo, un superiore divertimento. E ascoltare ciò che essi suonano diventa per tutti gli appassionati di musica un'occasione di felicità. Il disco, numerato 2530 710, è di buona lavorazione tecnica. La nota illustrativa di Jacques Fournier, in cui leggo anche le notizie da me riportate sulle *Danze brahmsiane*, è un tantino pesante per un lettore che non abbia voglia di approfondire l'argomento del « colore ungherese ».

PROTAGONISTA IL VIOLONCELLO

Anthony Pleeth: confesso di non aver mai avuto l'occasione di ascoltare questo violoncellista prima di ora. Di più, non ne conoscevo nemmeno l'esistenza. Ma ecco un disco « L'Oiseau-Lyre » (distribuito dalla « Decca ») in cui il Pleeth interpreta su uno strumento di David Rubio 1974 (copia di un Gennaro Gagliano 1748) le *Sei sonate per violoncello op. 5* di Francesco Geminiani (1687-1762). Ebbene, ho « scoperto » un magnifico solista che ha l'intelligenza piena dello stile del grande discepolo di Corelli e di Scarlatti, della sua scrittura « irregolare » che suscitò tante polemiche e tanti scandali in epoca critica non ancora pronta a comprendere la genialità di colui che lo stesso Tartini chiamò « il furibondo Geminiani ».

Oltre al Pleeth occorre elogiare il « cello continuo » Richard Webb e il clavicembalista Christopher Hogwood che suonano rispettivamente su un Thomas Smith (Londra, 1747) e su un Kinckman (Londra, 1766). Il disco, siglato DSLO 513 e tecnicamente eccellente, appartiene alla serie « Florilegium » dedicata alle opere musicali dal Rinascimento al Romanticismo, eseguite su strumenti originali o su copie autentiche. Tali opere sono offerte nelle revisioni, condotte sui testi originali, che tengono conto della pratica esecutiva di ogni singolo periodo storico. Un bel disco che raccomando caldamente ai miei lettori.

Laura Padellaro

SALVATORE ACCARDO, uno dei più celebri violinisti della nostra epoca, ha festeggiato a Trieste presso la Società dei Concerti (Teatro Politeama Rossetti) il suo esordio artistico, avvenuto vent'anni or sono alla medesima associazione musicale. Il programma della serata comprendeva sonate di



Mozart, di Beethoven, di Prokofiev e la *Tzigane* di Ravel. Al pianoforte il maestro Leonardo Leonardi. Il presidente dott. Federico Morway ha consegnato in quest'occasione ad Accardo un esemplare della medaglia della Società.

IL CONCORSO POLIFONICO INTERNAZIONALE

GUIDO D'AREZZO, venticinquesima edizione, si svolgerà quest'anno dal 25 al 28 agosto. Le domande di iscrizione, accompagnate dalla tassa di L. 25.000, dovranno essere redatte in duplice esemplare sugli appositi moduli a stampa, i quali saranno inviati su richiesta degli interessati. Le iscrizioni saranno chiuse improrogabilmente il 15 maggio 1977. Indirizzo: Associazione Amici della Musica, via degli Albergotti - 52100 Arezzo. La medesima società bandisce il IV Concorso internazionale per una composizione polifonica « a cappella » da destinarsi eventualmente, nel 1978, a pezzo d'obbligo per la prima categoria (voci miste) della competizione corale. Le partiture del lavoro — in sette esemplari — dovranno pervenire agli Amici della Musica entro e non oltre il 15 maggio di quest'anno. Per ulteriori informazioni il telefono è il seguente: (0575) 21.641 e 23.840.

IL TENORE SERGIO TEDESCO, che in questi giorni è il protagonista della *Beggar's Opera* di Britten alla Piccola Scala, e il soprano Daniela Mazzuccato (Norina nel *Don Pasquale* e Sophie nel *Werther* al Verdi di Trieste), hanno registrato per il ciclo radiofonico *Operetta, ieri e oggi* in onda il sabato su Radiodue, alcune pagine di *Addio giovinezza* e di *Acqua cheta*, le operette più note di Giuseppe Pietri. Ricorreva infatti nel '76 il trentesimo anniversario della scomparsa del compositore elbano, autore anche delle operette *Maristella* e *Arsa del Giglio*. Sia Tedesco sia la Mazzuccato (marito e moglie) hanno più volte alternato con vivo successo l'attività operistica alla « piccola lirica », che a Trieste gode di particolari fortune.

I SOLISTI DAUNI, complesso fondato nel 1972 per iniziativa del fagottista Domenico Losavio, sono riusciti in queste ultime stagioni a creare una particolare formazione (fiati, pianoforte e percussioni, talvolta anche archi), con l'intento di far conoscere un repertorio piuttosto raro, che spazia dall'antichità all'avanguardia. E' preziosa la loro attività « Progetto musica nella regione » alla quale collaborano pure i docenti e gli allievi del Conservatorio Giordano di Foggia. In questo senso il programma generale 1977 si annuncia molto valido e interessante, con manifestazioni riservate particolarmente alle scuole, alle fabbriche, alle case di riposo e con appuntamenti interamente dedicati alle opere dei moderni e dei contemporanei. Notevole è l'apporto dei Solisti Dauni anche in seno alla Biblioteca Provinciale di Foggia, con ben dieci lezioni-concerto: da Vivaldi a Nono.

Luigi Falt

il medico

SORDITA' INFANTILE

I genitori di una bambina sordomuta, la quale frequenta ormai la terza elementare con profitto, ci hanno chiesto di trattare l'argomento della sordità infantile. Nel IV volume del trattato *La Medicina d'oggi* di Alessandro Beretta Anguissola, delle Edizioni Medico-Scientifiche di Torino, l'argomento è affrontato in tutta la sua interezza dal prof. Paolo Menzio.

Se la diminuzione della capacità uditiva rappresenta un evento molto serio nella vita di un adulto essa è infinitamente più grave, anzi drammatica, se si manifesta nei primi anni della vita. In questo caso infatti il piccolo paziente è menomato nei suoi rapporti col mondo esterno essendo privato degli stimoli che gli provengono dalle sorgenti sonore, le quali gli forniscono molteplici informazioni ed hanno grande importanza nei processi di apprendimento. Il danno più grave che si può realizzare in queste condizioni è rappresentato dai turbamenti più o meno severi che si verificano in uno dei processi fondamentali per la comunicazione del pensiero, vale a dire l'apprendimento del linguaggio che non si realizza, o si realizza in modo inadeguato, in caso di deficit uditivo.

Le cause della sordità infantile sono estremamente numerose e possono essere classificate in tre grandi gruppi: cause prenatali, neonatali, postnatali. Le cause prenatali si dividono a loro volta in congenite ed acquisite.

Le sordità ereditarie esistono spesso associate ad altre sindromi cliniche: esistono sordità congenite associate ad alterazioni dell'angolo palpebrale interno, ad eterocromia iridea ed a ciuffo bianco sulla fronte, a retinite, ad alterazioni congenite della tiroide.

Le sordità prenatali acquisite sono di solito causate da fattori infettivi e da fattori tossici. Tra gli agenti infettivi predomina il virus della rosolia, soprattutto se questo colpisce la madre nel primo trimestre di gravidanza, ma osservazioni recenti indicano pericolosità anche dopo il terzo mese. La percentuale di alterazioni uditive non è facilmente determinabile, tuttavia, secondo alcuni studiosi, si avrebbe ipoacusia addirittura nel 30-40% dei bambini, le cui madri hanno avuto la rosolia nei primi tre mesi di gestazione. Subito dopo la rosolia hanno importanza, nel determinarsi della sordità, la lue, il morbillo, l'influenza, la parotite epidemica, la toxoplasmosi, la varicella. Anche per queste infezioni il rischio è maggiore se contratte nei primi tre mesi di gravidanza.

Tra le cause tossiche vanno ricordate numerose intossicazioni sia interne sia esterne all'organismo. Tra queste ultime ricordiamo l'importanza dell'alcool, del piombo e di alcuni farmaci come la streptomicina, la kanamicina, la gentamicina, il salicilato, il chinino, la talidomide. Fra le intossicazioni interne o endogene meritano di essere ricordati il diabete e l'uremia. Azione lesiva sull'orecchio interno del feto hanno dimostrato anche le avitaminosi, le irradiazioni e la radiumterapia, specie sul bacino.

Fra le cause neonatali ricorderemo l'incompatibilità materno-fetale da fattore Rh, la prematurità e, in genere, il deficitario sviluppo ponderale alla nascita; un terzo fattore è costituito dalla anossia neonatale (cioè la mancanza di un adeguato apporto di ossigeno al neonato per un prolungato travaglio di parto), anche se le migliorate condizioni di assistenza e la maggior frequenza del parto cesareo ne hanno notevolmente ridotta l'importanza. Un quarto fattore, anche questo in regressione percentuale, è quello relativo ai traumi ostetrici.

Fra le cause postnatali di sordità infantile vanno annoverate le meningiti da meningococco, da pneumococco, da bacillo tubercolare, da bacillo tifico.

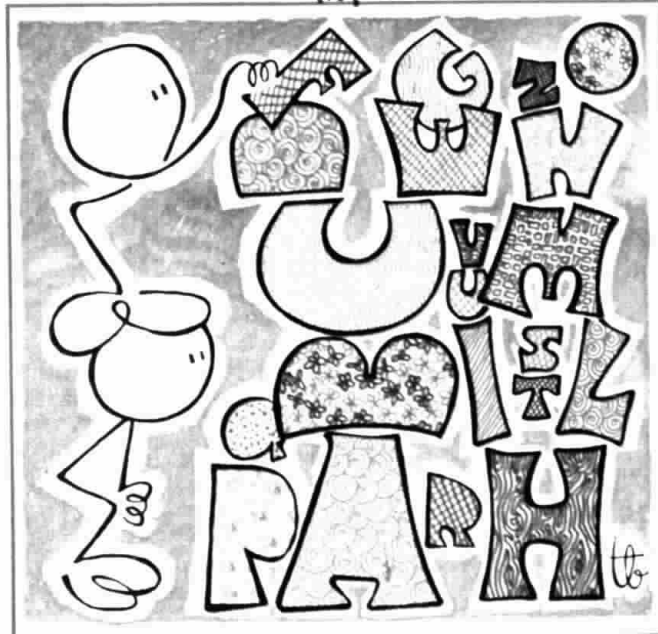
Mario Giacobuzzo

dalla parte dei piccoli

Graham Greene, il famoso romanziere inglese autore de *Il potere e la gloria*, ha scritto anche delle favole per bambini. Risalgono a una ventina di anni fa e ce le propone oggi l'editore Armando nella sua «biblioteca di casa e di classe». Le favole, raccolte sotto il titolo de *La piccola locomotiva*, rimpiangono il buon tempo andato della provincia, i rapporti umani contrapposti all'anonimato delle grandi città e della meccanizzazione ad oltranza. Sono tre in tutto: una è dedicata alla piccola locomotiva del titolo che abbandona la stazioncina di paese per tentare l'avventura delle grandi linee ferroviarie e tornerà infine apprezzando quell'orizzonte che un tempo le era sembrato angusto. La seconda narra di un carro anti-incendio primordiale, trainato da un attento ronzino, che si rivelerà più efficiente di un moderno automezzo con tutta la sua schiera di addestrati pompieri. La terza infine parla di un supermercato igienico ed anonimo che verrà soppiantato dal negoziante vecchia maniera, magari disordinato ma pieno di cuore.

Festival di marionette

Il quarto Festival dei Teatri di Marionette si è concluso a Charleville Mézières, nelle Ardenne francesi, ai primi di ottobre. E' stato considerato uno dei più grandi raduni mondiali di artisti della marionetta ed ha raccolto ben 50 compagnie provenienti da 30 diversi Paesi. Sono state presentate, nel corso del Festival, marionette di ogni genere, burattini, ombre cinesi e via dicendo; vi sono stati anche spettacoli in strada e una rappresentazione finale col-



lettiva. L'Istituto Ungherese del Teatro ha inoltre portato sul posto un Museo comprendente tutte le marionette ambulanti d'Ungheria, da quelle del XIX secolo a quelle odierne.

Analfabetismo e bambini

Toccando ciascun uomo, ciascuna donna, in quanto individui e in quanto membri di una comunità, l'analfabetismo limita il loro sviluppo personale e costituisce una negazione di quel diritto fondamentale alla educazione che ne condiziona tanti altri, ha detto il direttore generale dello UNESCO Amadou-Mahtar M'Bow l'8 settembre a Parigi, in occasione della Giornata Internazionale dell'Alfabetizzazione, ricordando come in questi anni la lotta contro l'analfabetismo, grazie al Convegno dei Ministri della Educazione e al Programma Sperimentale Mondiale

di Alfabetizzazione, abbia conosciuto una svolta significativa, puntando sul coinvolgimento delle popolazioni interessate e sulla diversificazione dei metodi di lavoro. Per quanto riguarda l'alfabetizzazione dei bambini si prevede che nonostante tutti gli sforzi effettuati ci saranno nel 1980 ancora 240 milioni di bambini tra i 5 e i 14 anni che non saranno scolarizzati.

Per sconfiggere definitivamente l'analfabetismo, è stato detto a Parigi, bisognerà peraltro assicurare l'accesso alla scuola primaria a tutti i bambini in età scolare. Ora, sebbene molto sia stato fatto in questo senso, le statistiche indicano che nel 1985 saranno meno del 30 per cento i bambini scolarizzati nei 25 Paesi meno sviluppati del mondo. E anche tra coloro che avranno frequentato la scuola primaria non pochi saranno quelli che ricadranno nell'analfabetismo, a causa del sovraffollamento delle classi e dell'insufficiente formazione degli insegnanti.

I classici per ridere

Adelchi Galloni rivisita per i bambini di oggi e quelli di ieri i classici della letteratura per ragazzi proponendone una spassosa ironica interpretazione. Provate a entrare nei suoi *Il giro del mondo in ottanta giorni* o *I viaggi di Gulliver* editi da Mondadori, e vi ritroverete in un Verne o in uno Swift ripercorso sul filo del divertimento, dove le immagini raccontano e commentano anche quel che non c'è scritto nel testo (che è poi in ambedue i libri, in versi, ed è opera di Leone Bosi). Una favola insomma da leggere attraverso le figure.

Teresa Buongiorno



Teatro sul video

Ad Orvieto, dove per la stagione di prosa della Rete 1 TV il regista Lino Procacci ha registrato «Il vizio assurdo» di Fabbri e Lajolo, si è ricomposta quasi per intero la vecchia e collaudata formazione degli Associati. Luigi Vannucchi, che all'inizio di questa stagione aveva «divorziato» dagli Associati per prendere parte all'edizione del Teatro di Roma di «Misura per misura», è tornato a rivestire i panni di Cesare Pavese nello spettacolo che già in teatro lo vide protagonista accanto a Giancarlo Sbragia, Valentina Fortunato e Paola Mannoni. Rispetto all'allestimento teatrale, il cast dell'edizione televisiva prevede le sostituzioni di Ivo Garrani con Sergio Fantoni, di Valeria Ciangottini con Mila Stanic, mentre Sbragia ha ceduto il suo ruolo a Paolo Giuranna, riservando a se stesso la parte di un operaio che in teatro non era messa in evidenza.

«Per la registrazione televisiva», ci ha detto il regista, «il gruppo degli Associati ha ripetuto per due giorni di seguito l'intero spettacolo con le telecamere sistemate una prima volta in platea e una seconda volta in palcoscenico. In questo modo si è rimediato all'impossibilità di disporre di sei telecamere come in un primo tempo avevo richiesto».

Sempre per la stagione di prosa della Rete 1 TV nelle ultime settimane sono stati registrati due spettacoli che attualmente si rappresentano in palcoscenico: «Non si sa come» di Pirandello della Compagnia di Arnaldo Ninchi, Valeria Ciangottini, Margherita Guzzinati e Mario Erpichini e «Giovanni Episcopo» di Scaglia-Trionfo con Glauco Mauri protagonista. A differenza del «Vizio assurdo» questi due spettacoli sono stati entrambi registrati in uno studio del Centro TV di Napoli: il primo amplificando la scenografia teatrale e il secondo come se fosse recitato su un normale palcoscenico.

La Trieste di Stuparich in un film di Giraldi

«Un anno di scuola» è il titolo del film, tratto dall'omonimo racconto di Giani Stuparich, che il regista Franco Giraldi ha realizzato a Trieste per la Rete 2 TV. Nell'impostazione del film si è rispettato il criterio di portare sul video soprattutto il mondo morale dello scrittore triestino e l'ambiente storico in cui Stuparich si è formato. Il racconto è stato allargato e approfondito, pur nel rispetto delle sue strutture fondamentali, con una ricognizione dei fatti veri che ispirarono Stuparich, ma anche con il tentativo di restituire l'immagine e l'atmosfera di Trieste nei mesi che precedettero la prima guerra (si è deciso, per evidenti ragioni drammaturgiche, di spostare l'anno di scuola dal 1910 al 1913: nelle ultime sequenze del film risuona l'eco delle rivolte di Sarajevo).

«Un anno di scuola» fin dalla sua comparsa in libreria (1929) è stato con-

Le nuove conduttrici di «Sala F»



Françoise-Marie Rizzi e Angela Buttiglione sono le nuove conduttrici della rubrica di Radiodue in cui si dibattono i problemi della donna nella società moderna. La trasmissione che si intitola «Sala F» (in onda alle 10,12, dal lunedì al venerdì) è legata al celebre numero telefonico «3131» attraverso il quale le ascoltatrici possono mettersi in contatto con le conduttrici e con quanti sono in studio.

siderato dalla critica uno dei più freschi risultati dell'arte di Stuparich, intimamente legato a un'esperienza di vita: l'apparire di una ragazza, Edda Marty, fra i giovanotti dell'ottava ginnasiale. Più matura e cosciente dei suoi compagni maschi, Edda si è avvalsa di una nuova disposizione ministeriale per affiancarsi a loro e uguagliarli in tutto. In gran parte i personaggi del film «Un anno di scuola» sono giovani di 18-20 anni. Per la parte di Edda Marty, dopo molti provini, il regista ha scelto Laura Lenzi (romana, 18 anni, apparsa brevemente nella parte della sorella di Eleonora Giorgi in «L'Agnes va a morire» di Montaldo). Il personaggio dello studente Giorgio Antero (in cui Stuparich ha raffigurato un po' se stesso) è stato affidato a Stefano Patrizi, giovane attore che ha già fatto parecchi film tra i quali «Gruppo di famiglia in un interno» e «Cassandra Crossing».

La madre di Antero è interpretata da Juliette Mayniel, l'attrice che fu lanciata nel cinema ai tempi della «Nouvelle vague» da «I cugini» di Claude Chabrol e che in seguito ha fatto una lunga carriera cinematografica in Francia e in Italia («Occhi senza volto» di Franju, «Ophélie» di Chabrol, «Amori pericolosi» di Giulio Questi, l'«Odissea» televisiva di Franco Rossi, dove interpretò Circe, ecc.).

Di particolare rilievo il personaggio del professor Taucer, ampliato rispetto al racconto e affidato a Mario Adorf, versatile attore di teatro e di cinema che recita in tre lingue (tedesco, francese, italiano), famoso fin dai tempi di «08/15» e di «La ragazza Rosemarie», popolare anche in Italia per film come «A cavallo della tigre» di Comencini, «Io la conoscevo bene» di Pietrangeli, «Operazione San Gennaro» di Dino Risi, «L'uccello dalle piume di cristallo» di Dario Argento.

Televisione in radio

Sulla scia del successo televisivo ottenuto con «Bontà loro», a Maurizio Costanzo è stata affidata la conduzione di «Venticinque e li dimostra», un programma di Radiouno di impressioni e commenti sulla TV, raccolti attraverso pubblico ed esperti.

La trasmissione, che va in onda al sabato mattina tra le undici e mezzogiorno, ha preso il via con un'introduzione affidata ad Angelo Guglielmi per la Rete 1 TV e a Massimo Fichera, direttore della Rete 2 TV.

Quest'anno la televisione italiana entra nel venticinquesimo anno: fu infatti negli ultimi mesi del 1953 che a Roma entrò in funzione il trasmettitore di Monte Mario e da uno studio provvisorio in via Asiago ebbero inizio le trasmissioni sperimentali della televisione; ufficialmente il servizio cominciò qualche mese dopo, il 3 gennaio 1954.

Il «piccolo schermo» ha aperto a milioni di persone nuovi orizzonti e, superando secolari barriere di isolamento, li ha posti di fronte a realtà sconosciute, li ha richiamati ad aspetti e problemi della vita civile prima ignorati, ha alimentato curiosità e suscitato reazioni.

Con la serie di trasmissioni «Venticinque e li dimostra» ci si propone d'illustrare in chiave critica l'attività televisiva di questo quarto di secolo e di dare un'interpretazione del fenomeno televisivo nella globalità dei suoi nessi, sociologici, educativi, spettacolari, culturali, estetici, e nelle novità con le quali ha modificato, in misura rilevante, le abitudini e i gusti degli italiani. Sia pure rapidamente si prenderanno in esame i più significativi programmi che sono stati realizzati. Si cercherà, insomma, di individuare il bene e il male della televisione italiana.

V/E
«Soldato di tutte le guerre»: sul piccolo schermo (Rete 2) uno spetta

Le allegre battaglie

Anni 38, professione cantautore, attore, ballerino. Negli ultimi tempi lo ha scoperto il cinema. Ora vuole «sfondare» sul video. Ma l'operazione di cui è protagonista — con una schiera di dive sexy — richiede la collaborazione del pubblico. Un'intervista prima del debutto

di Lina Agostini

Roma, gennaio

È anche lui un «soldato di tutte le guerre», quelle che avvengono nel mondo dello spettacolo, s'intende. Ha combattuto, con alterne vicende, sul fronte della canzone; ha avuto scaramucce sulle trincee del cabaret e del teatro; ha combattuto e vinto, anche se da poco, le ultime resistenze che gli opponeva il cinema dei «colonnelli» Tognazzi, Gassman e Manfredi. In pochi anni è stato tabaccaio erotomane in *Amici miei*, dottore smanioso ne *L'infermiera*, giudice codino in *L'Italia s'è rotta*, inquilino del piano di sotto della bella Eleonora Giorgi nel film *L'inquilina del piano di sopra*. Non sono nemmeno mancate, fra un «si gira» e l'altro, una incursione sul terreno del musical in *Amori miei* accanto a Ornella Vanoni e una spedizione a Hollywood (anche mercenario, dunque) su richiesta del regista Peter Bogdanovich per interpretare due film. Ora, con le quattro puntate del programma *Soldato di tutte le guerre* scritto da Eros Macchi e da Massimo Franciosa, si prepara a sferzare l'attacco decisivo alla televisione, sicuro di vincere, perché la trasmissione lo riassume come la voce di una enciclopedia: Duilio Del Prete, nato a Cuneo 38 anni fa, autore di canzoni, musicista, cantante, attore, ballerino, bello.

Del Prete, perché con tutte queste qualità è arrivato soltanto ora al successo?

— Per paura di restare inchiodato in un settore sono passato ogni volta da una forma di spettacolo ad un'altra, senza mai insistere troppo e, soprattutto, senza aspettare di vedere i risultati di quello che avevo fatto.

In tutto questo cambiare che cosa le riesce peggio?

— Il teatro, perché il testo non è mio, come non sono mie la regia, la scenografia, i costumi, perché delle storie che raccontano i miei colleghi sul palcoscenico non mi importa niente, perché nemmeno della sorte del personaggio che interpreto di volta in volta mi interessa niente. Non credo di essere un bravo attore, preferisco puntare sulla canzone.

Perché proprio la canzone, quando normalmente avviene il contrario?

— Di fronte alla canzone divento esigente, ecco perché non ho mai avuto tanto successo come cantautore. Mi è sopportabile essere un mediocre attore radiofonico, di teatro o di cinema, ma non accetterei mai di essere un mediocre interprete di parole cantate. La canzone è alla base della nostra vita, ci sono canzoni per ogni occasione della vita e della morte, quando si è ubriachi si canta, anche quando si fa la doccia si canta, vuol dire che è importante.

Che cosa si aspetta da



Duilio Del Prete-Paganini con Eleonora Giorgi, ovvero quando un violino diventa arma di seduzione. Nell'altra foto a destra, una scena d'insieme. Al centro è Duilio Del Prete. Regista dello spettacolo è Eros Macchi; autore delle scene Gianfrancesco Ramacci

questo Soldato di tutte le guerre?

— Molto: se il telespettatore accetta il programma, vuol dire che l'operazione si è rivelata giusta, perché tiene legata ad uno strumento di progresso e di conoscenza qual è la televisione tanta gente. Se invece il telespettatore dice no e cambia canale, allora l'operazione culturale è fallita e bisogna rivedere tutto. L'importante è sapere, alla fine, se ho fatto una cosa che è servita, o se invece era inutile.

Si parla già di eccessi-



V/E
Eros Macchi, autore con Massimo

Sbagliare nel nu

Roma, gennaio

Eros Macchi, milanese, 57 anni, «semplice artigiano», come ama definirsi, ha scritto con Massimo Franciosa i testi di «Soldato di tutte le guerre», di cui cura anche la regia. «E' un programma immaginato per Domenico Modugno», racconta Macchi, «ma per parecchi motivi poi l'idea del Mimmo nazionale è caduta e si è pensato a un personaggio nuovo, meno sfruttato dalla televisione e non per questo meno bravo. Ora devo dire che Duilio Del Prete, autore anche di tutta la parte musicale della trasmissione, è un interprete ideale».

— Perché soldato di tutte le guerre?

— Non ci sono guerre, né uniformi, soldato è l'uomo di tutti i giorni che affronta in ogni tempo le battaglie della vita. Ho preso la storia come pretesto di un divertimento, personaggi, avvenimenti e fatti storici sono stati riletti in chiave dissacratoria, ma senza mai modificare o distorcere quella che è o che almeno ci hanno detto essere la verità.

— Come è diviso il programma?

— Nella prima puntata si fa l'Italia, naturalmente usando tutto il materiale raccoglietico che avevamo a disposizione e nella maniera artigianale che ci è propria. Poi ho considerato gli italiani e ho dato a questo nuovo Paese una capitale, Roma. Nella seconda puntata, invece, ho preso il luogo co-

colo musicale a puntate che racconta la storia in chiave dissacratoria

di Duilio Del Prete



Del Prete nella stiva degli emigranti: è un altro momento dello spettacolo. In alto, con Laura Becherelli in un'originale interpretazione del « Gianni Schicchi »

Franciosa dello show televisivo nuovo è un tentativo

mune secondo cui questo è un Paese di santi, poeti e navigatori e l'ho illustrato alla mia maniera: ho adoperato Pietro Micca come eroe, Carducci come poeta e il santo me lo sono inventato. La terza puntata ha come argomento la lingua degli italiani, con annesso il problema dei dialetti e della difficoltà di comunicare a tutti i livelli. La quarta puntata è dedicata all'arte di arrangiarsi, arte in cui l'italiano eccelle per tradizione.

— Mi sembra tutto negativo, senza speranza...

— Una nota di speranza nel programma c'è, un bambino che sorride in un mare d'azzurro. Forse la nostra speranza è l'italiano di domani.

— Non correte il rischio di cadere nel solito cabaret qualunquista, oggi nemmeno più tanto di moda?

— La mia teoria è che si può far ridere in due soli modi: o con il qualunquismo di destra o con quello di sinistra. Quello di destra è più usato, perché non fa male a nessuno, lascia le cose come stanno, è gastronomico e può parlare male liberamente degli italiani e del governo. Il qualunquismo di sinistra, invece, vorrebbe far ridere spuntando qualche lancia per cause più giuste e con motivazioni meno facili e meno indolori. Ecco, io ho applicato questo sistema, spero di essere riuscito a fare una cosa diversa. Sbagliare nel vecchio è un errore, sbagliare nel nuovo è un tentativo.

I. a.

vo uso di nudo nello spettacolo...

— Credo che la televisione abbia bisogno di sfruttare la richiesta di mercato del momento. Se il prodotto più richiesto è oggi il corpo femminile mercificato, lo usa, perché è un sicuro veicolo per catturare acquirenti.

E il nudo come arte...?

— Questo imbroglio vale per chi crede ancora in certi canoni riferiti all'arte e all'artista. Il nudo è nudo sempre e l'artista non è chi fa dell'arte. Per me un grande politico, un grande finanziere sono artisti più grandi di Chaplin. Tanto meno credo al dono o al talento: se uno è alto due metri forse potrebbe diventare un campione di pallacanestro, ma se nasce a Pietralata, dove non ci sono palestre, il

massimo che gli potrà capitare è di diventare ladro di ammezzati. Il mondo moderno vede nell'artista colui che ti fa sognare, poi ognuno in realtà sogna quello che vuole.

Ma lei pensa di meritare il titolo di « artista »?

— Personalmente non credo che qualcuno abbia altro valore se non quello che gli viene riconosciuto dalla collettività in cui vive. Non so se a me viene riconosciuto qualche merito, in ogni caso mi interessa poco saperlo perché non vivo in un Paese collettivista, quindi non mi va bene niente di quello che vi succede.

Modesto o disadattato?

— Né l'uno né l'altro. Mi muovo nella vita come un pesce nell'acqua. Spero solo che non sia troppo inquinata. O for-

se avrò buona digestione.

Deve essere abbastanza difficile la convivenza di Del Prete, poeta arrabbiato, attore brillante, intellettuale cinico, nemico di Márquez e della stupidità, ateo, comunista da sempre, amante della conoscenza, curioso, con il « soldato » Duilio, che ha il terrore di ingrassare e che si è rifatto il naso...

— Riesco sempre a trovare una via d'accomodamento e quando proprio non riesco a metterli d'accordo, allora il « me » ha la peggio, perché « me stesso » ha più tempo da perdere e, soprattutto, non soffre di reumatismi. Se ne frega.

Soldato di tutte le guerre va in onda domenica 23 gennaio alle ore 20,40 e sabato 29 alle 18 circa sulla Rete 2 TV.

«Il crogiuolo» di Miller è il secondo titolo di una lunga carrellata sul

Alla radio c'è una Ma storica

di Marcello Persiani

Roma, gennaio

Una lunga carrellata sul teatro di tutti i tempi, una lunga carrellata sulla prosa radiofonica di ieri e di oggi, un'occasione per richiamare l'attenzione di diversi milioni di ascoltatori sulla piaga più grande che ancora oggi, in tempi considerati civili, affligge profondamente l'umanità: l'intolleranza.

Sono questi i connotati della speciale iniziativa con cui Radiouno apre l'anno 1977, un'iniziativa imperniata sulla prosa, cioè su un modo classico di fare la radio; un'iniziativa che durerà alcuni mesi e che occuperà un posto di tutto riguardo nell'arco della programmazione: la sera del giorno domenicale.

Il ciclo intitolato *Il teatro contro l'intolleranza*, che si apre domenica 16, alle 21,10, con un famoso testo di Silone, intende proporre al pubblico una serie di opere teatrali, nuove o in replica, di autori italiani e non italiani, che hanno spezzato una lancia in favore dell'ideale della comprensione e della fratellanza tra gli uomini e tra i popoli, denunciando le diverse forme di intolleranza (politica, razziale, religiosa, morale, familiare, eccetera) che in tutti i tempi, ma soprattutto nel nostro secolo, hanno inquinato i rapporti pacifici tra gli uomini.

Intolleranza è una parola poco usata. Si parla più volentieri di repressione, di negazione dei diritti umani, di sopraffazione, di sfruttamento. Ma è una parola che esprime molto bene un atteggiamento interiore negativo, comune a tanti uomini e a tanti gruppi sociali, che scatena le repressioni, le sopraffazioni, gli episodi di sfruttamento e di violenza più o meno palese. E' una parola che colpì l'immaginazione di uno dei maestri del cinema, David Wark Griffith, il quale nel 1916 la usò per intitolare una delle sue opere più significative, articolata in episodi esemplari: la repressione di uno sciopero, la strage di San Bartolomeo, la passione di Cristo e una cospirazione di sacerdoti babilonesi. Tutta la storia del cinema, e ancor più la storia del teatro, forniscono spunti inesauribili per approfondire questo discorso pre-

Nel ciclo in onda da domenica 16 (Radiouno) viene proposta l'edizione del dramma che Luchino Visconti realizzò nel 1956: ai microfoni c'erano Gianni Santuccio, Lilla Brignone, Edda Albertini, Camillo Pilotto, Giuliana Lojodice (giovanissima), Paola Borboni



Alcuni fra gli interpreti dei lavori proposti alla radio. Ivo Garrani e Gian Maria Volonte in «Sacco e Vanzetti». A destra, Carlo Enrici e Marisa Belli in «Ora e sempre». In alto in primo piano Carlo Alighiero, Vira Silenti, Luigi Pistilli e Romano Malaspina interpreti di «Ed egli si nascose»

so nella sua portata più vasta. Ed ecco che la nuova radio propone un poderoso ciclo di prosa per scuotere le coscienze, ancora di fatto poco sensibili a questo discorso antico.

Adamaria Terziani, a cui è affidato il compito di realizzare il ciclo, sostiene che le tragiche conseguenze dell'intolleranza nelle sue varie forme non saranno mai abbastanza ricordate alla gente. Spiega che il ciclo non può ritenersi completo, data la vastità dell'argomento, ma che, nell'alternarsi di testi noti e famosi con opere inedite, si è inteso offrire alla coscienza popolare momenti di spettacolo da cui emerga un messaggio, un appello.

Il ciclo comincia, ma non si sa quando finirà. Nel car-

tellone figurano una ventina di opere, ma è certo che col tempo ad esse se ne aggiungeranno altre. Senza voler arrivare a un appuntamento permanente, si vuole tuttavia cominciare attraverso lo spettacolo teatrale restituito con il mezzo radiofonico un discorso aperto. Alcuni lavori sono attualmente in lettura, altri in preparazione. Altri ancora verranno presi in considerazione da adesso a primavera, periodo in cui dovrebbe esaurirsi il materiale già a disposizione o quasi. «Intendiamo continuare il nostro discorso», ci dice Adamaria Terziani, «finché avremo fiato, perché si tratta di un problema che ci riguarda tutti. E' teatro, ma non è teatro inventato».

Ed egli si nascose di Ignazio

Silone, che apre il ciclo, costituisce una pietra miliare nella produzione letteraria dello scrittore. Tratto dal romanzo *Pane e vino*, il dramma bolla l'intolleranza politica personificata nel totalitarismo nazista e al contempo stigmatizza l'intolleranza religiosa, opponendo ad esse la concezione di un mondo migliore nel quale c'è posto sia per il cristianesimo che per il marxismo. Per la radio si tratta di una novità. Il lavoro è stato realizzato, con la regia di Guglielmo Morandi, negli Studi di Firenze. Gli interpreti sono Carlo Alighiero, Luigi Pistilli, Lino Troisi, Bruno Cattaneo, Vira Silenti, Franco Scandurra. Un particolare interessante: nel commento musicale pezzi autentici e rari del folk abruzzese.



replica

INTRODUCENDO

XII/Q

Segue, domenica 23, una replica *Il crogiuolo* di Arthur Miller nell'edizione 1956. Una replica che costituisce però un fatto storico. La regia e l'adattamento del lavoro sono firmati, infatti, da Luchino Visconti. Si tratta di una delle registrazioni più importanti di tutto il repertorio di prosa della RAI, di un «classico» a tutti gli effetti. Nel cast figurano Gianni Santuccio, Lilla Brignone, Edda Albertini, Camillo Pilotto (in una delle sue ultime interpretazioni), Giuliana Lojodice (giovannissima, debuttante), Paola Borboni, Mario Feliciani, Carlo D'Angelo, Laura Betti.

Successivamente un'altra novità di rilievo. E' *Il re nudo* dello scrittore russo Evgenij Schwarz, noto per il suo spirito anticonformista e caustico. Il lavoro, scritto nel 1934, si snoda in chiave grottesca e risulta dalla cucitura di tre note favole: *Il guardiano di porci*, *La principessa sul pisello* e *I vestiti nuovi dell'imperatore*. Nell'opera i motivi di queste tre fiabe si intrecciano in un contesto in cui il meraviglioso si alterna al reale facendo trasparire continuamente sotto l'ironia il civile sdegno per i pregiudizi, le prepotenze, le ingiustizie della cortigianeria. La trama si presta efficacemente all'uso: vi si parla del tessuto invisibile che soltanto le persone intelligenti erano in grado di vedere. Il re, alla fine, si presenta nudo ai suoi cortigiani e ai sudditi e nessuno ha il coraggio di avvertirlo di come stanno le cose. La morale sulla stupidità del potere emerge facilmente e gradevolmente dall'intreccio narrativo svolto dall'autore con mano felice. Il re nudo, alla radio, ha la voce di Gigi Ballista. Accanto a lui troviamo interpreti illustri come Tino Bianchi, Armando Francioli, Elio Pandolfi, e due giovani di belle speranze che rispondono ai nomi di Gian Paolo Saccarola ed Emilio Capuccio. Le musiche sono di Vittorio Gelmetti; la regia di Gilberto Visintin.

Segue, nel ciclo, un altro classico: *Sacco e Vanzetti* nella versione teatrale di Roli e Vincenzoni, registrata alcuni anni or sono con la regia di Giancarlo Sbragia, che figura anche come attore nel cast. E' un'altra registrazione di notevole interesse storico. Ascolteremo, tra le altre, le voci di Gian Maria Volontè (Sacco),

Lilla Brignone
e Gianni
Santuccio nel
«Crogiuolo» di
Arthur Miller.

Fra le altre
repliche
previste nella
serie:
«L'istruttoria»
di Weiss,
«Veglia d'armi»
di Diego Fabbri
e «Nathan
il saggio»
di Lessing

di Ivo Garrani (Vanzetti), di Valeria Valeri, di Lucia Catullo, di Enrico Maria Salerno (il procuratore distrettuale), di Silvano Tranquilli.

La domenica successiva altra novità di riguardo: *Sapore di miele* dell'irlandese Shelagh Delaney, che scrisse il dramma all'età di diciotto anni diventando una specie di «fenomeno Sagan» ad alto livello, tanto da suscitare esultanti commenti di Graham Greene. E' una storia di esclusi, un nero prima, un omosessuale poi, vista attraverso l'esperienza di una ragazza diciottenne sensibile e sfortunata. Altra novità sarà *Il boia* del Nobel svedese Paer Lagerkvist: un lavoro significativo, scritto nel momento dell'avvento del nazismo, che si incastona con qualità specifiche

e originali nel movimento dell'espressionismo scandinavo. Dello stesso autore, campione della lotta culturale contro l'intolleranza, è molto noto un altro titolo, quello dell'atto unico *Lasciate vivere l'uomo*.

Altre novità previste: *La spada di Damocle* del poeta e drammaturgo turco Nazim Hikmet morto dieci anni fa; *Le due frecce* di Alexander Volodin (quasi un giallo ambientato in tempi preistorici, ispirato all'intolleranza del potere); *Roi Christophe* dello scrittore nero Aimé Césaire (la storia vera di un cuoco diventato re di Haiti, corrotto dal potere e ucciso dai suoi stessi sostenitori). Altre repliche previste, ciascuna a suo modo rappresentativa di un momento importante nel teatro radiofonico:

Golem di Fersen (una delle ultime interpretazioni di Carlo d'Angelo, che recita accanto a Mario Feliciani e ad Arnoldo Foà); *L'istruttoria* di Peter Weiss diretta a suo tempo da Puecher per il Piccolo di Milano; *Veglia d'armi* di Diego Fabbri; *Il vizio dell'innocenza* di Dante Troisi; *Pirati sull'isola* di Giorgio Labroca; *Capitano dopo Dio* dell'olandese Jan De Hartog; *Tre volte quel giorno* di Claude Spaak; *Nathan il saggio*, lavoro settecentesco di G. E. Lessing; *L'opera dell'ebreo* di Kacyzne e, come è nello spirito del ciclo, altre ancora.

Il ciclo *Il teatro contro l'intolleranza* propone domenica 23 gennaio alle ore 20,10 su Radiouno *Il crogiuolo* di Arthur Miller.



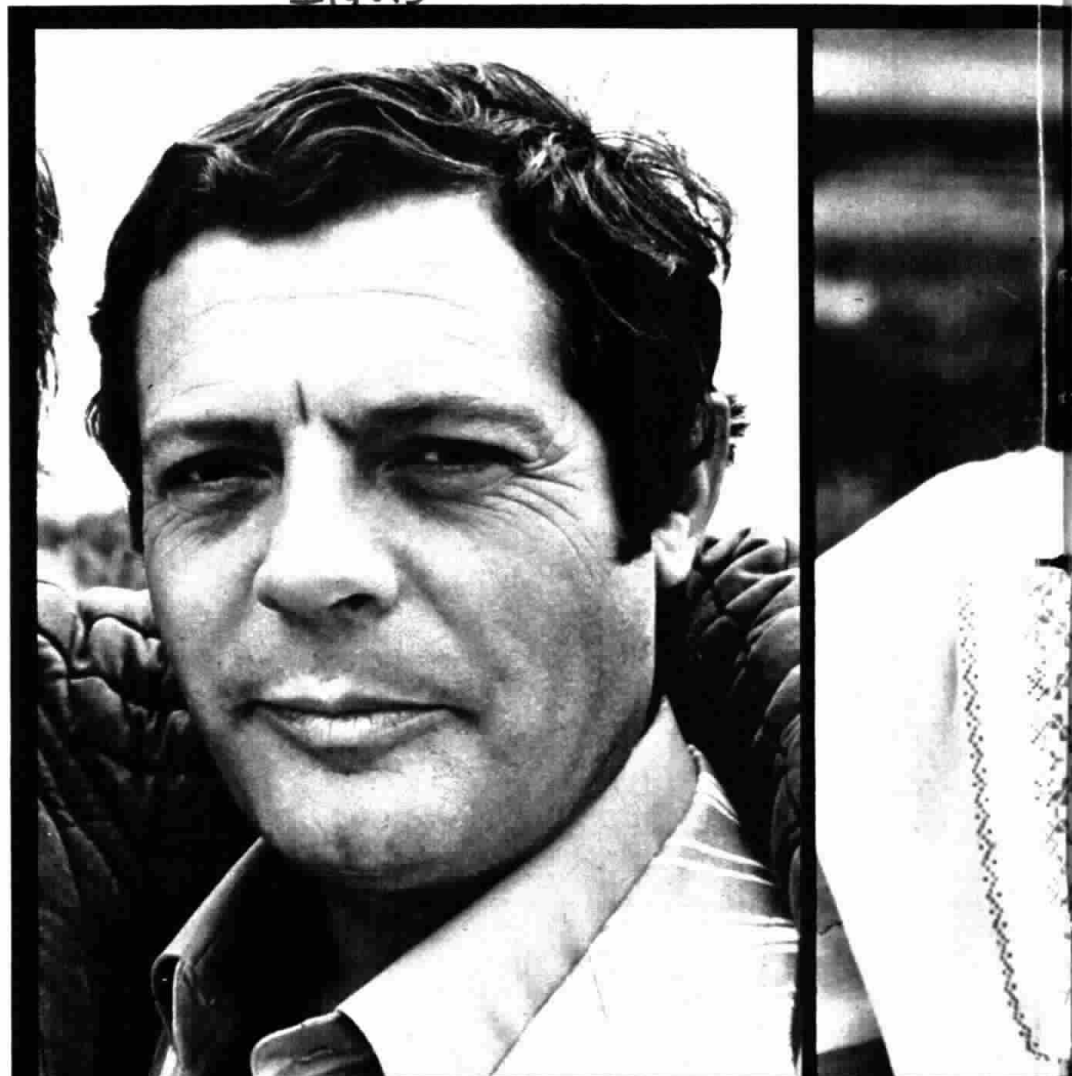
INTRODUCENDO

XII/Q

II/1622/S

Su 6000 attori solo 500 si inseriscono

Le difficoltà che incontra un nuovo interprete non sono molto diverse da quelle che incontrava ieri. Che cosa dicono **Marcello Mastroianni, Monica Vitti, Gian Maria Volontè**. Per i registi, invece, tutto sta cambiando. Questa settimana la leggenda del musicista



Fra gli intervistati per la puntata di «Il lavoro che cambia» che si occupa

di Stefania Barile

Roma, gennaio

Ogni epoca ha i suoi miti. La nostra ha il mito degli attori. Così diceva G. B. Shaw. Ad alcuni anni di distanza si può aggiungere che la nostra ha anche il mito dei registi e di tutti quei personaggi che ruotano nel mondo dello spettacolo. Più la società procede verso un generico uniformarsi di modelli socio-culturali, più la gente vuole crearsi un mondo mitologico alternativo, che compensi la frustrazione di essere solo massa. Ed il cinema in particolare, con le persone che lo fanno, è diventato il nuovo mito, unendosi al teatro, già lontano «sogno del buon borghese» dell'800, e alla musica, che, diversa nella sua logica e nel suo linguaggio, è sempre stata considerata un mondo a parte, per pochi iniziati. Oggi, anno 1977, in cui tutto è demistificato, resistono ancora questi ultimi dei?

Dal numero di giovani che vogliono imitare professionalmente i personaggi che fanno arte e spettacolo sembrerebbe di sì. Ma ci troviamo ancora di

fronte ad «illuminati dal sacro furore dell'arte» o a semplici professionisti? Si può consigliare ai giovani la strada dello spettacolo? E quali sono le scuole, quali le prospettive di lavoro? A queste domande cerca di rispondere un programma televisivo della Rete 2, *Il lavoro che cambia*: «Abbiamo voluto smitizzare le professioni dello spettacolo», ci dice Vittorio De Luca, curatore della serie, «non possiamo sempre guardare al lato brillante, dobbiamo invece osservare cosa c'è dietro questi lavori, come i giovani apprendono le tecniche. Abbiamo soprattutto indagato sulle possibilità di inserimento, osservando le esperienze dirette di attori, musicisti e registi «arrivati» e di quanti cominciano ora».

Reazioni spontanee

Il programma è scaturito dalla proposta di un sociologo dell'Università di Padova, Gianpaolo Prandstraller, già autore di un libro sullo stesso tema, intitolato *Professione: regista*. «Tutto è cambiato», è stata la conclusione del sociologo. E bisogna informarne il pubbli-

co. E Giulio Morelli, il regista incaricato di girare i servizi, ha ripercorso per il pubblico televisivo la strada già battuta dal sociologo. «Mi sono nuovamente mosso nel mondo che avevo lasciato da qualche tempo», dice Morelli, aiuto-regista per anni di Camerini e Soldati e, dopo alcune esperienze in prima persona di regia cinematografica, autore di servizi giornalistici per la televisione. «Credo di aver potuto cogliere proprio per questo reazioni spontanee di attori, registi e musicisti. Capivano infatti che li potevo comprendere in pieno».

Allora, Morelli, è vero che tutto è cambiato e che non troveremo più dei Kean, ma solo professionisti della recitazione?

«Sebbene tutti affermino che sia così, io credo che in fondo la diversità sia solo nelle nuove tecniche interpretative e non nella psicologia della gente che entra nello spettacolo. «Genio e sregolatezza» non è più l'etichetta giusta: ma senza dubbio il mondo artistico rimane diverso. E perciò forse il pubblico continua a mitizzarlo. Nelle tre puntate, una dedicata all'attore, la seconda ai registi, la terza ai musicisti, rispettando per ciascuna uno schema preciso — testimonianza degli ar-

tisti affermati, inizi dei giovani e situazione nelle scuole —, abbiamo voluto fare un giro fra chi fa spettacolo e abbiamo puntato solo sui protagonisti, dando scarso rilievo alle professioni collaterali. Costumisti, datori di luci, arredatori li abbiamo visti solo come comprimari. Per quanto importanti, non crediamo che i giovani aspirino a queste professioni tecniche per entrare nel cinema».

Dunque gli attori. Come si comincia? «Studiavo architettura», ricorda Mastroianni, «quando, spinto in fondo da una certa dose di esibizionismo, sono entrato nel teatro dell'università. Poi la solita strada: l'Accademia e l'approdo in una compagnia». «Ho cominciato a recitare in una recita di beneficenza», rivela a sua volta Monica Vitti, «ma l'inizio reale l'ho avuto solo con Antonioni». Inizi casuali che però diventano per tutti una strada obbligata: e oggi questa regola si ripete anche per le giovani leve. L'unica strada ufficiale, l'Accademia d'Arte Drammatica, è una struttura contestata: «Serve solo agli insegnanti», arriva a dire Carmelo Bene. Dopo? Solo pochi trovano sbocchi. Volontè fornisce



della professione di attore sono, da sinistra a destra: Marcello Mastroianni, Rita Savagnone, Gian Maria Volontè e Adriana Asti

cifre sconcertanti: « Su 6000 attori oggi in Italia solo 500 si inseriscono; gli altri non raggiungono neppure i 60 giorni lavorativi per iscriversi all'ENPAS ».

Nel cinema le difficoltà ingigantiscono: i produttori finanziano solo quando hanno un nome che dia garanzie di vendere il prodotto. Per assicurarsi il lavoro occorre farsi un nome e perciò si ricorre ai « creatori specializzati ». « Ma oggi », dichiara Enrico Lucherini, uno dei più noti press-agent, « far scandalo non serve più ».

Senza esperienza

Uno sbocco potrebbe essere il doppiaggio. « Anche qui tuttavia esiste un monopolio, per non parlare delle qualità che occorrono per fare i doppiatori: soprattutto la prontezza di riflessi », sottolineano Rita Savagnone e Massimo Locchi. Per il teatro la situazione è solo apparentemente diversa. Chi esce dall'Accademia è ancora privo di una precisa esperienza tecnica. Saturi i teatri stabili, rimane il teatro d'avanguardia delle cooperative, valga

per tutti l'esempio di Manuela Kustermann e Giancarlo Nanni, impegnati in uno spettacolo off, *Franziska*.

Oggi tuttavia va prendendo corpo l'immagine di un attore più consapevole del suo ruolo culturale, ossia di un « vero operatore culturale », come sostiene Gian Maria Volontè. Diverso perciò rispetto al passato il rapporto con l'autore-regista. Quest'ultimo teoricamente dovrebbe formarsi al Centro Sperimentale. Ma qui non si sono mai insegnate vere tecniche di lavoro. Per di più gli esperimenti sono sempre stati pochi per mancanza di fondi. L'unica scuola vera è stata finora la « gavetta ». I registi oggi affermati provengono da studi universitari, con una lunga esperienza di aiuto-regista.

Negli ultimissimi anni però alla regia si accede anche attraverso altre strade, come dimostrano le esperienze dei fratelli Taviani e di Liliana Cavani, che sono approdati direttamente alla macchina da presa con documentari e servizi giornalistici televisivi. Significativo anche il caso di Pasolini, giunto alla macchina da presa « imparando le tecniche della regia in una settimana soltan-

to », come egli stesso si vantava.

Non solo, ma diverso è oggi il modo di produrre film. Attraverso le cooperative — associazioni di attori, registi che sono arrivati a forme di autofinanziamento — è possibile scavalcare la figura del produttore.

Se l'attore e il regista sono i miti del Novecento, il musicista incarna da sempre la leggenda. « In realtà », osserva Morelli, « sulla base dell'esperienza ricavata da questo servizio televisivo, la musica è ancora riserva delle élite, in contrasto con l'esigenza di essere aperta a tutti. Da qui la polemica tuttora viva nei confronti dei conservatori. Come devono preparare i giovani e a cosa? Il dilemma è questo: la musica è cultura di massa e quindi il conservatorio un istituto professionale in cui si formano insegnanti di musica per le scuole. O la musica rimane dominio di pochi e i conservatori formano perciò solo e sempre concertisti ».

Saturazione

In questo secondo caso è ben comprensibile come si arrivi in pochissimo tempo alla satura-

zione completa del lavoro. Da una parte c'è chi come Boris Porena, ex direttore a S. Cecilia, ha accettato la prima posizione. Dall'altra esistono conservatori che hanno dovuto sopprimere alcune cattedre come quelle di pianoforte perché non esistono più possibilità di lavoro. Per la musica leggera, come sentiremo da Riccardo Fogli, ex voce solista dei Pooh, e dal dirigente di una casa discografica, Sandro De Lor, le prospettive sono legate a precise regole di mercato.

Per la soluzione dei problemi esistono solo progetti: organizzare orchestre regionali, introdurre effettivamente la musica nelle scuole. Al momento attuale però tutto è lasciato all'iniziativa spontanea di pochi. Nel quartiere romano di Testaccio, per esempio, alcuni volenterosi hanno creato un centro di educazione musicale aperto a tutti.

« Per i giovani che vogliono intraprendere la via dello spettacolo », conclude Morelli, « occorrono molto coraggio ed entusiasmo. E a volte non bastano ».

Il lavoro che cambia va in onda giovedì 27 gennaio alle ore 18,45 sulla Rete 2 TV.



Alcuni momenti della carriera di Jean Gabin. Qui sopra, a sinistra, con Mistinguett nella rivista « Paris qui tourne » (1928). Al centro, con Joséphine Baker nel film di Allégret « ZouZou » del 1934. A destra, lo spartito musicale di « Fifine », il motivo che cantava in « ZouZou »

Sul video (Rete 2), per il ciclo dedicato all'attore francese, va in onda il film « La grande illusione »

Il fascino di Gabin

di Pablo Volta

Parigi, gennaio

Il pubblico deve ignorare tutto di noi », scriveva nel 1852 Gustave Flaubert all'amica Louise Colet, « e non divertirsi sulla nostra vita, sui nostri affanni, sui nostri amori. L'essenziale di quel che ci riguarda è già diluito nell'inchiostro dei nostri scritti ».

Certo Flaubert in queste righe si riferiva agli scrittori ed ai poeti, ma le stesse parole potrebbero benissimo applicarsi al giorno d'oggi anche agli attori, e soprattutto a quelli cinematografici. Anche loro infatti, ad ogni apparizione sullo schermo, danno una parte di se stessi, ed anche per loro la curiosità del pubblico non si arresta lì, ma si spinge fino ai

limiti dell'indiscrezione e spesso dell'indecenza. Accanto all'industria cinematografica tutta un'industria parallela è nata a questo preciso scopo. Negli anni d'oro dello « star-system » Hollywood ospitava oltre cinquecento corrispondenti, che avevano il compito specifico di raccogliere e diffondere pettegolezzi riguardanti i divi dello schermo. In un'inchiesta di quegli anni fu stabilito che più di centomila parole venivano trasmesse ogni giorno dalla mecca del cinema, diventata così la terza fonte di informazioni degli Stati Uniti, dopo Washington e New York.

« E' nella vita sentimentale che la star aderisce in maniera perfetta al personaggio che interpreta sullo schermo », ha scritto il sociologo francese Edgar Morin in un saggio dedicato appunto al divismo cine-

matografico, « ed amori come quelli di Greta Garbo e John Gilbert, di Simone Signoret ed Yves Montand, fanno risplendere di una luce mitica il mondo delle vedettes ». Continua sempre il sociologo: « La star deve amare di preferenza un'altra star. Douglas Fairbanks e Mary Pickford, Clark Gable e Carole Lombard, Robert Taylor e Barbara Stanwyck hanno formato delle coppie ideali per quel che riguarda la loro popolarità di divi... ».

Queste righe mi sono tornate in mente scorrendo i settimanali popolari nel novembre scorso, nei giorni cioè che hanno seguito la morte di Jean Gabin, l'attore che meglio ha rappresentato il cinema francese nel periodo che ha preceduto la seconda guerra mondiale ed in cui gli spettatori di oltralpe si sono più identificati

in questi ultimi quarant'anni.

A parte qualche frase di circostanza sulla carriera cinematografica e sul dolore della famiglia, l'argomento principale di questa stampa è stato la vita sentimentale dell'attore scomparso. Basta per questo dare un'occhiata ad un settimanale popolare della domenica, che ha pubblicato una serie di articoli sulla « straordinaria vita amorosa di Jean Gabin ».

« Folle di gelosia, la prima moglie non lo perdeva mai di vista », si legge in una delle puntate. Ed ancora, riferendosi all'idillio che l'interprete di « La bella brigata » ebbe con Marlene Dietrich: « Dal primo sguardo entrambi si resero conto che una strana passione stava nascendo. Una della dive più adulterate di Hollywood era affascinata dai modi un po' canaglieschi di Pépé le Moko ». E così



Con Mireille Balin in « Pépé le Moko » del '37. Al centro, Gabin e Simone Simon in « La bête humaine », un film diretto da Jean Renoir. A destra, con Michèle Morgan in « Il porto delle nebbie »: insieme hanno formato la coppia più famosa del cinema francese fra il '30 e il '40



«Gueule d'amour», 1937: in questo film Gabin interpretava il ruolo di un irresistibile seduttore. Al centro, Gabin in «La bandera» di Renoir, un film sulla Legione Straniera spagnola. A destra, con Arletty in «Le jour se lève» («Alba tragica») diretto da Marcel Carné

II

secondo le sue donne

è raccontato l'incontro tra i due innamorati sul fronte del Reno, quando Gabin serviva come volontario in un'unità della Francia libera e Marlene cantava per le truppe alleate nelle retrovie del fronte: «Stretti uno contro l'altro, si baciano e si scambiano frasi d'amore, ma le loro confidenze sono coperte dal rombo del cannone e dalle raffiche della mitraglia. A disprezzo del pericolo, come in un film, il loro profilo si staglia netto sul cielo fiammeggiante della battaglia».

Indipendentemente da questo tipo di prosa da «presse du cœur» bisogna ammettere però che la vita professionale e quella sentimentale di Jean Gabin hanno percorso spesso strade parallele. E' stata un'attrice, Gaby Basset, la prima moglie, che lo ha accompagnato negli esordi, quando il futuro in-

terprete di *La bandera* era ballerino in una rivista di Mistinguett e già si parlava di lui come di un futuro brillante attore di varietà. Poi si sono viste al suo fianco Annabella che ha interpretato con lui *La bandera*, Mireille Balin, sua partner ne *Il bandito della Casbah*, e Michèle Morgan, l'indimenticabile protagonista de *Il porto delle nebbie*, che con Gabin ha formato la coppia più celebre del cinema francese negli anni che hanno preceduto la seconda guerra mondiale.

«Quali erano le ragioni del fascino di Gabin?», è stato chiesto a quest'attrice in una recente intervista.

«Andavo spesso al cinema e lo avevo visto nel *Bandito della Casbah* e nella *Grande illusione*. Ma la prima volta che lo incontrai fu con Marcel Carné che preparava *Il porto delle*

nebbie. Ricordo, come se fosse ieri, che era un mercoledì. Io ero una principiante di diciotto anni e lui un attore trentaquattrenne famoso, anche se aveva l'aria di non saperlo. Infatti, se io ero timida, bisogna dire che lo era anche lui. Si deve proprio alle sue timidezze l'atteggiamento burbero che spesso assumeva con gli altri. Subito, dalla prima stretta di mano mi resi conto della simpatia che provava per me. La mano di Gabin emanava calore umano. Ed io ho attinto a questa forza tutta la mia sicurezza».

«La gente dice che io sono sempre lo stesso, sia nella vita sia nei miei film», ha detto una volta Gabin, «ed è proprio questo che piace».

«E' vero», ha confermato recentemente Arletty, che fu sua compagna in *Alba tragica*, «e la cosa curiosa è che molta gente

pensa che io e Gabin abbiamo costituito una coppia anche nella vita. In realtà abbiamo lavorato insieme in un solo film, *Alba tragica*. Secondo me questa confusione viene dal fatto che siamo entrambi due personaggi tipicamente parigini. A parte il nostro inconfondibile accento «parigò», Gabin ha rappresentato nell'immaginazione del pubblico, almeno nella prima parte della sua carriera, l'operaio dei sobborghi un po' gradasso, ma di buon cuore, mentre io ero la piccola parigina insolente e spregiudicata, ma tutto sommato una brava ragazza. Due tipi che sembrano fatti apposta per andare d'accordo».

La grande illusione va in onda sabato 29 gennaio alle ore 21,40 sulla Rete 2 TV.



Questa foto non è tratta da un film: il sottufficiale Gabin è con alcuni soldati della Seconda Divisione Corazzata francese che insieme alle forze alleate libererà Parigi. Al centro, con Marlene Dietrich nel 1946. A destra, con Sophia Loren: è uno degli ultimi film di Gabin

V/E

In Italia si balla ancora?
Lo chiediamo a Enrico Simonetti, protagonista in televisione
dello show «L'amico della notte»

Piú che un divertimento oggi è uno sport

di Carlo Scaringi

Roma, gennaio

Ma in Italia si balla ancora?». Questa la domanda che abbiamo rivolto a un esperto come il maestro Enrico Simonetti. A giudicare dalle colonne pubblicitarie apparse sui giornali per San Silvestro sembrerebbe di sì, ma basta guardarsi intorno, alla domenica per esempio, e scoprire che gli stadi di calcio sono affollati, i cinema di prima visione attaccano il cartello «posti in piedi», i campi di sci sono più intasati del centro di Roma in un'ora di punta e le strade che portano alle tradizionali mete estive sono ancora trafficate.

Ma allora chi va nelle sale da ballo, o chi resta in casa non a giocare coi pulsanti del televisore per scoprire due facce d'una stessa domenica bensì a fare i tradizionali «quattro salti» in famiglia? Ben pochi. Il ballo, insomma, è in crisi. E su questo conviene — entro certi limiti — anche Simonetti: «Parlare di crisi forse è eccessivo e poi non bisogna generalizzare. Il ballo di oggi è divenuto più una forma di sport che un divertimento, un piacere, uno sfogo di vitalità come è stato, in forme diverse, in diversi periodi del passato».

Ma chi va a ballare? «Beh, i giovani», dice Simonetti, «senz'altro, quasi esclusivamente i giovani e devo dire che c'è già un gran salto tra i balli d'oggi e quelli di tre-quattro anni fa:

Secondo il musicista-attore, anche se il tempo dei quattro salti in famiglia o al night è tramontato, il ballo non è in crisi. I giovani e la danza unisex. Cosa succede nella patria del liscio. Lo spettacolo del sabato, sulla Rete 1, racconta in cinque puntate le mode, il costume, le danze degli ultimi cinquant'anni



Ave Ninchi, fra i protagonisti del nuovo show TV del sabato. Filo conduttore dello spettacolo, condotto da Enrico Simonetti, è il locale notturno, l'«amico della notte» appunto



V/E

a vederli adesso, i giovani sono più aggraziati, i loro movimenti hanno perso di spigolosità e hanno acquistato un carattere di femminilità che coinvolge tutti. Il ballo di adesso è un ballo unisex, nel quale i ruoli tradizionali — il maschio che trascina la dama — sono scomparsi e la coppia si muove quasi senza sfiorarsi, in una sorta di ballo isolato, personale, singolo».

In effetti, anche se la sala è piena di centinaia di persone, si ha l'impressione che, al di là dei movimenti sincroni di tutta la massa, ciascuno balli per proprio conto, quasi isolandosi e scomparendo nella folla, nella massa, alla ricerca di una propria dimensione e di una propria identità. Non c'è più la partecipazione corale al divertimento collettivo: «Il ballo popolare», precisa Simonetti, «è scomparso, sopravvive probabilmente solo in Brasile, soprattutto nei giorni del carnevale, ma in Italia non c'è più; forse solo il «liscio» e solo in qualche zona si può ancora considerare sotto questo profilo un ballo popolare. Sì, proprio così, nella patria del «liscio» il tempo si è fermato: m'è capitato di vedere, in alcuni paesi e cittadine dell'Emilia e della Romagna, scuole di ballo affollatissime. I professori sono impegnatissimi, hanno decine di allievi e moltissimi di questi futuri ballerini hanno appena otto-dieci anni. Gli emiliani coltivano la tradizione del «liscio», e mandano i loro bambini a scuola sin da piccoli, come in altre città si mandano i ragazzi ai corsi



Evelyn Hanack e Norma Jordan, le due ballerine dello show. Nell'altra foto a sinistra, il conduttore Enrico Simonetti con Gigliola Cinquetti, anche lei fra gli interpreti principali dello spettacolo. Regista di «L'amico della notte» è Enzo Trapani

V/E

e dedicato il nuovo spettacolo televisivo del sabato *L'amico della notte*, realizzato da Enzo Trapani e arricchito da un cast di tutto rispetto, che va dal maestro Simonetti, appunto, a Gigliola Cinquetti e Gianni Nazaro, da Riccardo Garrone e Ave Ninchi a Norma Jordan ed Evelyn Hanack, due splendide e brave danzatrici, una bianca e una nera, quasi per accentuare l'effetto cromatico della trasmissione registrata in bianco e nero.

Chi è «l'amico della notte»? E' presto detto: il locale notturno, il night, la *Sala da ballo* insomma, e sarà proprio un locale notturno il filo conduttore di questa storia che s'inizia nel 1926 e giunge ai nostri giorni. Nel 1926 il regime cominciò a trasformarsi in dittatura: ordinò la chiusura di 25 mila osterie (sulle 187 mila che c'erano in Italia) e dei tabarin. Bisognava produrre non solo acciaio o grano ma anche bambini: «Se le culle sono vuote, la nazione invecchia e decade», un imperativo categorico che avrebbe meritato di figurare insieme a certe altre disposizioni inviate alla stampa: «25 aprile 1926: è vietato pubblicare che tra Roma e Sant'Ilario un'automobile del seguito di Mussolini ha investito un carrettiere», oppure: «3 settembre 1926: è vietato pubblicare dettagli sul contrabbando di 200 mila lire commesso da un avvocato fascista» (evidentemente non è il calcio, ma l'esportazione di valuta lo sport nazionale degli italiani...).

La prima puntata dell'*Amico della notte* ci porterà dal '26 al 1930; la seconda arriverà fino alla guerra mondiale lasciandosi alle spalle la spensieratezza delle musicchette anni Trenta (riviste da Simonetti, secondo lo schema dell'intera trasmissione, che è una ricostruzione un po' ironica della nostra storia); la terza ci getterà nel clima del dopoguerra con l'invasione dei balli americani; la quarta sarà dedicata agli anni Cinquanta-Sessanta, al periodo del «boom» musicale; e l'ultima giungerà fino ai nostri giorni, con la trasformazione dell'antico locale da ballo in una moderna discoteca che — conclude Simonetti — «i giovani frequentano abbastanza numerosi: ma più che ballare ormai preferiscono ascoltare». Magari in attesa che la moda cambi: quando e come ciò avverrà sarà l'industria musicale e commerciale a deciderlo.

L'amico della notte va in onda sabato 29 gennaio alle ore 20,40 sulla Rete 1 TV.



Foto di gruppo per i protagonisti dello show televisivo. Da sinistra: Norma Jordan, Ave Ninchi, Evelyn Hanack, Gigliola Cinquetti. Alle loro spalle, sempre da sinistra: Riccardo Garrone, Enrico Simonetti e Gianni Nazaro

di nuoto o di ginnastica artistica».

In Emilia, in sostanza, la crisi non c'è e lo dimostra anche la presenza di molti grossi locali che sono sorti principalmente per assicurare qualche sera di svago alle orde di tedeschi e scandinavi che ogni estate invadono la riviera romagnola, ma che in realtà «lavorano» tutto l'anno. «Sui locali», dice il maestro Simonetti, «andrebbe fatto tutto un discorso:

le loro dimensioni e il loro arredamento hanno assunto spesso un tipico carattere "kolossal", hollywoodiano: puntano ormai sui grossi nomi, sui richiami delle celebri vedettes e lavorano sulla quantità, e anche questo contribuisce a travolgere il reale senso del ballo. Altri locali invece sono più raccolti, puntano su impianti sofisticatissimi, cercano la perfezione più assoluta, e questa si raggiunge mettendo al posto

dell'orchestra un disco. M'è capitato una volta di entrare in una discoteca in cui la musica (come insegnano gli esperti, il suono tende ad andare dal basso verso l'alto) usciva da sotto il pavimento: avevo l'impressione di calpestare un'intera orchestra, tanto precisa era la sensazione che riusciva a dare».

Al ballo (ma anche alle canzoni, al costume, alle mode, ai ricordi insomma dell'ultimo mezzo secolo di vita dell'Italia)

Alla ricerca delle ragioni

di Fiammetta Rossi

Roma, gennaio

Omicidio o incauto intervento chirurgico? Questo l'interrogativo di *Un delitto perbene*, originale televisivo in tre puntate scritto, sceneggiato e diretto da Giacomo Battiato. E' una storia che si svolge nell'ambiente dell'alta borghesia. Il protagonista è un medico che si è già pienamente affermato a 40 anni, primario di ospedale, incriminato per la morte della sua amante da lui sottoposta a tracheotomia (operazione che prevede un'incisione alla gola).

A Giacomo Battiato, che ha già realizzato per la televisione *Il marsigliese* insieme con Luciano Codignola, abbiamo posto alcune domande.

— Quanto tempo ha impiegato per la realizzazione di *Un delitto perbene*?

— Il tutto è stato pensato, scritto e girato in circa un anno. L'unico ostacolo ad una più celere conclusione è stato il mio fermo proposito di usare la cinepresa e non la telecamera che, secondo me, è un mezzo meccanico che non permette un linguaggio di tipo cinematografico al quale io tengo particolarmente.

— L'idea da cosa è nata?

— Dalla volontà di raccontare una storia realistica di una famiglia borghese. Non è un «fumettone» né, come spesso accade nel cinema italiano, una commedia grottesca. In *Un delitto perbene* ho voluto approfondire le caratteristiche di una certa situazione per meglio comprenderla.

— E' uno studio fatto da un borghese che analizza situazioni a lui note o da una persona che le vede dal di fuori?

— Ho frequentato il liceo e poi l'università alla Statale di Milano, la mia è una famiglia borghese — se è qui che vogliamo arrivare —, ma con una struttura diversa da quella che ho voluto prendere in esame. Ma questo non c'entra. Non è perché sono borghese che posso discutere meglio di un certo ambiente. Posso dire semmai di aver sfiorato delle storie che in un certo senso mi hanno fornito l'idea per questo racconto. D'altronde nel *Marsigliese* denunciavo una certa trasformazione della camorra napoletana, senza per questo essere stato mai un contrabbandiere di sigarette.



Il regista Giacomo Battiato sul set dell'originale televisivo: è anche autore del soggetto e della sceneggiatura. Le musiche sono di Luis Bacalov

Al centro di questa storia realistica è una famiglia borghese. Un primario d'ospedale viene accusato dell'uccisione della propria amante: la crisi che ne nasce lo porta a rimettere in discussione tutta la sua vita

— Quali sono i tratti essenziali della vicenda?

— C'è un medico milanese che vive in funzione della carriera e alterna il lavoro in un ospedale «sbagliato», in cui i malati non sono seguiti, alle visite private. Alle sue spalle un matrimonio borghese alimentato dall'indifferenza e una famiglia d'origine in cui un padre arricchitosi durante il fascismo si affianca ad una madre che lo ama e lo soffoca allo stesso tempo. Nel campo del lavoro, quindi, il protagonista collabora ad una situazione di fatto senza far nulla per cambiarla mentre nella vita privata porta avanti dei rapporti basati sulla falsità.

— E qual è l'elemento che fa scattare la crisi nel medico?

— La conoscenza con una ragazza appena laureata, un'assistente volontaria priva di pregiudizi, fresca, dolce e spontanea che vede la professione

del medico orientata in un solo senso, verso l'aiuto al malato. Per il medico è un vero e proprio shock, è come rimuovere la polvere che si è depositata da tanto tempo in fondo ad un bicchiere. Ed ecco la crisi che lo porterà a mettere in discussione tutta la sua vita.

— E' un messaggio per il pubblico? Cioè si vuole intendere che questa è una storia simile a tante altre di quell'ambiente?

— Non dico che non ci possano essere altre storie simili, anche se questo rimane un caso limite, ma ci tengo a precisare che rimane sempre la storia di un solo personaggio, e che quindi non va generalizzata.

— Che cosa penseranno i primari vedendo la trasmissione?

— Temo proprio che da ora in poi farò fatica a farmi curare! A parte gli scherzi so-



Protagonista della vicenda è Michele Cattaneo (interprete Claudio Cassinelli), qui con la sua amante Sandra Weiss (l'attrice Barbara Nay). A destra, altri due protagonisti della vicenda: l'avvocato Grimaldi (Renato Scarpa) e Guido Cattaneo (Corrado Gaipa)



con un originale in tre puntate: «Un delitto perbene»

di un dramma privato



Altri momenti dell'originale TV. Qui sopra, ancora Michele Cattaneo (Cassinelli) e Sandra Weiss (Barbara Nay); in alto Cattaneo con la moglie Francesca (Anna Maria Gherardi); a destra Barbara Nay in una delle scene più drammatiche



no convinto che soprattutto saranno i critici a lamentarsi del fatto che, in un momento in cui nel mondo della medicina c'è un ampio dibattito a livello politico, amministrativo e ideologico, non abbia approfondito ulteriormente certe situazioni.

— Un delitto perbene, insomma, che tipo di programma è? Va bene per le famiglie?

— E' stato fatto per tutti quelli che hanno voglia di vedere una storia vera che certo non distrae e non consola.

— Qualcuno ha fatto l'ipotesi che si tratti di un giallo...

— No, affatto. E' una suspense di tipo psicologico, la ricerca delle ragioni di un dramma

privato. Più che di flash-back parlerei semmai di proiezioni indietro e in avanti. E' come se il racconto fosse diviso in capitoli indipendenti, un po' come sono costruiti certi romanzi moderni.

— Lei, che ha ottenuto un grosso successo con Il marsigliese e ora torna con questo nuovo impegno, ha trovato molte difficoltà ad inserirsi nell'ambiente dei registi?

— Ho fatto una lunga gavetta da quando ho abbandonato l'università — ero iscritto a Lettere e mi mancavano pochi esami alla fine — per lavorare in una casa editrice. Da allora è incominciata una serie di «anni bui» durante i quali ho viaggiato molto, soprattutto in



Inghilterra e negli Stati Uniti, per imparare bene il mestiere.

— Adesso, a 33 anni e con una certa esperienza, nel realizzare questo lavoro, qual è stato lo scopo principale che si è prefisso?

— Ho voluto impiantare un vero e proprio rapporto con gli attori che partecipano alla vicenda perché credo che in un film come *Un delitto perbene*, basato principalmente sui dialoghi, questo sia fondamentale. In televisione, invece, mi sembra ci sia una certa tendenza a dimenticare questo tipo di rapporto.

— Lei ha scritto e diretto questo originale. Che cosa è più importante per un autore televisivo?

— Nello scrivere romanzi è importante l'analisi del comportamento. E io proprio questo ho inteso fare. In fondo è indifferente il mezzo usato a questo scopo, la penna o la macchina da presa. L'analisi è importante perché solo così si trovano le radici di una certa situazione e di un certo stato d'animo. Poco cambia se parliamo di contrabbandieri o di primari, se la vicenda si svolge nella luminosa Napoli o nella buia Milano.

Un delitto perbene va in onda domenica 23 gennaio alle ore 20,40 sulla Rete 1 TV.

La prevedibile scelta del campione dell'avanguardia

di Italo Moscati

Roma, gennaio

L'ascesa di Carmelo Bene alla cosiddetta scena ufficiale si può considerare completata. Ha fatto sensazione, alcune settimane fa, la notizia pubblicata dai giornali secondo la quale il quarantenne attore-regista pugliese ha annunciato di aver fatto una scelta definitiva: quella della scena ufficiale.

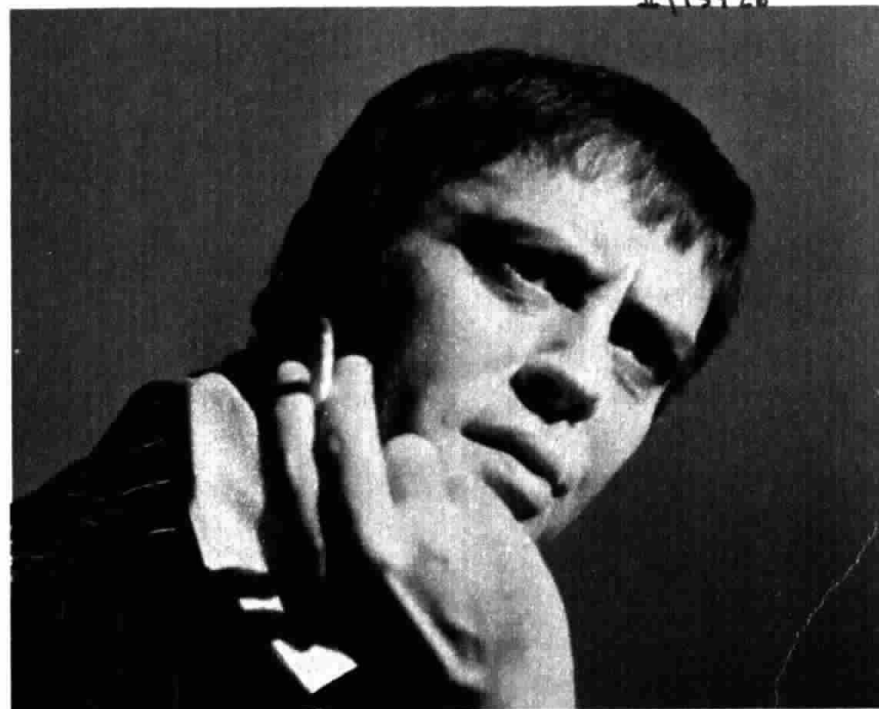
Non capisco il perché della sensazione, che è stata comunque abbastanza relativa tra chi segue da anni l'attività di Carmelo. Infatti si tratta dello sbocco prevedibile di un itinerario che già consentiva una previsione facile. Non è frutto di un ripensamento o, peggio, di una improvvisa e opportunistica volontà di farsi integrare. Il campione dell'avanguardia degli anni Sessanta non si è arreso, si fa per dire, alle ragioni del teatro tradizionale e non ha ripudiato il suo passato. Se qualche dubbio c'è in proposito lo si deve ad una cattiva interpretazione (Carmelo visto come « genio e sregolatezza ») di una linea di condotta che è stata, nonostante tutto, a leggerla con correttezza, logica e conseguente.

Nelle cantine

Un po' di storia. Carmelo Bene ha cominciato nelle cantine sul finire degli anni Cinquanta in parte per necessità e in parte per schierarsi chiaramente al di fuori di un mondo teatrale avviato a svilupparsi sulla base di orientamenti produttivi e artistici a lui estranei. Carmelo non ha voluto fare i conti con le strutture esistenti, sapendo di averle contro o comunque intuendone l'insensibilità, la difesa di interessi di potere gelosi e corazzati, l'ambiguità dovuta ad un intreccio di compromessi con i gusti più consumistici o con il pedagogismo più gretto e pedante.

Ed ecco che la cantina o il teatrino sono diventati la ribalta, autonoma e povera, capace di presentare un talento indiscutibile all'attenzione di chi sapeva coglierlo (e pochi fra i critici furono in grado, riuscendo alla lunga ad avere ragione). Molte difficoltà, pochi soldi, talvolta poco pubblico,

Ha fatto sensazione alcune settimane fa la notizia che il quarantenne attore-regista aveva annunciato il suo definitivo passaggio alle scene ufficiali. Si è parlato di contraddizione. E invece...



Bene in due momenti dello spettacolo TV che trae spunto da un suo famoso recital sulle poesie di Majakovskij e Blok, ora integrato con dizioni poetiche tratte da opere di Esenin e Pasternak

ostilità, diffidenza. Ma la battaglia combattuta da Carmelo non era semplicisticamente « alternativa », cioè paga di se stessa, compiaciuta dell'autoghettizzazione. Si poteva fin da allora capire che le polemiche servivano a sostenere un'azione e a darle forza per raggiungere un obiettivo preciso. Le stesse cosiddette provocazioni sulla scena (le luci in faccia agli spettatori, gli sputi, le urla, eccetera) non erano specchietti per allodole ma parte di una visione teatrale mirante alla distruzione del teatro come buona maniera o trattenimento ben educato ma sterile, ripetitivo e inutile.

Come Eduardo

Carmelo, abituato a mescolare strettamente vita privata e vita sulla scena, non faceva che dichiararsi attraverso le parole e attraverso spettacoli che ancora si ricordano per le qualità innovative. Ma guardava oltre. A che cosa? Non ad un'occupazione di uno spazio, sentito usurpato da altri nella ufficialità, ma ad un trasferimento del suo dichiararsi da una marginalizzazione forzata ad una dimensione sempre diversa e sempre più risolta (il modello di Carmelo, va ricordato, è Eduardo, la sua bravura e anche il suo successo).

Insomma, se la storia di Carmelo non è quella del giovane povero e talentoso che vuole ottenere i riconoscimenti cui sente di avere diritto, è certo quella del teatrante che lotta per le proprie idee e desidera farle conoscere, senza essere costretto a mutarle in cambio del plauso, salvo qualche momento di ammorbidimento o di incertezza si può constatare infatti che nel teatro di Carmelo nulla o quasi è frutto di concessioni.

Due esempi per chiarezza. Uno riguarda un recital tenuto dieci anni fa in una cantina romana, in vicolo del Divino Amore. Accompagnato da Gelmetti al pianoforte, Carmelo recitava versi di Majakovskij e Blok (gli stessi del programma televisivo che ora va in onda). Una delle sue esibizioni migliori. Una voce, qualche gesto, accordi musicali che Gelmetti arricchiva con colpi di martello su pezzi di vetro. Uno spettacolo che nessuna delle istituzioni private, mezze private o pubbliche voleva o



Un'altra scena del recital televisivo di cui Carmelo Bene è anche regista. Le foto che illustrano questo servizio sono di Gastone Bosio

avrebbe saputo tollerare, sperimentando al suo interno. Eppure non c'era motivo di una esclusione. Mentre erano molti i motivi per augurarsi, come faceva Carmelo, di uscire da quel clima misto di polvere e di umidità, di sottrarsi ad un pubblico di élite alla ricerca di fatti eccentrici e di avere i mezzi utili per dar corpo pieno alla sua inventiva.

Secondo esempio. *Giulietta e Romeo* al Teatro Metastasio di Prato, una rappresentazione di cui ha parlato il *Radiocorriere TV* a pochi giorni dalla prima nazionale e in coincidenza con la diffusione dell'adattamento radiofonico. E', dal tempo della ripresa di *Nostra Signora dei Turchi*, un'ulteriore prova del

passaggio perseguito tanto a lungo e finalmente avvenuto. Chi si aspettava una versione scespiriana eccitata e « scandalosa » (come vorrebbero i luoghi comuni su Carmelo) è rimasto sicuramente deluso. Carmelo ha persino tolto alla parte del pubblico affezionato al sentimentalismo del testo, il piacere di goderne, o meglio ha espulso o ridotto tutto quanto poteva significare una ricaduta nel « gastronomico » per rimpiazzarlo con idee originali, dovute ad una personalissima rilettura. Segno che la scena ufficiale non è il luogo da servire ma di cui servirsi per continuare ad essere uguali a se stessi.

Una precisazione. Uguale a se

stesso, Carmelo? Solo nel senso che le esperienze sono utili per non fermarsi o tornare indietro. Lo si può comprendere dall'atteggiamento che l'attore-regista, oggi placato e ironico fino alle finezze più incisive e autocritiche, ha verso la cosiddetta avanguardia. Non gli piace, la detesta, non vi si riconosce.

Gli imitatori

Forse, al di là delle ombre di una possibile concorrenza di nomi e di gruppi più giovani, avverte nei suoi successori — se vogliamo chiamarli così — e nei suoi imitatori (non pochi, anzi) una assenza di mete e di

finalità, una tendenza ad accettare le regole del gioco imposto o addirittura la preoccupazione di farsi burocratizzare in iniziative organizzative in cui affiora una troppo repentina volontà di aiutare la ricerca. Ma bisogna anche tener conto che la posizione di Carmelo è individualistica e « anarchica ». Una volta gli chiesero che cos'era, a suo avviso, il « laboratorio », cioè una concezione del lavoro teatrale collettivo non indirizzato alla realizzazione dello spettacolo. Rispose: io sono il « laboratorio » e tanto basta.

Bene! Quattro diversi modi di morire in versi va in onda giovedì 27 e venerdì 28 gennaio alle ore 21,45 circa sulla Rete 2 TV.

Il corpo del bambino è composto per la maggior parte di acqua.

Ecco perché il bambino deve bere abbondantemente.

Il 70% ed oltre del peso del corpo di un bambino piccolo è dovuto alla presenza di acqua.

Per esempio un bambino di pochi mesi del peso di 6 chili è costituito da oltre 4 litri di acqua.

Il fabbisogno medio di acqua entro i primi 6 mesi di vita è notevole.

Raggiunge ogni giorno i 100/150 gr. per chilogrammo di peso.

Quindi un bambino che per esempio pesa 6 chilogrammi ha bisogno di bere circa 1 litro di acqua al giorno.

Dell'acqua ingerita il 59% viene eliminata per il mantenimento della diuresi, anche perché il potere di concentrazione del rene nel neonato è limitato.

Il 33% dell'acqua ingerita serve per la termoregolazione, quando il bambino elimina l'acqua sudando, per mantenere costante la temperatura del corpo.

Se il clima è caldo, o la temperatura



dell'ambiente è elevata, il bambino deve sudare di più e pertanto è necessaria al suo corpo una quantità di acqua superiore a quella usuale.

Solo una piccola parte dell'acqua ingerita,

e più precisamente l'8%, è destinata ai bisogni della crescita e come riserva.

In pratica le riserve di acqua del bambino piccolo sono molto ridotte rispetto a quelle dell'adulto: si spiega così la sensibilità del lattante alla mancanza di acqua e la relativa facilità con cui possono comparire i segni di disidratazione. È importante quindi la quantità e la qualità dell'acqua che il bambino beve.

È opportuno scegliere un'acqua adatta in grado di apportare i sali ed i minerali necessari al suo equilibrio biologico.

L'acqua Sangemini, per il suo giusto contenuto di sali minerali, è in grado di svolgere un'attività fisiologica favorevole allo sviluppo del bambino.



Sangemini, acqua della nuova vita.

Un po' d'abilità e di fantasia

MASCHERE DI CARNEVALE

Giovedì 27 gennaio

Inizia questa settimana, sulla Rete 2, un nuovo programma dal titolo simpatico e allettante: *Passatempo*, realizzato in coproduzione dalla Radiotelevisione Belga e la società DALT. Gli autori del programma, che si snoderà in diciassette puntate in onda ogni giovedì, si chiamano Dany Thiry e André Lange. Dany è una giovane signora la quale fin da bambina è sempre stata animata da una viva curiosità per tutto ciò che si tesse, si ritaglia, si dipinge, si scolpisce, si sferruzza; curiosità che col trascorrere degli anni non s'è affatto affievolita, anzi è venuta via via arricchendosi di sempre nuovi, piacevoli interessi. Così oggi Dany Thiry dedica il suo fervore e la sua fantasia ai ragazzi, proponendo loro giochi attivistici e piccoli lavori da «passatempo» servendosi di materiali semplicissimi, facilmente reperibili.

L'altro autore, André Lange, è insegnante d'arte drammatica, nonché scenografo, autore di sceneggiature per il cinema e la televisione. Per la puntata di questa settimana Dany e André propongono i giochi delle maschere, ossia come si possano fabbricare maschere spiritose, divertenti e... a buon mercato. Ecco alcuni piat-

ti di leggerissima plastica: facciamo due buchi per gli occhi, uno per la bocca ed uno un poco più grande per il naso; aggiungiamo un elastico o un pezzo di spago per fissare la maschera al viso; con il pennarello e un po' di fantasia si dà un «carattere» alla maschera; con fili di lana la maschera può essere arricchita con ciuffi di capelli, baffi, barba, basette. Vedremo che si possono fare maschere dai sacchetti di carta (quelli che di solito si usano per il pane), da pezzi di cartoncino, da fogli di carta lucida, da lembi di stoffa, eccetera.

Volente un «bel naso»? Un foglietto di carta sagomata a triangolo e il solito attaccatutto sono sufficienti per ottenere risultati meravigliosi. Quanto ai capelli, bastano dei vecchi giornali; potete dipingerli nei colori che più vi piacciono e, con l'attaccatutto, aggiungere fregi e pennacchi. Con tre mezze sfere di cartoncino e con i punti metallici si può confezionare un delizioso tricorno: Dany spiegherà tutto, con estrema chiarezza. Acconciatura da capo indiano, cappello da moschettiere, da gendarme, da cow-boy, a cono, a fungo: tutto si può fare, facilmente e allegramente. E per arredare l'ambiente della festa? Niente problemi.



Tommy Johnson (il padre), il piccolo Ola Wilhelmsson (Peter) e Maud Hansson (la madre): protagonisti della serie di telefilm «Peter Jansson» in onda venerdì

Avventure d'una spedizione giapponese

IL DESERTO DI GHIACCIO

Mercoledì 26 gennaio

Dice Kanji Iwashita, il regista giapponese che ha realizzato il documentario *Una spedizione nel deserto dei ghiacci*: «Questa è la cronaca della nostra lunga, avventurosa spedizione da Siorapaluk, Groenlandia, a Ellesmere, vasta isola dell'arcipelago artico canadese: è l'isola più settentrionale dell'Artide. In questo film, prodotto dalla Nippon Television Network di Tokyo, vi mo-

streremo le immagini della nostra sfida al deserto di ghiaccio, le prime che siano mai state filmate in quella zona...».

Siorapaluk si trova nella Groenlandia settentrionale ed è il villaggio più a Nord del mondo. Si trova a 1300 chilometri dal Polo Nord ed è stato il punto di partenza della spedizione giapponese. Ecco come uno dei partecipanti alla spedizione descrive i preparativi: «A Siorapaluk l'ambiente naturale è decisamente ostile all'uomo; eppure questo villaggio è abitato da 74 eschimesi e circa 300 cani da slitta. Arrivando qui ci siamo subito resi conto della difficoltà di procurarci l'acqua e di conseguenza dell'enorme importanza del ghiaccio nelle regioni artiche. Ed abbiamo anche capito come l'uomo riesca ad adattarsi ed a trovare soluzioni di sopravvivenza in un ambiente squallido e duro...».

Tutte le mattine i cani partono per le zone di caccia: questa è l'unica attività degli eschimesi di Siorapaluk. L'immenso mare di ghiaccio è il loro mondo e, nello stesso tempo, il loro campo, la loro strada, il loro giardino. Certo gli abitanti di Siorapaluk, fra tutto il popolo eschimese, sono ancora quelli che vivono esclusivamente di caccia. Gli orsi bianchi, le foche, i trichechi sono i loro bersagli preferiti. L'arpo eschimese con testa mobile e con galleggiante, lanciato con una tavo-

letta che fa da propulsore, è un'arma perfetta. Gli uomini di Siorapaluk danno la caccia anche alle volpi e alle lepri di montagna. Questi cacciatori hanno una mira eccezionale: mentre viaggiano sulla slitta riescono a colpire, con un solo colpo, una lepre che corre a trecento metri di distanza. Per i trasporti si usano le racchette da neve e la slitta tirata da cani, mentre sul mare il cacciatore si sposta col caia-co, la tipica imbarcazione eschimese monoposto ricoperta di pelle di foca.

La notte prima di lasciare il villaggio gli anziani vengono a salutare i componenti la spedizione, cui si aggiungeranno quattro eschimesi di Siorapaluk, scelti in base alla loro esperienza e alla loro resistenza ai lunghi viaggi e alla fatica. Si approntano le slitte: cinque, in tutto, tirate da settanta cani. Kanji Iwashita non si concede riposo, corre da una slitta all'altra per accertarsi che ogni cosa sia in ordine, che i carichi siano ben sistemati. «Portiamo molto cherosene per scaldarci e per cucinare», dice con un largo sorriso. Poi si rivolge ad uno dei quattro eschimesi aggiunti e gli batte una mano sulla spalla: «... Ma per quanto riguarda il cibo ci affidiamo all'abilità dei nostri amici cacciatori».

Ecco, tutto è pronto. Gli abitanti del villaggio augurano ai partenti buona fortuna. E' il 24 marzo 1974...

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 23 gennaio

Rete 1 - ENCICLOPEDIA DELLA NATURA. La puntata è incentrata su un servizio dedicato alla fauna sarda realizzato da Fabrizio Palombelli e Carlo Prola.

Rete 2 - VIKI IL VICHINGO: Il dente cariato, telefilm a disegni animati dal libro di Runer Jonsson. Seguirà lo short *Mariolino e il vento* di Adriano Ciccioni e Vittorio Sedini.

Lunedì 24 gennaio

Rete 1 - TEEN, programma per i giovani con Federico Bini, Evelina Nazzari, Tonino Pulci e Lella Guidotti.

Rete 2 - LA TALPA PITTORE, cartone animato. Seguirà la rubrica *Il trucco c'è...*, condotta da Massimo Giuliani. Infine andrà in onda il telefilm *A caccia di un capello* della serie *Agaton Sax*.

Martedì 25 gennaio

Rete 1 - IL LIBRO DEI RACCONTI: *Belinda e il mostro*, fiaba presentata dai burattini di Otello Sarzi. Seguirà la decima puntata di *Due anni di vacanze* dal romanzo di Giulio Verne. Completerà il programma il documentario *Le grandi dighe* della serie *Tecnica 2200* di Giordano Repossi.

Mercoledì 26 gennaio

Rete 1 - GIOCO-CITTA' a cura di Bianca Pitorno, regia di Cino Tortorella. Presenta Claudio Sorrentino. Programma di giochi con la partecipazione di cantanti e complessi musicali.

Rete 2 - IL TESORO DEL CASTELLO SENZA NOME: *Prigionieri nella torre*, telefilm diretto

da Pierre-Gaspard Huit. Seguirà *Trentamini Giovanni*, settimanale di attualità a cura di Enzo Balboni, regia di Gigliola Rosmino. Il numero è incentrato su un incontro tra Carlo Mauri e i ragazzi.

Giovedì 27 gennaio

Rete 1 - IL MIO AMICO DI GESSO presenta: *Simone e la rivincita* e *Matilda sulla scialuppa di salvataggio spaziale*. Seguirà *Una spedizione nel deserto dei ghiacci*, documentario di Kanji Iwashita.

Venerdì 28 gennaio

Rete 1 - PETER JANSSON, telefilm diretto da Curt Stromblad. Secondo episodio. Seguirà *200 milioni di anni fa*, una spedizione di paleontologia con un gruppo di ragazzi. Infine, due cartoni animati della serie *Le avventure di un capretto curioso*.

Rete 2 - A TU PER TU CON GLI ANIMALI di Marzio Bonomo e Raul Morales, consulenza di Danilo Mainardi. Seguirà *Appuntamento scritto disegnato filmato eccetera con i ragazzi*. Tema: *Il circo*. Verrà presentato e commentato un disegno animato eseguito dai bambini della scuola elementare di Paliano (Frosinone) dopo aver assistito ad uno spettacolo al circo equestre. I piccoli spettatori possono scrivere alla rubrica *Appuntamento...* con i ragazzi - viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

Sabato 29 gennaio

Rete 1 - VIAGGIO ALLUCINANTE, film con la regia di Richard Fleischer. Gli interpreti principali sono Stephen Boyd, Edmund O'Brien, Raquel Welch, Donald Pleasence, Arthur O'Connell e Arthur Kennedy.



Se amate le cose genuine Julia è per voi.

Falcade, sagra dei gnocchi alla ricotta.

Un aspetto spontaneo ed autentico della più viva tradizione gastronomica italiana. Julia fa parte di questo mondo genuino: limpida, ricca di sapore, la grappa Julia esprime tutta l'esperienza della gente che fa grappa da sempre.

grappa
JULIA
genuina per tradizione



rete 1

11 — Dalla Chiesa Parrocchiale di S. Bartolomeo in Salzano (Venezia)
SANTA MESSA
celebrata da Mons. Antonio Mistrorigo, Vescovo di Treviso

11,55 **GIOVANI E VOLONTARIATO CRISTIANO**

12,15 **ENCICLOPEDIA DELLA NATURA (A COLORI)**
a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli - **Fauna sarda** - Realizzazione di Fabrizio Palombelli e Carlo Proa

13-14 **TG l'una**
Quasi un rotocalco per la domenica
a cura di Alfredo Ferruzza

13,30 **TG 1 Notizie**
Pubblicità

14-19,50 **Domenica in...**
di Perretta-Corima-Paolini-Silvestri
condotta da Corrado
Regia di Lino Procacci
con
CRONACHE E AVVENIMENTI SPORTIVI
a cura di Paolo Valenti
con la collaborazione di Armando Pizzo
Regia di Antonio Menna

14,05 **NOTIZIE SPORTIVE**
14,10 **IN... SIEME**
con Corrado

14,40 **DUE ALLE DUE**
con Mario e Pippo Santonastaso
Testi di Clericetti e Domina
Regia di Francesco Dama

15,10 **IN... SIEME**
15,20 **NOTIZIE SPORTIVE**
15,25 **IN... SIEME**

15,30 **DOMENICA IN... RETROSPETTIVA**
La farsa
Peppino De Filippo in
LA CARRETTA DEI COMICI
Il successo
di Luigi De Filippo e Vittoria Ottolenghi
Regia di Andrea Camilleri
(Registrazione effettuata nel 1970)

16,25 **IN... SIEME**
16,40 **90° MINUTO**
17 — **IN... SIEME**
17,05 **TOMA**

L'onore della famiglia
Telefilm - Regia di Marc Daniels
Interpreti: Tony Musante, Simon Oakland, Susan Strasberg, Joe De Santis, Vicki Davalos, Linda Marsh, Sharon Gless
Distrib.: M.C.A.

17,55 **IN... SIEME**
Pubblicità
18,15 **TAMBOO**
Incontro con Mandrake e Tonino Esposito
Testi di Giorgio Calabrese
Presenta Anna Maria Baratta
Regia di Lucio Testa

19 — **ULTIME DI SPORT**
Pubblicità
19,10 **IN... SIEME**
19,20 **VITA DA SCAPOLI**
Festa in costume
Telefilm - Regia di Jerry Belson

Interpreti: Tony Randall, Jack Klugman
Distribuzione: Paramount

19,45 **IN... SOMMA**
Pubblicità
CHE TEMPO FA

20 — **Telegiornale**
Pubblicità

20,40 **Un delitto perbene**
(A COLORI)

Soggetto e sceneggiatura di Giacomo Battiato
Prima puntata
Personaggi ed interpreti:
Michele Cattaneo, Claudio Cassinelli, L'avvocato Grimaldi, Renato Scarpa, Guido Cattaneo, Corrado Gaipa, Antonio Costa, Carlo Sabatini, Francesca Cattaneo, Anna Maria Gherardi, L'infermiera Sonia Gessner, Sandra Weiss, Barbara Nay, La baby-sitter, Valeria D'Obici, Betta Cattaneo, Lara Pavone, Gianni Cattaneo, Maurizio Schmidt, La portinaia, Marisa Rossi, Il commissario Biagio Pelligrà, Un agente Giancarlo Santelli, Lia Weiss, Anna Miserocchi, Il magistrato Lorenzo Grechi, Il primo malato Renato Paracchi, Un'ammalata Magda Schiro, Il secondo malato Umberto Verdoni
Musiche di Luis Bacalov
Scene di Armando Nobili
Costumi di Mario Ambrosino
Fotografia di Dante Spinotti
Montaggio di Giancarlo Raineri - Delegato alla produzione Nazareno Marinoni
Regia di Giacomo Battiato

Pubblicità
21,45 **La domenica sportiva**

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata, a cura di Tito Stagno e Carlo Sassi
Regia di Giuliano Nicastro

22,45 **PROSSIMAMENTE**
Programmi per sette sere
Pubblicità

Telegiornale
CHE TEMPO FA

rete 2

9,55-11,30 **EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
SVIZZERA Wengen
SPORT INVERNALI: COPPA DEL MONDO (A COLORI)
Slalom maschile
1ª manche

12,30 **Qui cartoni animati**
— **VIKI IL VICHINGO (A COLORI)**
Disegni animati dal libro di Rumer Jonsson
Il dente cariato
Prod.: Beta Film

— **MARIOLINO E IL VENTO (A COLORI)**
di Adriano Ciccioni e Vittorio Sedini
Prod.: JUPI Audiovisivi
Pubblicità

13 — **TG 2 - Ore tredici**
Pubblicità

13,30-17,55 **L'altra domenica**
Un pomeriggio di sport e spettacolo
con Maurizio Barendson e Renzo Arbore
con la collaborazione di Remo Pascucci (sport)
e di Gianni Minà (spettacolo)
Regia di Enzo Tarquini
Nel corso del programma:

13,30 **Prima parte**
— Concerto di Natalie Cole
— Corrispondenze di spettacolo in Italia e all'estero
— Quiz al telefono con i telespettatori

14,30-17 **Lo sport in diretta**
— **EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
SVIZZERA Wengen
Sport invernali: Coppa del mondo
(A COLORI)
Slalom maschile
2ª manche (Sintesi)

— **Roma: ippica**
Premio Roma
— **Parma: pallavolo**
IPE Parma-Panini Modena

17 — **Seconda parte**
— Collegamento in diretta da Fratta Terme
con Gino Paoli e Andrea Mingardi e la sua orchestra
— Corrispondenze di spettacolo in Italia e all'estero
— Quiz al telefono con i telespettatori

17,55 **PROSSIMAMENTE**
Programmi per sette sere
Pubblicità

18,15 **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**
Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie B
Pubblicità

19 — **LE BRIGATE DEL TI-GRE**
Gli avvoltoi
Sceneggiatura di Claude Desailly
Personaggi ed interpreti:
Valentin Jean-Claude Bouillon Pujol, Jean-Paul Tribut, Terrasson, Pierre Maguelon, Faivre, François Maistre, Latham, Jean Pierre, Giornalista Alain Chevallier, Gendarme Richard Deconinck, Robert, Max Doria, Blériot, François Dyrek, Burton, Steve Eckardt, Oswald, Jacques Arden, Lemaire, René Havard, Yvette, Hélène Manesse, Padrone, Antoine Marin, Delerche, Max Montavon, Perrotey, Jean-Pierre, Sentier, Chang, Thang Long
Regia di Victor Vicas
Una coproduzione ORTF-TELECIP in collaborazione con la Radio Televisione Belga e la Società Svizzera di Radio e Televisione
Pubblicità

19,50 **TG 2 - Studio aperto**
Domenica sprint
Fatti e personaggi della giornata sportiva, a cura di

Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garasino
In studio Guido Oddo

Pubblicità
20,40 **Soldato di tutte le guerre**
(A COLORI)

Spettacolo musicale di Massimo Franciosa ed Eros Macchi
con Duilio Del Prete e Li Giaravoli
Scene di Gianfrancesco Ramacci
Costumi di Luca Salbarelli
Orchestra diretta da Puccio Roelens
Regia di Eros Macchi
Prima puntata

Pubblicità
21,55 **TG 2 - Stanotte**
Pubblicità

22,15 **TG 2 - Dossier**
(A COLORI)
Il documento della settimana
a cura di Ezio Zefferi

23,05 **PROTESTANTESIMO**
a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,20 Kunstkalender
20,25 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Robert Gamper
20,30-20,40 Gymnastik mit Jazz, Pop und Beat. Von und mit Hanna Preiss. 9. Lektion. Verleih: Telepool

svizzera

9,55-11,30 In Eurovision da Wengen (BE) **SCI: SLALOM SPECIALE MASCHILE** 1ª prova
12,55 **SCI: SLALOM SPECIALE MASCHILE** 2ª prova
14 — **TELEGIORNALE** - 1ª ediz. X
14,05 **TELERAMA** X
14,30 **UN'ORA PER VOI** X
15,30 **DISEGNI ANIMATI** X
15,45 **I GRANDI CLUB** (Replica) X
16,35 **IL MONDO DEL CORALLO** X

Documentario
17,05 **UNA RAGAZZA SPECIALE** X
Telefilm della serie «L'uomo e la città»

17,55 **TELEGIORNALE** - 2ª ediz. X
18 — **EGREGIO SIGNOR ROSSI...** X
Disegni animati di Bruno Bozzetto
19,50 **PIACERI DELLA MUSICA** X
Igor Stravinsky: L'uccello di fuoco, suite

19,30 **TELEGIORNALE** - 3ª ediz. X
19,40 **LA PAROLA DEL SIGNORE** X
19,50 **INTERFAMIGLIA** X
Quindicinale

20,45 **TELEGIORNALE** - 4ª ediz. X
21 — I racconti di Joseph Conrad
SOTTO GLI OCCHI DELL'OC-CIDENTE X
con Roger Rees, Shane Briant, Anna Calder-Marshall, Geoffrey Bayldon, Derek Godfrey, Barry Foster, Sara Kestelman, Avril Elgar - Regia di Stuart Burge

22,30 **LA DOMENICA SPORTIVA** X
23,30-23,40 **TELEGIORNALE** - 5ª ed. X

capodistria

12,30 **TELESPORT - SCI** X
Coppa del Mondo
Wengen: Slalom speciale maschile - 1ª e 2ª manche
19,30 **L'ANGOLINO DEI RAGAZZI** - Il nonno, Kili-an ed io - Film - 1ª parte

19,55 **ZIG-ZAG** X
20 — **CANALE 27** X I programmi della settimana
20,15 **IL MONTONE A CINQUE ZAMPE**
Film con Fernandel, Françoise Arnoul - Regia di Henry Verneuil
La nascita di cinque gemelli maschi della famiglia Saint-Forget di Trézignan fu, a suo tempo, un avvenimento fortunato per il paese: l'evento insolito destò curiosità, dando impulso al movimento turistico ed accrescendo così la prosperità. Ma ormai sono passati quarant'anni... Il consiglio comunale decide di riunire a Trézignan i cinque gemelli.

21,45 **ZIG-ZAG** X
21,50 **JAZZ** X Festival Internazionale del jazz - Ljubljana '76 - Il Quartetto di Tone Janša, T. Janša, Yü-dach e Chou-Chou
22,40 **PUGILATO**

francia

10,30 **TELEINFORMAZIONI**
11 — **REFLEXION FAITE**
12 — **BUONA DOMENICA**
12,10 **RIDIAMO UN PO'**
13 — **TELEGIORNALE**
13,25 **L'OCCHIALINO**

14,15 **POM-POM-POM... POM**
Gioco televisivo
Negli intervalli:
14,20 «Questi signori dicono»; 15,43 Cartoni animati; 16,40 Tre piccoli viaggi; 17,24 «Contre ut»

18,28 **TELEFILM** della serie «Les Muppets»

19 — **STADE 2**
Gli avvenimenti sportivi della domenica visti dalla redazione di «Antenne 2»

20 — **TELEGIORNALE**
20,30 **MUSIQUE AND MUSIC**
21,30 **I NUOVI COLONI**
Telefilm della serie «Rush» con John Waters nella parte di McKellar

22,20 **PHILIPPE SOLLERS**
Un documentario di Charles Chaboud
23,12 **TELEGIORNALE**

montecarlo

19,35 **CARTONI ANIMATI**
19,50 **RACCONTI DEL WEST**
L'eroe fanfarone
con Dan O'Herlihy, Kurt Russell

20,45 **MONTECARLO SERA**
20,50 **NOTIZIARIO**

21,20 **CRINIÈRE AL VENTO**
Film - Regia di Georges Archambaud
con Preston Foster, Gail Patrick
Denny, che ha lasciato a suo tempo il suo ranch per esibirsi in un circo, muore lasciando un figlioletto, Kim, che un bel giorno si presenta al ranch, accolto cordialmente dagli zii. Kim è un bravo ragazzo che si merita l'affetto dei parenti; ma come suo padre, ha un desiderio innato di libertà, e vorrebbe lasciar liberi tutti gli animali del ranch.

22,55 **OROSCOPO DI DOMANI**

I baroni della medicina

ore 20,40 rete 1

Gia nel titolo c'è la prospettiva di un delitto, sia pure per bene. In quanto al regista, Battiato, è già noto ai telespettatori per *Il Marsigliese*, storia di contrabbandieri e di coltelli con parecchi morti e strage finale. Invece, no, almeno così sostiene il protagonista di questo romanzo sceneggiato in tre puntate, Claudio Cassinelli, alle prese con il suo primo lavoro televisivo importante.

« Non è un giallo », dice Cassinelli, bolognese, 39 anni, di cui diciassette di onorato servizio tra il Piccolo di Milano e film poliziesco-spaghetti, « ed è abbastanza difficile definirlo. Diciamo che è una carrellata attraverso la baronia della medicina, ma non mancano la suspense e il dubbio finale: delitto o incidente di lavoro? ».

« Ha mai avuto a che fare con la medicina in passato? ».

« No, ma mi ritengo un attore con una discreta esperienza e il personaggio era così affascinante da non lasciarselo scappare per nessun motivo ».

« Di lei si è sentito parlare pochissimo, come si è fatto questa esperienza artistica? ».

« Sono rimasto al Piccolo Teatro di Milano per dieci anni, poi ho fatto ancora teatro con Pierfederici e con Enriquez. Intanto accettavo anche delle partecine in televisione, tanto per abituarli al mezzo, e con lo sceneggiato *Il barone dei diamanti* con la regia di Lyda Ripandelli ho riscosso un discreto successo. Nel '68 andai in America per vivere la realtà della contestazione in quel Paese. Quando sono tornato in Italia ho trovato ad aspettarmi un ruolo nel *Garibaldi* televisivo; poi ha cominciato ad accorgersi di me anche il cinema: Damiano Damiani mi ha voluto per *Il sorriso del grande tentatore*. In seguito hanno cominciato a cercarmi per tutta la serie poliziesca all'italiana, con il rischio di trovarmi addosso a vita l'impermeabile di qualche tenente Sheridan della situazione. Allora ho detto basta e ho rivolto di nuovo la mia attenzione alla televisione: ecco *Un delitto perbene*, a cui seguirà uno sceneggiato di Gianfranco Mingozzi sull'attentato che Anteo Zamboni fece a Bologna nel 1926 contro Mussolini e che gli costò la vita ».

« Non ha paura di rischiare l'impopolarità vestendo la divisa e l'orba del fascista? ».

« Dovrei rischiare l'impopolarità anche nel ruolo di barone della medicina, tenendo conto del momento in cui viviamo. Ma a me interessano soprattutto i

personaggi sfumati, contorti, l'uomo moderno distrutto dalle contraddizioni, sempre indeciso e in fondo vigliacco ».

« E questo barone della medicina mi sembra un maestro di vigliaccheria... ».

« E' una vittima dell'educazione che ha ricevuto, incapace di vivere fino in fondo una realtà che improvvisamente potrebbe cambiare la sua vita e, soprattutto, lascia che sia il caso a decidere per lui ».

« Lei condivide questa scelta del barone? ».

« No, sono allergico alle strutture e a tutto ciò che mi viene presentato come realtà preparata da altri per me ».

« A chi piacerà questo sceneggiato? ».

« Più o meno a tutti, anche se

V/P

« Le brigate del Tigre », telefilm sulla polizia francese all'inizio del secolo

Nasce la « Squadra mobile »

ore 19 rete 2

Parigi 1907. La malavita imperversa, la « belle époque » vorrebbe diventare l'epoca d'oro della Francia, ma delinquenti comuni, rapinatori, bande criminali organizzate inquietano e talvolta spaventano l'opinione pubblica. D'altro canto la polizia s'accorge improvvisamente d'essere impotente di fronte alla nuova criminalità: biciclette, carrozze a cavalli, messaggi portati tramite « pedone », nulla possono più contro automobili già veloci, contro il telegrafo senza fili, contro armi più sofisticate.

La stampa comincia a strillare e i suoi strilli arrivano in Parlamento, dove alla fine i deputati si convincono a chiedere adeguati provvedimenti al governo. E alla guida del governo c'è fortunatamente l'uomo giusto: il sessantaseienne Georges Clemenceau. Nato in Vandea, nel 1870, a ventinove anni fu eletto contemporaneamente sindaco di Montmartre e deputato alla assemblea nazionale: repubblicano, antibonapartista, di sinistra, divenne in breve uno dei più brillanti oratori della Camera e per la sua critica mordace e spietata fu soprannominato « il Tigre » (tigre, in francese, è sostantivo maschile). Fu il più valido fautore della revisione del processo Dreyfus, fondò *L'Aurore* (ancora oggi uno dei più autorevoli quotidiani parigini), fu avversario risoluto dell'aspirante dittatore generale Boulanger e divenne capo del

non è *Sandokan* e non ci sono né tigri né arrembaggi. L'atmosfera è degna dei migliori gialli ».

« Ritournerà a fare del cinema? ».

« Quando mi offriranno film che vogliono dire qualcosa, non parliamo di arte che sarebbe chiedere troppo ai produttori, ma almeno roba decente. Piuttosto che scendere a patti con certo cinema preferisco fare il mio fascista cattivone che massacrava Anteo Zamboni. Non sarà arte, ma è almeno storia ».

I. A.

La prima puntata - Michele Cattaneo, un medico milanese di fama, viene chiamato in piena notte, a casa di Sandra Weiss, sua assistente all'Ospedale. La trova in preda all'attacco di una forma allergica acuta che le impedisce di respirare: Michele deve intervenire immediatamente. La mattina seguente la ragazza viene scoperta cadavere. La polizia risale al medico che,

frattanto, colto da amnesia su quanto è successo quella notte e in preda ad un grave stato di choc, è ricoverato in una clinica privata. Le indagini sulla morte della ragazza fanno così scoprire che Michele e Sandra erano legati da un impetuoso e tormentato rapporto d'amore all'insaputa di Francesca, la moglie del medico. Si viene anche a sapere che negli ultimi tempi Michele attraversava una grave crisi legata alla sua professione di primario d'ospedale, crisi che aveva turbato non poco il suo equilibrio psichico. Michele non ricorda più nulla della notte in cui Sandra è morta. Si tratta di stabilire se la morte è dovuta ad un incidente mentre Michele tentava di salvare Sandra oppure se Michele l'ha uccisa. Mentre il padre di Michele, Guido, un vecchio industriale, prepara insieme con l'avvocato la difesa del figlio, il giudice emette un mandato di cattura per omicidio volontario. (Servizio alle pagine 18-19).

movimento radical-socialista; ma fu sempre invisato per la sua anglofilia. Al governo arrivò tardi, nel 1906, come ministro dell'interno; c'era ormai bisogno di un « uomo forte » e subito Clemenceau dimostrò di esserlo: con energia mai vista prima pose fine agli scioperi dilaganti. Perse per ciò l'amicizia più cara, quella con Jaurès, ma in compenso si guadagnò quella del ceto medio e della borghesia: nello stesso anno fu nominato presidente del Consiglio dei ministri.

Ed ecco Clemenceau alle prese anche con la riorganizzazione della polizia. Fedele alla sua massima (una delle tante che lo resero celebre) « sono gli imbecilli a voler fare le esperienze; le persone intelligenti si servono delle esperienze altrui », dette ordine alla polizia di attrezzarsi né più né meno come i criminali da combattere: automobili veloci, motociclette, telefoni, telegrafi senza fili, apparecchi sofisticati e — soprattutto — suddivisione degli uomini in piccoli gruppi, affiatati, celeri nei movimenti. Nacquero così nel 1907 in Francia le « brigate mobili » copiate subito da ogni Paese d'Europa dove ancora oggi si chiamano squadre mobili.

I buoni frutti non si fecero attendere troppo: i successi arrivarono e anche clamorosi. Sulle bocche dei parigini le nuove squadre mobili divennero subito « le brigate del Tigre », gli uomini di Clemenceau.

La serie di telefilm raccolti

sotto il titolo della denominazione popolare, e il cui secondo episodio va in onda questa sera, rievocano alcune delle azioni più clamorose che « le brigate del Tigre » ebbero a svolgere tra il 1907 e il 1918.

L'episodio di questa sera:

Gli avvoltoi - 1909... L'aviazione comincia a spiccare il volo... Resta da compiere un'impresa: la traversata della Manica. Due uomini rivaleggiano in ardore: Hubert Latham e Louis Blériot. Latham è il primo ad essere pronto. Ma il giorno della partenza il suo aereo viene sabotato... La gendarmeria locale cattura un sospetto: Lemaire, un meccanico di Blériot. Il fatto è grave. Il commissario Valentin, inviato sul posto, riesce a dimostrare l'innocenza di Lemaire. Questi è stato vittima di un piano architettato... Sembra che nella faccenda sia immischiata una donna — Yvette — ma questa è scomparsa. Ciononostante ben presto l'aereo di Blériot subisce un attentato ed anche questa volta... Lemaire era sul posto. Ecco di nuovo sospettato e sorvegliato dagli uomini delle brigate. Effettivamente, grazie a lui, si riesce a risalire fino alla misteriosa Yvette. Ma se l'ha ritrovata, è per chiedere spiegazioni a lei ed al marito, Lucien Perrotey. Infatti i due si sono serviti di lui abusando della sua ingenuità e della sua buona fede.

Tuttavia, grazie a Lemaire, le squadre mobili hanno ora una pista da seguire.

L'ALTRA DOMENICA

ore 13,30 rete 2

Grosse novità a partire da questa settimana nel pomeriggio domenicale della Rete 2. I realizzatori del programma hanno infatti pensato di dar vita ad una serie di giochi di tutti i tipi che certamente renderanno più coinvolta la trasmissione e divertiranno il numeroso pubblico che segue il programma. Gli ideatori dei giochi sono Rizza e Vighi (il disegnatore) già autori di Un colpo di fortuna e Spaccaquindici. Ne vogliamo anticipare qualcuno. Ad esempio: formare le coppie tra una serie di personaggi messi in ordine sparso, indovinare il nome di un cantante dalla visione di un filmato ripreso agli inizi della sua carriera, riconoscere dei personaggi attraverso delle foto ritoccate, indovinare una bugia detta da un noto personaggio durante un discorso, e così via. Particolare rilievo sarà dato a « Il cruciverba », le cui modalità verranno spiegate questa settimana, e al « Vighi quiz », un disegno umoristico realizzato appunto da Vighi che nasconderà un quiz di carattere geografico, sportivo o di attualità. I giochi non saranno gli stessi tutte le settimane ma si alterneranno di puntata in puntata. A parte lo spazio dedicato ai giochi avremo oggi una ripresa in diretta da Migliaro, una località vicina a Ferrara, dove in un locale si esibirà Andrea Mingardi con la sua orchestra, una delle prime a rilanciare il genere di musica da sala da ballo. Mingardi, bolognese, dopo vari anni di esperienze diverse, sembra in questo periodo aver trovato un proprio stile ben preciso nel nuovo LP Datemi della musica. Ci saranno poi, oltre ad altri filmati, una corrispondenza da Londra sulla musica da discoteca di Jessie Green ed una da Parigi sullo spettacolo del « Magic circus ».

SOLDATO DI TUTTE LE GUERRE - Prima puntata

ore 20,40 rete 2

Comincia da questa sera una piccola « Storia d'Italia » in musica. Soldato di tutte le guerre, il titolo dello spettacolo firmato da Eros Macchi e Massimo Franciosa con interprete principale Duilio Del Prete (autore anche delle musiche), vuole infatti essere una ricostruzione satirico-umoristica — come dice lo stesso Macchi — e soprattutto demistificante su come l'Italia è nata ed è vissuta dal 1860 ad oggi. Però, elemento essenziale dello spettacolo, l'angolo di osservazione proviene dal basso, dagli uomini normali che hanno affrontato e vissuto

TAMBOO

Incontro con Mandrake e Tonino Esposito

ore 18,15 rete 1

Per lo special che va in onda oggi sono stati messi insieme due percussionisti fra i più noti dell'attuale momento musicale, Mandrake e Tonino Esposito, esponenti di un percussionismo totale (sembra che qualsiasi oggetto diventi strumento per Esposito, mentre Mandrake ha portato dal lontano Brasile percussioni del tutto nuove). Mandrake Som, in realtà Ivanir Do Nascimento, è nato a San Paolo e della musica brasiliana non ha perduto l'atmosfera e il sound: in uno dei suoi primi LP ha unito anzi canzoni tipiche della sua terra a sue nuove composizioni. Pur lasciando largo spazio agli altri strumentisti del gruppo, Mandrake affida tutto alle sue percussioni naturalmente fatte con strumenti tipici brasiliani, come il bumbao. Tonino Esposito, napoletano, viene da quello che è stato definito il vivaio di Positano: si tratta di giovani che hanno unito la cultura mediterranea alla più pura avanguardia sperimentale, e unendo spesso le loro esperienze con quelle del mondo musicale anglo-americano. Non per niente Esposito collabora sovente con Alan Sorrenti, Bennato, De Gregorio e altri: non solo, ma dopo una lunga esperienza inglese e una collaborazione con Shawn Phillips, ha lavorato anche con Renato De Simone, esponente della Nuova Compagnia di Canto Popolare. Nello special di questa sera, presentato da Anna Maria Baratta, danno esempi della loro musica d'avanguardia con alcuni brani, fra cui Deixa isso pra lá e una « danza boscianane », ambedue suonati da Mandrake. Collage napoletano di Esposito e numerosi altri interessanti pezzi.

quegli avvenimenti. La prima puntata prende il via con la nascita dello Stato italiano: « fare l'Italia », il motto dei patrioti dell'800 è vissuto da questo soldato di tutte le guerre. Vedremo così come « in realtà » i garibaldini conquistarono il Sud, e i picciotti salirono al Nord a conquistare il lavoro: come per caso, a metà strada decisero di fare di Roma la capitale. Ovviamente tutto lo spettacolo è in chiave più che umoristica, con una scenografia che simboleggia l'intera storia precedente (ad esempio quando i bersaglieri entrano a Roma, si vede non la città, ma una lupa che allatta i gemelli). (Servizio alle pagine 8-9).

TG 2 - DOSSIER

ore 22,15 rete 2

In Italia si contano ormai circa 40 mila eroinomani che consumano ogni giorno l'equivalente di due miliardi di stupefacenti. Siamo a cifre iperboliche: 700 miliardi di lire l'anno. Attraverso quali canali l'eroina arriva in Europa e in Italia? Non si può più parlare di piccoli trafficanti, di giovani consumatori che si trasformano all'occorrenza in corrieri della droga. La rubrica del TG 2 a cura di Ezio Zefferi ha cercato di documentare, attraverso un'indagine il più possibile reale e fedele, il sentiero dell'eroina. Una troupe, condotta da Giuseppe Marrazzo autore dell'inchiesta, con macchina da presa e microfoni nascosti, ha ri-

percorso le varie fasi del traffico. Con particolari accorgimenti piccoli e grandi spacciatori hanno raccontato a loro insaputa, a Milano, ad Amsterdam, a Roma, i sotterfugi a cui ricorrono per alimentare il mercato. Soprattutto ad Amsterdam, che ormai da alcuni anni ha preso il posto di Marsiglia nel giro internazionale della droga, per la prima volta i giornalisti sono riusciti a riprendere alcune fasi di un tipico approccio con gli spacciatori ed a mettere in evidenza la facilità di tali contatti. Il risultato di circa un mese di approcci è un'inchiesta che consente di penetrare nel misterioso e pericoloso mondo del traffico dell'eroina scoprendo innanzitutto una reale incapacità tecnica di reprimere il fenomeno

**Poly Lady:
una linea completa
per la bellezza
e protezione
dei capelli.
Solo in profumeria.**



Cosmesi specialistica dei capelli.

radio domenica 23 gennaio

IL SANTO: S. Emerenziana.

Altri Santi: S. Clemente, S. Severiano, S. Martirio.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,58 e tramonta alle ore 17,23; a Milano sorge alle ore 7,53 e tramonta alle ore 17,16; a Trieste sorge alle ore 7,36 e tramonta alle ore 16,57; a Roma sorge alle ore 7,30 e tramonta alle ore 17,13; a Palermo sorge alle ore 7,18 e tramonta alle ore 17,18; a Bari sorge alle ore 7,11 e tramonta alle ore 16,57.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1750, muore a Modena Ludovico Antonio Muratori.

PENSIERO DEL GIORNO: Il sovraccarico della memoria cagiona gli stessi gravi danni dell'esercizio mancato. (Sailer).

Una novità per gli appassionati

Radiotre e filodiffusione

Una novità per gli ascoltatori radiofonici di musica lirica, sinfonica e da camera.

Da oggi infatti sul IV canale della filodiffusione, per iniziativa di Radiotre, tutti i giorni eccetto il lunedì, le trasmissioni avranno inizio alle ore 6 anziché alle 8.

Inoltre i programmi trasmessi in stereofonia inizieranno sempre alle ore 15,30 per terminare alle ore 19.

Questo è solo l'aspetto più ap-

pariscente di un processo di rinnovamento che, dopo aver investito le tre reti principali, vuol fare del quarto canale un canale aperto alle nuove e numerose richieste del pubblico più esigente in fatto di musica «colta».

E' per questo che già da qualche tempo il quarto canale trasmette collegamenti diretti di importanti concerti in contemporaneità con tutte le reti, ma in versione stereo, dall'Italia e dall'estero.

Il teatro contro l'intolleranza

Il crogiuolo

ore 20,10 radiouno

Il dramma, che viene unanimemente considerato come uno dei momenti più alti e intensi della prestigiosa carriera di Arthur Miller, rievoca un forsennato e crudele episodio di caccia alle streghe condotta nel 1692 a Salem, un piccolo villaggio del New England, dalle autorità puritane del luogo.

L'allucinante vicenda prende l'avvio da un macabro rito notturno che una piccola schiera di ragazze invase celebrano nei boschi di Salem, per evocare lo spirito di alcuni fanciulli prematuramente scomparsi in circostanze inquietanti.

Le ragazze sono guidate, nella scomposta danza evocativa, da Tituba, una schiava nera al servizio del reverendo Parris, pastore della comunità. Ma a travolgere le sue compagne nella pericolosa avventura è stata la nipote del pastore, Abigail, una creatura perversa e animata da un frenetico desiderio di vendetta nei confronti di Elizabeth Proctor, che l'ha scacciata di casa il giorno in cui ha scoperto che era divenuta l'amante del marito John.

Sospettata e accusata di stregoneria, Abigail si fa a sua volta accusatrice delle persone più stimate del villaggio, freneticamente urlando, mentre le sue compagne le fanno coro, di averle vedute assieme al demonio.

Guidata dalla sua infallibile

intelligenza del male e delle sue risorse, Abigail approfitta del terrore superstizioso che domina ormai l'intera comunità per accusare di stregoneria la sua antica rivale, Elizabeth Proctor. Vani saranno i tentativi compiuti dal marito di Elizabeth, che si è ormai sottratto al torbido fascino di Abigail, per sventare le diaboliche macchinazioni dell'ex amante.

Accusato egli stesso di stregoneria, John Proctor finirà per essere condannato a morte. Basterebbe una falsa confessione a salvargli la vita, come già è capitato a tanti altri sventurati. Ma il ricordo di un'avventura colpevole consumata nella menzogna gli dà ora la forza di scegliere consapevolmente la morte pur di non abdicare alla verità. Saranno proprio il suo martirio e quello della moglie Elizabeth a spezzare la catena di complicità che la debolezza e la paura hanno intrecciato intorno alla malvagità di Abigail e al cinismo di chi ne ha subdolamente approfittato.

Il dramma, che per la sua trasparente carica emblematica si risolve in una appassionata denuncia di ogni forma di fanatismo e di intolleranza, si conclude in tal modo con un atto di fede nella capacità dell'uomo di riaffermare se stesso anche quando il turbine del male si fa più cieco ed incalzante.

radiouno

6 — Segnale orario

STANOTTE, STAMANE

Un programma condotto da

Maria Pia Fusco

— Il mondo che non dorme

— Il mago smagato: Van Wood

— Ascoltate Radiouno

7 — PERMETTE? SONO DI RADIOUNO

Un programma di Gisella Pa-

gano - Realizzazione di Rosan-

gela Locatelli

7,35 Culto evangelico

8 — GR 1 - Prima edizione

— Edicola del GR 1

8,40 LA VOSTRA TERRA

9,10 Il mondo cattolico

Settimanale di fede e vita cristiana

9,30 Santa Messa

in lingua italiana, in collega-

mento con la Radio Vaticana

con breve omelia di P. G. Giorgianni

10,10 GR 1 - Seconda edizione

10,20 Special di

Nino Taranto

Regia di Orazio Gavioli

(Replica)

12 — Toni Santagata in

Cabaret di mezzogiorno

con Antonella Murgia

Realizzazione di Dino De Palma



Minnie Minoprio
(ore 14,45)

13 — GR 1

Terza edizione

Coordinato da Andrea Camil-

leri

(Replica)

13,30 Stefano Satta Flores

presenta:

Perfida Rai

Registrazioni segrete di anoni-

mi

16,30 MILLE BOLLE BLU

Retrospectiva della radio di

Giorgio Calabrese

(I parte)

14,45 PRIMA FILA

Notizie e curiosità del mondo dello spettacolo presentate da

Minnie Minoprio

con Dino De Luca e Giampaolo Tessoro

Regia di Catherine Charnaux

17 — GR 1 SERA

Quarta edizione

17,30 MILLE BOLLE BLU

(II parte)

15,20 Frédéric Chopin-Sergei Prokofiev

15,40 Il Protagonista:

ELSA MERLINI

Incontro con un protagonista del teatro italiano d'oggi, di Sandro Merli

18 — RADIOUNO PER TUTTI

Colloqui con il Direttore di Rete

18,20 ELLA FITZGERALD ED ALAN SORRENTI

19 — GR 1 - Quinta edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Asterisco musicale

19,25 Appuntamento

con Radiouno per domani

19,30 MUSICA PER DUE

20 —

QUA LA ZAMPA

Consigli pratici sugli animali dal cane al canarino

con Violetta Chiari

20,10 Il teatro contro l'intolleranza

Il crogiuolo

Quattro atti di Arthur Miller

Versione italiana di Luchino Vi-

sconti e Gino Bardi

Rev. Samuel Parris: Mario Felicia-

ni; Betty Parris: Alida Cappellini;

Tituba: Marisa Pizzardi; Abigail

Williams: Edda Albertini; Susanna

Walcott: Laura Giordano; Ann Put-

nam: Paola Borboni; Thomas Put-

nam: Cesare Fantoni; Mercy Le-

wis: Laura Betti; Mary Warren: Or-

nella Cappellini; John Proctor:

Gianni Santuccio; Rebecca Nurse:

Vittorina Benvenuti; Giles Corey:

Claudio Ermelli; Rev. John Hale:

Carlo D'Angelo; Elizabeth Proctor:

Lilla Brignone; Francis Nurse: Bruno

Smith; Ezekiel Cheever: Gian-

ni Lepsky; Herrick, maresciallo: Al-

do Talentino; Giudice Hathorne:

Olinto Cristina; Vice Governatore

Danforth: Camillo Pilotto; Hopkins,

guardia: Emilio Marchesini; Prima

ragazza: Lilla Gatti; Seconda ragaz-

za: Mara Boni; Terza ragazza: Lel-

la Pedna; Quarta ragazza: Luisa

Fiore; Quinta ragazza: Giuliana

Lojodice; Sesta ragazza: Maria

Luisa Leonardi; Settima ragazza:

Adriana Vianello

Regia di Luchino Visconti

Adattamento e regia radiofonica

di Marco Visconti

(Registrazione)

Nell'intervallo (20,55 circa):

GR 1 flash - Sesta edizione

23,05 GR 1 flash - Ultima edizione

23,10 BUONANOTTE DALLA DAMA

DI CUORI

Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — Le musiche del mattino**
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio
- 7,55 **Le musiche del mattino**
(II parte)
- 8,15 **OGGI E' DOMENICA**
Rubrica religiosa del GR 2
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**
- 8,45 **ESSE TV**
Programmi televisivi della settimana commentati da critici e protagonisti
Trasmissione in collaborazione con l'Ufficio Stampa della RAI
Conduce in studio **Giorgio Guarino**
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
9,35 **Sandra Mondaini e Raimondo Vianello** presentano:
Più di così...
Spettacolo della domenica di **Dino Verde**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Collabora ai testi **Bruno Broccoli**
Regia di **Federico Sanguigni**
- 11 — **Radiotriunfo**
Un programma di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**
(I parte)
- 11,30 **GR 2 - Notizie**
11,35 **Radiotriunfo**
(II parte)
- 12 — **ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio a cura della Redazione Sportiva del GR 2
- 12,15 **RECITAL DE I NOMADI**
Presenta **Claudio Lippi**
Realizzazione di **Gianni Casolino**
(I parte)
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
12,45 **Recital de I Nomadi**
(II parte)
- 16,30 **Il Pool Sportivo**, in collaborazione con il GR 2, presenta:
Domenica sport
a cura di **Guglielmo Moretti** con **Enrico Ameri** e **Gilberto Evangelisti**
Conduce **Mario Giobbe**
- 17,45 **CANZONI DI SERIE A**
- 18 — **La voce di Ferruccio Tagliavini**
- 18,15 **DISCO AZIONE**
Un programma della Sede di Milano di **Antonio Marrapodi** a cura di **Mariaberta Viviani**
Presenta **Daniele Piombi**
(I parte)
- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
Bollettino del mare
- 18,40 **Disco azione** (II parte)
- 16,25 **GR 2 - Notizie**

- 19,30 GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 **FRANCO SOPRANO**
Opera '77
- 20,50 **RADIO 2 SETTIMANA**
- 21 — **MUSICA NIGHT**
- 22 — **Paris chanson**
Appuntamento con la canzone francese
Un programma di **Vincenzo Romano**
Presentato da **Nunzio Filogamo**
- 22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare
- 22,45 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali
- 23,29 **Chiusura**



Claudio Lippi (ore 12,15)

radiotre

- 6 — QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili
gli appuntamenti:
- 6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino e il panorama sindacale
- 7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Corrado Belci**
- 8,45 **SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali
- 9 — **La stravaganza**
Musiche inconsuete di ogni tempo e paese
Coordinamento di **Grazia Fallucchi** e **Augusto Veroni**
- 9,30 **Domenicatré**
Settimanale di politica e cultura
- 10,15 **RONDO' BRILLANTE**
Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in do maggiore K. 188, per due flauti, quattro trombe e timpani (Timpanista **Wenzel Pricha** - Complesso di fiati - Edward Tarr -) ♦ **Felix Mendelssohn-Bartholdy**: Rondo brillante in mi bemolle maggiore op. 29, per pianoforte e orchestra (Pianista **John Ogdon** - Orchestra - London Symphony - diretta da **Aldo Ceccato**) ♦ **Giacomo Meyerbeer**: Il Profeta. Marche du Couronnement (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da **Eugene Ormandy**) ♦ **Frédéric Chopin**: Tarantella in la bemolle maggiore op. 43 (Pianista **Arthur Rubinstein**) ♦ **Benjamin Britten**: Simple Symphony op. 4 per orchestra d'archi (English Chamber Orchestra diretta da **Enrique Garcia Asensio**) ♦ **Igor Stravinsky**: Circus Polka (CBC Symphony Orchestra diretta dall'Autore)
- 11,15 **D'IMENSIONE EUROPA**
Quindicinale di fatti e problemi internazionali, a cura di **Mario Arosio**
4. *Abitare nei paesi europei* Coordinamento di **Ritanna De Gennaro** e **Fausto Dall'Olio**
Realizzazione di **Fortunato Simone**
- 12,15 **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Richard Wagner: Rienzi: Ouverture (Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da **Zubin Mehta**) ♦ **Franz Schubert**: 3 Lieder da « Winterreise » op. 89 (**Dietrich Fischer-Dieskau**, baritono, **Gerald Moore**, pianoforte) ♦ **Maurice Ravel**: Le tombeau de Couperin, suite (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da **Seiji Ozawa**)
- 13 — **QUALE FOLK**
La festa sulle Langhe: cori, memoria popolare e mutamenti di una realtà contadina con **Maria Pia Bonanate** e **Bianca Maria Sarasini**
Realizzazione di **Elio Girlanda**
- 13,45 **GIORNALE RADIOTRE**
- 14,15 **Musiche di danza**
Riccardo Drigo: Pas de deux, dal balletto « Esmeralda » (London Symphony Orchestra dir. **R. Bonynge**) ♦ **Karl Birge Blomdhal**: Suite da « Sysphos » (Orch. Filarmonica di Stoccolma dir. **A. Dorati**)
- 14,45 **Agricoltura**
La settimana agricola e alimentare in Italia e nel mondo
- 15 — **Tastiere**
Johann Sebastian Bach: Preludio e Fuga in mi bem. magg. dal « Klavierübung », terza parte (BWV 552) (trascr. dall'originale per organo di **F. Busoni**) (Pf. **G. Gorini**) ♦ **Domenico Paradisi**: Sonata in la magg. (Clav. **R. Veyron-Lacroix**) ♦ **Giovanni Battista Pergolesi**: Sonata in fa magg. per organo (Org. **F. Degradà**)
- 15,30 **OGGI E DOMANI**
Incontro bisettimanale con i giovani: *La campagna: fuga o ritorno*
Realizzazione di **Nini Perno** (II parte)
- 16,15 **Musiche cameristiche di Maurice Ravel**
Cinq mélodies populaires grecques (A. Chamorro, sopr.; E. Franco, pf.); « Miroirs » (Pf. **Cécile Ousset**)
- 17 — **INVITO ALL'OPERA** (II parte)
Le nozze di Figaro
Opera comica in 4 atti (K. 492) di **Lorenzo Da Ponte** (da Beaumarchais)
Musica di **WOLFGANG AMADEUS MOZART**
Il Conte d'Almaviva **Alfred Poell**
La Contessa **Rosina**
Lisa Della Casa
Cesare Siepi
Hilde Gueden
Anny Feilbormayer
Suzanne Danco
Fernando Corena
Hilde Roessel-Majdan
Murray Dickie
Harald Proghof
Don Curzio **Hugo Meyer-Welfing**
Direttore **Erich Kleiber**
« Vienna Philharmonic Orchestra » - « Vienna State Opera Chorus »
Nell'intervallo (ore 18,40 circa):
GIORNALE RADIOTRE
- 20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
- 21 — Dalla Sala Grande del Conservatorio « G. Verdi »
I CONCERTI DI MILANO
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977
Direttore
Peter Maag
Soprano **Patricia Wise**
Franz Joseph Haydn: Marcia in mi bemolle per il principe di Galles; Notturmo n. 5 in do minore per il re di Napoli ♦ **Ferdinando Paer**: Serenata per **Maria Luisa di Parma** per coro, corno, arpa e archi ♦ **Wolfgang Amadeus Mozart**: Mia speranza adorata, scena e rondò K. 416 per soprano e orchestra; No, no, che non sei capace, aria K. 419 per soprano e orchestra; Ma, che vi fece, o stelle!, recitativo ed aria K. 368 ♦ **Robert Schumann**: Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61: Sostenuto assai, allegro ma non troppo - Allegro vivace (scherzo) - Adagio espressivo - Allegro molto vivace
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro **Giulio Bertola**
- 22,35 **Incontri con la narrativa**
OTTO VIOLINI SENZA VOCE
Racconto di **Carlo Bernari**
Lettura di **Giancarla Cavalletti**
- 23,05 **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso (I parte): St. Louis blues, E mi manchi tanto, Giorno e notte, Forever in love, Quando c'era il mare, Eté d'amour, Midnight blue, Song sung blue. 0,11 Ascolto la musica e penso (II parte): Theme from Lost horizon, I tuoi silenzi, Honky cat, Vitti 'na crozza, Tennessee saturday night, Huajira. 0,36 Musica per tutti: Zazueira, Natali, Violentango, Sempre, Sous les toits de Paris, Asciuga i tuoi pensieri al sole, Eleanor rigby, Libera trascriz. (L. van Beethoven), Romance (Romanza in fa maggiore n. 2 per violino e orchestra), Living together growing together, You're a special part of me, Per dirti ciao, La ballata dell'uomo in più, Ti mangerei, That's a plenty. 1,36 Sosta vietata: Hallelujah time, Superstition, Waiting, Brava Alexander's ragtime band, In the mood, Spaghetti insalatina e una tazzina di caffè a Detroit, Venezuela (Coplas a la polaca). 2,06 Musica nella notte: Quando vedro, T'ho voluto bene (Don't forget), Que reste-t-il de nos amours (I wish you love), Per tutta la vita, Intermezzo (Love story), Hier encore (Yesterday, when I was young), Love story (theme). 2,36 Canzonissime: Stupidi, Raccontami di te, Ah, l'amore che cos'è, Se tu sapessi amore mio, Da troppo tempo, Storia di noi due. 3,06 Orchestre alla ribalta: Going home, Berimbau, Sereno è... Elise, Seven golden boys, The pink panther theme, Questi vent'anni miei. 3,36 Per automobilisti soli: Parole parole, Estate insieme, Somos novios (It's impossible), E tu chi sei, Mame, So danço samba, Meravigliose labbra, Angeline. 4,06 Complessi di musica leggera: Get ready, La vuelta, Pau Brazil, Finally found you out, Free away, Notte di bambù, Sanford and son theme (The streetbeater). 4,36 Piccola discoteca: What the world needs now is love, I sing «amore», Cheek to cheek, Ain't it the truth, E mi manchi tanto, La gente e me, As time goes by. 5,06 Due voci e un'orchestra: Stella by starlight, Questo amore un po' strano, Cara cara, Fantasia di motivi, How was I do know? - A ship without a sail, Dolci fantasie, Meu refrao (Una mia canzone), A lot of livin' to do. 5,36 Musiche per un buongiorno: The carousel waltz, La felicidad, Fluter's holiday, Les rues de Rio, These boots are made for walkin', Mrs. Robinson, Brazil (Aquarela do Brasil).

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. 12,40-13 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. 14-14,30 - Sette giorni nelle Dolomiti - Supplemento domenicale del Giornale Radio. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

Friuli-Venezia Giulia - 8,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 8,50 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9,15-10,10 Santa Messa. 12,05 - Speciale TS - Un programma realizzato e condotto da Ruggero Winter - Testi di Carpinteri e Faraguna, Euro Metelli e Mario Sestan. 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 17,30-18,05 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con lo sport della domenica. 19,15-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14 - Speciale TS - Un programma realizzato e condotto da Ruggero Winter - Testi di Carpinteri e Faraguna, Euro Metelli e Mario Sestan (Replica). 14,30-15 - Ascolto due - Dai programmi di Radio Trieste.

Sardegna - 8,44-9,08 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo. 14,30 Le canzoni preferite. 15,10-15,30 Musiche e voci del folk ore dell'Ogliastra. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

Sicilia - 14-16 Di tutto un pop... Caleidoscopio della domenica a cura di Mario Giusti ed Elmer Jacovino con Pippo Spicuzza e Giocchino Gusmano. Realizzazione di Biagio Scrimizzi. 19,30-20 Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. 20,40-21,10 Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14-14,30 - Sette giorni in Piemonte - supplemento domenicale.

Lombardia - 14-14,30 - Domenica in Lombardia - supplemento domenicale.

Veneto - 14-14,30 - Veneto - Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14-14,30 - A Lanterna - supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14-14,30 - Via Emilia - supplemento domenicale.

Toscana - 14-14,30 - Sette giorni e un microfono - supplemento domenicale.

Marche - 14-14,30 - Rotomarche - supplemento domenicale.

Umbria - 14-14,30 - Umbria Domenica - supplemento domenicale.

Lazio - 14-14,30 - Roma in rotocalco - supplemento domenicale.

Abruzzo - 14-14,30 - Abruzzo - Sette giorni - supplemento domenicale.

Molise - 14-14,30 - Molise Domenica - settimanale di vita regionale.

Campania - 14-14,30 - ABCD - D come Domenica - supplemento di vita domenicale. 8,10-9,10 - Good morning from Naples -, trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14-14,30 - Puglia Domenica - supplemento domenicale.

Basilicata - 14-14,30 - Il dispari - supplemento domenicale.

Calabria - 14-14,30 - Calabria Domenica - supplemento domenicale.

sender bozen

8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: 8,30-8,40 Kunst und Künstler in Südtirol. Die Tafelgemälde von Hans Multscher aus dem ehemaligen Hochaltar der Sterzinger Pfarrkirche. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. Predigt: Bischof Heinrich Forer. 10,35 Musik am Vormittag. 11,25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. 11,35 An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,15-12,30 Sendung für die Landwirte. 13 Nachrichten. 13,10-14 Volksmusik. 14,30 Schlager. 15 Spezial für Sief. 16,30 Erzählungen für die jungen Hörer. Wolfgang Altendorf - Vom Manne, der plötzlich nicht mehr lesen konnte -. 17 Operettenfeuerwerk. Eine Sendung von Ernst Hochstötter. 17,45-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 Musikboutique. 21 Blick in die Welt. 21,05 Sonntagskonzert Ludwig van Beethoven Klavierkonzert Nr. 4 in G-Dur. Op. 58. Georges Bizet Suite aus «L'Arlesienne» (Ivan Moravec, Klavier, Haydn Orchester von Bozen und Trient, Dir. Paul Angerer). 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Casnikarski programi: Poročila ob 8 - 12 - 19; Kratka poročila ob 11 - 14. Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob 11 - 14 - 19,15, ob 8,30 Kmetijska oddaja, ob 9 Sv. maša, ob 9,45 Vera in naš čas.

10-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Praznična matineja; Nedeljski sestanek z orkestrom; Mladinski oder; Nabozna glasba; Glasba po željah.

13-15 Drugi pas - Kultura in delo: Ljudje pred mikrofonom; Pa se sliš, slovenske ljudske pesmi; Kasično, a ne presno; Rock-opera; Orkestri lahke glasbe.

15-19 Tretji pas - Za mlade: Šport in glasba; vmes Odskočna deska in Turistični razgledi.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Come stai? Sto benissimo, grazie, prego. 9,15 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Ritratto musicale. 10,30 Fatti ed echi. 10,45 Vanna. 11,15 Darwil. 11,30 La vera Romagna folk. 11,45 Orchestra Werner Müller. 12 Colloquio.

12,10 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 12,40 I punti sulle i. 13 Brindiamo con... 14 Le canzoni più. 14,30 Notiziario. 14,35 Intermezzo. 14,45 Edig Galletti. 15 Concerto in piazza. 15,30 Canta il gruppo Jefferson Starship. 15,45 B.P.M. record. 16 Arte, un modo di vivere: Incontro con i registi di «Teatro Nuovo» di Roma. 16,10 Anna Sforzini. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Incontro con i nostri cantanti. 20,30 Notiziario. 20,35 La domenica sportiva. 20,40 Rock party. 21 Radioscena. «Quota 229» di Krešo Novosel. 21,22 Riserva. 21,45 L'allegria operetta. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Motivi ballabili.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 Informazioni. 6,35 Dolce risveglio. 6,45 Bollettino meteorologico. 6,55 Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. 7,20 Ultimissime sulle vedettes, novità - indiscrezioni - pettegolezzi. 8 La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rompicapo tris. 9 Il calcio è di rigore. Presentazione degli avvenimenti del pomeriggio, interviste ai personaggi.

10 In diretta con il 507701 con Luisa. 11,30 Rompicapo tris, gioco a premi. 12,05 Programma musicale con Luisa.

14,30 Panoramica sui campi di gioco. 15,15 La canzone del vostro amore. 15,40 Il calcio è di rigore (I). 15,44 Rompicapo tris. 16,45 Il calcio è di rigore (II), primi risultati e commenti. 17 Ultimissime sport: Commenti e interviste. 18-19,30 Studio sport H. B. con Antonio e Lilliana. Risultati definitivi della giornata sportiva.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,15 Lo sport. 7,30-8,30 Notiziari. 7,45 L'agenda. 8,35 L'ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. 9 Musica d'archi. 9,10 Conversazione evangelica. 9,30 Santa Messa. 10,15 Concertino. 10,30 Notiziario. 10,35 Sei giorni di domenica. 11,45 Conversazione religiosa. 12 Concerto bandistico. 12,25 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,15 Il minimo. 13,45 Qualità, quantità, prezzo. Mezz'ora per i consumatori. 14,15 Complessi moderni. 14,30 Notiziario. 14,35 Musica richiesta. 15,15 Sport e musica. 17,15 Note campagnole. 17,30 La domenica popolare. 18,15 L'informazione della sera - Lo sport. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

19,45 Lo zio Vania di Anton Cechov. 21,30 Studio pop. 22,30 Notiziario. 22,40 Ritmi. 22,55 Paese aperto. La cultura nella Svizzera Italiana e vicinanze. 23,30 Notiziario. 23,40-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 Propovjed: Jedno tijelo mnogi udovi. 8,15 Liturgia Romana. 9,30 S. Messa con omelia di P. G. Giorgianni (in collegamento RAI). 10,30 Slavonic-Byzantine Liturgy. 11,55 L'Angelus con il Papa. 12,15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese. 14,05 Attualità della chiesa di Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30 Dentro la musica (Psicologia tra le note) a cura di Norberto Cacciaglia, Giuliana Angeloni e A'berico Vitalini. IV Trasmissione: Commozione e descrizione musicale. 17,30 La speranza non delude, settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, testi coordinati da F. Salerno. 20,30 Orden stellen sich vor: Die Kautäuser. 20,45 S. Rosario. 21,05 Esperanto. 21,15 De la maison pontificale... aux extrémités du monde. 21,30 Angelus with the Pope. «Communion in Service». 21,45 Replica della trasmissione: «Orizzonti Cristiani» delle ore 17,30. 22,30 Missiones y misioneros en Radio Vaticano. Ha hablado El Papa. 23 Radiodomenica (Replica). 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - «Programma Stereo». 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

A. Stradella: Sonata in la minore per violino e continuo «Sinfonia». **F. Chopin:** Ballata in sol minore op. 23 n. 1. **J. Brahms:** «Poco allegretto» dalla Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90. **L. Spohr:** Variazioni per arpa sull'aria «Je suis encore dans mon printemps». **G. F. Haendel:** Fireworks Music, suite.

7 INTERLUDIO

J. S. Bach: Suite francese n. 2 in mi minore (BWV 813) (Clav. Isolde Ahlgrimm). **F. Francœur:** Suite n. 2 dalle «Symphonies du festin royal» (Orch. da camera dir. Gerard Cartony). **J. Brahms:** «Liebeslied» op. 52 per quartetto vocale con due pianoforti (Duo pf. Gino Gorini - Sergio Lorenzi e Coro da camera della RAI dir. Nino Antonellini).

8 CONCERTO DELL'ORCHESTRA FILARMONICA DI VIENNA

F. Mendelssohn-Bartholdy: Calma di mare e felice viaggio, ouverture op. 27 (Dir. Carlo Schuricht). **L. van Beethoven:** Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19, per pianoforte e orchestra (Pf. Wilhelm Backhaus, dir. Clemens Krauss). **G. Mahler:** Sinfonia n. 1 in re maggiore «Il Titano» (Dir. Rafael Kubelík).

9.30 CONCERTO DELL'ORGANISTA MARIE-CLAIRE ALAIN

W. A. Mozart: Adagio e Allegro in fa minore K. 584. **G. F. Haendel:** Concerto n. 4 in fa maggiore per organo e orchestra. **J. S. Bach:** Fantasia in sol maggiore (Orch. da camera della Sarre dir. Karl Ristenpart).

10.10 FOGLI D'ALBUM

W. A. Mozart: Otto variazioni in la maggiore K. 460 sull'aria «Come un agnello» di Giuseppe Sarti (Pf. Walter Klien).

10.20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

W. A. Mozart: Thamos, re dell'Egitto, 4 intermezzi dalle musiche di scena per il dramma omonimo K. 345 (Orch. «Alessandro Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Peter Maag). **A. Dvorak:** 3 danze slave op. 46 n. 2 in mi min. - n. 3 in la bem. magg. - n. 4 in fa magg. (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergio Celibidache).

11 CONCERTO OPERISTICO CON LA PARTECIPAZIONE DEL SOPRANO MONT-SERRAT CABELLE E DEL BARITONO PIERO CAPPUCCILLI

G. Rossini: Tancredi, sinfonia. Tancredi «Di tanti palpiti». **G. Verdi:** Un ballo in maschera «Alla vita che t'arride...». **C. Gounod:** Mireille «Voici la vaste plaine». **G. Verdi:** Aida «O cieli azzurri». Aida «Gloria all'Egitto...».

11.50 UN QUINTETTO CELEBRE

F. Schubert: Quintetto in la maggiore op. 114 per pianoforte e archi «Della trota» (Pi. Emil Gilels e Quartetto Amadeus).

12.30 PIERRE BOULEZ DIRIGE BELA BARTOK

B. Bartok: Musica per strumenti ad arco, celesta e percussioni (Orch. Sinf. della B.B.C.).

13 DOCUMENTI SONORI

Folklore rumeno: Pe marginea Dunarii - Suite di melodi in dir. Marmures (Fl. Dumitru Farcas e Complesso «Perineta» di Bucarest). **Folklore dell'isola di Pasqua:** Storia della Regina Abari-Pui (Documenti raccolti e registrati dal vivo da Claude Jannel).

13.15 IL PIANISTA MAURIZIO POLLINI

F. Schubert: Fantasia in do maggiore op. 15 «Wanderer». **F. Chopin:** 4 preludi op. 28 - dal n. 1 al n. 4. In do magg. - in la min. - in sol magg. - in mi min.; **I. Stravinsky:** 3 Movimenti da «Petruska».

14 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

A. Vivaldi: Gloria, per soli, coro e orchestra (Sopr. Christiane Eda-Pierre, sopr. Joselyne Chamonin, contr. Jeannine Collard, ob. Pierre Pierlot - Orchestra «Jean-François Paillard» e «Chorale Stéphane Caillat» dir. Stéphane Caillat).

14.30 INTERPRETI ALLA RADIO: CHITAR-RISTO JULIAN BREAM

F. Sor: Sonata n. 2 in do maggiore; **F. Martin:** Quatre pièces.

15 CONCERTINO

P. de Sarasate: Fantasia su motivi della Carmen di Bizet (Vi. Itzhak Perlman - Orch. Royal Philharmonic dir. Lawrence Foster); **J. Strauss jr. e J. Strauss:** «Bal de Vienne» Balletto su musiche degli Strauss (Elaborazione di Douglas Gamley) (Orch. National Philharmonic dir.

Richard Bonyngel); **A. Spendiarow:** Elegiches Liedchen op. 9 (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Guennadi Rozhdestvenski).

15.30 G. Paisiello: Messe du Sacre per soli, coro e orchestra (scritta per l'incoronazione di Napoleone) (Sopr. M. Mesple, ten. G. Dunan, bs. Y. Bisson - Orch. e Coro «Association Chorale Contrepoint» dir. A. Birbaum - M. del Coro J.-G. Gausens). **L. van Beethoven:** Quartetto n. 1 in fa maggiore op. 18 n. 1, per archi (Quartetto Vegh). **C. Reinecke:** Concerto in mi minore op. 182, per arpa e orchestra (Sol. N. Zabalea - Orch. Filarm. di Berlino dir. E. Marzendorfer); **H. Villa-Lobos:** Bachiana Brasileira n. 2 per orchestra (Tb. M. Galique - Orch. di Parigi dir. P. Capolongo).

17.30-19 STEREOFILOMUSICA

J. Auber: Fêtes champêtres et querreries balletto op. 30. **J. Bodin de Boismortier:** Sonata a tre per tre flauti op. 7. **E. Mehul:** Oscar et Dermide, romanza. **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 5 in fa maggiore op. 103, per pianoforte e orchestra «L'Egiziano». **G. Auric:** 5 Chansons françaises, a 4 voci miste. **D. Milhaud:** Serenata per orchestra.

19 INTERMEZZO

C. M. von Weber: Preciosa Ouverture dal Singspiel (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **G. B. Viotti:** Concerto n. 16 in mi minore per violino e orchestra (Vi. Andreas Rohn - «English Chamber Orchestra» dir. Charles Mackerras); **F. Chopin:** Introduzione e Rondo op. 16 (Pf. Vladimir Horowitz); **B. Smetana:** La Moldava, poema sinfonico n. 2 da «La mia patria» (Orch. Filarm. di Vienna dir. Rafael Kubelík).

20 FOLKLORE

Anonimi: Canto alla mietitura, canto folkloristico umbro (Gruppo folkloristico «La Brigata Pretolana»). **Folklore spagnolo:** El café de Chinitas, Los Mozos de Montelón, Las Morillas de Jaén, Romance de Don Boyso, Los Pelegrinos (Sopr. Carmen Vilalta, chit. Siegfried Schwab).

20.25 CONCERTO DEL QUARTETTO DELLA FILARMONICA DI VIENNA

W. A. Mozart: Quartetto in re maggiore K. 499. **F. Schu-ert:** Quartetto in re minore opera postuma (La morte e la fanciulla).

21.30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

A. Dvorak: Concerto in la minore op. 53 per violino e orchestra (Vi. Nathan Milstein - New Philharmonia Orch. dir. Rafael Frühbeck de Burgos). **F. Chopin:** Barcarola in fa diesis maggiore op. 60 - Scherzo in do diesis minore op. 39 (Pf. Martha Argerich); **W. A. Mozart:** Cinque Lieder (Sopr. Aña Maria Miranda, pf. Christian Ivaldi); **F. X. Richter:** Quartetto in si bemolle maggiore op. 5 n. 2 per archi (Quartetto d'archi Concentus Musicus di Vienna); **J. Sibelius:** Una Saga, poema sinfonico op. 9 (Orch. della Suisse Romande dir. Horst Stein).

23-24 A NOTTE ALTA

V CANALE (Musica leggera)

8 QUADERNO A QUADRETTI

Moritat (Eric Rogers): Where am I going (Shirley Bassey); **Beyond the seventh galaxy (Chick Corea):** Chocolate chips (Isaac Hayes); **Hier encore (Charles Aznavour):** Io sì (Ornella Vanoni); **In the evening (Memphis Slim):** A little more grace (Institutional Church of God in Christ); **See that my grave is kept clean (Thomas Show):** Wigwam (Bob Dylan); **Catch the wind (Donovan):** Blue ground (Dave Brubeck); **Da troppo tempo (Milva):** Listen and you'll see (Crusaders); **Go down, Moses (Nat - King - Cole):** Jesus lover of my soul (Edwin Hawkins Singers); **Cushin foot stomps (Clarence Williams Washboard Band):** Oh, didn't he ramble (Jelly Roll Morton's New Orleans Jazzman); **Ich bin von Kopf bis Fuss auf Liebe eingestellt (Marlene Dietrich):** Andy's blues (Count Basie); **Dancing in the moonlight (Liza Minnelli):** Fantasia da «High Society» (King Oliver's Jazzband); **Muskrat ramble (Louis Armstrong and his Hot Five):** In the mood (Glenn Miller); **The entertainer (Bovisa New Orleans Jazzband):** At the jazz band ball (Bix Beiderbecke & his

Gang); **Dixie (Floyd Cramer):** La pioggia di marzo (Mina); **Blues for Cinthya (Fausto Papetti):** Red roses for a blue lady (Coleman Hawkins); **Sophisticated lady (Harry Carney):** Frau Schoeller (Gilda Giuliani); **Cheek to cheek (Art Van Damme):** Walkin' and swingin' (Andy Kirke and his Twelve Clouds of Joy); **I gotta right to sing the blues (Billy Holiday):** God bless the child (Diana Ross); **Stardust (Papa John Creach)**

10 IL LEGGIO

Those were the days (Larry Page): Jimmy (Julie Andrews); **Je te trouverai (Adamo):** Thoroughly modern Millie - Limehouse blues (Julie Andrews); **Mi manchi tu (Adamo):** Love (Peter Nero); **Mister Bojangles (Harry Belafonte):** I tuoi vent'anni (Ofelia); **Missouri birds (Harry Belafonte):** La vie en rose (Ofelia); **Her song (Harry Belafonte):** Invece no (Ofelia); **What the world needs now is love (Ronnie Aldrich):** Never to lose (Atomic Rooster); **Madrugada da Alfama (Amalia Rodriguez):** Close your eyes (Atomic Rooster); **As meninas da terceira (Amalia Rodriguez):** Stand by me (Atomic Rooster); **Padre zé (Amalia Rodriguez):** Volare (George Melachrino); **Con tutto l'amore che posso (Claudio Baglioni):** Cavaliere di latta - Un momento - Come un vecchio amico (Giuliana Valci); **Roma nun fa' la stupida stasera (Pino Calvi):** Sun/c 79 (Cat Stevens); **Ensemble (Mireille Mathieu):** Time, fill my eyes (Cat Stevens); **Quando verranno i giorni (Mireille Mathieu):** Sitting (Cat Stevens); **Tommy (Mireille Mathieu):** Des que je me reveille (Paul Mauriat); **Flash back (Paul Anka):** California no (Adriano Pappalardo); **Tutto è facile (Gilda Giuliani)**

12 INTERVALLO

L'âme des poètes (Maurice Larcange): Canto d'amore di Homeide (I Vianella); **Helen wheels (Paul Mc Cartney):** Blue rondo à la turk (Le Orme); **Mi esplodevi nella mente (Franco Simone):** He (Today's People); **Rhapsody in blue (Eumir Deodato):** Tangled up in blue (Bob Dylan); **Don't do it baby (Mac & Katie Kissoon):** Imagine (Johnny Harris); **Diario (Equipe 84):** Samba d'amour (Middle of the Road); **Piedone lo sbirro (M. & G. De Angelis):** Insieme a me tutte il giorno (Loy-Altomare); **Soul makossa (Manu Dibango):** Poesia (Riccardo Cocciante); **Love her like a lover (John Kincade):** The peanuts vendor (Joe Privat); **La mazurka di Carolina (Gigliola Cinquetti):** Cheek to cheek (Ray Conniff); **Suspiranno (Peppino di Capri):** Only you (I Platters); **Pata pata (Paul Mauriat):** Il confine (I Dik Dik); **La valse à mille temps (Jacques Brel):** Io e te per altri giorni (I Pooh); **Killing me softly with his song (Roberta Flack):** Conversation (James Last); **Monica delle bambole (Milva):** Tucumania (I Ninhos Pega); **Love music (Sergio Mendes):** Piano man (Thelma Houston); **Spring one (Koichi Oki):** Uomo libero (Michel Fugain)

14 COLONNA CONTINUA

A string of pearls (Ted Heath): I can make it thru the days (Ray Charles); **Skyscrapers (Eumir Deodato):** Bo'sy is his name (Etta James); **Berimbau (Sergio Mendes):** Benjie (Valerie Simpson); **Chega de saudade (A. C. Jobim):** Walkin' in the rhythm (Blackbirds); **Mr. D. J. (Aretha Franklin):** Basin street blues (Louis Armstrong); **Slippery hipper flipper (Roland Kirk):** Just like a woman (Roberta Flack); **Stand by me (Martha Reeves):** Mariamar (De Paula-Urso-Vieira); **I got it bad and that ain't good (Frank Sinatra):** Think I'm gonna have a baby (Carly Simon); **Ain't no sunshine (Tom Jones):** A banda (Herb Alpert); **Black at the chicken shack (Jimmy Smith):** Ain't no sad song (Diana Ross); **O Velho e a flor (Toquinho e Vinícius):** Cheek to cheek (Fitzgerald & Armstrong); **Sophisticated lady (Duke Ellington):** I believe in music (Liza Minnelli); **Oh Jamaica (Jimmy Cliff):** Amanda (Dionne Warwick); **Soul food (Marcello Rosa):** Corcovado (Stan Getz e João Gilberto); **Close the door (Frank Rosolino):** Jessica (Allman Brothers Band)

16 QUADERNO A QUADRETTI

Listen and you'll see (The Crusaders): I felt obliged (Charlie Mariano); **Nothing from nothing (Billy Preston):** Alfie (Barbra Streisand); **Deixa isso pra lá (Mandrake Som):** Halleluia time (Woody Herman); **And when I die (Blood Sweat & Tears):** Summertime (Ella Fitzgerald e L. Arm-

strong); **Times lie (Stan Getz & Chick Corea):** La Guinee guine (Miriam Makeba); **Boogie on reggae woman (Stevie Wonder):** Expectations (Keith Jarrett); **I'll be seeing you (Frank Sinatra):** Chain of fools (Aretha Franklin); **Free me (Otis Redding):** Bourrée (Jan Anderson); **Eyes of love (Quincy Jones):** Something (Shirley Bassey); **Super ship (George Benson):** Wait for me (Donna Hightower); **Mambo diablo (Tito Puente):** Side dish (Tony Camillo's Bazuka); **Walk on by (Gloria Gaynor):** The way you look tonight (Erroll Garner); **Jumpin' at the wood-side (Count Basie):** The main I love (Sarah Vaughan); **He's my man (Line Supremes):** Midnight and you (Stanley Turrentine); **Jazz (The Crusaders):** Brazilian tapestry (Astrud Gilberto)

18 INVITO ALLA MUSICA

Non gioco più (Vince Tempera): Simpatia (Raoul Casadei); **Torna al tuo paesello (Armando Tiller):** Marina (Gil Ventura); **Vieneme 'nzunno (Enrico Simonetti):** Ammazate, oh! (Luciano Rossi); **Vita della vita mia (Orietta Berti):** Play a simple melody (Billy Black); **Sai che bevo sai che fumo (Nicola Di Bari):** Che bella idea (Fred Bongusto); **El caribe (Angel Pocho Gatti):** E quando (Marcella); **Natalie (Il Guardiano del Faro):** Angela (Bruno Martino); **Blues da «Un americano a Parigi» (Klaus Wunderlich):** La paura di morire (Annagloria); **Tornero (Santo California):** Aguador (Andy Bono); **Come ti desidero (Al Bano e Romina Power):** Parlami d'amore Mariù (Nino Rejna); **Vin di pergola (Coro Idica):** Serenata (Giulio Di Dio); **La veronese (Universo Folk):** Il mio mondo vero (Giovanna); **Doctor's orders (Wess):** Il venditore di palloncini (Stelvio Cipriani); **T.L.C. (MFSB):** Ninna nanna (I Pooh); **Male (Raffaella Carrà):** Quattro mosche di velluto grigio (Bruno Nicolai); **Bella senz'anima (Gianni Oddi):** E' la malinconia (Franco Califano); **Caro amore mio (I Ricchi e Poveri):** Don't let it die (Frank Pourcel); **Anima mia (George Saxon):** Donna con te (Mia Martini); **Ole guapa (Stanley Black)**

20 MERIDIANI E PARALLELI

Treize jours en France (Francis Lai): Cucurucuc paloma (101 Strings); **Soul makossa (Manu Dibango):** Hava naegela (Nives); **Carnevale ciociaro (Umberto Tucci):** Reggae man (The Bamboos of Jamaica); **On top of old smoky (Pete Seeger):** Dolce (Milton Di Sao Paulo); **El rancho grande (Mariachi):** Malagueña (Franck Pourcel); **Ximeroni (Nana Mouskouri):** Puztka nótak (Budapest Gypsy); **Borshaja Troika (Victor Klimenko):** Midnight in Sweden (Herold); **Yama yama (Cantori della città di Tokyo):** Dixie (Floyd Cramer); **Indian reservation (Don Fardou):** Summertime (Dorothy Dandridge & Sidney Poitier); **Kumbaya (Pete Seeger):** Afro walk (Mongo Santamaría); **Comu si li cugglieru li beddi pira (Cantieri Feloritani):** What are you doing the rest of your life? (M. Larcange); **Edelweiss (Adolf Ruggaldier e Paula Gubler):** La playa (Mike Stanfield); **Lara's theme (Maurice Jarre):** Nick nack paddy wack (Mitch Miller); **Yippi Yi, Yippi Yo (Sons of the Pioneers):** All nite long (Guy Garavan); **Black girl (Pete Seeger):** Flor de Santa Cruz (Los Guayaki); **Besame mucho (Ray Conniff):** La rumba degli scugnizzi (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Laus esclap (L'Arc en Ciel):** Fantasia di motivi (Gilnockie Highlanders); **A l'aube (Nicolai Ossipov):** Occhi neri (Livio Sgu-ben); **Maladie d'amour (Franck Pourcel):** Rose (Henry Salvador); **Violentango (Astor Piazzolla):** Ain't that peculiar (Ramsey Lewis); **Just not enough (Barry White)**

22-24 Sweets (and other things) (Lee Holdridge): Love hangover (Diana Ross); **Oh! How I want to love you (Herbie Mann):** Take me to the mardi gras (Paul Simon); **Georgia on my mind (Peter Dennis):** Also sprach Zarathustra (Roger Williams); **Gotta get away (First Choice):** Lady (George Benson); **Smoke (Latin Soul Rock All Stars):** When your lover has gone (Chet Baker); **Moanin' (Art Blakey's Jazz Messengers):** Manteca (Quincy Jones); **April fools (Burt Bacharach):** Domani è un altro giorno (Ornella Vanoni); **Funk yourself (Eumir Deodato):** Sunny day (Sergio Mendes); **Saudade do Brazil (Claus Ogerman):** I want you (Marvin Gaye); **Fly Robin fly (Andy Bono):** There's a kind of lush (Carpenters); **When my sugar walks down the street (The Dukes of Dixieland):** Sunday (Lester Young); **Too marvelous for words (Nat - King - Cole):** The windmills of your mind (Percy Faith)

Vedere le avvertenze per
gli utenti della filodiffusione a pag. 80

Sempre.

Subito.



Air Fresh solid.

Contro i cattivi odori continui.

In casa si formano odori che spesso ristagnano.

Un animale domestico, l'armadio delle scarpe, il fumo di sigari e sigarette, il chiuso e il sudore, le camere da letto... e sono solo alcuni esempi.

Contro di loro adesso puoi aprire un Air Fresh solid: lo piazzi dove ti sembra più giusto, lo regoli alla giusta altezza e lui silenziosamente li combatte man mano che si formano, con un nuovo procedimento naturale che non copre, ma assorbe i cattivi odori, lasciando nell'aria un buon profumo di pulito.

In quattro fragranze: **naturale, limone amaro, lavanda alpina, menta blu.**



Air Fresh spray.

Contro i cattivi odori improvvisi.

Le ragioni possono essere mille. Ad esempio: **un fritto di pesce, un arrosto che brucia, il latte versato sul fuoco, un gatto impertinente...** ed ecco improvvisamente il cattivo odore per tutta la casa.

Per scacciarlo subito, senza aspettare, prova Air Fresh Spray: una spruzzatina è sufficiente per attaccare ed abbattere all'istante i mille cattivi odori che possono rendere meno piacevole la vita in una casa. E' meglio averne sempre una bomboletta a portata di mano.

In quattro diverse profumazioni: **aria di bosco, limone, lavanda, colonia.**

air fresh

Il grande specialista contro i cattivi odori.

rete 1

12,30 ARGOMENTI

CINETECA - POLITICA

Argentina: Oppressione e populismo

Un programma condotto da Bruno Torri

4^a ed ultima puntata
(Replica)

Pubblicità

13 — TUTTILIBRI

Settimanale di informazione
libreria

a cura di Raffaele Crovi

Regia di Maria Maddalena
Yon

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

Pubblicità

13,30

Telegiornale

14 — SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero
(Replica)

14,25-14,45 HALLO, CHARLEY!

Trasmissione introduttiva alla
lingua inglese per la Scuola
Elementare

a cura di Renzo Titone

Testi di Grace Gini e Maria
Luisa De Rita• Charley • è Carlos de Car-
valhoCoordinamento di Mirella Me-
lazzo de Vincolis

Regia di Armando Tamburella

11^a trasmissione
(Replica)

17 — TEEN

Appuntamento del lunedì

proposto da Adolfo Lippi

e Oretta Lopane, Guerrino
Gentilini, Rossella Labella,
Mario PaganoConducono Federico Bini,
Evelina Nazzari, Tonino Pul-
ci, Lella Guidotti

Scene di Mario Grazini

Regia di Salvatore Baldazzi

Pubblicità

18,30 ARGOMENTI

**LA TV EDUCATIVA DEGLI
ALTRI: REPUBBLICA POPO-
LARE CINESE**

(A COLORI)

1^a puntataL'organizzazione del docu-
mentario scientifico nella Ci-
na popolare19 — UNA TAPPA NEL
CAMMINO ECUMENICO
IN ITALIAIl Nuovo Testamento intercon-
fessionale

Pubblicità

19,20 FURIA

Il primo fucile di Joey

con Ann Robinson, Peter Gra-
ves, William Fawcett, Robert
Diamond

Prod.: I.T.C.

19,45 ALMANACCO DEL
GIORNO DOPO

Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 —

Telegiornale

Pubblicità

20,40

Detenuto
in attesa
di giudizio

Film - Regia di Nanni Loy

Interpreti: Alberto Sordi, Elga
Andersen, Lino Banfi, Andrea
Aureli, Giuseppe Anatrelli,
Gianfelice Bonagura, Antonio
Casagrande, Tano Cimarosa,
Nino Formicola

Produzione: Documento Film

Pubblicità

22,30 In diretta dallo studio
11 di Roma

Bontà loro

Incontro con i contemporanei

In studio Maurizio Costanzo

Regia di Paolo Gazzara

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PAR-
LORubrica di teatro e spettacolo
Presenta Mariolina Cannuli

Regia di Gian Maria Tabarelli

Pubblicità

13 —

TG 2 -
Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E
REGIONI

INFANZIA OGGI

Un programma a cura di Pri-
scilla Contardi

Regia di Massimo Pupillo

3^a ed ultima puntata

Un domani per tutti

tv 2 ragazzi

17 — Per i bambini più pic-
coliLA TALPA PITTORE
(A COLORI)

Cartone animato

Prod.: Československý Film

17,10 IL TRUCCO C'E'...

Condotta da Massimo Giuliani

Scene e costumi di Bonizza

Regia di Raffaele Meloni

17,35 AGATON SAX

Telegiornale di Nils-Olof-Fran-
zen e Stig Lasseby

A caccia di un capello

Distrib.: Sveriges Radio

18 — POLITECNICO

Arte

Consulenza di Leonardo Be-
nevento e Maurizio Fagiolo

Il paesaggio artificiale: Le

ville romane del Cinquecento

a cura di Stefano Ray

Realizzazione di Cesare Gian-
notti

(Replica)

Pubblicità

18,25 Rubriche del TG 2

— DAL PARLAMENTO

— SPORTSERA

Pubblicità

18,45 LA GABBIA DI VETRO

Sceneggiatura di Akos Ker-
tész e Katalin Benedek

Personaggi ed interpreti:

Iván László Márkus

Sándor Rudolf Somogyvári

Zsuzsa Erzsébet Galambos

ed inoltre: Karola Csűrös,

Béla Kollár, Gábor Madi Szá-
bo, István Perlaki, Sándor

Suka

Regia di Éva Zsurzs

Una produzione della TV Un-
gherese

Pubblicità

19,45

TG 2 -
Studio aperto

Pubblicità

20,40

La freccia nera

di Robert Louis Stevenson

Libera riduzione e sceneggia-
tura di Anton Giulio Majano

e Sergio Falloni

Quarta puntata

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Joan Sedley Loretta Goggi

Kitty Maria Grazia Bianchi

Sir Daniel Brackley

Arnaldo Foà

Rina Centa

Bennet Hatch

Leonardo Severini

Dick Shelton Aldo Reggiani

Jane Franca Parisi

Sir Olivier Tino Bianchi

Ellis Duckworth

Gluco Onorato

Harry Marcello Tusco

Burt Sandro Tuminelli

Chapper Giorgio Bravati

Senza legge Gianni Musy

Bill Aldo Barberito

Robby Mauro Di Francesco

Green Giampiero Bianchi

Al Agostino De Berti

Meg Donatella Ceccarello

Beth Lia Rho Barbieri

Lord Shoreby Alberto Terrani

Lord Foxham Franco Mezzera

Musiche originali di Riz Or-
tolani

Scene di Filippo Corradi

Cervi

Costumi di Titus Vossberg

Maestro d'armi Enzo Musu-
meci GrecoDelegato alla produzione Car-
lo Colombo

Regia di Anton Giulio Majano

(Replica)

(Registrazione effettuata nel
1968)

Pubblicità

21,40

L'occhio
come mestiereIl moderno reportage foto-
grafico

di Piero Berengo Gardin

Testo di Mino Monicelli

Musiche di Domenico Guac-
cero2^a - Il mondo nel mirino22,20 VEDO, SENTO, PAR-
LO

Rubrica di libri

Testo e presentazione di Gui-
do Davico BoninoRealizzazione di Marisa Ca-
rena Dapino

(Replica)

Pubblicità

TG 2 -
StanotteTrasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE17 Europa, Leuchtturm der
Welt. Von Istanbul zum Nord-
kap. Ein Film von Alfons Stum-
mer. 2. Teil. Verleih: Keryx

Film

17,40-18 Viel Spass beim Kin-
topp. Stan Laurel u. Oliver Har-
dy. Heute als - Detektive -. Ver-
leih: Osweg

Film

20 — Tagesschau

20,20 Sportschau

20,30 Wer weiss es? Ein heil-
matkundliches Ratespiel von
Dr. Josef Rampold mit Corne-
lia Riedlinger

Film

20,45 Am runden Tisch. Eine
Sendung von Robert Pöder

Film

21,55-23,15 Im Schatten des
Karakorum. Durch das wilde
Land der Hunza auf die Gipfel
der Batura. Ein Film der
Deutsch-Österreichischen Hima-
laya - Karakorum - Expedition.
Leitung: Mathias Rebitsch. Ka-
mera u. Gestaltung: Eugen
Schumacher. Sprecher: Ernst
Fritz Furbinger. Verleih: Inter
Cinevision

Film

21,55-23,15 Im Schatten des

Karakorum. Durch das wilde

Land der Hunza auf die Gipfel

der Batura. Ein Film der

Deutsch-Österreichischen Hima-

laya - Karakorum - Expedition.

Leitung: Mathias Rebitsch. Ka-

mera u. Gestaltung: Eugen

Schumacher. Sprecher: Ernst

Fritz Furbinger. Verleih: Inter

Cinevision

Film

svizzera

17,30 Telescuola

TECNOLOGIA FISICA X
2^a lezione: Trasformazione d'e-
nergia

18 — LA BELLA ETA' X

Trasmissione dedicata alle per-
sone anziane, a cura di Dino
Balestra (Replica)18,25 INCONTRI X Fatti e personaggi
del nostro tempo: Achille Cam-
panile (Replica)18,55 TECNICHE DI PRODUZIONE X
8. Riproduzioni d'arte
Adattamento di Antonio Maspoli
TV-SPOT X19,30 TELEGIORNALE - 1^a ediz. X
TV-SPOT X19,45 OBIETTIVO SPORT X
Commenti e interviste del lunedì
Da Adelboden. SCI: SLALOM
GIGANTE MASCHILE
TV-SPOT X20,15 33 GIRI LIVE X
Franco Simone - TV-SPOT X20,45 TELEGIORNALE - 2^a ediz. X
21 — ENCICLOPEDIA TV XUna storia della musica
di Lorenzo Arruga, interpretata da
Graziella Sciutti - 3. Mozart22,10 CIRCUIT FERME
Balletto di Brigitte Matteuzzi su
musica di Eric Gaudibert
Regia di Pean Bovon(Premio Italia 1976 nella catego-
ria « Opere musicali televisive »)22,40-22,50 TELEGIORNALE - 3^a ed. X

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RA-
GAZZI X
Cartoni animati

20,15 TELEGIORNALE X

20,35 IL NON ALLINEA-
MENTO X
Documentario
Seconda parte21,50 TANTI SALUTI X
con il complesso Bijelo
Dugme
Spettacolo musicale21,35 PASSO DI DANZA X
Ribalta di balletto classi-
co e moderno
« Liebeslieder Walzer »
Musica di Johannes
BrahmsCoreografia di George
Balanchin con i solisti del
New York City BalletIl balletto è stato realiz-
zato per festeggiare i set-
tant'anni di attività del
coreografo. Nella prima
parte del « Liebeslieder
Walzer » le ballerine si
esibiranno in esercizi ef-
fettuati senza le caratte-
ristiche scarpette che
permettono di ballare in
punta di piedi.

francia

13,35 ROTOCALCO REGIO-
NALE13,50 CANTANTI E MUSICI-
STI DI STRADA

14 — NOTIZIE FLASH

14,10 AUJOURD'HUI MADA-
ME

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 I « CASCATORI »
Telefilm della serie « La
nuova équipe »15,50 IL QUOTIDIANO ILLU-
STRATONegli intervalli
(ore 16 e 17).

NOTIZIE FLASH

18 — FINESTRA SU...

18,35 LE PALMARES DES
ENFANTS

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUME-
RI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITÀ REGIONALI

19,44 LA TIRELIRE - Gioco
20 — TELEGIORNALE20,30 LA TESTA E LE GAMBE
21,55 GLI ANNI FELICI: 1938
22,50 L'OLIO SUL FUOCO
23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR,
D'AMITIE ET BEAUCOUP
DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,15 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING

19,50 JASON KING: Una ra-
gazza chiamata Toky
con Peter Wyngarde

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 C CANGACEIRO
(Il brigante)Film - Regia di Lima Bar-
reto con Alberto Ruschel,
Marisa PradoNei primi anni del secolo
una regione brasiliana de-
ve subire le prepotenze
di una banda di malviventi,
guidata da Galdino.Nel corso di una delle
tante scorribande Galdino
prende come ostaggio
Olivia, una giovane ma-
estra, la cui bellezza l'ha
affascinato. Tale atto di
prepotenza verso una
donna non incontra l'ap-
provazione di Teodoro,
luogotenente di Galdino,
il quale durante la notte
libera Olivia e s'allontana
con lei.22,55 OROSCOPO DI DO-
MANI

Sordi in « *Detenuto in attesa di giudizio* »

di M. Lay

La cattiva coscienza degli italiani

II/3858



Alberto Sordi, protagonista del film diretto nel '71 da Nanni Loy

ore 20,40 rete 1

Molti anni fa (quanti saranno? quasi trenta, o poco meno), avevo appuntamento con De Sica, al bar sotto i portici di Piazza del Popolo, accanto alla Porta del Bernini, poco frequentato allora, e fuori dal « giro ». « Dovresti scrivere qualcosa di questo giovanotto », disse De Sica presentandomi un ragazzo impacciato, il sorriso largo e incerto, tutto denti, i pantaloni ampi e alla caviglia, un paio di sandali alla francescana, dai quali « strillavano » calzini a colori sgargianti, corti. Senza giacca, la camiciola bianca dalle maniche accorciate in casa, si vedeva, larga e goffa. « E' uno che farà strada, credi a me. E' bravissimo, ha talento ». Era Alberto Sordi. Aveva appena finito di interpretare *Mamma mia che impressione*, il « suo » primo film. Entrambi venivano dall'averlo visto in un vicino stabilimento di montaggio. Dissi di sì, che me ne sarei occupato e presi numero di telefono e indirizzo di Sordi.

Da giovani si è sempre un po' presuntuosi: giudicavo quel giovane deciso a farsi strada assolutamente privo di quanto ritenevo indispensabile a un attore per avere successo. E sbagliavo, naturalmente. Tant'è vero che, eccolo qua: ricco, famoso, importante, tra gli attori meglio pagati del nostro cinema e, da qualche anno, anche regista dei suoi film. Se in Italia si vuole produrre un film comico, di costume, di quelli insomma che fanno ridere e insieme riflettere, e che incas-

sano anche, i nomi tra cui scegliere non sono più di tre o quattro. Tra questi è Alberto Sordi.

« Comprendi l'importanza? Gliel'avevo sentito ripetere centinaia di volte alla radio in una trasmissione di successo. Sapevo che era lui a dare la voce a Oliver Hardy della coppia americana « Stanlio e Ollio », il « grassone » per intenderci. Ma ritenevo che con questi « mezzi » Sordi non sarebbe andato molto lontano. Insomma, non scrissi l'articolo promesso. Non avrebbe avuto la minima importanza, nel bene e nel male; ma ogni volta che ho incontrato Sordi per ragioni di lavoro ho sempre temuto che ricordasse. Se infatti egli è uno dei rarissimi uomini di cinema che non dimenticano mai il bene ricevuto, è anche capace di risentimenti tenaci. Diciamo che è vendicativo. Invece, o ha dimenticato, o ha finto sempre di aver dimenticato. E fino ad oggi, quanti film ha interpretato? Centocinquanta? Di più? Da quanto tempo ci fa sorridere più che ridere dei nostri vizi e delle nostre scarse virtù, lasciandoci l'amaro in bocca? E' stato ed è la « cattiva coscienza » di noi italiani. Sembrano tutti uguali i personaggi che porta sullo schermo, e forse qualche volta Sordi si ripete, è monocorde. Ma il ritratto di un « certo » italiano è riuscito a ricostruirlo, a poco a poco, film dopo film, con acutezza, sensibilità, intelligenza. Rodolfo Sonego, lo sceneggiatore che con Sordi ha costituito sin dal principio una sorta di sodalizio, dice che ogni soggetto, ogni copione di

film, è come un sacco vuoto, o pieno a metà, che Sordi poi riesce puntualmente a riempire di tutta la sua esuberanza, il suo estro, la sua comicità istintiva. Ed eccolo, di volta in volta, carogna, ipocrita, ignorante, presuntuoso, prevaricatore, maldestro, sornione, indolente, gaglioffo, maniaco sessuale, cialtrone, furbo, cinico, candido, impudente, spregiudicato, subdolo, scaltro, esibizionista, mammista, piagnone, servile. E ogni volta in lui riconosciamo il vicino di casa, il capufficio, il collega, il direttore. Mai noi stessi. E ne ridiamo.

E un altro merito ha Sordi: di non avere mai accettato di interpretare film « sporcaccioni », come li definisce, che frugassero cioè « nella pattumiera, nei pozzi più neri e maleodoranti della esistenza ». E' credente e genericamente di sinistra. Non è sposato, non ha mai voluto sposarsi, ma forse s'è lasciato sfuggire qualche buona occasione. Non ha rimpianti. La casa, gli amici, gli interessi fuori dal lavoro risentono dell'organizzazione tipica di chi ha scelto di vivere solo. Non è vero che lo abbia sempre atterrito l'idea della donna che si avvicina a lui per interesse. Falsa è anche la leggenda della sua avarizia. Potrebbero riempire mezza Piazza del Popolo quanti sono stati da lui beneficiati. E ora, a 57 anni, che fa? « Non è detta l'ultima parola », dice.

Sordi è riuscito perché voleva riuscire. Ostinato, caparbio, costante, risoluto. Voleva fare l'attore, e non altro; e l'attore ha fatto. Le sue esperienze sulla strada che l'ha condotto al successo sono più interessanti e in qualche modo più divertenti di quelle che raccontano le sue biografie, ed anche lo stesso libro che Grazia Livi ha scritto su di lui, anni fa, per la collana « Gente famosa » di Longanesi. E' vero che a diciassette anni si trasferì a Milano deciso a sfondare nel mondo del varietà. Ed è vero che fece la fame, tanta fame. Ma c'è dell'invenzione « all'americana » quando si dice che per vivere ha fatto il venditore ambulante di lamette per barba, o il cameriere in una trattoria. Fu Federico Fellini a intuire per primo le grandi risorse di Sordi come attore dalle molte « facce psicologiche », affidandogli il ruolo di protagonista nel suo primo film *Lo sceicco bianco*. Il film non ebbe subito successo. Fu « riscoperto » dopo, dal pubblico e dalla critica. Oggi appartiene alla storia del cinema mondiale. E il merito è anche di Sordi, che fu poi il più « vitellone » de *I vitelloni* dello stesso Fellini.

Tutti gli attori hanno conosciuto momenti di pausa, di tregua. Per tutti c'è stato un

fenomeno, anche momentaneo, di rigetto da parte del pubblico. Per Sordi mai, nemmeno nei momenti di crisi del cinema italiano. « Lo scapolo d'oro », lo dicono. E d'oro è veramente. Da vent'anni, ormai, Sordi non lavora più a « cachet », ma a percentuale sugli incassi. « Se uno è sicuro di sé », dice, « deve anche rischiare economicamente ». Sordi ha rischiato, ma non ci ha mai rimesso. Contento lui, contenti i produttori. La sua è una filosofia tutta romana, anzi, romanesca: « Non ho più la preoccupazione di sapere se altri guadagnano più di me. Guadagnerò in relazione a quanto avrò saputo fare ». Presto vedremo il suo ultimo film, *Un borghese piccolo piccolo*, tratto dal romanzo di Vincenzo Cerami e diretto da Mario Monicelli. E' la storia, tutta italiana, di un padre tranquillo come tanti, al quale dei rapinatori in fuga da una banca uccidono il figlio che adorava. Così da persona mite e pacifica, si trasforma in poliziotto e vendicatore. Finisce per uccidere anche lui.

gi. boc.

La trama — Il film di questa sera è del 1971 e denuncia le piaghe del nostro ordinamento giudiziario e carcerario. Giuseppe Di Noi, un geometra emigrato in Svezia, dove è diventato titolare di una piccola impresa edile, concluso un buon affare decide di tornare, per le vacanze estive, in quell'Italia che non vede da sette anni e che ora vuol far conoscere alla moglie Ingrid e ai due figliolletti. Una volta al confine, però, gli agenti esaminano il suo passaporto, lo ammanettano e lo inviano, senza dirgli di che cosa è accusato, nel carcere di San Vittore; da qui, seguito con difficoltà da Ingrid, viene trasferito prima a Regina Coeli e infine nel penitenziario di Segunto. Finalmente, Giuseppe viene condotto davanti al giudice istruttore (ha appreso, intanto, di essere stato arrestato per omicidio colposo preterintenzionale), ma non può essere interrogato, dal momento che non ha pensato di nominarsi un difensore. A complicargli le cose, scoppia nel carcere una ribellione, di cui anch'egli, che pure ha cercato di restarne fuori, subisce le conseguenze. Spedito su un'isola, in un penitenziario ancor più tetro degli altri, subisce una estrema umiliazione ad opera di alcuni incalliti ergastolani e finisce, per il trauma, in un manicomio criminale. Non impazzisce, ma quando finalmente la sua innocenza viene riconosciuta — l'uomo della cui morte lo avevano accusato è deceduto per cause indipendenti dall'umana volontà — si sente come un essere semidistrutto, segnato per sempre dalla terribile esperienza subita.

V/L Varie TUTTILIBRI

ore 13 rete 1

Dopo la corsa all'industrializzazione c'è ora, anche in conseguenza della crisi economica, una ripresa di interesse per i problemi dell'agricoltura, riconosciuta del resto come base per ogni buona economia nazionale. E con una Storia dell'agricoltura italiana di autori vari pubblicata dalla ETAS Libri, comincia il sedicesimo numero di Tuttilibri. Il secondo capitolo della rubrica è dedicato a tre recenti pubblicazioni. Agenti segreti di Florio Colombo (Garzanti), noto per i suoi reportage dagli Stati Uniti; il secondo libro è Re di Macchia (Rusconi) di Bruno Modugno, anche lui giornalista televisivo (suo il programma Ore 20, e, insieme con Pinelli e Quilici, L'alba dell'uomo); autore anche di sceneggiature cinematografiche, Modugno si cimenta con questo libro nel romanzo narrando un impossibile rapporto fra due persone, in una vicenda definita

da Bevilacqua come « rifiuto del mondo contemporaneo ». Terzo e ultimo libro per le « interviste » è quello di Giuseppe Fava, Prima che si uccidano, edito da Bompiani. La rubrica presenta quindi le ultime pubblicazioni sui fumetti, sempre di moda nonostante l'inflazione che se ne sta avendo negli ultimi tempi. L'editoria ha fatto uscire perciò una lunga serie di pubblicazioni, fra le quali non mancano nomi fra i più noti per gli affezionati di cartoons. Per la Milano Libri Edizioni sono usciti C'è ancora una cosa che non capisco... Charlie Brown di C. M. Schulz, L'americano a fumetti di Arthur Asa Berger, Il dottor Rigolo di Tullio Pericoli e Emanuele Pirella e Valentina in giallo di Crepax. Rizzoli ha pubblicato un classico del fumetto. Lo specchio del borghese di George Grosz; infine Vallecchi Asterix al cinema di Goscinny e Uderzo, e di C. M. Schulz Il giubileo dei Peanuts.

V/P Varie LA GABBIA DI VETRO

ore 18,45 rete 2

Una stazione di servizio in una notte tempestosa. In quest'unico ambiente, per un'ora circa, ascolteremo l'analisi spietata di un matrimonio fallito. Qui infatti si ritrovano un uomo e una donna, sposati, ma sul punto di separarsi. Con freddezza lucida, ma in un crescendo di tensioni, i due analizzano le ragioni del fallimento del loro rapporto. La donna, con il suo lavoro massacrante, ha permesso al marito di continuare i suoi studi universitari; ma la sofferenza non è stata solo fisica. In-

fatti l'uomo ha continuato per anni a tradirla in vario modo, e lei ha sempre fatto di non accorgersene. Infine l'ultimo tradimento: lui crede di essersi innamorato di un'altra donna e vuole il divorzio.

La moglie non glielo nega, però riesce a convincerlo che l'altra non lo ama. Ancora una volta l'uomo deve alla moglie l'aiuto che gli ha permesso di evitare un errore. Ed è questo infine che non riuscirà a sopportare: dovere tutto a lei e non essere se stesso. Per ritrovarsi si allontanerà definitivamente dalla moglie.

II/S di Stevenson LA FRECCIA NERA

ore 20,40 rete 2

Per sfuggire alle prepotenze del feudatario Sir Daniel Brackley, molti ribelli si sono rifugiati nei boschi. Dick Shelton, un giovane allevato da Sir Daniel, e Joan, una fanciulla travestita da uomo, assistono nella foresta a una seduta dei ribelli e apprendono che Sir Daniel avrebbe ucciso il padre di Dick. Sir Daniel giura di essere innocente ma dice il falso. Dick, segregato da Sir Daniel in un'altra del castello riesce a fuggire, ma Sir Daniel dice a Joan che il giovane non l'ama. L'intrigo per di-

vedere Joan da Dick ottiene il suo effetto: la ragazza, sdegnata contro il giovane che ritiene infedele, accetta di sposare il conte di Shoreby cui il perfido tutore l'ha promessa. Ma Dick è deciso a liberarla dalla trappola e, in un colloquio che riesce ad avere con lei, le riconferma il suo amore.

Ottenuto dallo zio di Joan (un gentiluomo che ha battuto in duello) il permesso di sposare la ragazza, Dick si appresta a svolgere una importante missione di guerra a favore del partito di York e del suo capo, il duca di Gloucester.

V/C L'OCCHIO COME MESTIERE: Il mondo nel mirino

ore 21,40 rete 2

Protagonista di questa puntata il gruppo Magnum, sorto per iniziativa di quattro fotografi di diverse nazionalità: Henri Cartier Bresson, francese, David Seymour, polacco, George Rodger, inglese, e Andrej Friedman, ungherese, che, naturalizzato americano, fu poi noto in tutto il mondo con il nome di Robert Capa. Dopo essersi conosciuti a Parigi negli anni '30, i quattro pionieri della macchina fotografica avevano girovagato per il mondo, fissando in immagini gli aspetti più interessanti dei loro viaggi e delle loro esperienze. Incontrandosi di nuovo nella capitale francese nel 1947 i quattro decisero di dar vita ad una agenzia che presto ebbe nuove adesio-

ni; nel 1950 entrarono a far parte del gruppo Magnum lo svizzero Werner Bischof e gli austriaci Hegeborg Morath (attuale moglie di Arthur Miller) e Ernst Haas. Scoppiato il conflitto in Indocina, Robert Capa, inviato speciale, morì in missione di guerra, dopo aver scattato delle foto diventate famose; David Seymour perse la vita a Suez e Werner Bischof sulle Ande peruviane. Ma l'agenzia fotografica non arrestò la sua attività e nuove leve entrarono a farne parte. La seconda puntata dell'inchiesta, dopo aver analizzato il rapporto tra fotografia e giornalismo nella forma tradizionale, passa ad esaminare le varie fasi evolutive del fotogiornalismo, anche in rapporto ai moderni mass-media: cinema e televisione.

SCUOLA RADIO ELETTRA LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE EUROPEA DI STUDI PER CORRISPONDENZA

ricorda a tutti gli appassionati il suo corso per
FOTOGRAFO PROFESSIONISTA
o fotoamatore evoluto



UN CORSO COMPLETO

Il corso di fotografia, è stato studiato in modo da creare una formazione artistica e tecnica di alto livello. Le lezioni del corso sono state redatte in modo semplice, di facile comprensione, pur mantenendo inalterata l'indispensabile precisione richiesta dalla materia.

UN CORSO RICCO DI MATERIALI



Fin dall'inizio del corso, gli allievi riceveranno con le lezioni i materiali per la formazione di un completo laboratorio bianco-nero e colori. Oltre al materiale fotografico, vaschette, torchio per stampa a contatto, spirali, 300 componenti ed accessori da camera oscura, il corso comprende un ingranditore professionale con portafiltri per il colore, per negativi fino a un formato di 6x9; un timer da camera oscura; una smaltatrice elettrica; un completo parco lampade. Il tutto resterà di proprietà dell'allievo.

UN CORSO COMODO

Sarà lo stesso allievo a regolare l'invio delle lezioni e dei mate-

riali, secondo la propria disponibilità di tempo. Ogni lezione si paga direttamente al postino e costa mediamente poche migliaia di lire.

UNA GARANZIA DI SERIETA'

Tra i vostri conoscenti c'è certamente qualcuno che ha già frequentato uno dei tanti corsi Scuola Radio Elettra. Sia un tecnico in elettronica, in elettrotecnica, in elaborazione dei dati su calcolatore..., chiedete il suo giudizio.

IMPORTANTE: AL TERMINE DEL CORSO LA SCUOLA RADIO ELETTRA RILASCIÀ UN ATTESTATO DA CUI RISULTA LA VOSTRA PREPARAZIONE.

VOLETE SAPERNE DI PIÙ?

Fate anche voi come ormai oltre 100.000 giovani in tutta Italia, che sono diventati tecnici qualificati grazie ai corsi della Scuola Radio Elettra. Ritagliate, compilate e spedite il tagliando pubblicato qui in basso. Riceverete gratuitamente e senza alcun impegno da parte Vostra un interessante catalogo a colori sul corso di fotografia e sugli altri corsi della Scuola.



Scuola Radio Elettra
Via Stellone 5/532
10126 Torino

PRESA D'ATTO
DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
N. 1391

La Scuola Radio Elettra è associata
alla A.I.S.CO.
Associazione Italiana Scuole per Corrispondenza
per la tutela dell'allievo

PER CORTESIA SCRIVERE IN STAMPATELLO

SCUOLA RADIO ELETTRA Via Stellone 5/532 10126 TORINO
INVIATEMI, GRATIS E SENZA IMPEGNO, TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO

DI **FOTOGRAFIA**

Nome _____

Cognome _____

Professione _____ Età _____

Via _____ N. _____

Comune _____

Cod. Post. _____ Prov. _____

Motivo della richiesta: per hobby ☐ per professione o avventura ☐

Tagliando da compilare, ritagliare e spedire in busta chiusa (o incollato su cartolina postale)

radio lunedì 24 gennaio

IL SANTO: S. Francesco di Sales.

Altri Santi: S. Timoteo, S. Babila, S. Feliciano, S. Eugenio, S. Metello, S. Tirso.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,57 e tramonta alle ore 17,25; a Milano sorge alle ore 7,52 e tramonta alle ore 17,17; a Trieste sorge alle ore 7,35 e tramonta alle ore 16,59; a Roma sorge alle ore 7,30 e tramonta alle ore 17,14; a Palermo sorge alle ore 7,17 e tramonta alle ore 17,19; a Bari sorge alle ore 7,10 e tramonta alle ore 16,58.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1752, nasce a Roma il pianista e compositore Muzio Clementi.

PENSIERO DEL GIORNO: Il misantropo non odia gli altri quanto se stesso. (C. Chincolle).

Antologia di musica operistica

Nicola Rossi Lemeni e Virginia Zeani

ore 10,55 radiotre

Antologia di musica operistica con Nicola Rossi Lemeni e Virginia Zeani. Ci accompagna questa settimana nella quotidiana *Antologia di musica operistica* con la sua straordinaria esperienza di teatro ed i molti ricordi di una coppia ben nota agli appassionati di lirica: Nicola Rossi Lemeni e Virginia Zeani. I due coniugi, oltre a ripercorrere per noi attraverso un'interessante carrellata di alcune delle loro più felici interpretazioni la loro lunga carriera, si alterneranno ai microfoni per rievocare quello che fu il mondo dell'opera attorno agli anni Cinquanta riproponendo le voci di alcuni illustri colleghi di palcoscenico.

Accanto agli esempi del loro ricco repertorio, tra i quali ascolteremo oggi fra l'altro l'aria di Kaspar dal *Franco cacciatore* di Weber e « Scintille, diamanti » dai *Racconti di Hoffmann* di Offenbach, verrà altresì inserito un omaggio ai maestri dei due cantanti: Scialapin per Lemeni e Pertile per la Zeani. Quest'ultima infatti, dopo aver studiato a Bucarest con la Lipowskaja, si è perfezionata dal 1947 alla scuola

del grande tenore. Il suo esordio avvenne a Bologna ed ancor giovanissima la Zeani si rivelò al Regio di Torino in quello che doveva divenire uno dei suoi cavalli di battaglia, la *Traviata*, che da allora ha interpretato più di 600 volte nei maggiori teatri internazionali. Il suo repertorio tuttavia è estremamente ampio e vario grazie alle doti di una voce naturalmente calda e vibrante che, affiancata ad una notevole tecnica, le hanno permesso di spaziare dai ruoli di soprano « coloratura » a quelli di lirico-leggero e « lyrique » senza escludere nemmeno parti di soprano wagneriano e verdiano fino a personaggi di autori contemporanei.

Altrettanto vasto ed eterogeneo appare il repertorio del basso Rossi Lemeni che dal *Boris musorgskiano* — in cui ha esordito nel 1946 a Venezia — è passato nell'arco della sua lunga e fortunata carriera ad abbracciare il multiforme panorama ottocentesco italiano al quale ha affiancato, oltre al prediletto repertorio russo, opere moderne come il *Macbeth* di Bloch, il *David* di Milhaud o *Assassino nella cattedrale* di Pizzetti nelle quali ha lasciato un'impronta indelebile.

Con Katia Ricciarelli e Placido Domingo

Concerto operistico

ore 21,05 radiouno

Il *Concerto operistico* odierno ci propone l'accostamento di due delle più celebri voci ascoltate in questi ultimi anni: quella di Katia Ricciarelli e quella di Placido Domingo. Se infatti il tenore d'origine spagnola si è imposto nell'ultimo decennio come uno dei migliori interpreti del genere lirico e del lirico spinto, la nostra Ricciarelli dopo aver vinto nel 1971 il concorso televisivo delle « Voci verdiane » per il ruolo di soprano è passata di successo in successo calcando non solo i più rinomati palcoscenici italiani ma anche stranieri.

Delle grandi doti vocali dei due l'antologia oggi in programma costituisce una eccellente riprova sul terreno del prediletto romanticismo italiano (da Donizetti a Verdi) sino all'intimo lirismo del verismo di Giordano o di Puccini. Potremo così apprezzare le eccellenti qualità di colore e di timbro del soprano nell'aria « Arrigo! Ah parli a un core... » dai *Vespri siciliani* e « D'amor sull'ali rosee... » dal *Trovatore* di Verdi, mentre nei Duetti « Bimba dagli occhi pieni di malia » dalla *Butterfly* pucciniana e « Teco io sto » dal *Ballo in maschera* verdiano le sarà accanto la straordinaria voce di Domingo.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
(I parte)
Un programma condotto da
Adriano Mazzeletti
— Il mondo che non dorme
— Lo svegliarino
- 7 — GR 1
Prima edizione
- 7,20 Lavoro flash
- 7,30 STANOTTE, STAMANE
(II parte)
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
— Il mago smagato: Van Wood
— Ascoltate Radiouno
- 8 — GR 1
Seconda edizione
GR 1 - Sport
— Riparlamone con loro -
di Sandro Ciotti
- 8,40 Leggi e sentenze
a cura di Esule Sella
- 8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali giorno
dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi
- 9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate

- 13 — GR 1
Quinta edizione
IDENTIKIT
Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da Tonino Ruscitto
- 14 — GR 1 flash
Sesta edizione
- 14,05 Visti da loro
Impressioni, opinioni, idee sugli italiani raccolte da Maria Luisa Astaldi
- 14,20 C'è poco da ridere
con Fiorenzo Fiorentini
- 14,30 Una commedia
in trenta minuti
AMORE E RAGGIO
di Federico Schiller
Traduzione e adattamento radiofonico di Giuseppe Lazzari con: Iginio Bonazzi, Gabriele Lavia, Fausto Tommei, Gisella Bein, Ennio Dollfus
Regia di Ernesto Cortese
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- 15 — GR 1 flash
Settima edizione
- 15,05 CIRCONFERENZA MUSICALE
Dal Teatro al melodramma
Un programma di Pier Paola Bucci e Bruno Cagli

- 19 — GR 1 - Decima edizione
- 19,10 Ascolta, si fa sera
- 19,15 Asterisco musicale
- 19,20 Appuntamento
con Radiouno per domani
- 19,25 GENITORI: INTERVALLO!
Quindici minuti di ascolto per i bambini e di relax per i genitori - Un programma di Inor
- 19,40 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI
Gian Luca Tocchi
« Arlecchino » per arpa e strumenti (Arp. Y. Nagae - Strum. dell'Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. F. Caracciolo); Tre Pezzi per orch. (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. S. Kellog)
- 20,15 TRE VOCI, UNA CHITARRA E NIENTE LUNA con Delia Valle e Mariella Montemurri - Un programma di Guglielmo Papararo
- 20,40 DOTTOR, BUONASERA
Divagazioni e attualità mediche a cura di Luciano Sterpellone

- dai fatti con Padre Ernesto Balducci
Regia di Marco Lami
(I parte)
- 10 — GR 1 flash - Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
(II parte)
- 11 — Lo spunto
Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema
- 11,35 QUANDO LA GENTE CANTA
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio
Zzù Paolo Betta di Patti in Sicilia
Seconda parte
- 12 — GR 1
Quarta edizione
- 12,10 Marisa Bartoli ed Enrico Lazareschi in:
SAMADHI
per salire servirsi della scala musicale
- 12,40 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Gianni Papini
- 12,50 Asterisco musicale

- 15,45 Sandro Merli
presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Pompeo De Angelis
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Trieste: lo sceneggiato
Da Milano: il concerto jazz con le opinioni del pubblico
Regia di Sandro Merli
(I parte)
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 flash - Ottava edizione
GR 1 SERA - Nona edizione
- 17 — PRIMO NIP
(II parte)
- 17,30 ANGHINGO: DUE PAROLE E DUE CANZO
Prolegomeni a un'antologia inutile
Un programma di Marcello Casco

- 21 — GR 1 flash - 11ª edizione
CONCERTO OPERISTICO
Soprano Katia Ricciarelli
Tenore Placido Domingo
G. Verdi: I vespri siciliani; « Arrigo! Ah parli a un core... » ♦ G. Donizetti: Lucia di Lammermoor; « Fra poco a me ricovero » ♦ G. Verdi: Un ballo in maschera; « Teco io sto »; Il trovatore; « D'amor sull'ali rosee... » ♦ U. Giordano: Andrea Chénier; « Come un bel dì di maggio » ♦ G. Puccini: Madama Butterfly; « Bimba dagli occhi pieni di malia »
- 22 — RITMI DAL BRASILE
- 22,30 L'Approdo
Settimanale di lettere ed arti
Fulvio Tomizza: Autoritratto e lettura di testi - Lanfranco Caretti; « Le Cene » del Grazzini - Fernando Tempesti: Storia e Fotografia
- 23 — GR 1 flash - Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI - Al term.: Chiusura

radiodue

- 6 — Un altro giorno**
Musica, saluti, pensiero e divagazioni del mattino di **Nino Taranto**, **Lino Banfi**, **Anna Mazzamauro**
Regia di **Aurelio Castelfranchi** (I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30); **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
- 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7,55 Un altro giorno** (II parte)
Nel corso del programma (ore 8,05-8,15): **MUSICA E SPORT**, a cura della Redazione Sportiva del GR 2
- 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»
Consigli di **Giuseppe Maffioli**
- 8,45 CANTAUTORI DI IERI E DI OGGI**
- 9,30 GR 2 - Notizie**
- 9,32 TOM JONES**
di **Henry Fielding**
Traduzione e adattamento radiofonico di **Luciano Codignola**
6ª puntata
Narratore **Giancarlo Dettori**; **Tom Jones**; **Bruno Zanini**; **Sofia We-**

stern; **Michela Martini**; Il giudice **Allworthy**; **Lucio Rama**; **Blifil**; **Marzio Margine**; **Western**; **Cesare Gelli**; **Miss Western**; **Anna Menichetti**; **Thwackum**; **Renzo Lori**; **Squar**; **Edoardo Torricella**; **Molly**; **Patrizia De Clara**; Il medico; **Iginio Bonazzi**; **Debora**; **Vittoria Lottero**; Un servitore; **Stefano Varriale**; ed inoltre: **Massimiliano Bruno**, **Alfredo Dari**
Musiche originali di **Gino Negri**
Regia di **Vittorio Melloni**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 — Speciale GR 2
Edizione del mattino

10,12 Angela Buttiglione e Françoise Marie Rizzi
in **SALA F** rispondono al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 GR 2 - Notizie

11,32 CANZONI PER TUTTI

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,45 E' mezzanotte, anzi lo era...
Parole, musiche, divagazioni quasi notturne al tocco di mezzogiorno
Testo di **Paccariè e Rossi**
Presenta **Gianni Giuliano**

- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 ROMANZA**
Le più celebri arie del melodramma italiano
- 14 — Trasmissioni regionali**
- 15 — MONGIUA! MONGIUA! MONGIUA!**
Nuove avventure dei paladini di Francia narrate da **Guido Castaldo** e **Maurizio Jurgens**
Musiche di **Gino Conte**
Regia di **Marco Lami**
7ª puntata
(Registrazione)
- 15,30 GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie,

quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Regia di **Paolo Filippini** (I parte)

16,30 GR 2 - Per i ragazzi

16,37 QUI RADIO 2
(II parte)

17,30 Speciale GR 2
Edizione del pomeriggio

17,55 LE GRANDI SINFONIE
Presentazione di **Enrico Cavallotti**
Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 «Pastorale» (Orchestra Philharmonia diretta da **Otto Klemperer**)

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18,33 Radiodiscoteca
Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

- 19,30 GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 Supersonic**
Dischi a mach due
- 21,29 Rossella Lefevre**
Peppe Videtti
presentano:
RADIO 2
VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
Regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'intervallo
(ore 22,20):
Panorama parlamentare a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**
(ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare
- 23,29 Chiusura**



Tony Ciccone
(ore 18,35, radiouno)

radiotre

- 6 — QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali
— gli appuntamenti:—
- 6,45 GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino e il panorama sindacale
- 7,45 GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Corrado Belci**
- 8,45 SUCCEDERE IN ITALIA** - Collegamenti con le Sedi regionali
Brani della musica di tutti i tempi proposti in **PICCOLO CONCERTO**
F. Mendelssohn-Bartholdy: «Ruy Blas» ouverture op. 95 (Orch. Filarmonica di Vienna dir. **C. Schuricht**)
♦ **C. M. von Weber**: Concertino in mi min. op. 45 per cl. e orch. (Sol. **B. Tuckwell** - Orch. «Academy of St. Martin-in-the-Fields» dir. **N. Marriner**) ♦ **P. I. Ciaikovsky**: Il Voivoda, ballata sinfonica op. 78 da **Ostrovsky** (Orch. Sinf. della Radio di Francoforte dir. **E. Inbal**)

- 13 — INTERPRETI A CONFRONTO**
di **Emilio Riboli**
«Liederkreis op. 39» di **Robert Schumann**
Prima trasmissione
- 13,45 GIORNALE RADIOTRE**
- 14,15 Disco club** - da Torino
Opera e concerto in microscolto
Attualità presentate da **Massimo Bruni**, **Paolo Gallarati** e **Giorgio Pestelli**
- 15,15 Specialetre**
- 15,30 Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 3139 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

- 19,15 Concerto della sera**
Paul Dukas: Sinfonia in do maggiore: Allegro non troppo vivace ma con fuoco - Andante espressivo - Allegro spiritoso (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da **Walter Weller**)
- 20 — Enzo Siciliano** vi invita a:
Pranzo alle otto
Musiche e canzoni soprattutto di ieri
- 20,45 GIORNALE RADIOTRE**
- 21 — Ruffo '60**
Due tempi di **Paolo e Vittorio Taviani**
Ruffo: **Paolo Bonacelli**; **Eugenio**; **Giulio Brogi**; **Olinto**; **Roberto Herlitzka**; **Bellindia**; **Adriana Asti**; **Ruffo bambino**: **Riccardo Rossi**; Il nonno: **Corrado Gaipa**; **Anita**, madre di **Ruffo**: **Maria Fabbri**; **Ugo**: **Dario Penne**; **Vittoria**: **Wanda Tet-**

- 9,40 Noi, voi, loro**
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori (I parte)
- 10,45 GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi
- 10,55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Nicola Rossi Lemeni**:
V. Bellini: I Puritani: «O amato zio» (V. Zeani, sopr.; **N. Rossi Lemeni**, bs. - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. **F. Vernizzi**) ♦ **J. Offenbach**: I racconti di Hoffmann: «Scintille, diamanti» (Bs. **N. Rossi Lemeni** - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. **A. La Rosa Parodi**) ♦ **C. M. von Weber**: Il franco cacciatore: «Noi Nessuno salvar ti può» (Bs. **N. Rossi Lemeni** - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. **A. Questa**) ♦ **C. Gounod**: Faust: «Le veau d'or» (Bs. **N. Rossi Lemeni** - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. **A. Basile**) ♦ **M. Mussorgsky**: Canzone della pulce (N. Rossi Lemeni, bs.; **G. Favaretto**, pf.)
- 11,25 Noi, voi, loro**
(II parte)
- 12,10 LONG PLAYING**
Gato Barbieri: «Caliente»
- 12,30 Rarità musicali**
- 12,45 COME E PERCHE'** - Una risposta alle vostre domande

- 17 — IL PIANOFORTE IN MOZART (IV)**
(1756-1791)
Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in re maggiore K. 381 per pianoforte a 4 mani (1772): Allegro; Andante; Allegro molto (Duo pianistico **Christoph Eschenbach-Justus Frantz**): Fantasia in re minore K. 397 (1782) (Pianista **Walter Gieseking**): Concerto in si bemolle maggiore K. 238 per pianoforte e orchestra (1776): Allegro aperto; Andante un poco adagio; Rondò (Allegro) (Solista **Vladimir Ashkenazy** - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da **Hans Schmidt-Isserstedt**)
- 17,45 La ricerca**
Discussione su problemi di attualità culturale: **Storia contemporanea**
a cura di **Renzo De Felice**
- 18,15 JAZZ GIORNALE**
con **Renzo Nissim**
- 18,45 GIORNALE RADIOTRE**

- toni**; **Costantino**; **Roberto Cavalier**; **Rosanna**; **Mariù Safier**; **Calvino**; **Ivano Staccioli**; **Massimo**; **Mario Valgoi**; **Silvio**; **Mario Lombardini**; **Valente**; **Paolo Modugno**; **Valentina**; **Benita Martini**; **Teresa**; **Dina Braschi**; **Mozart**; **Rodolfo Traversa**; **Checco**; **Bruno Alessandro**; ed inoltre: **Maria Grazia Antonini**, **Toni Barpi**, **Vittorio Battarra**, **Renzo Bianconi**, **Marcello Bonini Olas**, **Elisabetta Carta**, **Donatella Ceccarello**, **Sara Di Nepi**, **Lombardo Fornara**, **Claudio Guarino**, **Stefano La Raina**, **Bianca Mennenti**, **Dario Mazzoli**, **Guglielmo Moser**, **Eleonora Mura**, **Antonio Radaelli**, **Marcello Turilli**, **Stefano Varriale**
Musiche originali di **Giorgio Gaslini**
Regia degli Autori
(Registrazione)
- 22,40 Libri ricevuti**
- 23 — GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Parole parole parole. Feelings. Europa. Parliamo sotto le stelle. She. Colpa mia. Attitudini. La pantera rosa. 0,11 Musica per tutti: Czaras. Amore grande amore mio. Doppio whisky. Sono come tu mi vuoi. Erano per te. Sotto voce. The legend of the glass mountain. Bocca cilegia pelle di pesca. Voglio ridere. La pioggia di marzo. Questa è la mia vita. Try to remember. 1,06 Divertimento per orchestra: Minuetto for Annabella. Sole meraviglioso. Miraflores. D.O.B. on stage. Per dirti ciao. Crystal rose. Blue concerto. Pop concerto. 1,36 Sanremo maggiore: Amici miei. Le colline sono in fiore. Dio come ti amo. Lasciami cantare una canzone. Grazie dei fiori. Canzone da due soldi. Campanaro. 2,06 Il melodioso '800: G. Verdi. Il Trovatore. Prologo. « Abietta zingara ». L. Delibes. Lakmé. atto 3°. « Sous le ciel tout étoilé ». V. Bellini. I Puritani. atto 3°. « Vieni fra queste braccia... ». A. Ponchielli. La Gioconda. atto 1°. « Angele Dei » (Furlana e Preghiera). 2,36 Musica da quattro capitali: Parlez-moi d'amour. Un enfant quitte Paris. Gocce di mare. Brazilian love song. Taka Takata. Corobenchis. Carnaval a Moscou. Chez-nous. Anonimo veneziano. 3,06 Invito alla musica: The man I love. Stardust. Amore sbagliato. Light and shadows. Violon de mon pays. Mediterraneo. I love Paris. Stormy weather. 3,36 Danze, romanze e cori da opere: G. Rossini. Guglielmo Tell. atto 2°. « Selva opaca ». A. Boito. Mefistofele. « Ave Signor ». Prologo. « Salmodia finale ». Salve Regina. G. Verdi. La Traviata. atto 3°. « Addio del passato ». 4,06 Quando suonava Bert Kaempfert: Bye bye blues. Remember when. When you're smiling. Tahitian sunset. Once in a while. Steady does it. It makes no difference. You stepped out of a dream. 4,36 Successi di ieri ritmi di oggi: Quelli erano giorni (These were the days). El bimbo. Ma se che penso. In the mood. Tu si' na cosa grande. Pop 2000. Amore scusami. The bees. 5,06 Juke-box: Besame mucho. Noi due per sempre. Vagabondo della verità. Mama Loo. Ci vuole un treno. America. Quattro cavali che trotano. Ke rock. 5,36 Musiche per un buon giorno: Vola si vola (Vole s'en-vole). Yellow bird. Look in to my eyes. Cieli azzurri. Beautiful dreamer. Così dolce. Melodia.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo. Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Lunedì sport. 14,40 « Armonicamente ». Incontro quasi tutto musicale tra cantautori trentini. 14,55 « Scuola oggi ». Settimanale sui problemi della scuola nelle due province, di Remo Ferretti e Franco Bertoldi. 15,25-15,30 Notizie flash. 15,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco, a cura del Giornale Radio.

Trasmisiones de ruñeda ladina. 13,40-14 Notizie per i Ladini di Dolomiti. 19,05-19,15 « Dai crepes di Sella ». Dess i sculars ince fa compiti a ciasa?

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 « Parte in causa ». Anticipazioni e commenti sui Programmi di Radio Trieste in collaborazione con gli ascoltatori. 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 « Spazio aperto ». 14,45-15 Il Gazzettino

del Friuli-Venezia Giulia. 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 « Discodedita ». Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,30 « Ore 11,30 ». 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-12,55 Canzoni e interpreti per tutti i gusti. 13,34 Musica leggera. 13,40 Il cucchiario di legno. 14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport. 14,30 Complesso di musica leggera. 15 Radioteatro. 15,30-16 Motivi di successo.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia. 2° ed. 14 Musica leggera. 14,30 Gazzettino Sicilia. 3° ed. - La domenica sportiva, di O. Scarlata, L. Tripisciano e M. Vannini. 15 Entriamo in biblioteca di Enrico Casile. Antonino Giuffrida e con Salvatore Scime. 15,20 Programma musicale presentato da Arturo Di Vita. 15,45 La Sicilia dei santuari, a cura di Stefano Giordano con Gabriella Savoia. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia. 4° ed. - Calcio Sicilia. Rassegna dei campionati semiprofessionisti e dilettanti a cura della Redazione Sportiva.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte. prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte. seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 « Noi in Lombardia » con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzet-

tino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. 7-8,15 « Good morning from Naples », trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino calabrese. 14,40-15 Musica.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen 6,45-7 Italienisch für Anfänger. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder der Pressespiegel. 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,30-10 Kleines Konzert. 10-10,05 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Volksschule). Von grossen und kleinen Tieren. « Die Bachforelle ». 10,45-11 Naturkundliche Streifzüge durch Südtirol. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 An Eisack. Etsch und Rienz. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Tanzparty. 18 Menschen und Landschaften. 18,10 Alpenländische Miniaturen. 18,45 Aus Wissenschaft und Technik. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Unterhaltung und Wissen. « Von Luftballspielen, schwermelosen Abenteuern und vom Manne, der die Sonne zweimal untergehen sah ». 21,12 Begegnung mit der Oper. Volfgang Amadeus Mozart - « Così fan tutte ». (Grosser Querschnitt in italienischer Sprache). Auf: Alfred Kraus, Tenor. Giuseppe Tadda, Bariton. Walter Berry, Bass. Elisabeth Schwarzkopf, Sopran. Christa Ludwig, Mezzosopran. Hanny Steffek, Sopran. Philharmonia Chor und Orchester London. Dir.: Karl Böhm. 22,12-22,15 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19. Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše. Tjajdan, glasba in kramljanje za poslušavke. Ob etnica tedna: Koncert sredi jutra. Jazzovski utrineki. Poslušali boste: Glasba po željah, vmes Glasbena šahovnica.

13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestanek ob 13: Kulturna beležnica; Pavle Zidar. « Dim », dramatisirala Zora Tavčar. Prvi del; Glasba na našem valu.

16-19 Tretji pas - Kultura in delo: Kormorni koncert (Franz Schubert: Pet vokalnih kvartetov s klavirjem); Orazio Fiume: Platneni boben, operna enodjanka Simfonični orkester in zbor RAJ iz Turina vodi Ferruccio Scaglia. Srečanje z zborovodji; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m kHz 278 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Notiziario. 8,35 Fogli d'album. 9 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,10 Vita a scuola. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 10,45 Vanna. 11,15 Canta Mia Martini. 11,30 Edizione Sonora. 11,45 Suona l'orchestra Roco De Almada. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Stadi e palestre. 14,10 Intermezzo. 14,15 Invito al canto. 14,30 Notiziario. 14,35 Una lettera da... 14,40 Intermezzo. 14,45 Argelli. 15 Vita a scuola. 15,20 Intermezzo. 15,30 La vera Romagna. 15,45 Sax club. 16 Notiziario. 16,10 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash. 20 La scena del jazz. 20,30 Notiziario. 20,35 Rock party. 21 Un libro, una voce: Un sacchetto di biglie di Joseph Joffe. 21,15 Cantano The Sylvers. 21,30 Notiziario. 21,35 Ludwig van Beethoven. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Pop jazz.

montecarlo m kHz 428 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Dedicati con simpatia. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,45 Il commento sportivo di Heleno Herrera. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rompicapo tris. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... 9,30 La coppia. 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia, interventi telefonici degli ascoltatori. 10,30 Ritatto musicale. 11 I consigli della coppia. 11,15 Risponde Roberto Biasiol. 11,30 Rompicapo tris. 11,35 « A.A.A. ». Cercasi « Agenzia matrimoniale ». 12,05 Aperitivo in musica. 12,30 La parlantina. 13 Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo. 15,54 Rompicapo tris.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. 18,03 Quale dei tre? 18,10 Parapsicologia. 19,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,30-20 Voce della Bibbia.

svizzera m kHz 538,6 557

6,30-7,30-8,30 Informazioni. 6,30-7,30-8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,15 Bollettino per il consumatore. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 8,45 Musiche del mattino. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Bouvard et Pecuchet di G. Flaubert. 13,30 L'amazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15 Parole e musica. 16 Il piacevante. 16,30 Notiziario. 18 Punti di vista... 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Tre strumenti e un solista con Pino Guerra. 20,15 Bohuslav Martinu: « Ky-tice ». 21,10 Scala di note. 21,45 Terza pagina. 22,15 Musica varia. 22,30 Notiziario. 22,40 Novità in discoteca. 23,10 Galleria del jazz. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 La speranza non delude, settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, testi coordinati da F. Salerno - Mane Nobiscum di P. G. Sinaldi. 20,30 Aus der Weltkirche. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Prier avec les jeunes. 21,30 News from the Vatican. « We have read for You ». 21,45 Rileggiamo il Vangelo. di P. G. Giorgianni. 22,30 Hechos y dichos del laicado cattolico. 23 Rubriche scelte dal Programma Italiano - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208 19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

W. A. Mozart: Sonata n. 10 in do maggiore K. 330 per pianoforte (Pf. Jörg Demus su pianoforte del 1785 - Hammerflügel -); **L. van Beethoven:** Trio in mi bemolle maggiore op. 3, per violino, viola e violoncello (- Trio à cordes français -)

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL POST ROMANTICISMO

E. Grieg: Sonata n. 3 in do minore op. 45 per violino e pianoforte (Vl. Arthur Grumiaux, pf. Istvan Hajdu); **C. Franck:** Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (Pf. Paul Badura Skoda - Orch. Sinf. di Londra dir. Arthur Rodzinsky)

9.40 FILOMUSICA

M. Ravel: Alborada del Gracioso (- New Philharmonia Orchestra - dir. Lorin Maazel); **J. B. Krumpholtz:** Sonata n. 1 per arpa; **S. Mercadante:** La sposa del marinaio; **W. A. Mozart:** Serenata in sol maggiore n. 13 K. 525 - Eine kleine Nachtmusik; **G. Spontini:** La vestale - Carro oggetto -; **L. Cherubini:** Il Crescendo - Ancor il sol non è spuntato -; **N. Paganini:** Sonata concertata in la maggiore, per violino e chitarra; **F. Schubert:** Ouverture da - Rosamunda di Cipro -, musiche di scena op. 56

11 RITRATTO D'AUTORE: HEITOR VILLOSOBOS - COMPOSITORE E DIRETTORE D'ORCHESTRA BRASILIANO (1887-1959)

H. Villa-Lobos: Quintetto per fiati - En forma de Choros - (New Art Wind Quintet) - Studio in la minore n. 12 per chitarra (Chit. Narciso Yepes) - Bachiana Brasileira n. 9 per orch. d'archi (Arch. dell'Orchestra de Paris dir. Paul Capolongo)

11.30 ALLE ORIGINI DELL'OPERA INGLESE

Venus and Adonis, opera in un prologo e due atti, musica di John Blow (1649-1708) (Venus: Margaret Ritchie; Adonis: Gordon Clifton; Cupid: Margaret Field-Heyde, 1° Pastore Robert Ellis, 2° Pastore John Frost, Pastorella: Elizabeth Cooper, Un cacciatore Michael Cynfelin; Pastori-Pastorelle-Cacciatori e Grazie: Eileen Mc Loughlin, Angela Gaydon, Helen Watts, Pamela Bowden, Della Woolford, Philip Howell, Bassett Stevens, Roger Brady - Amorini: Terence Laidie, David Longley, James Ross - Vc. M. Frescheville, clav. Robert Veyron-Lacroix - Ensemble Orchestrale de l'Oiseau-Lyre - M° concertatore e dir. Anthony Lewis)

12.30 PAGINE SCELTE

G. Donizetti: Quartetto n. 1 in mi bemolle maggiore, per archi (Quartetto Benthien); **C. M. von Weber:** Sette variazioni op. 28 sulla romanza - A peine au sortir de l'enfance - dall'opera - Joseph - di Méhul (Pf. Hans Kann); **J.-P. Rameau:** Tambourine (Clav. George Malcolm); **G. Martucci:** Minuetto (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Luciano Rosada)

13 L. VAN BEETHOVEN

Cristo sul Monte degli Ulivi op. 85, oratorio per soli, coro e orchestra, testo di Franz Xaver Huber (Serafino, Christina Deutekom, Gesu: Nicolai Gedda; Pietro: Hans Jotin - Orch. della Beethovenhalle di Bonn - Coro Philharmonic e Coro del Teatro di Bonn dir. Volker Wannenheim - M° del Coro Theodor Scheer)

14 CONCERTO DEL QUARTETTO DI BU-DAPEST

F. J. Haydn: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 76 n. 6; **L. van Beethoven:** Quartetto in mi bemolle maggiore op. 74 - Delle arpe -

14.50 VOCI CELEBRI: SOPRANO GUNDULA JANOWITZ

W. A. Mozart: Ah, t'involva agli occhi miei, K. 272 (Sopr. Gundula Janowitz - Orch. Sinf. di Vienna dir. Wilfried Boettcher); **R. Strauss:** Due Lieder, da - Vier letzte Lieder - Frühling - September (Sopr. Gundula Janowitz - Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. Herbert von Karajan)

15.15 CONCERTINO

G. Pugnani-F. Kreisler: Preludio e Allegro, per violino e pianoforte (Vl. Ida Haendel, pf. Alfred Holecck); **F. Chopin:** Valzer in mi bemolle maggiore n. 1 op. 18 - Grande valzer brillante - (Pf. Stefan Askenase); **N. Paganini:** Capriccio in si bemolle maggiore n. 13 op. 1 - La risata - (Vl. Victor Pikais)

15.30 A. Dvorak: Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra (Vc. Mstislav Rostropovich - Orch. di Radio Mosca dir. Boris Khaikin); Quattro spirituals: There's a meeting here tonight - I stood on the river of Jordan - Let us break bread together - Little David, play on your hard (Sopr. Martina Arroyo, sol. Ray Lawrence e Betty Lane - Cori della

- Harlem School of the Arts - e della - St. James Presbyterian Church - di New York City dir. Dorothy Maynor); **C. Saint-Saëns:** Romanza op. 67 per corno e pianoforte (Cr. Barry Tuckwell, pf. Vladimir Ashkenazy); **F. Schubert:** Sonata n. 18 in sol maggiore op. 78 per pianoforte (Pf. Radu Lupu)

17.30-19 STEREOFILOMUSICA

H. Purcell: Due pezzi per chitarra (trascrizione dall'originale per cembalo di Andrés Segovia) (Chit. Andrés Segovia); **G. F. Haendel:** Concerto in si bemolle maggiore per oboe, archi e continuo (Ob. Heinz Holliger - English Chamber Orchestra dir. Raymond Leppard); **W. Boyce:** Three Voluntaries (Suite) (Tr. Edward Tarr, org. Georg Kent); **S. Sebastian Wesley:** - Praise the Lord, my soul - anthem (Org. Alastair Ross - The Choir of New College - di Oxford dir. David Lumsden); **E. Elgar:** Concerto per violoncello e orchestra op. 85 (Vc. Amedeo Baldovino - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Mario Rossi); **F. Delius:** La passeggiata al giardino del Paradiso, intermezzo dall'opera - A village Romeo and Juliet - (Orch. - Alessandro Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Robert Zoller); **B. Britten:** Five Folksongs arrangements: Master Kilby - The shooting of his dear - Saibor Boy - I will give my love an apple - The soldier and the sailor (Ten. Peter Pear, chit. Julian Bream); **R. Vaughan-Williams:** Hymn - Tune prelude, sul canto n. 13 di Gibbons (Pf. John McCabe); **W. Walton:** Missa brevis (Org. Stephen Darlington - Choir of Christchurch Cathedral - di Oxford dir. Simon Preston)

19 JOHANN SEBASTIAN BACH: I CONCERTI

J. S. Bach: Concerto per cembalo e orchestra (BWV 1055) (Cemb. Georg Malcolm - Orch. - Yehudi Menuhin Festival - dir. Yehudi Menuhin) - Concerto in re minore per cembalo, oboe, 2 violini, viola e continuo (BWV 1059) (Cemb. Gustav Leonhardt, ob. Cees van der Kraan - Complesso Leonhardt - Concerto in la minore per 4 cembali e orchestra (da Vivaldi) (BWV 1065) (Cemb. Karl Richter, Hedwig Bilgram, Iwona Fütterer, Ulrike Schott - Orch. - Münchener Bach - di Monaco dir. Karl Richter) - Concerto brandeburghese n. 6 in si bemolle maggiore (BWV 1051) (Orch. da camera di Stoccarda dir. Karl Münchinger)

20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: VIO-LLONCELLISTI PABLO CASALS E MSTISLAV ROSTROPOVICH

L. van Beethoven: Sonata n. 3 in la maggiore op. 69 per violoncello e pianoforte (Vc. Pablo Casals, pf. Rudolf Serkin); **F. Schubert:** Sonata in la minore per arpeggione e pianoforte - opera postuma (Vc. Mstislav Rostropovich, pf. Benjamin Britten)

21 PAGINE RARE DELLA VOCALITA'

G. Rossini: La Gazzetta - Co' sta grazia - Aria (revisione e rielaborazione di Ugo Rapalo) (Bar. Domenico Trimarchi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Nino Bonaventura); **R. Schumann:** Cinque Lieder op. 55 su testi di R. Burns per soli e coro a cappella - Das Hochlandmädchen - Zehnweh - Mich zieht es nach dem Dörchen hin - Die alte gute Zeit - Hochlandbursch (Sopr. Margaret Baker, msopr. Alice Babbai e Maxine Norman, ten. Pietro Bottazzo, bs. Robert Hamis El Hage - Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini)

21.20 ITINERARI SINFONICI: IL CLARINETTO DAL SETTECENTO AL NOVECENTO

W. A. Mozart: Concerto in la maggiore K. 622 per clarinetto e orchestra (Sol. Jacques Lancelot - Orch. - Jean-François Paillard - dir. Jean-François Paillard); **C. M. von Weber:** Concerto n. 1 in fa minore op. 73 per clarinetto e orchestra (Sol. Gervase De Peyer - Orch. New Philharmonia dir. Rafael Frühbeck de Burgos); **A. Copland:** Concerto per clarinetto e orchestra d'archi (Sol. Benny Goodman - Orch. Columbia Symphony dir. Aaron Copland)

22.30 CONCERTINO

F. Mendelssohn-Bartholdy: Romanza senza parole in re maggiore op. 109 (Vc. Joseph Schuster, pf. Artur Balsam); **F. Liszt:** Oh! quand je dors (su testo di Victor Hugo) (Ten. Jozsef Simándy, pf. Pál Arató); **M. Bruch:** Sei pezzi op. 12 (Pf. Martin Berkofsky); **A. Bazzini:** La Ronde des lutins op. 25 (Vl. Ruggiero Ricci, pf. Ernest Lush)

23-24 A NOTTE ALTA

V CANALE (Musica leggera)

8 QUADERNO A QUADRETTI

West forty second street (Eumir Deodato); **One mint julep (1° versione)** (Ray Brown); **Il mio nemico è ieri** (Mina); **Per una donna** (Massimo Ranieri); **Earth juice** (Chick Corea); **Crying in the chapel** (Don McLean and the Persuasions); **Big stockings** (Oscar Peterson e Count Basie al pf. e Ray Brown al cb.); **Once in a while** (The Velve); **Where or when** (Paul Gonsalves); **Bossa with regards** (Marco Di Marco); **Le mal de vivre** (Ornella Vanoni); **Minor** (Joel Vandroogenbroek); **Quiero ser luz** (Mangafel); **La mia stagione in più** (Patty Pravo); **Kubaki rock** (Herbie Mann); **Blue moon** (Frank Sinatra); **People** (Aretha Franklin); **The way we were** (Quintetto George Shearing); **Alcantara** (Baden Powell); **Mon homme** (Milly); **I've got you under my skin** (Quartetto J. J. Johnson); **The look of love** (Ahmad Jamal); **I shall be released** (Joan Baez); **O barquinho** (Guitars Unlimited); **The gospel train** (The Les Humphries Singers); **Blue Lou** (Eddie Condon); **Hamp's boogie woogie** (Winifred Atwell); **Manuela** (Julio Iglesias); **Juegos prohibidos** (Caterina Valentini); **You can go** (Eumir Deodato); **Learnin' the blues** (Ted Heath); **Il nostro concerto** (Umberto Bindi)

10 IL LEGGIO

Just one of those things (Ray Conniff); **I got it bad and that ain't good** (Frank Sinatra); **It don't mean a thing** (Ella Fitzgerald); **For the love of** (Johnny Griffin); **We can work it out** (Stevie Wonder); **La pioggia di marzo** (Mina); **Roma capoccia** (Antonello Venditti); **Alfie** (Peter Nero); **Mother Africa** (Santana); **Bobby is his name** (Etta James); **Let it all fall down** (James Taylor); **Inno** (Mia Martini); **Bella senz'anima** (Riccardo Cocciante); **Cielito lindo** (Dave Brubeck); **All the time in the world** (Louis Armstrong); **Mambo Diablo** (Tito Puente); **The sea is my soil** (Herb Alpert); **Don't burn the bridge** (Dionne Warwick); **Down** (Harry Nilsson); **God bless the child** (Blood Sweat Tears); **By the time I get to Phoenix** (Jackie Gleason); **Testarda** io (Iva Zanicchi); **If you go away** (Tom Jones); **Nuages** (Barney Kessel); **Stand by me** (Martha Reeves); **If I love you** (Joe Cocker); **Archi in vacanza** (Sid Ramin); **Nathalie** (Gilbert Bécaud); **Sugar baby love** (The Rubettes)

12 INTERVALLO

Il valzer del Gattopardo (Carlo Savina); **Sweet Caroline** (Norman Candler); **Zanzibar** (Sergio Mendes); **The big ship** (Eno); **Funk city rock** (John Daniels); **Woman** (Morris Albert); **Immagina, un concerto** (Mina); **Carnevale** (Ennio Morricone); **L'orto degli animali** (I Ricchi e Poveri); **TSOP** (Fausto Papetti); **Flowers** (Berto Pisano); **Things** (Rita Pavone); **Night on Bald Mountain** (Bob James); **Una storia d'amore** (Julie and Julie); **Disco Shirley** (Shirley and Company); **Chicago** (Count Basie); **I only have eyes for you** (Art Garfunkel); **The Sha la bandit** (Aretha Franklin); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Crazy sax** (Augusto Martelli); **Amore vuol dire** (Pippo Franco); **Crocodile rock** (Gil Ventura); **La macchina** (Walter Valdi); **Snoopy** (George Saxon); **Comme facette mammata** (Santa Lucia); **O violino** (Fred Bongusto); **In a little spanish town** (Doc Severinsen); **Facciam' finché** (Ombretta Colli); **Cosa sono io per te** (La Bottega della Verità); **Diamonds are girl's best friends** (Bob Fogel); **Tea for two** (Kurt Henkels); **Hot love** (James Last); **Il mio modo di vivere** (Riccardo Cocciante); **Love's theme** (Johnny Sax); **Valley of the shadows** (Bob James)

14 COLONNA CONTINUA

K-Jee (MFSB); **Follow me** (Olivia Newton-John); **My latin brother** (George Benson); **Spirale ritmica** (The Swingers); **23, Rue des Lillias** (Massimo Ranieri); **Triste** (Elis Regina); **Wrong side** (Enrico Rava); **Baires** (Astor Piazzolla); **Grande grande grande** (Shirley Bassey); **Close your eyes** (Bobby Hackett); **The way you look tonight** (Peter Nero); **Sette e quaranta** (Mina); **Sur ma vie** (Charles Aznavour); **Jungle rhumba** (Xavier Cugat); **Riflessi** (Enrico Intra); **In the mood** (Love Machine); **Soul samba** (Mandrake Som); **Joshua fit the battle of Jericho** (Richard Evans Soulful Strings); **Adesso si** (Sergio Endrigo); **You give me what you want** (Etta James); **Blues for Teddy** (Teddy Wilson); **I'm in the mood for love** (Charlie Parker); **Fever** (Ted Heath); **Moving waves** (Manu Dibango); **Nathalie** (Richard Anthony); **Fallaste corazon** (Giovanna); **Love for sale** (Herb Ellis e Joe Pass); **Azzurri orizzonti** (Maurizio Fabrizio); **Somos novios** (The Supremes e The Four Tops); **Sorcery** (Billy Cobham); **Gemma** (Enrico Simonetti); **Brasil** (Ritchie Family); **Conosco** (Ornella Vanoni); **I can't**

stop loving you (Boots Randolph); **Sophisticated Lady** (Duke Ellington e Ray Brown)

16 INVITO ALLA MUSICA

The Cisco Kid (Van McCoy); **O scioco** (Gino Paoli); **Wives and lovers** (Frank Chacksfield); **Tutto bene** (I Domodossola); **Al Garimasu** (Jefferson Starship); **E quando** (Marcella); **How high the moon** (Norman Candler); **Africa** (Albatros); **Why can't we be friends?** (War); **Sabato pomeriggio** (Claudio Baglioni); **Tornerai** (Dalida); **La voglia di te** (Little Tony); **Eu vou torcer** (Jorge Ben); **Imagine** (Johnny Harris); **L'orto degli animali** (I Ricchi e Poveri); **La tua malizia** (Mia Martini); **Moon river** (Percy Faith); **L'apprendista poeta** (Ornella Vanoni); **Stasera clowns** (I Nuovi Angeli); **Back home** (Loukas Sideras); **Summer of 42** (Biddi); **You** (George Harrison); **You make me feel brand new** (Santo & Johnny); **7654321** (Gay Toms Empire); **Un uomo che ti ama** (Bruno Lauzi); **Love peace and happiness** (Carl Douglas); **Parlami d'amore Mariù** (Mia); **Borsalino theme** (Claude Bolling); **Il giardino proibito** (Sandro Giacobbe); **Tip top theme** (Augusto Martelli); **Honky cat** (Country Gazette); **C'era una volta il West** (John Servus); **Chicano** (Dennis Coffey)

18 MERIDIANI E PARALLELI

Handsome (Augusto Martelli); **Canzone per Laura** (Roberto Vecchioni); **He's my man** (The Supremes); **La rumba degli scugnizzi** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Waitin' for the rain** (Philly Sound); **Barbados** (Typically tropical); **Notturmo in mi bemolle** (Joe Sapienza); **Tu giovane amore** (Auleha & Zappa); **Angie baby** (Helen Reddy); **Manuela** (Julio Iglesias); **La doccia** (Piergiorgio Farina); **One of these nights** (Eagles); **Ballo sardo** (Nanni Serra); **Il mondo di frutta candita** (Gianni Morandi); **If I Telly Savalas**; **Satin soul** (Love Unlimited); **Onda su onda** (Bruno Lauzi); **Sera** (Le Orme); **TSOP** (Botticelli); **L'ellera verde** (Rosanna Fratello); **Ouverture from Tommy** (Peter Townshend); **L'avvenire** (Marcella); **Back home** (Loukas Sideras); **Vitti 'na crozza** (Pino Calvi); **I shot the sheriff** (Eric Clapton); **Più passa il tempo** (Gilda Giuliani); **The bottle** (Joe Bataan); **Lu maritello** (Tony Santagata); **Walkin' in the park with Eloise** (Country Hams); **Soleado** (Daniel Sentacruz); **You are the sunshine of my life** (Jr. Walker); **Inner city blues** (Brian Auger)

20 INTERVALLO

Satin soul (Love Unlimited); **Stasera clowns** (I Nuovi Angeli); **Angie baby** (Helen Reddy); **The bottle** (Joe Bataan); **Onda su onda** (Bruno Lauzi); **Montego sunshine** (Douglas); **El bimbo** (Paul Mauriat); **You are you** (Gilbert O' Sullivan); **Più passa il tempo** (Gilda Giuliani); **Lu maritello** (Tony Santagata); **Season in the sun** (Terry Jacks); **Shame sname shame** (Carol and the Boston Garden); **Anidride solforosa** (Lucio Dalla); **Put your gun down brother** (Riot); **Amore valzer e sangiovese** (C. Casadei); **Un milione di anni fa** (Samadhi); **Tennessee Saturday night** (Ace Cannon); **Se per caso domani** (Luciano Rossi); **Lady marmalade** (Labelle); **Concerto di plenilunio in un castello di Stoccarda** (Ivano Fossati); **Il giardino proibito** (Sandro Giacobbe); **Please Mr. Postman** (Carpenters); **Azzurri orizzonti** (Maurizio Fabrizio); **Sad sweet dreamer** (Sweet sensation); **Al mondo** (Mia Martini); **Longfellow serenade** (Neil Diamond); **Here we go round** (Lee Roy); **Parlami d'amore Mariù** (Mia); **Mariposa** (Pueblo); **I'm gonna get you** (Joe Quateman); **Family affair** (MFSB); **Ba Ba Ba** (Tritons); **Yesterday once more** (Botticelli)

22-24 Sweet sweet rhythm (Van McCoy); **Uptight (everything's alright)** (Stevie Wonder); **Lovin' you** (Lou Donaldson); **Agua de beber** (Astrud Gilberto e Antonio C. Jobim); **Make the knife** (Oscar Peterson); **Congo blue** (Mongo Santamaria); **You + me = love** (Undisputed Truth); **Summer samba, so nice** (Joe Harnell); **Para los rumberos** (Tito Puente); **That's a plenty** - Surfeit U.S.A. (The Pointer Sisters); **Some kind of love** (Roland Kirk); **A foggy day** (Hampton-Peterson); **Invitation** (Maynard Ferguson); **Sunny** (Percy Faith); **A fine romance** (Yehudi Menuhin e Stephanie Grappelly); **Water runs deep** (Paul Anka); **On the street where you live** - I could have danced all night (Giovanni Fenati); **Solitaire** (Billy Vaughn); **Che vuoi che sia...** se t'ho aspettato tanto (Mia Martini); **Feelings** (Pino Calvi); **Senza paura** - La rosa spogliata (Ornella Vanoni e Toquinho); **Just a child** (Stan Getz); **Just one of those things** (Al Haig); **Twenty years ago** (Gerry Mulligan); **Comme d'habitude** (Frank Sinatra)

**"Bevo
Jägermeister
perché ho finito
il mio colosseo
di fiammiferi
in 16 anni,
5 mesi, 6
giorni.,,"**



Jägermeister. Così fan tutti.

Jarl Schmid
merano

rete 1

12,30 ARGOMENTI

LA TV EDUCATIVA DEGLI ALTRI: REPUBBLICA POPOLARE CINESE

1ª puntata
L'organizzazione del documentario scientifico nella Cina popolare
(Replica)

☐ Pubblicità

13 — FILO DIRETTO

Dalla parte del consumatore

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ Pubblicità

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

PER I PIU' PICCINI

17 — IL LIBRO DEI RACCONTI

(A COLORI)
Il paese di... C'era una volta
Favole, fiabe e leggende di tutti i tempi
Interpretate dai burattini di Otelio Sarzi
Belinda e il mostro
di H. C. Andersen
Regia di Oddo Bracci
Produzione: Polivideo

17,30 DUE ANNI DI VACANZE

dal romanzo di Giulio Verne
10ª episodio
Fuoco tra le canne
(A COLORI)
con Marc Di Napoli, Didier Gaudron, Dominique Planhot, Franz Seidenschwan
Regia di Gilles Grangier
Prod.: O.R.T.F., Technisonor

18 — TECNICA 2000

Un programma di Giordano Repossi
Le grandi dighe

18,15 ARGOMENTI

LA TV EDUCATIVA DEGLI ALTRI: REPUBBLICA POPOLARE CINESE

(A COLORI)
2ª puntata
L'orto botanico di Lushan
Prima parte

☐ Pubblicità

18,45 JOSE' FELICIANO

Concerto da Venezia
Seconda parte
Presenta Gabriella Farinon
Regia di Antonio Moretti

☐ Pubblicità

19,20 FURIA

Ladro di cavalli
con Peter Graves, William Fawcett, Robert Diamond
Produzione: I.T.C.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

☐ Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 —

Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40

I diari

Due tempi di Pier Benedetto Bertoli
Personaggi ed interpreti:
Vito Nino Taranto
Gianluca Umberto Ceriani
Amalia Silvia Monelli
Candido Giulio Platone
Saviana Milena Albiéri
Annetta Maria Grazia Antonini
Il nuovo domestico

Alfredo Bianchini
Scene ed arredamento di Ferdinando Ghelli
Costumi di Vera Carotenuto
Regia di Dino B. Partesano
Nell'intervallo

☐ Pubblicità

22,30 INCONTRI MUSICALI

Vince Tempera
Presenta Barbara Marchand
Regia di Fernanda Turvani

☐ Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA



Vince Tempera, protagonista dell'« incontro musicale » (ore 22,30)

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di cinema

Testo e presentazione di Gianni Rondolino
Realizzazione di Marisa Carona Dapino

☐ Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

LINGUA E DIALETTI
di Licia Cattaneo
Collaborazione di M. Paola Turrini
Consulenza di Raffaele Simone
Regia di Angelo D'Alessandro
8ª puntata
Educazione linguistica e iniziative regionali

17 — QUINTA PARETE

Vita in casa e fuori
Un programma di Arturo Carrelli Palombi, Anna Maria De Caro, Salvatore Siniscalchi
In studio Mario Maranzana

18 — POLITECNICO

I giocattoli
di Angela Bianchini
Regia di Roberto Capanna
4ª puntata
(Replica)

18,25 Rubriche del TG 2

— DAL PARLAMENTO

— SPORTSERA

☐ Pubblicità

18,45 SEI STATO ELETTO, CHARLIE BROWN!

Cartone animato scritto e ideato da Charles Schulz
Distrib. Oniro Film

☐ Pubblicità

19,10 L'ALTRA CUCINA

Guida pratica per una alimentazione diversa
di Carla Perotti
Presenta Paolo Turco
Regia di Maurizio Corgnati
Prima trasmissione

☐ Pubblicità

19,45

TG 2 - Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40 PASSATO E PRESENTE

Rubrica di politica e storia dei nostri giorni
a cura di Luciano Doddoli, Carlo Fido, Stefano Munafò, Ivan Palermo, Valter Preci e Corrado Stajano
I ciclo

La forza della democrazia

Un programma di Corrado Stajano e Marco Fini
Regia di Franco Campigotto
Seconda puntata

☐ Pubblicità

21,45

I detectives

La resa dei conti
Telefilm - Regia di Charles Haas
Interpreti: Robert Taylor, Adam West, Tige Andrews, Robert Gisi
Prod.: Four Star

22,35 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di teatro e spettacolo
Presenta Mariolina Cannuli
Regia di Gian Maria Tabarelli
(Replica)

☐ Pubblicità

TG 2 - Stanotte

xiii cinema.



Tige Andrews è fra gli interpreti del telefilm « La resa dei conti » in onda alle ore 21,45

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Wohin der Wind uns weht. - Quer durch Nordafrika - Ein Reisebericht. Verleih: Beacon

svizzera

8,10-9 Telescuola
TRENT'ANNI DI STORIA X
Dalla prima alla seconda guerra mondiale - 2ª lezione
Prima guerra mondiale: 1915-16

10-10,50 TELESUOLA (Replica) X

12,25-13,30 In Eurovisione da Montagna-Crans (VS):

SCI: DISCESA FEMMINILE X

Cronaca diretta

18 — Per i giovani: ORA G X

60ª parallelo

18,55 AGRICOLTURA CACCIA PESCA X a cura di Carlo Pozzi

TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT X

19,45 SCHERMO BIANCO X

Note mensili per gli amici del cinema - TV-SPOT X

20,15 IL REGIONALE X Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — I QUATTROCENTO COLPI

Lungometraggio interpretato da Jean-Pierre Léaud, Claire Maurier, Albert Rémy

Regia di François Truffaut

22,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

22,40-23,10 MARTEDI' SPORT X

— In Eurovisione da Montagna-Crans

SCI: DISCESA FEMMINILE

Cronaca differita parziale

— Notizie

capodistria

16,40 TELESPORT - PALLACANESTRO
Coppa Korac
Sarajevo: Bosna-Alko (Bologna)

19,30 ODPRTA MEJA - CONFINE APERTO

Settimanale di informazione in lingua slovena

20 — L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG X

20,15 TELEGIORNALE X

20,35 IL FARAONE X

Film con Jiri Selnik, Barbara Bryl, Christina Mikolajew - Regia di Jiri Kawalerowicz

Ramsete XIII sale al trono dopo la morte del padre Ramsete il Grande. Il giovane faraone, sensibile ai fermenti di progresso, lotta contro il clero, ma alla fine egli stesso soccombe.

22 — ZIG-ZAG X

22,05 TEMI DI ATTUALITA'

Documentario

22,35 DANZE POPOLARI SLOVENE X

« La bella Krajina »

2ª trasmissione

francia

13,05 TELEINFORMAZIONI

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DEBOLI DI UDI-TO

14 — NOTIZIE FLASH

14,10 AUJOURD'HUI MADAME

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 ABBI FEDE, FRATELLO MIO

Telefilm della serie « La nuova équipe »

15,50 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO - Negli intervalli (ore 16 e 17):

NOTIZIE FLASH

18 — FINESTRA SU...

18,35 LE PALMARES DES ENFANTS

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 LA TIRELIRE - Gioco

20 — TELEGIORNALE

20,30 I GRAPPOLI DEL MIO VIGNETO

Un film per il ciclo « I documenti dello schermo »

Al termine: Dibattito sul tema « Il problema vinicolo della Francia »

23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,15 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING - Programma che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia

Presentano Adriana Aureli e Sabina Ciuffini

19,40 A COME AUTOMOBILE

di Andrea De Adamich

19,50 IL BARONE

I 7 occhi della notte con Steve Forrest

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 MUSICA INDIAVOLATA

Film - Regia di Busby Berkeley con Mickey Rooney, Judy Garland

Nella scuola media di una città degli Stati Uniti si è costituita una banda che suona marce ed inni per le cerimonie ufficiali.

Un allievo, Jimmy, propone ai compagni di costituire una vera orchestra, che possa suonare nelle feste da ballo. L'orchestra si costituisce e riporta, sotto la direzione di Jimmy, lusinghieri successi.

22,55 OROSCOPO DI DOMANI

« I diari », commedia di Pier Benedetto Bertoli

Segreti d'amore

ore 20,40 rete 1

Pier Benedetto Bertoli, piemontese, cinquantenne, si muove da anni nell'ambito di una sua personalissima ricerca teatrale: il comico. Genere arduo, che richiede continuamente un'invenzione ricca e brillante e una mano lieve ma sempre precisa e attenta. Doti queste che Bertoli ha dimostrato di possedere a più riprese nel corso della sua carriera.

« La sua tecnica del comico », scrive Carlo Terron, « riesce gradevole, efficace, mantenendosi a metà tra l'assurdo e lo scanzonato, tra il fantasioso e il realistico ».

« Bertoli », aggiunge Roberto Rebora, « si muove nel campo di un teatro estroso e capriccioso, libero dagli impacci documentari della cronaca, ma attento agli obiettivi fondamentalmente realistici del suo mondo ».

Il debutto televisivo di Bertoli coincide con la nascita della televisione italiana. Sceneggiatore e produttore ha scritto fra l'altro le sceneggiature de *Il fantasma di Canterville* di Oscar Wilde, de *Il club dei suicidi* di Robert Stevenson, del *Tartarino sulle Alpi* di Alphonse Daudet, del *Nido dei nobili* di Ivan Turghenjev. In teatro il

suo ultimo lavoro andato in scena è *Al ladro, al ladro* con Aldo Giuffrè che dovrebbe esser ripreso nel corso dell'attuale stagione.

Il testo che viene trasmesso questa sera nell'ambito della stagione di prosa della Rete 1, *I diari*, è commedia assai fortunata. Vinse nel 1958 il premio Riccione e fu rappresentata la prima volta con Alberto Bonucci, Silvia Monelli, Mario Maranzana, Carlo Hintermann. Fu poi ripresa dalla compagnia Ornella Vanoni-Paolo Ferrari. Nell'attuale edizione televisiva del primo cast è rimasta Silvia Monelli: con lei recitano Nino Taranto, Umberto Ceriani, Alfredo Bianchini, Maria Grazia Antonini, Milena Albieri, Giulio Platone. Regista è Dino B. Partesano.

« Dopo i tanti gialli truci e atroci, che ho firmato in questi anni » dice Partesano, « dirigere la commedia di Bertoli è stato come respirare un po' di aria buona e genuina. E poi, vede, mi è aumentato il senso di colpa perché sono stato lontano dal teatro troppo tempo, ma d'altra parte a volte capita di fare certe scelte e poi di pentirsene ».

Che la commedia appartenga a un genere « leggero » e perciò di scarso peso ed entità è un convincimento al quale

certo pubblico e certa critica si sono sempre abbandonati per pigrizia intellettuale e anche per un vuoto di immaginazione. Meglio rifiutare la tentazione di andar dentro a simili questioni ed eccomi a dire qualche cosa circa il mio lavoro di regista intorno a questa commedia di Bertoli, anzi « divertimento » come egli stesso stabilisce. Con quel « divertimento » Bertoli già vuole confermare distanze e colori diversi nei confronti della commedia di tradizionale impianto.

Ho sempre sostenuto che far ridere e sorridere è più faticoso e rischioso che far supporre o pensare giacché ridere sorridere con sue regole ferree, ha in sé la radice di un pensiero, di un'idea critica, di un'osservazione della realtà, insomma di un'ideologia. Quella centrata nel lustro tondo del cannocchiale di Bertoli è realtà di ieri e di oggi, e forse anche di un domani, ma breve, data la velocità con cui i costumi mutano.

Dentro una famiglia, ancorata in una villa sulle rive di un lago già nobilmente compromesso con la patria letteratura, il lago di Como, c'è un fitto ma lieto e malizioso intrecciarsi di amor verticale e orizzontale (sentimento e sesso) e di un'altra sempiterna specie d'amore, quella per il danaro. Dei sette personaggi non uno che riesca a sfuggire alla sua doppia sorte. Poi, com'è d'uso, tutto si ricompone in una specie di ritrovata armonia. Ma ormai i cri-

stalli son tutti sfasciati. Il gioco è fatto.

Il « divertimento » di Bertoli è davvero finissimo, e già alla lettura brucia tutte le sue essenze. Altre ne recuperò, a quel che mi si dice, sulle scene e specie nell'edizione con il compianto Bonucci. L'intervento delle telecamere con l'immagine ritagliata nel piccolo schermo, un diverso linguaggio e la diversa strumentazione espressiva spero nulla abbiano mutato nella grazia delicata e lieve del « divertimento » di Bertoli, né tolto alcunché a quanto egli ha detto e taciuto nel suo testo. Sebbene tentato fortemente di realizzare una mia lettura del testo, ho deliberatamente scelto di restarvi fedele, di restare in linea col copione.

Gli attori non hanno portato i loro personaggi fuori dalle pagine di Bertoli. E, salvo la napoletanizzazione del personaggio di Vito, per via della giusta e puntuale recitazione di Taranto, altro non mi pare possa ravvedersi nella realizzazione televisiva che faccia urlare allo scempio o al miracolo. Credo, spero, mi auguro, vi si possa anzi cogliere almeno un poco dell'impegno e della gioia con cui gli attori e io ci siamo dedicati al nostro compito ».

f. s.

La trama — In una villa sul lago di Como i coniugi Capponi (Vito, ricco industriale e Amalia, donna matura, ma ancora pronta all'amore) ospitano il fidanzato della loro figlia Saviana, Candido, impiegato di banca. Ma Gianluca, il cameriere, scopre un diario, dal quale i genitori apprendono con scandalo i veri sentimenti del giovane nei riguardi della fidanzata che egli, lungi dall'amare, trova bruttina e insipida, e che intende sposare solo per sistemarsi. Il padre della ragazza è per l'immediata espulsione dell'ipocrita, ma Amalia preferisce temporeggiare e, d'altra parte, una ulteriore pagina aggiunta da Candido al diario, rivela alla signora la passione del giovane per lei. E' una passione vera o presunta? Amalia non se lo chiede; essa cede a tanta lusinga e avrà d'ora in poi con Candido dolcissimi incontri segreti, che registrerà in un suo diario. Ma segreti incontri ha, dal canto suo, Vito con la procace cameriera, Annetta, che tiene anch'essa un diario, sia pure soltanto orale; e altrettanto fa Saviana con il cameriere Gianluca, sia l'una sia l'altro scrivendone in un diario. L'unico immune della grafomania è il capo famiglia, il che non lo salva dall'essere anch'egli smascherato, quando tutti i diari vengono, uno dopo l'altro, scoperti. La situazione è insostenibile; ma sarà alla fine risolta per il meglio da un nuovo cameriere chiamato a sostituire l'indiscreto Gianluca.



Silvia Monelli (Amalia) e Nino Taranto (Vito) nella commedia. La regia è di Dino B. Partesano

JOSE' FELICIANO

ore 18,45 rete 1

Si conclude oggi con la seconda parte il concerto veneziano di José Feliciano. Il cantante portoricano, tornato in Italia questa estate, ha riproposto il sound che tutti i suoi fans ormai conoscono da anni. Con la sua voce metallica Feliciano è stato, circa dieci anni fa, fra coloro che ci hanno fatto sentire l'altra America; se Dylan e Joan Baez erano le voci della contestazione, Feliciano era ed è la voce dei ghetti californiani dei portoricani, nuovi negri della nuova America. Come Ray Charles, simbolo canoro dei negri, anche Feliciano è colpito dalla cecità che sembra rendere non solo l'uomo, ma anche la sua voce, sensibile e accorata. Nel concerto, oggi, riascolteremo il suo più vecchio successo, California dreaming, cioè «sognando la California». Quindi, presentati sempre da Gabriella Farinon, altri successi: Silly love song, Do a little dance, As long as I have you, Why, Light my fire.

L'ALTRA CUCINA

ore 19,10 rete 2

Inizia oggi un nuovo programma dedicato alla cucina. Ne è autrice Carla Perotti, la regia è di Maurizio Corgnati; presenta Paolo Turco, già conduttore, questa estate, di un'altra rubrica, Controvacanze. Il sottotitolo («Guida pratica per una alimentazione diversa») indica gli obiettivi del programma, che vengono anche illustrati dal presentatore. Ogni trasmissione dell'Altra cucina (ne sono previste 8) ha un argomento specifico. Nella prima si parla del pane, e vediamo subito come la piadina emiliana abbia «parenti» nelle lontane foreste dell'Amaz-

Passato e presente: LA FORZA DELLA DEMOCRAZIA

ore 20,40 rete 2

In questa seconda puntata della rubrica Passato e presente dal titolo La forza della democrazia vengono esaminati gli avvenimenti che vanno dai fatti di Reggio Calabria del '70 all'uccisione del magistrato Vittorio Occorsio, assassinato sotto la sua abitazione lo scorso anno a Roma. Nel corso della puntata odierna, dal titolo La strategia delle bombe, si parlerà diffusamente delle cellule nere in un'intervista a Giovanni Ventura. Sono stati inoltre interpellati il giudice Calogero, che collaborò con Stiz, il magistrato trevisano che per primo scoprì la «trama nera» della strategia della tensione, il rettore padovano Opecher e

I DETECTIVES: La resa dei conti

ore 21,45 rete 2

Everett e Louise Gordon hanno da poco iniziato il viaggio di nozze quando sono fermati lungo la strada da due banditi che requisiscono loro la macchina obbligandoli a seguirli nella fuga. Hanno compiuto a Boulder Junction, in pieno giorno, una rapina di 250 mila dollari e sperano ora di far perdere le loro tracce dirigendosi, attraverso una zona desertica, verso le montagne dove, in un piccolo paese, sono attesi dai complici.

Ma il capitano Matt Holbrook conosce bene la regione, perché spesso vi si reca a caccia, e non perde un attimo di tempo. Da solo, ma tenendosi in con-

CHARLIE BROWN

ore 18,45 rete 2

I Peanuts questa settimana sono alle prese con quanto vi è di più democratico nella democrazia, le elezioni. Il problema di Charlie Brown e compagni è oggi il sistema elettorale: i modi con cui vengono scelti i candidati, i discorsi che questi fanno per accattivarsi con promesse più elettorali, i sondaggi — i famosi Gallup — vengono ripetuti nel cartoon di Schulz dai terribili bambini. Ovviamente le elezioni diventano quelle della scuola dove Charlie e i suoi amici studiano: inizia qui, infatti, la campagna per eleggere il rappresentante degli studenti. Linus, l'intellettuale del gruppo, si presenta come candidato progressista: dopo alcune piccole battute d'arresto nella sua corsa al seggio, sottolineate dalla perdita di favori nei sondaggi fatti da Lucy, Linus riesce ad essere eletto. Ma, come di solito avviene anche nella realtà degli adulti, non mantiene le promesse e si china al potere.

zonza e in India. E' poi la volta del professor Garofalo (docente di fitotria all'Università di Torino) che tratta dell'importanza del cibo nella vita di un popolo. Quindi un fornajo ci mostra come si fanno i grissini, mentre il dottor Claudio Gatti spiega l'importanza dei legumi (con la farina di questi si può fare il pane) per il loro contenuto proteico e calorico, pari a quello della carne (assai più cara). La ricetta della settimana è quella dei «puri indiani»: un impasto di farina, acqua e olio di semi, spolverato con sale marino. Insomma, si può già intuire qual è l'intenzione della rubrica: una cucina sana e povera.

il supertestimone Lorenzon. Come è noto Passato e presente, una nuova rubrica della seconda rete, si propone di affrontare alcuni problemi presenti nella nostra società risalendo al passato, analizzando cioè gli antefatti storici per avere una somma di elementi che ci consenta di comprendere meglio gli avvenimenti che stiamo vivendo. Un tema accomunerà gli argomenti che di volta in volta saranno affrontati. E' il tema della crisi che il nostro Paese attraversa: crisi economica e politica, crisi morale, crisi delle istituzioni. Il prossimo ciclo, che avrà inizio tra due settimane, affronterà i temi della crisi del mondo contadino del Sud mentre a conclusione avremo una inchiesta: La Spagna fra ieri e domani.

tatto con gli altri agenti della squadra, si pone all'inseguimento.

I banditi, intanto, sono costretti a proseguire a piedi, perché Everett è riuscito a danneggiare la macchina. Matt lo trova sulla strada ferito e disperato perché la moglie è ancora nelle mani dei banditi. Il capitano continua la sua marcia. Ha un'ora di svantaggio sui gangsters ma, pratico dei luoghi, riesce ugualmente a raggiungerli. Si accoda a loro spacciandosi per cacciatore ed offrendosi da guida.

Il piano sembra riuscire. Matt svela a Louise la sua vera identità e la rassicura sulla sorte toccata al marito. Ma, come è nel meccanismo delle storie poliziesche, viene scoperto.

Troncato in pochi minuti il tormentoso prurito delle emorroidi

La scienza ha scoperto una nuova sostanza curativa che tronca prontamente il prurito e il dolore delle emorroidi

New York — I disturbi più comuni che accompagnano le emorroidi sono un prurito assai imbarazzante durante il giorno e un persistente dolore durante la notte. Ecco perciò una buona notizia per chiunque ne soffra. Finalmente la scienza è riuscita a scoprire una nuova sostanza curativa che tronca prontamente il prurito e il dolore, evitando il ricorso ad interventi chirurgici. Questa sostanza oltre a produrre un profondo sollievo, è dotata di proprietà battericide che aiutano a prevenire le infezioni. In numerosissimi casi i medici hanno riscontrato un "miglioramen-

to veramente straordinario" che è risultato costante anche quando i controlli dei medici si sono prolungati per diversi mesi. Un rimedio per eliminare radicalmente il fastidio delle emorroidi è in una nuova sostanza curativa (Bio-Dyne), disponibile sotto forma di supposte o di pomata col nome di Preparazione H. Richiedete le convenienti Supposte Preparazione H (in confezione da 6 o da 12), o la Pomata Preparazione H (ora anche nel formato grande), con l'applicatore speciale. In vendita in tutte le farmacie.

ACIS n. 1060 del 21-12-1960

Il diario di una casalinga furba

Prima di andare in ufficio, Mauro ha detto che, purtroppo, era ora di buttar via quella vecchia credenza di nonna Bice. L'ho guardata: opaca, graffiata, macchiata. Peccato, era così bella! Mi viene un'idea. Corro a comprare 3-In-Uno Restauratore per Mobili (il tipo per legno scuro va benissimo). Ne imbevo un panno e lo passo sulla superficie. Dopo un po', ripasso con un panno asciutto. La credenza riprende il suo bel colore di una volta: spariti i graffi, via le macchie. Insomma, è tornata come nuova. Che sorpresa per Mauro, e che soddisfazione per me!



MESSA A CONTATTO
s'illumina di colpo, come s'illumina una protesi messa a contatto con
clonex
IL DENTIERIFICIO
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

ECO DELLA STAMPA
UFFICIO DI RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE
Direttori:
Umberto e Ignazio Fruguele
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28

Premiata ancora una volta la qualità Cinghiale



Per il 1976 è spettato alla signorina Katuscia Boldrini ritirare il prestigioso Trofeo Primato di Qualità rassegnato anche quest'anno alla Pennelli Cinghiale. E' ormai nella tradizione della Pennelli Cinghiale ritirare i sempre più numerosi premi che l'azienda di Cicognara si vede assegnare a riconoscimento della qualità eccellente della sua produzione di pennelli in setola per tutti i tipi di applicazione. Quest'anno poi la cerimonia, presenziata da S. E. il prefetto Miceli, ha avuto un particolare significato in quanto il cavaliere Alfredo Boldrini, titolare della Pennelli Cinghiale, ha colto l'occasione per fare «debuttare» ufficialmente la figlia nel mondo dell'industria essendo diventata di recente contitolare dell'azienda.

radio martedì 25 gennaio

IL SANTO: S. Anania.

Altri Santi: S. Massimo, S. Donato, S. Sabino, S. Poppone.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,56 e tramonta alle ore 17,26; a Milano sorge alle ore 7,51 e tramonta alle ore 17,19; a Trieste sorge alle ore 7,34 e tramonta alle ore 17; a Roma sorge alle ore 7,29 e tramonta alle ore 17,15; a Palermo sorge alle ore 7,16 e tramonta alle ore 17,21; a Bari sorge alle ore 7,09 e tramonta alle ore 17.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1817, si rappresenta al Teatro Valle di Roma la prima della *Cenerentola* di Rossini.

PENSIERO DEL GIORNO: I presuntuosi s'offrono da sé, gli uomini di vero merito preferiscono essere ricercati. (De Bonald).

Serata monografica dedicata a Ladislav Kupkovic

Wittener Tage für neue Kammermusik 1976

ore 21 radiotre

Musica nuovissima, musica fuori degli schemi tradizionali, musica fatta su strumenti solitamente «leggeri» è quanto ci offre un festival tedesco di musica da camera grazie ad una registrazione effettuata il 24 aprile dello scorso anno dal Westdeutscher Rundfunk di Colonia. Si tratta dei Wittener Tage für neue Kammermusik 1976 e, particolarmente, di una serata monografica, essendo completamente dedicata a Ladislav Kupkovic, compositore, direttore di orchestra e violinista ceco, nato a Bratislava il 17 marzo 1936. Autodidatta per la composizione, ha seguito altri studi presso il Conservatorio di Bratislava, ottenendo poi la direzione dell'Orchestra Filarmonica della medesima città.

Le sue cure sono sempre andate alla produzione dei contemporanei e nel 1963 fondava, per una più metodica messa a punto sia dei propri lavori, sia di quelli di molti colleghi anche stranieri, un complesso cameristico chiamato Hudba Dneska, ossia Musica d'oggi. Osservando le partiture e gli orga-

nici voluti da Kupkovic, si pone subito in risalto la sua predilezione per gli accostamenti non usuali: nel 1961 scriveva i *Dialoghi* per flauto e fagotto; pochi mesi più tardi faceva conoscere le *Impressioni su un quadro di Medek* (il titolo originale è *Mäso Křiža*, ossia *Il corpo della croce*), per trombone, sei timpani, tre tam tam e una campana da chiesa, e nel 1962 uno *Schizzo* (*Skica*) per corno inglese, clarinetto basso, corno, tromba, due timpani. Molte altre le sue partiture ricche di significati «nuovi».

Nel programma di stasera hanno ad esempio un posto di primissimo piano la fisarmonica e la chitarra. Il brano iniziale richiede addirittura due fisarmoniche; e ce n'è un secondo per violino e fisarmonica. Nelle nostre abitudini da concerto non si tratta effettivamente di una novità assoluta, avendo più volte ascoltato la fisarmonica classica di Salvatore Di Gesualdo.

Una curiosità, infine, ci è data da ben nove chitarre, che suonano contemporaneamente, impegnate in alcune variazioni su un tema di Wolfgang Amadeus Mozart.

Musiche di Pergolesi e Donizetti

La serva padrona - Rita

ore 20,40 radiodue

Due autentici gioielli di comicità ci vengono proposti dalla Radiodue: *La serva padrona* (1733) di Pergolesi e *Rita* (1860) di Donizetti. A parte l'argomento giocoso ed il ridotto numero dei personaggi, elemento comune alle due opere — intermezzo il primo, farsa la seconda —, permane l'abilità di condurre, sia pur in uno spazio temporale assai limitato, il gioco scenico utilizzando al massimo i pochi elementi a disposizione, davvero ridotti all'essenziale.

Se *Rita*, rappresentata a Parigi solo nel 1860, è uno dei migliori

esempi della vena comica dell'autore del *Don Pasquale*, innegabile è l'importanza storica dell'intermezzo pergolesiano se si considerano i notevoli influssi esercitati sull'opera buffa prerossiniana e le altisonanti polemiche seguite alla rappresentazione parigina del 1752 che divise i francesi tra sostenitori del teatro musicale italiano (come Rousseau) e partigiani della tradizione d'oltralpe facente capo a Lulli e Rameau.

Quel che oggi più conta è però l'immutata freschezza delle situazioni risolte in termini musicali con un gusto degno del miglior Settecento.

radiouno

- | | |
|---|--|
| <p>6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE (I parte)
Un programma condotto da Adriano Mazzeletti
— <i>Il mondo che non dorme</i>
— <i>Lo svegliarino</i>
7 — GR 1 - Prima edizione
7,20 Lavoro flash
7,30 STANOTTE, STAMANE (II parte)
— <i>Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri</i>
— <i>Il mago smagato: Van Wood</i>
— <i>Ascoltate Radiouno</i>
8 — GR 1 - Seconda edizione
— Edicola del GR 1
8,40 Ieri al Parlamento
Le Commissioni Parlamentari a cura di Giuseppe Morello
8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi
9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con Padre Ernesto Balducci
Regia di Marco Lami (I parte)
10 — GR 1 flash - Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1</p> | <p>10,35 VOI ED IO: PUNTO E A CAPO (II parte)
11 — La terra perduta
Originale radiofonico di Elio Bartolini
7^a puntata
Gualtiero: Corrado Pani; Tobia: Corrado Gaipa; Ermanno: Carlo Cattaneo; Merope: Leda Negroni; Sorella di Gualtiero: Leda Palma; Oste: Natale Peretti; ed inoltre: Ariella Reggio, Mari Del Conte, Werner Di Donato, Giampiero Bion, Claudio Luttini, Rosami Cannas, Mario Sestan, Anna Canzi
Regia di Ugo Amodeo
Realizzazione effettuata negli Studi di Trieste della RAI
11,30 Lando Fiorini in
ROMA UNO E DUE
Un'idea di Amedeo Napoleoni sceneggiata da Amendola e Corbucci
Regia di Enzo Lamioni
12 — GR 1 - Quarta edizione
12,10 Una regione alla volta: Piemonte
Un programma di Nico Oren-
go e Stefano Reggiani
Regia di Gianni Casalino
Terza trasmissione
12,40 QUALCHE PAROLA AL GIORNO, di Gianni Papini
12,50 Asterisco musicale</p> |
| <p>13 — GR 1 - Quinta edizione
13,30 IDENTIKIT
Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da Tonino Ruscitto
14 — GR 1 flash - Sesta edizione
14,05 PERMETTE? SONO DI RADIOUNO
Un programma di Gisella Paganò
Realizzazione di Rosangela Locatelli
14,20 C'è poco da ridere
con Fiorenzo Fiorentini
14,30 JAZZ GIOVANI
Attualità della musica afro-americana
Un programma di Adriano Mazzeletti
15 — GR 1 flash - Settima edizione
15,05 IL SECOLO DEI PADRI
Piccola storia segreta di cent'anni d'Italia
Sceneggiata da Annalena Limentani
Musiche di Cesare Palange
Regia di Enzo Convalli</p> | <p>15,45 Sandro Merli presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Pompeo De Angelis
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, notizie umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Trieste: lo sceneggiato Da Firenze: il concerto di poesia con le opinioni del pubblico
Regia di Sandro Merli (I parte)
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 flash - Ottava edizione
17 — GR 1 SERA - Nona edizione
17,30 PRIMO NIP (II parte)
18,35 ANGHINGO: DUE PAROLE E DUE CANZO
Prolegomeni a un'antologia inutile - Un programma di Marcello Casco</p> |
| <p>19 — GR 1
Decima edizione
19,10 Ascolta, si fa sera
19,15 Asterisco musicale
19,20 Appuntamento
con Radiouno per domani
19,25 Giochi per l'orecchio
Audiodramma '70
CIPZIP CIPZIP
di Sebastian Goy
Traduzione di Ippolito Pizzetti
con Bruno Cirino, Gianna Giachetti, Cesare Polacco, Lia Angeleri, Gigi Reder, Gianfranco Barra
Regia di Piero Panza (Registrazione)
20,30 Il Trio di Irio De Paula
21 — GR 1 flash
Undicesima edizione
21,05 IKEBANA
Accostamenti e contrasti in</p> | <p>musica proposti da Mariù Safier
22,15 LE SONATE PER PIANOFORTE DI BEETHOVEN
Presentazione di Aldo Nicastro
<i>Ludwig van Beethoven</i>: Sonata in fa minore op. 57 - Appassionata - Allegro assai - Andante con moto - Allegro ma non troppo (Pianista Wilhelm Backhaus); Sonata in mi bemolle maggiore op. 81a (Gli addii); Adagio; Allegro (Gli addii) - Andante espressivo (L'assenza) - Vivacissimo (Il ritorno) (Pianista Wilhelm Backhaus)
23 — GR 1 flash
Ultima edizione
Oggi al Parlamento
23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura</p> |

radiodue

- 6 — Un altro giorno**
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Nino Taranto**, **Lino Banfi**, **Anna Mazzamauro**, **Felice Andreasi** ed una poesia detta da **Emilio Cigoli**
Regia di **Aurelio Castelfranchi** (I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**
7,55 **Un altro giorno**
(II parte)
8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**
8,45 **Anteprimadisco**
Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana
Condotta da **Claudio Sottili**
9,30 **GR 2 - Notizie**
9,32 **TOM JONES**
di **Henry Fielding** - Traduzione e adattamento radiofonico di **Luciano Codignola** - 7^a puntata
Narratore **Giancarlo Dettori**
Tom Jones **Bruno Zanin**

- Sofia Western **Michela Martini**
Il giudice Allworthy **Lucio Rama**
Blifil **Marzio Margine**
Western **Cesare Gelli**
ed inoltre: **Massimiliano Bruno**, **Alfredo Dari**
Musiche originali di **Gino Negri**
Regia di **Vittorio Melloni**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino
10,12 **Angela Buttiglione e Françoise Marie Rizzi**
in
SALA F
rispondono al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna
11,30 **GR 2 - Notizie**
11,32 **CANZONI PER TUTTI**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
12,45 **Montesano per quattro**
ovvero « Oh come mi sono divertito, oh come mi sono divertito » - Un programma di **Ferruccio Fantoni**
con **Enrico Montesano**
Regia di **Massimo Ventriglia** (Replica)
Al termine:
CANZONI PER UNA CITTA'

- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
13,40 **ROMANZA**
Le più celebri arie del melodramma italiano
14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **LO SCRIGNO**
Selezione di motivi musicali dell'ultimo Zecchino d'oro
15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
15,45 **Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi**
presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Regia di **Paolo Filippini** (I parte)
16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**
16,37 **QUI RADIO 2** (II parte)
17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
17,55 **PAESE CHE VAI...**

- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
18,33 **Radiodiscoteca**
Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**
I 3401



Sesto Bruscantini (20,40)

- 19,30 GR 2 - RADIOSERA**
19,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
20,40 **La serva padrona**
Intermezzo in due parti di **Gennaro Antonio Federico**
Musica di **GIOVAN BATTISTA PERGOLESI**
Serpina **Adriana Martino**
Uberto **Sesto Bruscantini**
Direttore **Gabriele Ferro**
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana
— **Rita**
Opera comica in un atto di **Gustave Vaéz**
Adattamento scenico di **Enrico Colosimo**

- Musica di **GAETANO DONIZETTI**
Revisione di **Umberto Cattini**
Rita **Graziella Sciutti**
Beppe **Daniilo Cestari**
Gasparo **Marcello Cortis**
Direttore **René Leibowitz**
Orchestra della Scuola di Arzignano
Presentazioni di **Teodoro Celli**
22,20 **Panorama parlamentare**
a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**
22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare
22,45 **Il pianoforte di Errol Garner**
23,29 **Chiusura**

radiotre

- 6 — QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali
— gli appuntamenti: —
6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino e il panorama sindacale
7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Corrado Belci**
8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - Collegamenti con le Sedi regionali
9 — **Brani della musica di tutti i tempi proposti in PICCOLO CONCERTO**
Luigi Boccherini: Quintetto in re maggiore per chitarra, archi e natchere: **Allegro maestoso** - **Pastorale** - **Grave assai**; **Fandango** (Chitarrista **Narciso Yepes** e **Melos Quartetto di Stoccarda**) ♦ **Manuel De Falla**: Concerto per cembalo e 5 strumenti: **Allegro** - **Lento** - **Vivace** (Cembalo **Robert Veyron-Lacroix** - **Elementi dell'Orchestra Nazionale di Spagna** diretti da **Ataulfo Argenta**)

- 9,40 **Noi, voi, loro**
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori (I parte)
10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi
10,55 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Virginia Zeani**:
Giuseppe Verdi: La Traviata: « Aria di Violetta » ♦ **Gioacchino Rossini**: Maria di Rohan: « Cupa, fatal mestizia » (Soprano **Virginia Zeani** - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da **Mario Rossi**) ♦ **Nicolaj Rimsky-Korsakov**: La fanciulla di neve: « Morte della fanciulla di neve » (Soprano **Lydia Lipkowska**) ♦ **Gaetano Donizetti**: Lucia di Lammermoor: « Tombe degli avi miei » (Tenore **Aureliano Pertile** - Orchestra del Teatro alla Scala diretta da **Carlo Sabajno**)
11,25 **Noi, voi, loro**
(II parte)
12,10 **LONG PLAYING**
José Feliciano: « Angela »
12,30 **Rarità musicali**
12,45 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

- 13 — LE PAROLE DELLA MUSICA**
Divagazioni sul lessico musicale di **Gianfranco Maselli**
13,45 **GIORNALE RADIOTRE**
14,15 **Disco club** - da Torino
Opera e concerto in microscollo
Attualità presentate da **Massimo Bruni**, **Paolo Gallarati** e **Giorgio Pestelli**
15,15 **Speciale tre**
15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 3139 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)
17 — **Claudio Abbado**
dirige
L'OTTAVA SINFONIA DI LUDWIG VAN BEETHOVEN
Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93: **Allegro vivace** e con brio - **Allegretto scherzando** - **Tempo di minuetto** - **Allegro vivace**
Orchestra Filarmonica di Vienna

- 17,30 **Spazio Tre**
Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: da **Milano**
18,15 **JAZZ GIORNALE**
con **Marcello Rosa**
18,45 **GIORNALE RADIOTRE**
I 6971



Virginia Zeani (ore 10,55)

- 19,15 Concerto della sera**
William Mathias: « Dance ouverture » op. 16 (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da **David Atherton**) ♦ **Antonin Dvorak**: Tre Rapsodie slave op. 45: in re maggiore - in sol minore - in la bemolle maggiore (Orchestra Filarmonica Ceka diretta da **Karel Sejna**)
20 — **Enzo Siciliano** vi invita a:
Pranzo alle otto
Musiche e canzoni soprattutto di ieri
20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
21 — **WITTENER TAGE FÜR NEUE KAMMERMUSIK 1976**
Ladislav Kupkovic: 312-SL/723 per due fisarmoniche (Solisti **Elsbeth Moser** e **John Gould**): « » per clarinetto basso (Solista **Harry Sparnaay**): **Morceau de Genre und Souvenir** per violino e fisarmonica (**Ronald Hoogveen**, violino; **Elsbeth Moser**, fisarmonica) ♦ **Ladislav Kupkovic**, **Wolfram**

- Dietrich e Anton Plate**: **Krumphorntrio** (Wolfram **Dietrich**, corno tenore; **Ladislav Kupkovic** e **Anton Plate**, corni bassi) ♦ **Ladislav Kupkovic**: Variazioni su un tema di **Mozart**, per nove chitarre (Solisti **Andrea Jung**, **Anne-Marie Urgatz**, **Wolfgang Stute**, **Günter Krause**, **Frank Bormann**, **Ulrich Beck**, **Maria Sauerborn**, **Rainer Luckhardt** e **Laurenz Schoon**) (Registrazione effettuata il 24 aprile dal Westdeutscher Rundfunk di Colonia)
22,05 **COME GLI ALTRI LA PEN-SANO**
Avvenimenti della settimana nella prospettiva della stampa estera
a cura di **Gabriele Antonucci**
22,25 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Bruno Bettinelli: Episodi per orchestra ♦ **Riccardo Malipiero**: **Mirages**, per orchestra
23,05 **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: **Chiusura**

notturmo italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Mandolin serenade, O barquinho, Sixteen tons, Mourir d'aimer, Dique li bague, Silenzio cantatore, Il Sud, Song for Anna, 0,11 Musica per tutti: Baubles bangles and beads, Giovanni telegrafista, Day in day out, Senza titolo, Moulin Rouge, C. M. von Weber: Aufforderung zum Tanz (Invito al valzer) (dall'originale «rondò brillante» in re bemolle maggiore per pianoforte op. 65), My foolish heart, E luxa so, Amore mio, Wiener Blut (Song viennois), 1,06 I protagonisti del do di petto: G. Verdi: Otello, atto 1°: «Già nella notte densa» - Duetto d'amore, V. Bellini: I puritani, atto 2°: «Qui la voce sua soave» - 1,36 Amica musica: Penthouse serenade, Ma come mai stasera, Deep purple, Come un Pierrot, Rain and tears, One hundred years from today, 2,06 Ribalta internazionale: Les lavandières du Portugal, Inutili memorie, The Charleston, Alone, Cheek to cheek, Avec le temps, Holiday for strings, 2,36 Contrasti musicali: A swingin' safari, Never my love, Clair, Get off the bandstand, Mourir ou vivre, L'amour est bleu (Love is blue), Nola, It's the talk of the town, 3,06 Sotto il cielo di Napoli: O ciucciariello, L'addio, Guapparia, Silenzio cantatore, A vucchella, Napule ca se ne va, O surdato 'nnammurato, 3,36 Nel mondo dell'opera: F. Cilea: Adriana Lecouvreur, atto 1°: «Ecco il monologo», U. Giordano: Fedora, atto 2°: «Mia madre, la mia vecchia madre», G. Puccini: La bohème, atto 4°: «Sono andati?», - Finale dell'opera, 4,06 Musica in celluloide: Baby elephant walk, Sekt mit Sugar, Goldfinger, Chitty chitty bang bang, Cindy, Who needs forever, Monna Lisa, You and I, Solo de cuatro, 4,36 Canzoni per voi: Un'altra volta chiudi la porta, Amici miei, Io sarò la tua idea, Lilly, Caro amore mio, Trani a gogo, 5,06 Complessi alla ribalta: Riders in the sky, Llegada, Dietro il pagliaio, Que bonita es mi tierra, Classica tarantella, Un homme et une femme (A man and a woman), Ip ip ip urrà, España caní, 5,36 Musiche per un buongiorno: Le Dixieland, Charade, Hold on I'm comin', What the world needs now is love, Wave, A taste of honey, Cielito lindo, Copacabana.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Terza pagina. 14,40 Un coro alla volta. 14,55 «Vecchie osterie del Trentino». Programma di Elio Fox. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina.

Trasmisiones de ruñeda ladina - 13,40-14 Nutizie per i Ladins d'la Dolomites. 19,05-19,15 «Dai crepes di Sella»: Penser de religion.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 «Nero su bianco» - Flashes sull'attività letteraria nella Regione. 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 «Di besso in compagnia» - Un

programma interamente parlato in lingua friulana. 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 «Discodedita» - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,30 «Sos Cantadores» - 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-12,55 Solisti in vetrina. 13,34 Musica leggera. 13,40 «Pagine scelte di scrittori sardi» di Mario Clusa Romagna. 14 Gazzettino sardo. 14,30 Varietà musicale. 15 Spazio donna. 15,30-16 Musica operettistica.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2° ed. 14 Musica leggera. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3° ed. 15 Ma lui che ne pensa, a cura di Anna Pomar ed Egle Palazzolo. 15,25 Jazz Al Brass Group. 15,50 Musica leggera. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4° ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 «Noi in Lombardia» con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e pro-

grammi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 «Good morning from Naples». Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U canta cunti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30 Aus unserer Diskothek. 8-8,30 Kleines Konzert. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Volksschule). Von grossen und kleinen Tieren: Die Bachforelle. 11,30-11,35 Die Stimme des Arztes. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Kinderfunk. Ellis Kaut - Pumuckl und das Telefon. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Über achtzehn verboten! 18 Wer ist wer? 18,05 Für Kammermusikfreunde. Franz Schubert - Klaviersonate Nr. 10 a-moll op. 42 - (Wilhelm Kempff, Klavier). Trio für Violine, Viola und Violoncello B-dur D. 471 - (Philharmonische Solisten, Berlin). 18,47 Dichter und Dichtung - Lyrik der Weltliteratur. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Freude an der Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Unterhaltungskonzert. 21 Die Welt der Frau. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19. Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše; Tjajdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Nekoč je bilo; Koncert sredi jutra; Jazzovski utrinek; Liki iz naše preteklosti; Prosta pot med notami; Ljudsko izročilo Slovencev v Italiji; Glasba po že jah.

13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestanek ob 13; Pavle Zidar; «Dim», dramatisirala Zora Tavčar; Drugi deli; Glasba na našem valu.

16-19 Tretji pas - Kultura in delo: Za najma ajše; Slovenski glasbeni mojstri; Primož Ramovš; Koncert za violino, violi in orkester; Slavko Osterc; Mouvement symphonique; Problemi slovenskega jezika; Slovenski zbori; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 8,30 Notiziario. 8,35 Cori e balletti da opere. 9 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Il salotto. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 10,45 Vanna. 11,15 Suona il complesso Claudius Alzner. 11,30 Egisto Baiardi. 11,45 15' con il Gruppo America. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Giovani al microfono. 14,15 Invito al canto. 14,30 Notiziario. 14,35 Valzer, polka, mazurka. 15 Si dice o non si dice. 15,10 Cantanti sloveni. 15,30 Complesso The Lyman. 15,45 Edizioni musicali Dem. 16 Notiziario. 16,10 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash. 20 Melodie immortali. 20,30 Notiziario. 20,35 Rock party. 21 Cicli letterari. 21,15 Il Giardino dei Semplici. 21,30 Notiziario. 21,35 Musica da camera. 22 Discoteca sound. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Ritmi per archi.

montecarlo m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Sveglia col disco preferito. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,45 La nota di Indro Montanelli. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rompicapo tris. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... 9,30 La coppia. 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 11 I consigli della coppia. 11,15 Risponde Roberto Biasoli. 11,30 Rompicapo tris. 11,35 «A.A.A.». Cercasi». Agenzia matrimoniale. 12,05 Aperitivo in musica. 12,30 La parlantina. 13 Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo. 15,54 Rompicapo tris, gioco a premi.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. 18,03 Quale dei tre? 18,15 Parapsicologia. 19,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,30-19,45 Verità cristiana.

svizzera m 538,6
kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30-7,30-8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 8,45 Radioscuola. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Bouvard et Pecuchet. 13,30 L'ammazzacaffè. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 18 Canzoni sottovoce. 18,20 Celebri valzer. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Rosari a sfregiù di Sergio Maspoli. 21 Radiocronaca sportiva d'attualità. 22,30 Notiziario. 22,40 Novità sul leggio. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturmo musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 «Quattrovoci». 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Le Forme Musicali in Sintesi, a cura di Stefano Liberati. La Fuga dalle origini ai nostri giorni. 17,30 La speranza non delude, settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, testi coordinati da F. Salerno - Mane Nobiscum di P. G. Sinaldi. 20,30 Partner des ökumenischen Dialogs: Die Anglikanische Gemeinschaft. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Le sacrifice dans le plan divin. 21,30 Religious Events. Marymount International School in Roma. 21,45 Problemi del lavoro, di L. Minoli - Mane Nobiscum. 22,30 Cartas a Radio Vaticano. 23 Rubriche scelte dal Programma Italiano - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

A. Philidor: Marche à deux timbales; P. Cornélius: Il barbiere di Bagdad; ouverture; H. Wieniawski: Souvenir de Moscou, op. 6; G. Enesco: Rapsodia rumena in la maggiore op. 11 n. 1; G. Fauré: Pavane op. 50; R. Strauss: Valzer da - Il cavaliere della rosa -

7 INTERLUDIO

H. Purcell: Trumpet voluntary in re maggiore (Tr. Robert Bodenröder, org. Herbert Hoffmann); L. Dallapiccola: Tartiniana seconda, divertimento per violino e pianoforte (VI. Sandro Materassi, pf. Pietro Scarpini); L. Spohr: Sei canti op. 103 per soprano, clarinetto e pianoforte (Sopr. Judith Blegen, cl. Loren Kitt, pf. Charles Wadsworth); A. Scriabin: Poème (Pf. John Ogdon); H. Villa-Lobos: Trio per oboe, clarinetto e fagotto (Strumentisti del New Art Wind Quintet - ob. Melvin Kaplan, cl. Irving Neidich, fag. Tina Di Dario)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Schubert: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore (Orch. - Staatskapelle Dresden - dir. Wolfgang Sawallish); B. Bartok: Musica per strumenti ad arco, celesta e percussioni (Orch. della Suisse Romande, dir. Ernest Ansermet)

9 MUSICHE STRUMENTALI DEL '700 E '800

J. J. Quantz: Trio-Sonata in do minore per flauto, oboe e continuo; G. Rossini: Sonata a quattro n. 6 in mi maggiore (Strumentisti dell'Ottetto Filarmonico di Berlino); F. Mendelssohn-Bartholdy: Konzertstück op. 113 n. 2 per clarinetto e corno di bassetto con pianoforte

9,40 FILOMUSICA

J. N. Hummel: Concerto per tromba e orchestra (Tb. John Wilbraham, Orch. della Academy of Saint Martin-in-the-Fields - dir. Neville Marriner); F. Chopin: Tarentella in la bemolle maggiore op. 43 (Pf. Adam Harasiewicz); P. I. Ciaikovski: Eugene Onegin: Aria di Lensky (Ten. Plácido Domingo - Royal Philharmonic Orchestra dir. Edward Downes); A. Vivaldi: Concerto in re minore op. 25 n. 3 per viola d'amore, archi e continuo (VI. Nane Calabrese, Orch. - I Solisti Veneti - dir. Claudio Sciommone); G. Rossini: Preludio, Tema e Variazione per corno e pianoforte dal IX Volume dei Pêches de vieillesse - (Cr. Domenico Ceccarossi, pf. Antonio Ballista); A. Ponchielli: La Gioconda - Figlia che reggi - (Sopr. Maria Callas, contr. Irene Compagnone, bar. Piero Cappuccilli - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. Antonino Votto); W. A. Mozart: Quartetto in la maggiore K. 298 per flauto e archi (Fl. Jean-Pierre Rampal, vc. Isaac Stern, v. la Alexander Schneider, vc. Leonard Rose); H. Berlioz: Carnevale romano, ouverture op. 9 (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini)

11 INTERPRETI ALLA RADIO: LUIGI ALBERTO BIANCHI, VIOLA - LESLIE WRIGHT PIANOFORTE

A. Rolla: Tre Capricci per viola sola (VI. Luigi Alberto Bianchi); H. Vieuxtemps: Sonata in si bemolle maggiore op. 36, per viola e pianoforte

11,35 POLIFONIA

P. L. da Palestrina: Litanie de Beata Virgine Maria - The Choir of King College - di Cambridge dir. David Willcocks; O. Di Lasso: da - Prophetiae Sibyllarum -; Carmina chromatica - Sibylla Persica - Sibylla Lybyca - Sibylla Delphica - Sibylla Cimmeria - Sibylla Samia - Sibylla Cumana - (Münchener Vokalsolisten - dir. Ludwig Hans Hirsch)

12,10 MOMENTO MUSICALE

N. Paganini: Variazioni su un tema del Mosè di Rossini (VI. David Oistrakh, pf. Vladimir Yampolsky); F. Schubert: Due Improvisi dell'op. 90 (Pf. Alfred Brendel)

12,30 IL TABARRO

Opera in un atto di Giuseppe Adami (da - La Houppelande - di Didier Gold) Musica di Giacomo Puccini

Michele, capitano della chiatta
Sherrill Milnes
Luigi, scaricatore
Plácido Domingo
Il Tinca scaricatore
Piero De Palma
Il Talpa scaricatore
Robert Amis El Hage
Giorgetta, moglie di Michele
Leontyne Price
La Frugola, moglie del Talpa
Oralia Dominguez
Un venditore di canzonette
Philip Langridge

Due innamorati: Lui
Nigel Rogers
Lei
Elisabeth Gale
New Philharmonia di Londra e - The John Alldis Choir - dir. Erich Leinsdorf
Mo del Coro John Alldis

12,25 TASTIERE

J. Pachelbel: Fantasia (Org. Lucienne Antonini); J. Fux: Sonata Sexta (Org. antico di Melauca); L.-C. Daquin: Dal 1° - Livre de clavecin - Ronde bachique - Les bergères - Les vents en coraux (Clav. Brigitte Haudebourg); J. Schobert: Sonata IV in re minore (Forte-piano Brigitte Haudebourg); D. Scarlatti: Due Sonate in sol magg. - in mi magg. (Clav. George Malcolm)

14 SALOTTO OTTOCENTO

G. Donizetti: Sonata in do magg. per flauto e pianoforte (Fl. Giorgio Zagnoni, pf. Bruno Canino); V. Bellini: Il fervido desiderio - Dolente immagine di Fille mia - Vaga luna che inargenti (Sopr. Leyla Gencer, pf. Marcello Guerrini); F. Chopin: Zyczenie (Sopr. Leyla Gencer, ten. M. Guerrini); F. Liszt: Reminiscenze dalla - Norma - di Bellini (Duo pf. Bracha Eden e Alexander Tamir)

14,30 MUSICA OGGI: BRUNO MADERNA

Grande Autodia, per flauto oboe soli e orchestra (Fl. Severino Gazzelloni, ob. Lothar Faber - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. l'Autore) - Serenata per satellite (VI. Aldo Bennici)

15 W. A. Mozart: Sinfonia in sol minore K. 550 (Orch. Sinf. di Columbia dir. Bruno Walter)

15,30 I CAPULETTI E I MONTECCHI

Tragedia lirica in due atti di Felice Romani - Musica di Vincenzo Bellini
Atto I
Giulietta, una Capuletti
Beverly Sills
Romeo, capo dei Montecchi
Janet Baker

Tebaldo, partigiano dei Capuletti
Nicolai Gedda

Capellio, padre di Giulietta
Robert Lloyd

Lorenzo, medico di Capellio
Raimund Herincoc

- New Philharmonia Orch. - e - John Alldis Choir - dir. Giuseppe Patané -

Mo del Coro John Alldis

I. Sibelius: Nächtlicher ritt und Sonnenaufgang, poema sinfonico op. 55 (Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins)

17,30-19 STEREOFILOMUSICA

G. P. da Palestrina: Magnificat Sexti Toni - (Choir of St. John's College - di Cambridge dir. George Guest); A. Vivaldi: Concerto n. 3 in fa maggiore op. VIII - L'Autunno - Allegro - Adagio molto - Allegro (VI. Jean Jacques Kantorow - Orch. da Camera dir. Thomas Bernard); G. Donizetti: Me voglio fa 'na casa (Sopr. Anna Moffo, pf. Giorgio Favaretto); G. Verdi: Don Carlos - Ma lassu ci vedremo - (Sopr. Montserrat Caballé, ten. Plácido Domingo, bs. Simon Estes, Giovanni Follini e Ruggero Raimondi - Royal Opera House Orchestra - e - Ambrosian Opera Chorus - dir. da Carlo Maria Giulini - Mo del Coro John Mac Carthy); G. Puccini: La fanciulla del West - Chella mi creda - (Sopr. Renata Tebaldi, ten. Mario Del Monaco - Orch. e Coro dell'Accademia Nazionale S. Cecilia di Roma dir. Franco Capuana); F. Busoni: Improvisazioni sul Corale di Bach - Wie who' ist mir - (Duo pf. Gino Gorini-Sergio Lorenzi); G. F. Malipiero: Sinfonia n. 1 (in quattro tempi, come le 4 stagioni) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Goffredo Petrassi)

19 JOHANN SEBASTIAN BACH: I CONCERTI

J. S. Bach: Concerto in fa minore per cembalo e orchestra d'archi (BWV 1056) - Concerto in mi maggiore per violino e orchestra d'archi (BWV 1042) - Concerto Brandenburgese n. 3 in sol maggiore (BWV 1048) - Concerto in do maggiore per 2 cembali e orchestra (BWV 1061)

20 ARCHIVIO DEL DISCO

C. Debussy: La mer, tre schizzi sinfonici (Orch. London Symphony dir. Leopold Stokowski); E. Granados: da Goyescas, Libro I: Coloquio en la Reia - El Fandango del Candil (Pf. Nikita Magaloff)

20,45

R. Schumann: Il Paradiso e la Peri, Oratorio op. 50 per soli, coro e orchestra (Sopr. Margaret Price, Oliviera Miljokovich, mezzosopr. Anne Howells, Marjorie Wright, ten. Werner Hollweg, Carlo Gaifa, bar. Wolfgang Brendel, basso Ro-

bert Amis El Hage - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Carlo Maria Giulini - Mo del Coro Gianni Lazzari)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

B. Martinu: Sinfonietta giocosa, per pianoforte e orchestra da camera (Pf. Stanislav Knor - Orch. Sinf. di Praga dir. Václav Smetacek)

23-24 A NOTTE ALTA

V CANALE (Musica leggera)

8 QUADERNO A QUADRETTI

Via Sistina (Cicci Santucci); Gentle on my mind (Bing Crosby); A fine romance (Grappelly-Menuhin); Prelude of afternoon of a faun (Eumir Deodato); Airport love theme (Vincent Belli); A cottage for sale (Frank Sinatra); Cotton tail (Benny Carter); I got rhythm (Charlie Christian); I'll get by (Billie Holiday); Death wish (Herbie Hancock); Don't be that way (Teddy Wilson); On the sunny side of the street (Ella Fitzgerald); C'era una volta il West (John Servus); All of me (Lester Young); Bein' green (Ray Charles); Theme from Enter the dragon (Dennis Coffey); Calgary (Benny Golson); Am I blue? (Bette Midler); Angel eyes (Laurindo Almeida); Funky snakefoot (Alphonze Mouzon); Midnight and you (Stanley Turrentine); Little pony (Pointer sisters); The umbrella of Cherbourg (Robert Denver); Too young (Nat King Cole); Manteça (Dizzy Gillespie); Never can say goodbye (Gloria Gaynor); Opus one (Bert Kampfert); Samba de Orfeu (Vince Guaraldi); Berimbau (Antonio Carlos Jobim); I surrender dear (Errol Garner); Watusi dance (Funky Factory)

10 IL LEGGIO

For love of Ivy (Woody Herman); Se dovessi cantarti (Ornella Vanoni e Luigi Proietti); Love serenade (Gene Page); Live and let die (Johnny Pearson); Ragazzo mio (Nicola Di Bari); Dethales (Gil Ventura); Opus one (Bert Kampfert); Coprimi d'amore (Anna Melato); Gioco (Remo Zennaro); Anis (Vince Tempera); Sola (Milva); Baby elephant walk - The days of wine... - Chade - Moon river (Ron Goodwin); Parlami d'amore Mariù (Mia); Testarda io (Iva Zanicchi); TSOP (Gianni Oddi); Un debole respiro (I Cugini di Campagna); Paialillo en onda nueva (Charlie Byrd); Entre amigos (Stan Getz); Song of joy (Max Greger); You go to my head (Billie Holiday); Corcovado (Stanley Black); Le mur (Sacha Distel); L'edera (Gigliola Cinquetti); Tema del barone (Amedeo Tommasi); 'A luna 'menzu mari (Louis Prima); Te vojo bene (I Vianella); A mis dos amores (Sergio Cuevas); Mambeando (Bola Sete); Questo si che è amore (Gianni Nazzaro); L'avvenire (Marcella); Give give give (The Lovelies); Per te qualcosa ancora (I Pooh); Samba pa' ti (Carlos Santana); Don Chisciotte (Schola Cantorum)

12 INTERVALLO

This guy's in love with you (Peter Nero); Wait for me (Donna Hightower); Mercy mercy me (Marvin Gaye); Killing me softly with his song (Roberta Flack); More (Riz Ortolani); Pecos Bill (Homo Sapiens); Che cosa c'è (Ornella Vanoni); Anidride solforosa (Lucio Dalla); Dearly beloved (Arturo Mantovani); Maybe your baby (Stevie Wonder); Melody (Cher); Diana (Paul Anka); Rhapsody in blue (Eumir Deodato); Anonimo Veneziano (Nini Rosso); Je ne sais pas (Jacques Brel); You (George Harrison); Hey Hey Elen (Abba); Hey you (Bachman Turner Overdrive); Don't burn the bridge (Dionne Warwick); My way (Bert Kampfert); Marina (Salix Alba); Crescendo (Dario Baldan Bembo); Cioccolata e panna (Donatella Bardi); Polvere di stelle (Henquel Guadri); Val amore vai (Equipe 84); Feste di piazza (Edoardo Bennato); Chega de saudade (Antonio Carlos Jobim); Romance (James Last); Money love (Brian Protheroe); Melody (Cher)

14 COLONNA CONTINUA

Family affair (MFSB); Stanley's tune (Airtel); Dahomey (Tom Scott); N'zoumba (Mbami); Blues for Roma (Teddy Wilson); Time lie (Joe Farrell); Bambeyoko (Chepito Areas); Take the - A - train (Werner Müller); Funky junkie (The Blackbyrds); Manteça (Quincy Jones); Willie and the hand jive (Eric Clapton); Polaris (Perigeo); St. Louis blues (Eumir Deodato); Katcharpari (Katcharpari Rava); Hey Jude (Ray Bryant); El mar (George Benson); Theme for Enter the dragon (Dennis Coffey); Every step of the way (Santana); L'eroe di plastica (Toni Esposito); Concerto per una voce (Saint-Preux); Soul makossa (Manu Dibango); Moulayame (Miriam Makeba); Slaughter on tenth Avenue (Mick Ronson)

16 MERIDIANI E PARALLELI

Unchained melody (James Last); Adriatico blu (La vera Romagna); We want to know (Osibisa); Don't be cruel (Mike Berry); Chi di noi (Angeleri); Airport love theme (Vincent Belli); Hurt (Manhattans); L'amore è un pizzicore (Ennio Morricone); Sango pous pous (Manu Dibango); Viva la polka (Renato Angiolini); Tush (ZZ Top); Tinku (Inti-Ilimani); What am I gonna do with you? (Barry White); Do Dap (Adriano Celentano); Signora mia (Sandro Giacobbe); I don't love you but I think I like you (Gilbert O'Sullivan); Front page rag (Billy May); Tè piaciuta (Roberto Murolo); Texas lullaby (Dooie Brothers); Meno mele (Lino Banfi); Emanuelle (Lovelets); Per un momento (Gruppo 2001); Semo gente de borgata (I Vianella); O prima adesso o poi (Umberto Ba samo); Night on bare mountain (Bob James); La gente e me (Ornella Vanoni); Quadriglia di Maria Luisa (Tony Santagata); Rock and roll (Kevin Johnson); 40 giorni di libertà (Anna Identici); L'esorcista (Richard Hayman); Romagna solatia (Vittorio Borghesi); Daybreak (Harry Nilsson); Somebody (Ray Charles); Rockin' soul (The Hues Corporation); Non pensarci più (I Ricchi e Poveri); Tutto a posto (I Nomadi)

18 INTERVALLO

Happy trumpeter (Bert Kampfert); La ballata del tifoso (Enrico Lazzareschi); Nata ieri (Rita Pavone); I shall sing (Paul Mauriat); Mai prima (Gianni Oddi); Bella idea (I Nuovi Angeli); Ora è tardi (Dori Ghezzi); Little deuce coop (The Beach Boys); The lady in red (Doc Severinsen); Nikky (Burt Bacharach); Amore sbagliato (I Ricchi e Poveri); So danço samba (Antonio C. Jobim); Run to me (Augusto Martelli); O frigideiro (Bruno Lauzi); The way you look tonight (Peter Nero); Caravan (Les Paul); St. Louis Blues (Eumir Deodato); Are you lonesome tonight (Elvis Presley); See you later alligator (The Comets); Bird of beauty (Hebie Mann); Mambo diabol (Tito Punte); Prime ore del mattino (Ornella Vanoni); Amore grande amore libero (Il Guardiano del Faro); Quando finisce un amore (Riccardo Cocciante); Muskrat ramble (Ted Heath); Merry-go-round broken down (Kurt Henkels); Pelle di sole (Santino Rocchetti); Donna con te (Mia Martini); Piccola e fragile (Don Papa); Se a cabo (Santana); Bye bye baby (The Bay City Rollers); Reach out I'll be there (Gloria Gaynor); Imagine (Johnny Harris); Kung fu Fighting (Umberto Decimo); Just one more day (Etta James); Sweet Caroline (Norman Candler); Milord (Herb Alpert)

20 COLONNA CONTINUA

Gemini rising (Ramsey Lewis); For dancers only (Jimmie Lunceford); Daahoud (Ray Bryant); Fat mama (Woody Herman); Fantasy in C minor (Jacques Loussier); Extrapolation (John Mc Laughlin); I can't get started (Jackie Gleason); Sirla (Gianni Basoli); Nath (James Moody); On the Alamo (Benny Goodman); Village blues (John Coltrane); Free rain (Hot Tuna); Georgia on my mind (Glenn Miller); Quadrant four (Bill Cobham); The shadow of your smile (Oscar Peterson); Round midnight (Gil Evans); Pyramid (Cannonball Adderley); Funk yourself (Eumir Deodato); The entertainer (Scott Joplin); Katcharpari (Katcharpari Rava); I cover the waterfront (Diano Reinhardt); Gut level (Blackbyrds); Rockin' chair (Roy Eldridge); Rainbow blues (Jethro Tull); Billy boy (Red Garland); Drum boogie (Gene Krupa); Anyway you want (Chicago); I surrender dear (Errol Garner); My funny Valentine (Mulligan-Baker); The Duke (Dave Brubeck); Have a nice day (Count Basie); Confession (Errol Garner)

22-24 Summer place '76 (Percy Faith); Things (Dean Martin); Moonglow (Errol Garner); Michelle (The Singers Unlimited); Green leaves of summer (Wes Montgomery); You little cheat (Les McCann); Quando vuela a tu lado (Gato Barbieri); Let's make love (Gloria Gaynor); A rainy night in Georgia (Van McCoy); Donna Lee (Roland Kirk); Ragnhild (Enrico Pieranunzi); Garotinho (Sal Nistico); Earthbound - Don't stop for nothing - I've got a feeling (The 5th Dimension); I say a little prayer (Cal Tjader); Pais tropical - Fio maravilha - Raj mahal (Jorge Ben); Corcovado (The Bossa Rio Sextet); World of my dreams (Dionne Warwick); Fly Robin fly (Bert Kampfert); A kind of love (Morris Albert); Europa (Santana); While the getting is good (Liza Minnelli); Wind parade (Donald Byrd); Bluesette (Jimmy Smith); Reasons (Stanley Turrentine)

Profiteroles!

Avresti mai creduto di poterli fare tu, in casa,
con le tue mani?

Profiteroles Royal:
gli unici con bigné fatti nel tuo forno.

Da oggi grazie a Royal è semplice: provaci! Ricava dall'impasto tante piccole palline, dà loro un po' di calore nel forno e guardale mentre sotto i tuoi occhi si trasformano in tanti magnifici bigné, ben gonfi e dorati. A questo punto prepara la crema e con la siringa che Royal ti regala riempi i

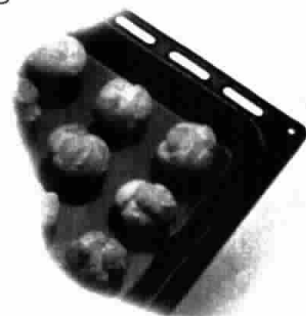
bigné uno per uno. E poi uno per uno passali nella guarnizione finale e montali a piramide su un grande piatto: ecco '30 magnifici profiteroles, fatti da te, con le tue mani!

L'avresti mai creduto?
(...e pensa poi come sarà difficile farlo credere agli altri!)

Grandi cose con

Royal

è un prodotto
PILETTI



rete 1

12,30 ARGOMENTI

LA TV EDUCATIVA DEGLI
ALTRI: REPUBBLICA POPO-
LARE CINESE

2ª puntata

L'orto botanico di Lushan

Prima parte

(Replica)

Pubblicità

13 — DIALOGHI FAMILIARI

a cura di Enrica Tagliabue
Consulenza di Assunto Qua-
draro Aristarchi
Regia di Vittorio Lusvardi

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

Pubblicità

13,30
Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA
PER TUTTIDeutsch mit Peter und Sabine
Il Corso di tedescoa cura di Rudolf Schneider e
Ernst BehrensCoordinamento di Angelo M.
Bortoloni

Regia di Ernst Behrens

39ª trasmissione (Informativa)

17 — GIOCO-CITTA'

a cura di Bianca Pitzorno
Testi di Tiziano Sclavi e Ci-
no Tortorella
Presenta Claudio Sorrentino
Regia di Cino Tortorella

18 — LE STORIE DI BEN

con il mimo Ben Benison
Regia di Rex Bloonstein
Il pescatore
Prod.: Radius Films Londra

18,15 ARGOMENTI

LA TV EDUCATIVA DEGLI
ALTRI: REPUBBLICA POPO-
LARE CINESE
(A COLORI)

3ª puntata

L'orto botanico di Lushan

Seconda parte

Pubblicità

18,45 TG 1 CRONACHE

Pubblicità

19,20 FURIA

Terra bruciata

con Peter Graves, William
Fawcett, Robert Diamond

Prod.: I.T.C.

19,45 ALMANACCO DEL
GIORNO DOPO

Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 —
Telegiornale

Pubblicità

20,40

**Carosello,
che passione!**a cura di Guido Levi
Regia di Luciano Emmer
Prima puntata

Pubblicità

21,40

**Mercoledì
sport**Telecronache dall'Italia e
dall'estero

ROMA: CALCIO

Italia-BelgioTelecronista Nando Martellini
(Cronaca registrata)

Pubblicità

TelegiornaleOGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO FA

I 5050

Nando Martellini, tele-
cronista di Italia-Bel-
gio in onda per «Mer-
coledì sport» alle 21,40

rete 2

12,30 NE STIAMO PAR-
LANDOSettimanale di attualità cul-
turalia cura di Carlo Cavaglià e
Mario Novi

Pubblicità

13 —
**TG 2 -
Ore tredici**

Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E
REGIONI
LA FORMAZIONE PROFES-
SIONALEa cura di Patrizia Todaro
Consulenza di Nadio Delai
e Massimo Scalise

7ª puntata

Un futuro da programmare

tv 2 ragazzi17 — IL TESORO DEL CA-
STELLO SENZA NOME
(A COLORI)Telefilm - Regia di Pierre
Gaspard Huit

Prigionieri nella torre

Prod.: Art et Cinéma

17,25 TRENTAMINUTI GIO-
VANI

Settimanale di attualità

a cura di Enzo Balboni

Regia di Gigliola Rosmino

18 — POLITECNICO

Arte

Consulenza di Leonardo Be-
nevolio e Maurizio Fagiolo
Giotto e la nascita della bot-
tega artistica

a cura di Antonio Pinelli

Realizzazione di Luigi Faccini

(Replica)

18,25 Rubriche del TG 2
— DAL PARLAMENTO
— SPORTSERA

Pubblicità

18,45 Alfred Hitchcock pre-
senta:**IL COMPAGNO DI
SCUOLA**Telefilm - Regia di Richard
WhorfInterpreti: Jack Carter, Joa-
na Moore, Howard Morris

Prod.: M.C.A.-TV

Pubblicità

19,10 DONNA PAOLA FER-
MOPOSTALettere del pubblico a Paola
Borbonicon la collaborazione di Al-
berigo Crocetta

Scena di Tullio Zitzkowsky

Regia di Fernanda Turvani

Settima trasmissione

Pubblicità

19,45
**TG 2 -
Studio aperto**

Pubblicità

20,40
TG 2 - Odeon

(A COLORI)

**TUTTO QUANTO FA
SPETTACOLO**Un programma di Brando
Giordani e Emilio Ravel

Pubblicità

21,30
**Quella notte
inventarono
lo spogliarello**Film - Regia di William Fried-
kinInterpreti: Jason Robards,
Britt Ekland, Norman Wis-
dom, Forrest Tucker, Harry
Andrews, Joseph Wiseman,
Denholm Elliott, Elliot Gould

Produzione: United Artists

TG 2 -

StanotteJoanna Moore, nel cast
del telefilm «Il com-
pagno di scuola» in
onda alle ore 18,45Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN

DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Für Kinder und Jugend-
liche Krempoli. Ein Platz für
wilde Kinder. Idee u. Buch:
Claus Landsittel. 3. Folge:
«Scheibenkleister» oder: Wie
man hinter die Schliche der
Erwachsenen kommt. Regie:
Michael Verhoeven. Produktion:
Bavaria. Die Abenteuer der
Maus auf dem Mars. 9. Folge:
«Gefangen im Marszoo». Zei-
chenrickfilm. Verleih: Telepool.

20 — Tagesschau

20.20-20.40 Die Unternehmungen
des Herrn Hans. Fernseh-
serie von Werner Schneider.
Mit Christian Wolf, Claudia
Buthenuth, Friedrich von Bu-
low, Karin Hardt u.a. 6. Folge:
«Die Geschäftsreise». Regie:
Chuck Kerremans. Verleih: Ba-
varia

svizzera

9,55-11 In Eurovisione da Montana-
Crans (VS). SCI: SLALOM FEM-
MINILE X 1ª prova12,25-13,30 SCI: SLALOM FEMMI-
NILE X 2ª prova18 — Per i bambini X
BIM BUM BAM - Quindici minu-
ti con zio Ottavio e i suoi amici
— **LE NUOVE AVVENTURE DEL-
L'ARTURO** - 4. Arturo e il pane
— **TOPOSTORIE** - Racconti e
animazioni realizzati in collabo-
razione con la WDR - 8ª parte
TV-SPOT X18,55 INCONTRI X Suso Cecchi D'A-
mico Trent'anni di sceneggiature
TV-SPOT X19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X
TV-SPOT X19,45 ARGOMENTI X
Fatti e opinioni di attualità, a cu-
ra di Silvano Toppi - TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — Cineteca
**L'IMPOSSIBILE MONSIEUR PI-
PELET**
Lungometraggio interpretato da
Michel Simon, Gaby Morlay, Et-
chika Choureaux, Georgette Anys,
Jean Brochard, Louis De Funès
Regia di André Hunebelle

22,20 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

22,30-23,30 In Eurovisione da Helsinki:
**CAMPIONATI EUROPEI DI PAT-
TINAGGIO ARTISTICO** X
Esercizi liberi a coppie

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RA-
GAZZI X Cartoni animati

20,15 TELEGIORNALE X

20,35 SPENDORI E MISERIE
DELLE CORTIGIANE XRomanzo sceneggiato dal-
l'opera omonima di Ho-
noré de Balzac - 2ª pun-
tata con Bruno Garcin,
Corinne Le Poulain,
Georges Garret e Marti-
ne Sarcey - Regia di
Maurice Cazeneuve
All'opera la bella corti-
giana Ester viene ricono-
sciuta dai suoi ammirato-
ri. Scoppia immediata-
mente uno scandalo che
mette in cattiva luce le
nobili protettrici di Lu-
cien, la maggior pedita
nel gioco di Carlos
Herrera. Questo curioso
tipo di prete e diplomati-
co spagnolo, che non è
altro che Giacomo Col-
lin, un noto pregiudicato,
corre ai ripari e decide
di segregare Ester in un
convento.21,25 TELESPORT X
Pattinaggio artistico su
ghiaccioCampionati europei
Helsinki: Esercizi a cop-
pie

francia

13,35 ROTOCALCO REGIO-
NALE

13,50 MERCOLEDÌ ANIMATO

14 — NOTIZIE FLASH

14,10 AUJOURD'HUI MADAME

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 CONTO ALLA ROVE-
SCIATelefilm della serie «Dak-
tari»

15,50 UN SUR CINQ

Un programma preparato
e presentato da Patrice
LaffontNegli intervalli
(ore 16 e 17):

NOTIZIE FLASH

18,35 LE PALMARES DES
ENFANTS

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI
E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITÀ REGIONALI

19,44 LA TIROLESE - Gioco

20 — TELEGIORNALE

20,33 — UTOPIA -

Telefilm della serie
«Switch»

21,30 C'EST-A-DIRE

Una trasmissione prepa-
rata dalla redazione di
«Antenne 2»

23 — JUKE-BOX

23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR,
D'AMITIE ET BEAUCOUP
DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,15 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING

19,50 ORGANIZZAZIONE
U.N.C.L.E.: Il sosiaRegia di Marc Daniels
con Robert Vaughn, David
McCallum, Leo G. Carroll

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 TRA DUE BANDIERE

Film - Regia di Luis
Luicia con Juanita Reina,
Manuel Luna
Cadice è assediata dalle
vittoriose truppe francesi,
comandate dal Mare-
sciallo Victor. La cit-
tà resiste valorosamente:
uno dei centri della re-
sistenza è la taverna di
Lola la Piconera. Due uo-
mini la corteggiano: Ra-
fael Otero, e un france-
se, il capitano Gustavo
Lefèvre. Quest'ultimo ha
dimorato a Cadice prima
della guerra: vi ritorna
ora, travestito da spagno-
lo, per una missione se-
greta. Lola gli salva la
vita.22,55 OROSCOPO DI DO-
MANI

«Quella notte inventarono lo spogliarello»

Burlesque all'americana

ore 21,30 rete 2

Per William Friedkin, regista americano la cui notorietà, anche in Italia, è soprattutto legata al successo dell'*Esorcista* e del *Braccio violento della legge*, *Quella notte inventarono lo spogliarello* rappresenta la prima ragguardevole testimonianza di un talento non trascurabile. Friedkin lo realizzò nel '68.

Non era la sua prima esperienza cinematografica, essendo stato preceduto da *Good Times*, con la coppia canterina Sonny e Cher; e prima c'era già stato un lungo e proficuo tirocinio televisivo, consolidatosi, a quanto si legge nelle «schede» che lo riguardano, in 2000 trasmissioni d'ogni genere prodotte nel giro di nove anni.

Nell'instancabile carnet di Friedkin si incontrano, subito dopo il film che viene presentato stasera dalla Rete 2, la trascrizione d'una commedia di Harold Pinter, *The Birthday Party*, *The Boys in the Band*, ovvero *Festa per il compleanno del caro amico Harold*: un soggetto difficile e un film che ha provocato più d'una discussione, fondato com'è sulla descrizione dell'ambiente, della psicologia e dei problemi degli omosessuali. Questo Friedkin, insomma, non solo lavora molto, ma va pure a caccia di argomenti scabrosi: omosessuali, poliziotti violenti fino al sadismo, possessioni diaboliche.

Viene il sospetto che, non avendo molto di personale di cui rendere edotti gli spettatori, miri a colpirli al legato attraverso la durezza dei temi e dei mezzi espressivi scelti per svolgerli. In questo quadro, *The Night They Raided Minsky's* (titolo originale del film odierno) rischia di apparire un fenomeno improprio, singolare; anche se lo spogliarello non è poi argomento del tutto tranquillo.

In realtà Friedkin non si occupa qui propriamente di strip-tease, ma spazia su realtà più distese e interessanti: il suo, è stato scritto, è una sorta di omaggio al «burlesque» nord-americano, forma di spettacolo in cui lo spogliarello è arrivato a un certo punto per ovviare alla scarsità di fantasia e di comicità, ma che ha dalla sua una tradizione tutt'altro che secondaria, e nella quale si sono cimentati artisti della taglia di Al Jolson, W. C. Fields e Eddie Cantor. Le origini del «burlesque», annotano gli esperti, vanno cercate nell'Inghilterra del Sei e Settecento, dove il nome stava ad indicare operazioni teatrali di tipo satirico e parodistico rivolte a mettere in bur-

la i patriarchi della scena e gli arruffoni della politica.

Il genere ebbe a Londra e dintorni cultori memorabili, dal John Gay dell'*Opera dei mendicanti* al Fielding del *Pasquino*. Perseguitato in patria e rifugiato negli Stati Uniti, si diede obiettivi più modesti: diventò, scrive W. H. Rubsamen, «uno spettacolo di grande popolarità costituito da sketches comici e numeri di varietà, che... si limitò sempre più a esibizioni di nudo femminile». Ripercorrere le fasi della trasformazione (perché chiamarla decadenza?) ci porterebbe troppo lontano.

Basta quel che s'è detto per

«TG 2 - Odeon» nelle opinioni dei suoi realizzatori

La realtà, con ironia

ore 20,40 rete 2

Come per tutte le novità era inevitabile. Tg 2 - Odeon, la rubrica settimanale del TG2 dedicata allo spettacolo e «a tutto quanto fa spettacolo», continua a far parlare di sé. Specialmente alcuni servizi riguardanti il nudo e più in generale fatti legati al sesso hanno suscitato non pochi clamori.

Ci riferiamo particolarmente all'ormai famoso servizio sul *Crazy Horse* e a quelli sulla danza del ventre e sulle ex vallette tv che si spogliano per i settimanali «per soli uomini». Che cosa ne pensano i due curatori del programma, Brando Giordani e Emilio Ravel? Ecco le loro risposte ad alcune nostre domande.

Un quotidiano ha scritto che state diventando il «telesesso di Stato». E' una definizione giusta?

Pensiamo che sia una definizione ironica e l'accettiamo soltanto in questo senso. Sesso di Stato erano piuttosto le case di tolleranza.

In alcune puntate avete raggiunto un indice di ascolto di quasi 13 milioni di persone. Non credete che ciò sia dipeso anche dal fatto che con i vostri servizi in un certo modo sollecitate la «morbosità sessuale», il «voyeurismo» della gente?

Morbosità? Non crediamo che guardare una donna graziosa o bella voglia significare essere morbosi. E' vero, si trattava di servizi inconsueti e la gente ne è stata attirata. Ma, ci domandiamo: dovendo fare una rubri-

capire che anche un genere minore come questo ha i suoi meriti. Né l'invenzione dello strip-tease, considerando la diffusione che ha avuto in tutto il mondo, può definirsi una trovata banale.

Il «burlesque» ha lasciato alla cronaca del palcoscenico, anche in questo campo, nomi carichi di fascino: da Ann Corio a Georgia Southern alla mitica Gipsy Rose Lee.

Friedkin e il suo soggettista, lo scrittore Roland Barber, sul cui romanzo il film è basato, hanno avuto ragione di ricordarsene e rendergli omaggio. Tanto più che l'han fatto con gusto, in ciò eccellentemente assecondati da interpreti popolari quali Jason Robards, Britt Ekland, Norman Wisdom, Forrest Tucker e Elliot Gould (debitamente contornati da una schiera di belle ragazze).

g. sib.

ca di spettacolo e incontrando questi fenomeni che sono ormai comuni nel mondo dello spettacolo, non dovevamo accennarne, dovevamo tacerne? Non abbiamo strizzato l'occhio al pubblico (c'è solo l'annunciatrice che strizza l'occholino durante la sigla di presentazione) ma ci siamo sforzati di parlare tranquillamente e pianamente facendo vedere con spirito ironico e critico cose che bene o male si vedono ormai su tutti i quotidiani italiani, cercando però di usare garbo e attenzione.

Non temete di essere considerati provinciali?

Provincialismo è l'atteggiamento di chi si è scaldato tanto per il *Crazy Horse* soltanto perché era il *Crazy Horse*. Insomma gli italiani sono cresciuti, possiamo incominciare ad affrontare argomenti come questi. Pensiamo che piaccia al pubblico parlare di certe cose nella loro diretta verità, con franchezza, senza infingimenti. Abbiamo mantenuto lo stesso numero pubblico di Ring; bisogna forse dire che era provinciale chi ha visto Zaccagnini e Berlinguer anche se non disponevano di due seni?

Il nudo ha ormai invaso cinema, teatro, stampa. Non rischiate di essere trascinati anche voi in un nuovo conformismo?

Conformista è colui che non vuol vedere o entra dentro le cose senza spirito critico. Nel caso del *Crazy Horse* e delle vallette tv che si spogliano, potevamo scegliere un taglio più crudo, sociologico, da inchiesta; ma, a parte il fatto che in pas-

La trama — Rachele Schpiendavel, figlia d'un uomo di rigidi costumi, vuol fare la ballerina. Se ne va dal paese a New York, dove Billy Minsky, produttore di spettacoli di «burlesque», passa i suoi guai con i funzionari della Lega per la repressione del vizio, e per intanto impara restando a guardare dalle quinte. L'intenzione di Minsky e dei suoi amici, il timido Chick e lo sfrontato Raymond, è di inserirla nello spettacolo spacciandola per una procace ballerina francese, e di turlupinare gli emissari della Lega mostrandola, invece, in una castissima esibizione. Ma arriva, furibondo, il padre di Rachele, e i suoi insulti hanno l'effetto di spingerla ad eseguire un calcolatissimo spogliarello a suon di musica. Scandalo e prigione: Rachele però è felice di aver fatto la sua scelta.

sato abbiamo affrontato simili argomenti proprio con questa ottica, l'impostazione dei servizi doveva rispondere allo spirito generale di Odeon che consiste nel guardare le cose così come sono e nel farci con occhio critico una piana chiacchierata serale. Parliamo di sesso ma lo facciamo per sdrammatizzarlo. E operiamo una netta distinzione tra erotismo, o meglio un costume diventato ormai comune nel mondo dello spettacolo, e la pornografia vera e propria. Sappiamo bene che ci sono soglie ben precise che non si devono mai superare. Ecco, forse, da parte di alcuni c'è la tendenza a confondere un certo costume, chiamiamolo erotico, con la pornografia; questo ha condotto a reazioni che sarebbero state comprensibili se si fosse veramente trattato di pornografia, non nel caso nostro.

Comunque un settimanale ha scritto che voi attualmente avete la «leadership» della spregiudicatezza televisiva.

Non ci teniamo ad avere questo primato. Cerchiamo soltanto di avere gente, che, divertendosi, possa trovare in Odeon una pietruzza da non buttar via. In fondo il nostro scopo è strappare un sorriso attraverso un'osservazione critica. Vorremmo dire un'ultima cosa: da qualche tempo si parla di noia in televisione; crediamo con la nostra rubrica di avere cominciato a dare una risposta a questo problema. Anche nei giornali più seri si trova sempre una rubrica diversa, divertente, ironica, satirica.

Maurizio Adriani

DIALOGHI FAMILIARI

ore 13 rete 1

Dialoghi familiari, il programma a cura di Enrica Tagliabue con la consulenza di Assunto Quadrio Aristarchi, diventa da oggi un vero e proprio dialogo. Infatti assume un taglio diverso dal consueto, che manterrà per alcune puntate; sostituisce ai filmati una tavola rotonda in studio, a cui partecipano esperti e gente comune. Questa settimana il tema dovrebbe essere la famiglia nella società dei consumi. La famiglia, come ormai si sente dire da ogni parte, è in crisi: sta soprattutto modificando certe forme che aveva ereditato dalla passata società ottocentesca. Non è più una sede di esperienze e di tradizioni, né fonte di nuovi

vi comportamenti: anzi, assottigliatasi a famiglia nucleare, perso il contatto con il passato, come lo si aveva nelle famiglie patriarcali, oggi è essa stessa bombardata dall'esterno da altre fonti «culturali». I mass media soprattutto hanno modificato modelli e valori dall'esterno. Quali siano questi nuovi valori, come si è giunti ad una ostentazione di essi (pensiamo alla mania di una casa superarredata o dell'automobile che dai più vengono ostentate, mentre invece sono stati persi i valori culturali, anzi vengono passati sotto silenzio); ad approfondire questo argomento sono stati invitati alcuni esperti, uno psicosociologo, un economista, un pubblicitario e alcune persone che daranno il punto di vista del pubblico.

CAROSSELLO, CHE PASSIONE!

ore 20,40 rete 1

Questo programma, che doveva andare in onda il 19 gennaio ed è stato rinviato per far posto a una intervista al leader comunista cileno Luis Corvalán, si propone di ripercorrere in due puntate i vent'anni di Carosello. La famosa trasmissione pubblicitaria ha chiuso. Ha divertito i nostri figli per vent'anni e per vent'anni è stato il momento del relax serale. Molte famiglie lo avevano trasformato in una specie di segnale orario per la «ritirata» dei bambini. Proponeva un tipo di italiano improbabile, sempre assetato di bibite e liquori, bisognoso di deodoranti, disposto ad appagare le proprie ambizioni «mettendo un tigre nel motore» o a ritrovare la felicità in un formaggio o il proprio «status symbol» nell'acquisto di una lavastoviglie. Un vero e proprio universo immaginario, con i suoi caratteri canonici: dal celebre ispettore Rock degli anni '60, impersonato dall'attore Cesare Polacco, al signore che si gusta il suo Cynar indifferente al traffico che lo circonda, alla bionda vichinga impersonata da Solvig Stubing, che sussurrava invitante: «Chiamami Peroni, sarò la tua birra».

E poi personaggi dei cartoni animati come il celeberrimo Calimero (il «pulcino piccolo e nero» ideato dai fratelli Pagot) a cui è stata dedicata una tesi di laurea dal titolo «Fenomenologia di Calimero», il popolare Topo Gigio, Gringo, Caio Gregorio «er fusto del Pretorio».

A questo straordinario spettacolo hanno collaborato grossi calibri del cinema, del teatro, dello sport come

Tognazzi, Vianello, Manfredi, Bramieri, Mina, Sandro Mazzola, Nino Benvenuti, avvalendosi di registi come Salce, Dino Risi, Gregorini, Bolognini, i fratelli Taviani, Pontecorvo, ecc. Sono stati circa 40 mila i filmati apparsi a Carosello dal febbraio '57.

Criticato in passato come lo strumento iniquo e diseducativo di una manipolazione di massa tesa a far accettare un modello di società consumistica, dopo la recente decisione di sospendere il programma si è avuta addirittura un'inversione di marcia e da non poche parti si è iniziato una specie di processo di rivalutazione per Carosello. Vale quindi la pena di affrontare il tema che consente di trattare un problema di rilevante interesse sociologico e di costume, con buona spettacolarità.

La trasmissione, che si avvale della regia di Luciano Emmer, non ha tanto l'ambizione di fare una piccola storia del costume italiano attraverso la galleria (e le modificazioni) dei personaggi e delle situazioni che gli shorts pubblicitari ci hanno proposto sera dopo sera, ma il fine più ristretto di fornire una «certa idea», un'eco, limitata ma precisa, dei cambiamenti di gusto e di abitudini che hanno contrassegnato la storia della nostra società dagli anni del «miracolo», della «civiltà dei consumi» fino a oggi.

L'approccio non sarà però in chiave esclusivamente sociologica e semiologica come potrebbe far pensare la presenza di Umberto Eco come consulente del programma. Crediamo, infatti, che il rivedere i personaggi familiari sarà per il pubblico prima di tutto un'occasione di divertimento.

CALCIO: ITALIA-BELGIO

ore 21,40 rete 1

Continuano per la Nazionale di calcio i grandi collaudi in vista degli impegni di Coppa del mondo. Oggi a Roma è di scena il Belgio, una squadra tra le più forti in campo europeo e di conseguenza un ottimo «test» per gli azzurri. Dopo la sconfitta con il Portogallo i tecnici responsabili potranno così constatare lo stato di forma dei singoli e la consistenza del collettivo e apportare, se necessario, modifiche e variazioni. Anche per questo scopo è stata ricostituita la Nazionale B (cosiddetta «sperimentale»), per visionare cioè elementi pronti per essere utilizzati nella rappresentativa maggiore. Insomma si cerca in tutti i modi di riportare il calcio azzurro ai livelli dei campionati mondiali di Città del Messico. Il Belgio non è per l'Italia un avversario troppo tradizionale: la sto-

ria del calcio italiano registra, infatti, solo dodici incontri. Il bilancio di queste partite è piuttosto positivo: nove successi, due sconfitte e un pareggio. Ottimo anche il rapporto gol: 29 realizzati e 14 subiti. In casa, poi, gli azzurri non hanno mai perduto: dei sei incontri disputati ne hanno addirittura vinti cinque e pareggiato uno. Le ultime due partite sono state, però, un disastro per gli azzurri. A Milano, nell'aprile del 1972 (0 a 0) e a Bruxelles, un mese dopo (2 a 1 in favore dei belgi): un pareggio e una sconfitta che costarono all'Italia l'eliminazione dal torneo europeo. Se la tradizione non è grande, i rapporti calcistici fra l'Italia e il Belgio vengono, però, da lontano. Il primo incontro ufficiale risale infatti al 1913 a Torino con una vittoria di misura grazie ad un gol realizzato da Ara. Si trattava del tredicesimo incontro ufficiale dell'Italia.

LA ROMAGNA HA ORA UN NUOVO DEPLIANT TURISTICO: IL VINO

Oltre 6.000.000 di bottiglie a spasso per l'Italia ed il M.E.C.



Bertinoro. L'auto è come meta delle escursioni dei turisti della vicina Costa Adriatica, e anche il luogo che ha visto nascere la prima «Ca' de Be'» (Casa del Bere), una «enorme osteria» dove il vino e la piadina di Romagna sono i sovrani assoluti. Punto di incontro di giovani e stranieri che in compagnia di un bicchiere di vino allacciano nuove amicizie.

Nel suo editoriale in *Civiltà del Bere* Vincenzo Buonassisi, autorevole eno-gastronomo nazionale, ha toccato con rara abilità problemi che sono più che mai d'attualità in una nazione come la nostra che di turismo vive. Il titolo dell'articolo *Promemoria per un ministro*, e molto di più di una semplice pagina da scorrere, e via: «Gli stranieri», scrive Buonassisi, «vengono a cercare il nostro vino, lo trovano e fa cantare anche loro. Ma si potrebbe fare di più perché lo conoscano meglio, imparino che è un alimento benefico, non un abbandono occasionale».

In certi luoghi, come in Romagna, e adesso credo altrove, ci sono enti pubblici, istituzioni diverse che hanno saputo creare ambienti dove si va precisamente a conoscere il vino italiano; si può gustare, a prezzi moderati, assieme al cibo caratteristico nelle «Ca' de Be'» romagnole.

Piadina, prosciutto e Sangiovese — specialmente i giovani possono accedervi senza timori per la borsa... — i francesi», continua l'articolista, «sono maestri anche in queste tattiche: attraverso i vini più noti e diffusi spingono gli altri meno conosciuti».

È chiaro a questo punto che il vino è il naturale biglietto da visita di una intera nazione ed uno strumento che molto può dare ad una regione, in questo caso, la Romagna, che addirittura ha saputo inventare un tipo di vacanza a carattere internazionale.

Vino e turismo dunque proiettati al rilancio della Costa Adriatica di Romagna, in una collaborazione viva e pulsante. Alla «IKOFA» di Monaco di Baviera del settembre scorso, una fiera fra le più qualificate in campo europeo, i vini romagnoli del «Passator Cortese» hanno deliziato i palati dei «Gourmet internazionali», incontrando notevoli ed incondizionati successi.

Prossimamente a Düsseldorf in un salone mostra mercato, allestito dall'ICE (Istituto Commercio con l'Estero), l'Ente Tutela Vini Romagnoli presenterà le sue cantine più qualificate, in rappresentanza della Romagna vinicola.

Con questa ulteriore iniziativa promossa in uno dei «Lander» più ricchi della Repubblica Federale Tedesca, il vino di Romagna cercherà di dare e darsi «una mano», facendo rivivere a chi lo assaggia il ricordo delle ore trascorse sulle nostre spiagge.

Quest'anno oltre 6.000.000 (sei milioni) di bottiglie a D.O.C. di Romagna, con il marchio del «Passator Cortese», sono uscite dalle cantine di Romagna per le dispense degli estimatori.

Di queste circa 800.000 hanno preso la via delle Alpi (cioè dell'estero), un bel record, se si pensa che ieri (appena una decina di anni fa) questo era solo un sogno. Ma, sogni a parte, la Romagna di miracoli ne ha inventati più di uno: la «Ca' de Be'» di Bertinoro, la «Ca' de Sanzves» (Casa del Sangiovese) di Predappio Alta e la «Ca' de Ven» (Casa del Vino) di Ravenna sono delle realtà che stanno appoggiando con gran fortuna il turismo.

Dimostrazione autentica che la collina ed i suoi tesori possono essere, anzi è oramai dimostrato che sono, l'ossigeno per il nostro bagnasciuga, una valvola di scarico che permette di sfruttare tutta la nostra ricchezza, coinvolgendo un mondo, quello collinare, che fino a ieri era stato dimenticato.

Ora un nuovo alleato sta affiancando gli operatori della nostra costa, un alleato che ispira fiducia e simpatia: IL VINO.

Con quel «di Romagna» che è evidenziato al massimo in etichetta (un dépliant a tutti gli effetti) il vino del «Passatore» ripaga della fiducia che in lui hanno avuto gli albergatori dando alla collina, con la vite, la vita.

V. D.

IL SANTO: S. Tito.

Altri Santi: S. Policarpo, S. Teogene, S. Paola.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,55 e tramonta alle ore 17,27; a Milano sorge alle ore 7,51 e tramonta alle ore 17,20; a Trieste sorge alle ore 7,33 e tramonta alle ore 17,01; a Roma sorge alle ore 7,28 e tramonta alle ore 17,16; a Palermo sorge alle ore 7,16 e tramonta alle ore 17,22; a Bari sorge alle ore 7,09 e tramonta alle ore 17,01.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1790, si esegue a Vienna la prima di *Così fan tutte* di Mozart.

PENSIERO DEL GIORNO: Se vuoi comprendere bene il mondo e gli uomini, devi guardar nel tuo stesso cuore; se vuoi imparare a conoscere bene te stesso ti devi allontanare da te stesso. (Fr. Bodensiedt).

«Dedicato a:»

Camille Saint-Saëns

ore 13 radiotre

Il consueto appuntamento delle ore 13 si ha oggi con Camille Saint-Saëns. Quando i gerontologi vogliono sottolineare la felice esistenza di arzilli vecchietti, non di rado indicano il caso del compositore francese Camille Saint-Saëns, che, nato a Parigi il 9 ottobre 1835, morì durante uno dei suoi spensierati soggiorni invernali ad Algeri, il 16 dicembre 1921. Aveva dunque ottantasei anni e mai aveva lasciato passare un giorno senza esercitarsi per almeno due ore al pianoforte. In quello stesso 1921 aveva scritto alcune fondamentali opere cameristiche per oboe, per clarinetto, per fagotto. A ottantaquattro anni era stato capace di comporre un energico *Inno alla pace* per la fine della guerra.

In gioventù era stato acclamato come uno dei più grandi pianisti e organisti dell'epoca. Ma non si era occupato di sola musica. Sul *Voltaire* pubblicò numerosi saggi critici e intervenne in discussioni di politica, di acustica, di astronomia, di filosofia e di poesia. Non disdegnava i riconoscimenti e gli onori. A dieci anni era già portato in trionfo dopo l'interpretazione di un concerto di Mozart alla Salle Pleyel. Attivo soprattutto come organi-

sta nelle chiese parigine di St-Merry, della Madeleine e di St-Séverin, non gli piaceva insegnare. Per soli pochi anni, dal 1861 al 1865, fu tra i docenti della Niedermeyer. Tra gli allievi ebbe un Gabriel Fauré. Nel 1871 fondava con Bussine la Société Nationale de Musique per la diffusione della musica contemporanea francese: una passione per l'arte che non fu inferiore a quella per gli animali, a cui non solo dedicò celebri battute ma persino un libro: *Le osservazioni di un amico degli animali*.

Ed è proprio con questi affetti che s'apre la trasmissione odierna. Si tratta de *Il cigno* nella trascrizione di Heifetz, con il violinista Salvatore Accardo e con il pianista Antonio Beltrami. Segue il *Concerto n. 4 in do minore op. 44* per pianoforte e orchestra nelle mani di Grant Johannessen accompagnato dall'Orchestra della Radio di Lussemburgo guidata da Bernhard Kontarsky. Abbiamo nominato qui sopra il grande Jascha Heifetz. Ed è il suo violino che riascolteremo nella *Introduzione e Rondò capriccioso*, opera di uno straordinario effetto e tra le più vive di Saint-Saëns. Il programma si chiude con un'elegantissima interpretazione da parte del pianista Aldo Ciccolini dello *Studio in forma di Valzer in re bemolle maggiore*.

Commedia di *Rosso di San Secondo*

La scala

ore 21 radiotre

Rosso di San Secondo nacque a Caltanissetta il 30 novembre 1887 e morì a Lido di Camaiore il 22 novembre del 1956. Di nobile famiglia, dopo il liceo si trasferì a Roma dove frequentò la Facoltà di Giurisprudenza. E' di questo periodo l'incontro con Pirandello il quale lo incoraggiò a intraprendere l'attività letteraria. Dopo la laurea e varie esperienze conobbe il successo nel 1918 con *Marionette, che passione!*

Rosso di San Secondo è certa-

mente tra i più importanti autori del '900 italiano. Scrittore vigoroso, nei suoi drammi il contrasto tra ciò che l'uomo è e ciò che l'uomo vorrebbe essere esplode con forza. I suoi personaggi hanno poche possibilità, sembra che le abbiano bruciate tutte ancora prima di vivere la finzione scenica. Il vuoto li prende, li spaventa: vorrebbero farne a meno ma non possono. E' il mondo di fuori, così rigido, così legato a schemi e a regole talvolta inaccettabili e così poco umani, che li travolge e non permette alcuna liberazione.

- | | |
|---|---|
| 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
(I parte)
Un programma condotto da
Adriano Mazzeotti
— <i>Il mondo che non dorme</i>
— <i>Lo svegliarino</i> | 10 — GR 1 flash
Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1 |
| 7 — GR 1
Prima edizione
7,20 Lavoro flash
7,30 STANOTTE, STAMANE
(II parte)
— <i>Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri</i>
— <i>Il mago smagato: Van Wood</i>
— <i>Ascoltate Radiouno</i> | 10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
(II parte) |
| 8 — GR 1
Seconda edizione
— Edicola del GR 1
8,40 Ieri al Parlamento
8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi | 11 — TRIBUNA POLITICA
a cura di Jader Jacobelli
Incontro-stampa PRI |
| 9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con Padre Ernesto Balducci
Regia di Marco Lami
(I parte) | 11,30 Piccolo varietà
di Brivio e Caleffi
Regia di Fabrizio Caleffi |
| 13 — GR 1
Quinta edizione
13,30 IDENTIKIT
Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da Tonino Ruscitto | 12 — GR 1
Quarta edizione |
| 14 — GR 1 flash
Sesta edizione
14,05 ITINERARI MINORI
di Giuseppe Cassieri
14,20 C'è poco da ridere
con Fiorenzo Fiorentini | 12,10 Una regione alla volta:
Piemonte
Un programma di Nico Oren-
go e Stefano Reggiani
Regia di Gianni Casalino
Quarta trasmissione |
| 14,25 Calcio - da Roma
Radiocronaca dell'incontro
Italia-Belgio
Amichevole
Radiocronista Enrico Ameri
Dalla tribuna stampa Sandro Ciotti
Dagli spogliatoi azzurri Ezio Luzzi
Nell'intervallo (ore 15,15):
GR 1 flash
Settima edizione | 12,40 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Gianni Papini |
| 16,30 Sandro Merli
presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ri- | 12,50 Asterisco musicale |
| 19 — GR 1
Nona edizione
19,10 Ascolta, si fa sera
19,15 Asterisco musicale
19,20 Appuntamento
con <i>Radiouno per domani</i>
19,25 E' invece di vedere
hora ascoltate
Manualetto della musica
Partecipano Fedele D'Amico e
Claudio Casini | 17 — GR 1 SERA
Ottava edizione
17,30 PRIMO NIP
(II parte) |
| 20,30 Lo spunto
Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema | 18,35 ANGHINGO: DUE PAROLE E DUE CANZO
Prolegomeni a un'antologia inutile
Un programma di Marcello Casco |
| 21 — GR 1 flash
Decima edizione | 21,05 Dall'Auditorium «B» di Napoli
IL CONCERTONE
Divertimento musicale in 5040 secondi
Regia di Massimo Ventriglia |
| | 22,30 Data di nascita
Interviste estemporanee con le cose che ci circondano
di Enzo Balboni |
| | 23 — GR 1 flash
Ultima edizione
Oggi al Parlamento |
| | 23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura |

radiodue

- 6** — Sandra Mondaini e Raimondo Vianello presentano:
PIU' DI COSI'...

Spettacolo della domenica di **Dino Verde** - Orchestra diretta da **Marcello De Martino** - Collabora ai testi **Bruno Broccoli** Regia di **Federico Sanguigni** (Replica)

Nel corso del programma:

- Bollettino del mare
- 6,30 **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
- Buon viaggio

- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

- 8,45 **50 ANNI D'EUROPA**
Radiodispense di storia scritte da **Marcello Ciorciolini**
Consulenza storica di **Camillo Brezzi** - Regia di **Umberto Orti**

- 9,30 **GR 2 - Notizie**

- 9,32 **TOM JONES**
di **Henry Fielding** - Traduzione e adattamento radiofonico di **Luciano Codignola** - 8ª puntata
Narratore: **Giancarlo Dettori**, **Tom Jones**, **Bruno Zanini**, **Sofia Western**, **Michela Martini**, **Il giudice Allworthy**, **Lucio Rama**, **Bilfil**, **Marzio Margine**, **Western**, **Ce-**

sare **Gelli**, **Miss Western**, **Anna Menichetti**, **Honour**, **Dina Braschi**, **Back**, **George**, **Giovanni Vannini**, **Un domestico**, **Stefano Varriale**, **Due contadini**, **Massimiliano Bruno**, **Alfredo Dari**
Musiche originali di **Gino Negri**
Regia di **Vittorio Melloni**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

- 10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

- 10,12 **Angela Buttiglione e Françoise Marie Rizzi**
in

SALA F

rispondono al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

- 11,30 **GR 2 - Notizie**

- 11,32 **IL PRIMO E L'ULTIMISSIMO**
Rassegna di cantanti e dei loro successi

- 12,10 **Trasmissioni regionali**

- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

- 12,45 **BROADWAY ANDATA E RITORNO**
Gli anni ruggenti riciclati da **Leo Chiosso** e **Sergio D'Ottavi** con **Tina Lattanzi**, **Pino Locchi** e **Ingrid Schoeller**

- 13**,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

- 13,40 **ROMANZA**
Le più celebri arie del melodramma italiano

- 14 — **Trasmissioni regionali**

- 15 — **MONGIUA! MONGIUA! MONGIUA!**

Nuove avventure dei paladini di Francia narrate da **Guido Castaldo** e **Maurizio Jurgens**
Musiche di **Gino Conte**
Regia di **Marco Lami**
8ª puntata
(Registrazione)

- 15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

- 15,45 **Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi** presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie,

quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Regia di **Paolo Filippini**
(I parte)

- 16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**

- 16,37 **QUI RADIO 2**
(II parte)

- 17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

- 17,55 **IL SECONDO CINEMA ITALIANO**
(1930-1943)

Programma di **Francesco Savio**
Primo ciclo
7. Cinema popolare
Prima parte
(Registrazione)

- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

- 18,33 **Radiodiscoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

- 19**,30 **GR 2 - RADIOSERA**

- 19,50 **IL DIALOGO**

- 20,40 **Ileana Ghione**
e **Luigi Vannucchi**
in un programma della Sede di Napoli

NE' DI VENERE NE' DI MARTE

Radiosettimanale del mistero e della magia

Testi di **Barbara Costa**

Musiche originali di **Gino Conte**

Regia di **Giampaolo Callegari**

- 21,29 **Sabina Fabi**
Fabio Santini
presentano:

RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
Regia di **Manfredo Matteoli**

Nell'intervallo

(ore 22,20):

Panorama parlamentare a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**

(ore 22,30):

GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

- 23,29 **Chiusura**

radiotre

- 6** — **QUOTIDIANA Radiotre**

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

- 6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

- 7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Corrado Belci**

- 8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - Collegamenti con le Sedi regionali

- 9 — **Brani della musica di tutti i tempi proposti in**
PICCOLO CONCERTO

Francis Poulenc: Concerto in sol minore per organo, orchestra d'archi e timpani (Sol. **Edward Power Biggs** - Orch. **Philharmonia di Londra** dir. **Eugène Ormandy**) ♦ **Dmitri Sciootakovich**: « Il Sole splende sulla nostra Patria », Cantata op. 90 (Orch. **Filarm. di Mosca** e Coro dell'URSS dir. **Kiril Kondrashin**)

- 9,40 **Noi, voi, loro**

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori (I parte)

- 10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

- 10,55 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Nicola Rossi Lemeni**:

Modesto Mussorgsky: **Boris Godunov** - « Ho il potere supremo » (Bs. **Nicola Rossi Lemeni** - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. **Armando La Rosa Parodi**); « Ohi Soffocati » (Bs. **Ezio Pinza**); « Triste è Marina » (Msopr. **Yelena Obratsova** - Orch. del Teatro Bolshoi dir. **Marc Ermler**); **Morte di Boris** (Bs. **Fjodor Scialapin** - Orch. e Coro del Teatro Covent Garden dir. **Vincenzo Bellezza**) ♦ **Giuseppe Verdi**: **Luisa Miller** - « Quando le sere al placido » (Ten. **Jan Peerce** - Orch. Sinf. della NBC dir. **Arturo Toscanini**)

- 11,25 **Noi, voi, loro**
(II parte)

- 12,10 **LONG PLAYING**
Lalo Schiffrin: « **Black widow** »

- 12,30 **Rarità musicali**

- 12,45 **COME E PERCHE'** - Una risposta alle vostre domande

- 13** — **Dedicato a:**
Camille Saint-Saëns

Il cigno, da « Il carnevale degli animali » (Trascrizione di **J. Heifetz**) (Salvatore **Accardo**, violino; **Antonio Beltrami**, pianoforte). Concerto n. 4 in do minore op. 44 per pianoforte e orchestra. Allegro moderato, Andante - Allegro vivace - Andante, Allegro (Solista **Grant Johannessen** - Orchestra della Radio di Lussemburgo diretta da **Bernhard Kontarsky**). Introduzione e Rondo capriccioso op. 28, per violino e orchestra (Solista **Jascha Heifetz** - Orchestra Sinfonica della RCA diretta da **William Steinberg**). Studio in forma di Valzer in re bemolle maggiore, op. 52 n. 6 (Pianista **Aldo Ciccolini**)

- 13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

- 14,15 **Disco club** - da **Torino**
Opera e concerto in microscollo
Attualità presentate da **Masimo Bruni**, **Paolo Gallarati** e **Giorgio Pestelli**

- 15,15 **Specialetre**

- 15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da

Mela Cecchi e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al **3139** - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

- 17 — **CONCERTO DA CAMERA**

Antonio Vivaldi: Sonata in do maggiore op. 13 n. 5 da « Il Pastor fido », per flauto e basso continuo: Un poco vivace - Allegro ma non presto - Un poco vivace - Giga - Adagio - Minuetto I e II (Jean-Claude **Veilhan**, flauto; **Jean Lamy**, violoncello; **Blandine Verlet**, clavicembalo) ♦ **Carl Philipp Emanuel Bach**: Sonata in sol maggiore per arpa: Adagio un poco - Allegro (Arpista **Marcela Kozikova**) ♦ **Franz Joseph Haydn**: Trio n. 27 in do maggiore per violino, violoncello e pianoforte: Allegro - Andante - Finale (Presto) (**David Oistrakh**, violino; **Sviatoslav Knushevitzky**, violoncello; **Lev Oborin**, pianoforte)

- 17,45 **La ricerca**
Discussione su problemi di attualità culturale: **Letteratura italiana**, a cura di **Giorgio Luti**

- 18,15 **JAZZ GIORNALE**
con **Francesco Forti**

- 18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

- 19**,15 **Concerto della sera**

Johannes Brahms: Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra: Allegro non troppo - Adagio - Allegro giocoso ma non troppo vivace (Cadenza di **Joseph Joachim**) (Solista **Henryk Szeryng** - Orchestra del « Concertgebouw » di Amsterdam dir. **Bernard Haitink**)

- 20 — **Enzo Siciliano** vi invita a:

Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

- 20,45 **GIORNALE RADIOTRE**

- 21 — **La scala**

Commedia in tre atti di **Rosso di San Secondo** - Compagnia di prosa di Firenze della RAI
L'avvocato **Terpi**: **Carlo Ninchi**; **Clotilde**: **Elena Zareschi**; **Manuel Barrios**: **Lucio Rama**; **Sbrani**: **Piero Nuti**; **Carengo**: **Antonio Guidi**; **Nina**: **Bianca Galvan**; **Gianfranchi**: **Giorgio Piamonti**; **La signora Dometti**: **Renata Negri**; **La signora Cordella**: **Nella Bonora**; **Il cassiere**: **Vitalbi**; **Franco Morgan**; **Mario Vitalbi**; **Giuliana Corbellini**; **Concettina Vitalbi**; **Ornella Grassi**; **Riccardo Vitalbi**; **Alessandro Berti**; **Il commissario**: **Tino Erler**; **Il portiere**: **Gigi Reder**; **La prima cameriera**: **Grazia Radicchi**; **La seconda cameriera**: **Anna Maria Sanetti**; **La terza cameriera**: **Wanda Pasquini**; **Un impiegato di banca**: **Giampiero Becherelli**; **Il primo parente povero**: **Gianni Pietrasanta**; **Il secondo parente povero**: **Corrado De Cristofaro**; **Un motociclista**: **Ezio Mugnai**; **Un facchino**: **Rino Benini**; **Un garzone di bottega**: **Pieraldo Ferrante**; **Il medico**: **Rinaldo Mirannalti**; **Il primo scolaro**: **Stefano Agostini**; **Il secondo scolaro**: **Alessandro Berti**
Regia di **Ruggero Jacobbi**
(Registrazione)

- 22,15 **Incontri musicali**
a cura di **Leonardo Pinzauti**
BRUNO BARTOLETTI

- 23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: **Chiusura**

notturmo italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: The sound of silence, What are doing the rest of your life, Sabato, Moonlight in Vermont, Bella, I love Paris, Don't be that way, Prisoner of love. **0,11 Musica per tutti:** Silenzio di luglio, Vicoli, Good-bye my love, Solace, Paloma bianca, Ultimo tango a Parigi, Walk the way you talk, J. Massenet: Intermezzo da «Thais» (atto 2°), The carousel waltz, Te vojo bene assai, Profondo rosso, My heart sings, Lazy silhouettes. **1,06 Colonna sonora:** Gelsomina dal film «La strada», Shaft (theme) dal film omonimo, Laila Laila dal film «La stagione dei sensi», Emanuelle dal film omonimo, Love story dal film omonimo, Laura dal film omonimo, Francis of Assisi dal film omonimo. **1,36 Ribalta lirica:** A. Ponchielli: La Gioconda, atto 4°, «Suicidio»: A. Boito: Mefistofele, atto 3°, «Giunto sul passo estremo». **2,06 Confidenziale:** Out of this world, Autumn rêverie, Profumo di ginestre, Harlem nocturne, Bambina innamorata, Charmaine, Amare assolutamente. **2,36 Musica senza confini:** Las chapaneas, 'O paese d'o sole, Pretty mermaid of the southern sea, Swanee river, L'alouette, Malagueña, The wedding samba. **3,06 Pagine pianistiche:** M. Ravel: Gaspard de la nuit - 3 poemi: Ondine - Le Gibet - Scarbo. **3,36 Due voci, due stili:** Due, Tienimi stretta a te, Geloso io...?, Bolle di sapone, Vivere un po', Cerco. **4,06 Canzoni senza parole:** Just like a baby, I've got you under my skin, Sogno d'amore, Ti voglio baciare, Knock three times, L'âme des poètes, Are you there with another girl, Serenata del somarello (Donkey serenade). **4,36 Incontri musicali:** Yesterday once more, Tabu, Venere, lo che non vivo senza te, Viaggio di un poeta, Noche de ronda, Capullito de Adeli. **5,06 Motivi del nostro tempo:** Brother sun and sister moon, Din don dan, Chirpy chirpy cheep cheep, Rosa, Eloise, lo volevo diventare, Verde. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Gypsy flower girl, It had better be tonight, Mama, The streets of New York, La matta, Rosa-munde, Yes no tenon bananas.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14-15** Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. **14,15** Rispondiamo con la musica. **14,30** La regione al microfono. **14,40** Riservato a voi. **15** La musica in Regione. **15,25-15,30** Notizie flash. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Inchiesta a cura del Giornale Radio. **22-23,30** Hockey-Diretta. Dai campi di ghiaccio della serie A.

Trasmisiones de rujneda ladina - 13,40-14 Notizie per i Ladini d'Alto Dolomites. **19,05-19,15** Dai crepes di Se-la. Problemes d'aldidanche.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** - Il trovarobe. **12,35-12,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

13,30-14,25 - Musica giovani - **19,10-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45-15,30** «Discodetica» - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. **11,30** Le canzoni preferite. **12,10** Gazzettino sardo. **12,30-12,55** L'album del folk. **13,34** Musica leggera. **14** Gazzettino sardo. **14,30** Musica jazz. **15** Incontri musicali con la S.I.E.M. **15,30-16** Cori folcloristici.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. **1ª ed. 12,10-12,30** Gazzettino Sicilia. **2ª ed. 14** Musica leggera. **14,30** Gazzettino Sicilia. **3ª ed. 15** Spazio aperto. Problemi e prospettive di quartieri coordinati da Riccardo La Porta. **15,30** Musica leggera. **15,55** Canzoni popolari siciliane. Canta Aldo Fiore. **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia. **4ª ed.**

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. **14,30-15** Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14-15** «Noi in Lombardia» con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscana. **14-15** Spazio Toscana. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria. **14-15** La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio - 12,10-12,30** Gazzet-

tino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **18,15-18,45** Abruzzo insieme. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. **7-8,15** «Good morning from Naples». Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Englischkurs - Englisch kein Problem. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8,30** Aus unserer Diskothek. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10-10,05** Nachrichten. **10,15-10,20** Wer ist wer? **12-12,10** Nachrichten. **12,30** Mittagmagazin. **13** Nachrichten. **13,10** Werbung. - Veranstaltungskalender. **13,15-13,40** Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern. - Die Meistersinger von Nürnberg - von Richard Wagner. - Die Tote Stadt - von Erich W. Korngold. - Tiefland - von Eugen D'Albert und - Der Rosenkavalier - von Richard Strauss. **16,30** Schulfunk (Mittelschule) Tiroler Dichter: - Paul Busson - **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Juke-Box. **18** Wissen für alle. **18,05** Musik aus andern Ländern. **18,45** Die letzten Habsburger in Augenzeugenberichten. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Volkstümliche Klänge. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Carinthischer Sommer 1976. Orchesterkonzert Ludwig van Beethoven: Symphonie Nr. 6 F-Dur, Op. 68 - Sinfonia Pastorale - Johannes Brahms: Konzert für Violine und Violoncello a-moll Op. 102. Ausf. Die Slowakische Philharmonie. Rainer Kuchl: Violine. Robert Scheiwein: Violoncello. Dir. Ladislav Slovák. **21,33** Bucher der Gegenwart. **21,41** Musik klingt durch die Nacht. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19. Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše: Tjajdan, glasba in kramljanje za poslušavke: Dogodki iz naše zgodovine. Koncert sredi jutra: Jazzovski utrinek. Ženski liki v romanu: Glasba po željah, vmes Glasbena šahovnica.

13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestanek ob 13: Kulturna beležnica: Pavle Zidar: - Dim -, dramtizirala Zora Tavčar. Tretji del: Glasba na našem valu.

16-19 Tretji pas - Kultura in delo: Za najmlajše: Deže'nji solisti (Flavist Bruno Dapretto, pianist Luigi Toffolo). - Slana voda -, veselolajr v treh dejanjih, ki jo je napisal Lojze Cijak. Izvedba: Stalno slovensko gledališče v Trstu; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. **7,30** Giornale radio. **7,40** Buongiorno in musica. **8,30** Notiziario. **8,35** Galleria musicale. **9** Quattro passi. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,10** Il cantuccio del bambino. **10,30** Notiziario. **10,35** Intermezzo. **10,45** Vanna. **11,15** Canta Džò Maracčić Maki. **11,30** La vera Romagna. **11,45** Moda center. **12** In prima pagina. **12,05** Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** L'autogestore. **14,10** Intermezzo. **14,15** Invito al canto. **14,30** Notiziario. **14,35** Una lettera da... **14,40** Intermezzo. **14,45** La vera Romagna. **15** Nel mondo della scienza. **15,05** Divulgazioni in musica. **15,30** Camporesi. **15,45** Sax club. **16** Notiziario. **16,10** Canta il Coro Alpi di Milano. **16,30** Programma in lingua slovena. **19,30** Crash. **20** Cori nella sera. **20,30** Notiziario. **20,35** Rock party. **21** Leggiamo insieme: Mistral Gabriella. **21,15** Suona il sassofonista Gerry Mulligan. **21,30** Notiziario. **21,35** Trattamento musicale. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Musica.

montecarlo m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. **6,35** Dediche e dischi. **6,45** Bollettino meteorologico. **7** Notiziario sport. **7,45** Il punto sull'economia. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **8,36** Rompicapo tris. **9** Notiziario sport. **9,10** C'era una volta... **9,30** La Copia. **9,35** Argomento del giorno. **10** Il gioco della coppia. **10,30** Ritratto musicale. **11** I consigli della coppia. **11,15** Risponde Roberto Biasoli: Enogastronomia. **11,30** Rompicapo tris. **11,35** «A.A.A.». Cercasi. Agenzia matrimoniale. **12,05** Aperitivo in musica con Luisella. **12,30** La parlantina. **13** Un milione per riconoscerlo. **14,15** La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15** Hit Parade di Radio Montecarlo. **15,54** Rompicapo tris. **16** Classe di ferro. **17** Dieci domande per un incontro. **18,03** Quale dei tre? **18,18** Parapsicologia con Gabriella. **19,03** Fate voi stessi il vostro programma. **19,30-19,45** Verità cristiana.

svizzera m 538,6
kHz 557

6 Musica - Informazioni. **6,30-7,30-8,30** Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,15** Bollettino per il consumatore. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **8,45** Radioscuola. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti. **13,05** Intermezzo. **13,10** Bouvard et Pecuchet. **13,30** L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacere virante. **16,30** Notiziario. **18** Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera. **20** La costa dei barbari. **20,25** Misty. **21** I cicli. **21,30** Bostella. Surf e Letkiss. **21,45** Incontri. **22,15** Cantanti d'oggi. **22,30** Notiziario. **22,40** Parata d'orchestre. **23,10** La voce di... **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturmo musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina. **8** «Quattro voci». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30** Radiogiornale in italiano. **15** Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. **17,30** La posta del Direttore, di P. G. Giorgianni - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi. **20,30** Bericht aus Rom. **20,45** S. Rosario. **21,05** Notizie. **21,15** En écoutant le Souverain Pontife. **21,30** Pope Paul's General Audience. **21,45** Incontri con la narrativa, di F. Salerno - Forma e colore, di G. Giuffrè. **22,30** Los miercoles de Pablo VI. **23** Selezione: Rubriche scelte dal Programma Italiano - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. **23,30** Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. **13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

G. Gershwin: An American in Paris (Orch. Sinf. di Minneapolis dir. Antal Dorati); Anonimi: Due negro-spirituals: «Deep river» - «Nobody knows the trouble I've seen» (Bs. Kolos Kovats, pf. Ermelinda Magnetti); J. Sibelius: Valzer triste op. 44 (Orch. «Berliner Philharmoniker» dir. Herbert von Karajan); F. Kreisler: Recitativo e Scherzo - Capriccio op. 6 per violino solo (Vi. Renato De Barbieri); M. Ravel: Bolero (Orch. de l'Association des Concerts Colonne dir. Pierre Dervaux)

7 INTERLUDIO

L. van Beethoven: Sonatina in do maggiore per mandolino e cembalo (Mandol. Elfriede Kunschak, clav. Maria Hinterleitner); M. Giuliani: Sonata op. 85 per flauto e chitarra (Fl. Jean-Pierre Rampal, chit. René Bartoli); J. Brahms: Trio n. 1 in si maggiore op. 8 (Trio di Trieste)

8 CONCERTO DI APERTURA

D. Scarlatti: Tre Sonate per clavicembalo: in re magg. L. 206, K. 490 - in re magg. L. 164, K. 491 - in re magg. L. 14, K. 492 (Clav. Huguet Dreyfus); C. Monteverdi: «Dolcissimo usignolo», madrigale a cinque voci (dal Libro «Madrigali Guerrieri e Amatori»); (Sopr. Yvonne Fuller, contr. Raymond Leppard, vc. Joy Hall); J.-M. Leclair: Sonata in mi minore op. 1 n. 6 per flauto e basso continuo (Fl. Christian Lardé, clav. Huguet Dreyfus, v.la da gamba Jean Lamy); K. Kreutzer: Settimino in mi bemolle maggiore op. 62, per archi e fiati («Gran Settetto») (Strumentisti dell'Otto-tetto di Vienna)

9 DUE VOCI, DUE EPOCHE: BENIAMINO GIGLI-PLACIDO DOMINGO

G. Donizetti: L'elisir d'amore: «Una furtiva lacrima» (Ten. Beniamino Gigli); U. Giordano: Andrea Chénier: «Un dì nell'azzurro spazio» (Ten. Beniamino Gigli); G. Puccini: Madama Butterfly: «Bimba dagli occhi pieni di malia» (Ten. Beniamino Gigli, sopr. Toti dal Monte, msopr. Vittoria Palombini - Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. Oliviero De Fabritiis); G. Verdi: La forza del destino: «O tu che in seno agli angeli» (Ten. Plácido Domingo - New Philharmonia Orch. dir. Nello Santi); C. Gounod: Faust: «Salut, demeure caste et pure!» (Ten. Plácido Domingo - New Philharmonia Orch. dir. Nello Santi)

9.40 FILOMUSICA

L. van Beethoven: Fantasia in do minore op. 80, per pianoforte, orchestra e coro; F. Martin: Trio per violino, viola e violoncello; J. Field: Notturmo n. 16 in la maggiore; R. Strauss: dai «Vier letzte Lieder»: «Frühling» - «September» (Sopr. Gundula Janowitz); G. Fauré: Elegia per violoncello e orchestra op. 24; K. Weill: Suite sinfonica da «Die Dreigroschenoper»

11 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

P. I. Ciaikovski: Capriccio italiano, op. 45 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); G. Tartini: Sonata a quattro in re maggiore (Quartetto Schaffer); F. Chopin: Tre notturni in re bem. magg. op. 27 n. 2 - in si magg. op. 32 n. 1 - in la bem. magg. op. 32 n. 2 (Pf. Peter Katin); S. Mercadante: Concerto in mi minore per flauto e orchestra d'archi (Sol. Jean-Pierre Rampal - Complesso «I Solisti Veneti» dir. Claudio Scimone)

12.05 F. LEHAR

Eva: Selezione (Sopr. Romana Righetti, soubrette Sandra Ballinari, ten. Franco Artoli, comico Elvio Calderoni - Orch. dir. Cesare Gallino)

12.30 COMPOSITORI DEL '900

D. Sciostokovic: Quartetto in re maggiore n. 4 op. 83 (Quartetto Borodin); B. Bartok: Rapsodia n. 2 per violino e orchestra (Sol. Isaac Stern - Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein)

13.10 CORALITA'

C. de Morales: Christus resurgens ex mortuis, motetto; G. B. Grillo: Canzon prima, a 8 voci e due cori, con quattro viole e due organi portatili; F. J. Haydn: Te Deum Laudamus

13.30 PER ARPA

C. P. E. Bach: Sonata in sol maggiore (Sol. Marcela Korikova); J. Turina: Toccata e fuga (Sol. Nicanor Zabaleta); A. Caplet: Divertimento «à l'espagnole», per arpa (Sol. Nicanor Zabaleta)

14 MUSICHE RARE

A. Ariosti: Sonata n. 3 per viola d'amore e basso continuo (V.la d'amore Karl Stumpf, cemb. Zuzana Ruzickova, vc. Josef Frazek); W. Babell: Concerto a sette in re maggiore per flauto, archi e continuo (Fl. dolce Franz Bruggen, con complesso strumentale)

14.20 LE VOCI DEL PASSATO: TENORE GIOVANNI MARTINELLI (nato a Montagnana, Padova nel 1885 e morto a New York nel 1969)

G. Rossini: Guglielmo Tell: «O muto asil»; G. Verdi: Il Trovatore: «Ah, si ben mio» - Otello: «Diol mi potevi scagliare»; G. Puccini: Tosca: «Recondita armonia»

14.50 MUSICA ALL'APERTO

Sousa: El capitán; J. Strauss: Marcia Radetzky; Unrath: König Karl marsch (Banda della N.D.R. dir. Henry Lages); Ivanovici: Le onde del Danubio, valzer (Banda del Ministero della Difesa dell'URSS dir. Nikolaj Sergejev); Páres: Le Grognard, marcia (Banda della Garde Republicaine dir. François-Julien Brun)

15 LIEDERISTICA

J. Brahms: da «Die schöne Magelone» op. 33 - (su testi di L. Tieck) (Bar. Jakob Stämpfli, pf. Martin Galling); F. Schubert: Quattro Lieder da «Schwanengesang» (Ten. Peter Schreier, pf. Walter Olberts)

15.30 I CAPULETI E I MONTECCHI

Tragedia lirica in due atti di Felice Romani - Musica di Vincenzo Bellini

Atto II
Giulietta, una Capuleti, Beverly Sills; Romeo, capo dei Montecchi, Janet Baker; Tebaldo, partigiano dei Capuleti, Nicolai Gedda; Capellio, padre di Giulietta, Robert Lloyd; Lorenzo, medico di Capellio, Raimund Herincx - «New Philharmonia Orchestra» e «John Alldis Choir» dir. Giuseppe Patané - M° del Coro John Alldis

W. A. Mozart: Divertimento in si bemolle K. 439 per due corni di basso e clarinetto e fagotto (Strumentisti del «Complesso di strumenti a fiato Olandese»); J. Brahms: Trio n. 2 in do maggiore op. 87, per pianoforte, violino e violoncello (Trio di Trieste)

17.30-19 STEREOFILOMUSICA

J. S. Bach: Passacaglia in do minore (BWV 582) (Trascrizione dall'originale per organo di Ottorino Respighi); J. G. Albrechtsberger: Concerto a cinque in mi bemolle maggiore; L. van Beethoven: Sonata in do minore op. 13 - Patetica»; J. Brahms: Fest und Gedenksprüche, per doppio coro a 8 voci; A. Schoenberg: Verklärte Nacht, op. 4

19 JOHANN SEBASTIAN BACH: I CONCERTI

J. S. Bach: Concerto in la minore per flauto, violino, cembalo e archi (BWV 1044) - Concerto in re minore per 2 violini e orchestra d'archi (BWV 1043) - Concerto Brandeburghese n. 2 in fa maggiore (BWV 1047)

20 INTERMEZZO

S. Moniuszko: Baika (racconto d'inverno) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Piotr Wollny); C. Saint-Saëns: Concerto n. 1 in la minore op. 33, per violoncello e orchestra (Sol. Christine Walevska - Orch. National de l'Opera di Montecarlo dir. Eliahu Inbal); G. Enescu: Rapsodia rumena in la maggiore op. 11 n. 1 (Orch. Sinf. della RCA Victor dir. Leopold Stokowski)

20.45 LE CANTATE DI J. S. BACH

J. S. Bach: Cantata n. 20: «O Ewigkeit, du Donnerwort», per soli, coro e orchestra (Contr. Martha Kessler, ten. Theo Altmeyer, bs. Wolfgang Schöne - Orch. Bach Collegium Stuttgart e Frankfurter Kantorei dir. Helmuth Rilling)

21.20 IL DISCO IN VETRINA

P. I. Ciaikovski: Settetto in re minore op. 70 per archi - Souvenir de Florence - (V.l. Salvatore Accardo e Jean-Pierre Amoyal, v.le Dino Asciolla e Luigi Alberto Bianchi, vc. Alain Menuier e Klaus Kanngiesser) (Disco P.D.U.)

22 AVANGUARDIA

K. Stockhausen: Opus 1970 (da Beethoven): I parte (Pf. Aloys Kontarsky, elektronium Harald Bojë, tam-tam Rolf Gehlhaar, v.la elett. Johannes G. Fritsch - Regia sonora dell'Autore)

22.30 CONCERTINO

Bach-Busoni: Ciaccona, dalla Partita in re minore per violino solo (Pf. Alicia De Larrocha); J. Brahms: Quattro Lieder op. 14 (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Wolfgang Sawallisch); F. Mendelssohn-Bartholdy: Scherzo, dall'Ottetto in mi bemolle maggiore op. 20 (Orch. Academy of St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner)

23-24 A NOTTE ALTA

V CANALE (Musica leggera)

8 QUADERNO A QUADRETTI

Hora staccato (Werner Müller); Worldwinds (Eumir Deodato); Isabelle (Charles Aznavour); Sweet, Adeline (Floyd Cramer); American patrol (Glenn Miller); Non arrossire (Giorgio Gaber); Honkey tonk (Boots Randolph); Lover (Les Paul); Strangers in the night (Frank Sinatra); Goodbye, god bless you baby (Tom Jones); Amore grande, amore libero (Il Guardiano del Faro); Jalousie (Menuhin-Grappelly); Swinging the blues (Count Basie); Frida (Fred Bongusto); Took me a long time (Oscar Benton); Begin the beguine (Fiergiorgio Farina); Preludio e fuga in do m. dal clavicembalo ben temperato (Libro I) (Les Swingle Singers); Hello summertime (Bobby Goldsboro); All God's children got shoes (Ted Heath); Sometimes I feel like a motherless child (Peter Seeger); La colomba (Bobby Solo); Io vivrò senza te (Marcella); Gee (The Crows); Boogie woogie (Tommy Dorsey); Nobody knows (Mahalia Jackson); Three too get ready (Dave Brubeck); All I love is fair (Barbra Streisand); She loves you (The Beatles); Picasso's last words (Paul McCartney and Wings); The cascades (Max Morath); L'alba (Riccardo Cocciante); Bella senz'anima (George Saxon); Amada, amante (Roberto Carlos); Spirit in the sky (Leonard Caston); Spirit love! (Ian Can With Nucleus)

10 IL LEGGIO

If (Johnny Pearson); Lady marmalade (Gilla); Ad esempio a me piace il sud (Nicola Di Bari); Dduje paravise (Pina Cipriani e Franco Nicol); Promised land (Elvis Presley); Onda su onda (Bruno Lauzi); Bang bang (Foxy); Desiderare (Caterina Caselli); My way (Bert Kampfert); Do that (Barry Ryan); Silvia (Renzo Zennaro); Meno mele (Lino Banfi); Eleonora (Gil Ventura); Funky president (James Brown); Donna con te (Mia Martini); Solitaire (Neil Sedaka); The Entertainer (Botticelli); Shoorah! Shoorah! (Betty Wright); La cattiva strada (Fabrizio De Andre); Surrender now (Waterloo); Tubular bells (Mystic Sound); Quadriglia di Maria Luisa (Tony Santagata); Rock and roll (Kevin Johnson); Family affair (MFSB); Era (Wess & Dori Ghezzi); Laura (Norman Candler); Hello how are you (Gary Walker); Take the 'A' Train (Werner Müller); Save the sunlight (Herb Alpert); Se mi vuoi (Cico); Sango pouss pouss (Manu Dibango); Non pensarci più (I Ricchi e Poveri); Rio Roma (Irio De Paula); Chained (Rare Earth)

12 INTERVALLO

Smile (Pino Preati); Amie (Pure Prairie League); Misty (Ray Stevens); Smokey Joe (Harry Pitch); Czardas (Werner Müller); Volare (Al Martino); Irene (Roberto Vecchioni); Un'ora sola ti vorrei (Ornella Vanoni); Dan Ljubezni (Roberto Delgado); Hamour love (Syreeta); Daughter of darkness (Les Reed); Lei, lei, lei (Homo Sapiens); Che meraviglia (Mina); Per un'ora d'amore (Matia Bazar); Blues (Henguel Gualdi); Island girl (Elton John); The awful truth (Carole King); El condor pasa (Simon & Garfunkel); How high the moon (Norman Candler); I'll never fall in love again (Stan Getz); Mi piace (Mia Martini); Anidride solforosa (Lucio Dalla); Meno male che adesso non c'è Nerone (Edoardo Bennato); Check it out (Bobby Womack); Children and all that jazz (Joan Baez); Can't move no mountains (James Last); Sitting (Cat Stevens); Everybody's everything (Santana); Higher ground (Ike & Tina Turner); Ironside (Quincy Jones); Walk on water (James Last); Free the people (Olivia Newton-John); The six teens (Sweet); Il guerriero (Mia Martini); The night, the lights went out in Georgia (James Last)

14 COLONNA CONTINUA

Funky snakefoot (Alphonze Mouzon); Scott's place (Count Basie); Bambeyoko (Chepito Areas); Walking in the park with Eloise (Country Hams); Salt peanuts (Pointer Sisters); Ballero (War); Spank-a-lee (Herbie Hancock); Eyes of love (Quincy Jones); Devilry time (The Cabildos); Scarborough fair (Paul Desmond); Earth juice (Chic Corea); L. A. Expression (Tom Scott); Berimbau (Antonio Carlos Jobim); Polariss (Perigo); El mar (George Benson); Spinning wheel (Ray Bryant); Gut level (The Blackbirds); All to bring you morning (Johnny Harris); L'eroe di plastica (Toni Esposito); La fuente del ritmo (Santana); It's too late (Woody Herman); Inner city blues (Brian Auger); Do it again (Eumir Deodato)

16 INTERVALLO

Alturas (Johnny Sax); Ma allora è amore (Paolo Frescura); Shame shame shame (Shirley and Company); Aria (Nini Rosso);

Sweet Rhode Island red (Gianni Oddi); Sei già lì (Rita Pavone); Devil gate drive (Santi Latorre); Luana (Stelvio Cipriani); Piccola e fragile (Drupe); Vestiti, usciamo (I Vianella); Ricordando Casadei (Vittorio Borghesi); Granada (Doc Severinsen); It's only a paper moon (J. J. Johnson); La matura (Shelly Mannel); Moonlight in Vermont (E. Fitzgerald e L. Armstrong); I won't last a day without you (Herbie Mann); Razzle dazzle (Bill Haley); Valzer del Gattopardo (Carlo Savina); Tam-murriata d'autunno (Gloriana); Cielito lindo (Los Tres Paraguayos); El cantador (Gilberto Puentes); Vicoli (Bruno Lauzi); Uomo mio bambino mio (Ornella Vanoni); Popsy (Johnny Sax); Pensa (Camaleonti); Shoot your best shot (Love Machine); Respedida de mengueira (Sebastião Tapajós); Una giornata al mare (Paolo Conte); Eppure ti amo (Orietta Bert); Up up and away (101 Strings); From souvenir to souvenirs (Paul Mauriat); Soul improvisations n. 1 (Van McCoy); Try a little harder (Rolling Stones); Chiccano (Dennis Coffey); Rosalie (Bobby Hackett); Dream (The Coconados)

18 COLONNA CONTINUA

People will say we're in love (Bob Thompson); Little man (Sarah Vaughan); Insensatez (Eumir Deodato); Me and my shadow (Sammy Davis Jr.); Chicago (The Charing Stone); I'm in the mood for love (Esther Phillips); Tu crées que? (Cal Tjader); Ponticello (Edu Lobo); Dein ist mein ganzes Herz (Oscar Peterson); Do you know where you're going to? (Diana Ross); Honey-suckle rose (Joe Venuti); Corcovado (Norman Luboff); Mama Guela (Fania All Stars Soul Rock); Rockin' chair (Louis Armstrong e Jack Teagarden); Lover (Les Paul); Agua de março (A. C. Jobim); Sunny (Jimmy Smith); You are the sunshine of my life (Liza Minnelli); Calambuto temucano (Inti Ilumani); Cinco minutos (Jorge Ben); Just a closer walk with tee (Mahalia Jackson); Love for sale (Art Tatum); Ferro de passar (Baden Powell); Nancy with the laughing face (Frank Sinatra); Take five (Dave Brubeck); Canção do nosso amor (Brasil 66); The Cisco Kid (Van McCoy); Everything happens to me (Chet Baker); Avalon (Benny Goodman); Michael row the boat ashore (Les Humphries Singers); Song girl (Pueblo); Bashin' (Jimmy Smith)

20 IL LEGGIO

Honey (Arturo Mantovani); Rain in Spain (Percy Faith); Early autumn (Stan Getz); Banks of the Ohio (Olivia Newton-John); Paris canaille (Alfred Hause); Sono come tu mi vuoi (Mina); Minuetto (Antal Dorati); Viola, violino e viola d'amore (A. ed E. Kessler); Saltarello (A. Trovati); Hello Dolly (Jack Hamilton Singers); Bond Street (Mr. Trombones); España (Herbert von Karajan); Rosamunda (Rocco Bandiera); L'aimé Paris au mois de mai (Charles Aznavour); Clarinet marmalade (Albert Nicholas); Night and day (Frank Sinatra); Chariot (André Kostelanetz); Surce surrender (Anna Identici); Le onde del Danubio (Aragón); Onda su onda (Bruno Lauzi); La riva bianca la riva nera (Iva Zanicchi); Tenderly (The Swingle All-Stars); Intermezzo (Waldo de Los Rios); Warsaw concert (Osiris); El bimbo (Il Moto Perpetuo); Oh marito (Ombretta Colli); S.O.S. (Abba); Mazurca variata (Illeg Pataccini); Oro e argento (Arthur Fiedler); Alegrias del Alonso (Mario Escudero e Albert Velez); Also sprach Zarathustra (Werner Müller); Rosen aus dem Süden (Willy Boskowsky); Ave Maria (Joan Baez); Pat Garret and Billy the Kid (Bob Dylan)

22-24 Close to you (Nelson Riddle); Till there was you (Ray Charles); Can't take my eyes off you (Peter Nero); Rythmo tropical (Chocolat's); Carousel waltz - Some enchanted evening - Oklahoma (Ron Goodwin); Venezuela (Harry Belafonte e The Jones Singers); Samba de uma nota so (Stan Getz); I remember Clifford (Art Blakey's Jazz Messengers); Trouble the world is in (The Edwin Hawkins Singers); I shot the sheriff (Eumir Deodato); Shiver me timbers - Samedì et vendrèdi (Bette Midler); Individualità (Cicci Santucci); Quizz kid (Jethro Tull); El bimbo (Paul Mauriat); If you know what I mean (Neil Diamond); Melting pot (Booker T. Jones); Release me (Ray Martin); Someday we'll all be free (Sergio Mendes); Jumpin' beans (Gerry Mulligan); Tenderly (Art Tatum); Boody heat (Quincy Jones); Felicidade - Manha de carnaval - Samba de Orfeu (Tete Montoliu); Oye como va (Santana); Fortyeight crash (Suzi Quatro)

È in edicola e in libreria

a L. 1800

Sei un campione, Charlie Brown

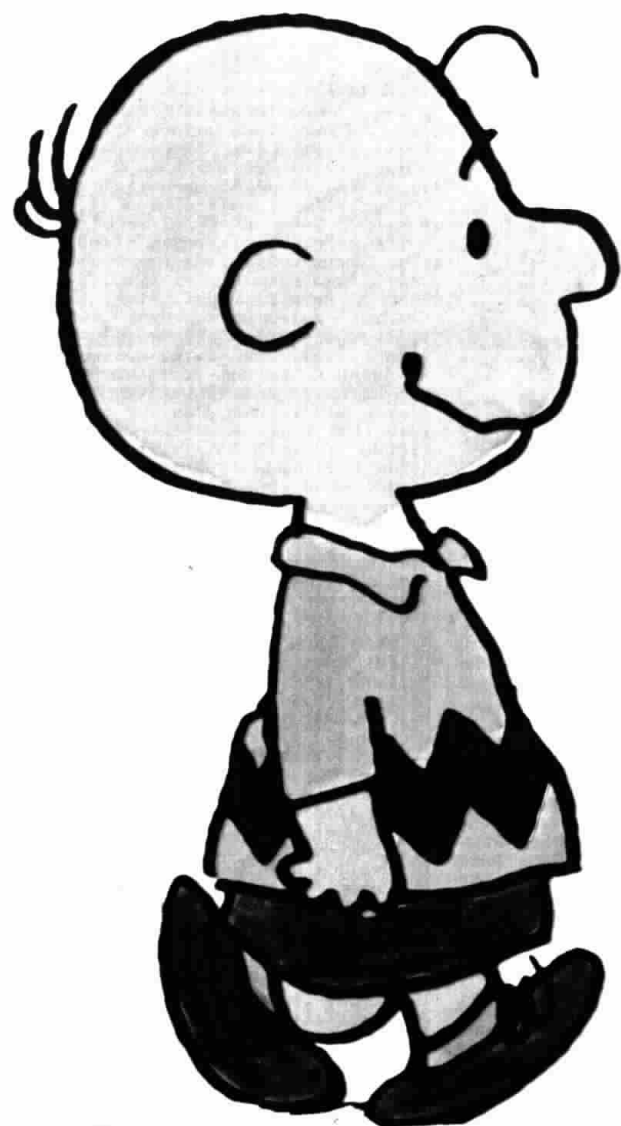
**È il primo di una serie di volumi
del noto Charles M. Schulz che usciranno
ogni quindici giorni.**

Seguiranno:

"Tempo di valentine, Charlie Brown"

"Un Giorno di Ringraziamento di Charlie Brown"

**I volumi possono anche essere richiesti
direttamente alla ERI/edizioni Rai
via Arsenale 41 Torino
via del Babuino 51 Roma**



rete 1

12,30 ARGOMENTI

LA TV EDUCATIVA DEGLI ALTRI: REPUBBLICA POPOLARE CINESE

3ª puntata

L'orto botanico di Lushan

Seconda parte

(Replica)

☐ Pubblicità

13 — FILO DIRETTO

Dalla parte del consumatore

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ Pubblicità

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

PER I PIU' PICCINI

17 — IL MIO AMICO DI GESSO

(A COLORI)

Un programma di cartoni animati con:

— Simone e la rivincita

di Ed McLacklan e Ivor Wood

— Matilda a cavallo di una

scopa: - Sulla scialuppa di

salvataggio spaziale -

Produzione: Sveriges Radio

17,20 UNA SPEDIZIONE NEL DESERTO DEI GHIACCI (A COLORI)

Documentario di Kanji Iwashita

Prod.: Nippon Television Network Corp.

18,15 ARGOMENTI

LA TV EDUCATIVA DEGLI ALTRI: REPUBBLICA POPOLARE CINESE

(A COLORI)

4ª puntata

Una chirurgia per vedere

☐ Pubblicità

18,45 CONCERTO DEL PIANISTA MARCELLO ABBADO

Johannes Brahms: Variazioni e fuga su un tema di Handel op. 24

Regia di Cesare Emilio Gaslini

☐ Pubblicità

19,20 FURIA

La puledra bianca

con Ann Robinson, Peter Graves, William Fawcett, Robert Diamond

Prod.: I.T.C.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

☐ Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 —

Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40

Scommettiamo?

Gioco a premi

presentato da Mike Bongiorno

Scene di Filippo Corradi

Cervi

Luci di Enzo Ghinassi

Regia di Piero Turchetti

☐ Pubblicità

22 —

Tribuna politica

a cura di Jader Jacobelli

Incontro-stampa con il PSI

22,30 UN ATTO DI ONESTA'

da un racconto di H. Bazin

Interpreti: Raymond Bussières, Jacqueline Marbaux, Philippe Mareuil, Jacques Herlin

Produzione: Paris-Télévision

☐ Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO CHE TEMPO FA

1/7054



Marcello Abbado suona nel concerto che va in onda alle ore 18,45

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di vita musicale

Presenta Maria Grazia Picchetti

Regia di Giampiero Viola

☐ Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

INFANZIA OGGI

Crescere a Napoli

Un programma a cura di

Massimiliano Santella

Consulenza di Bianca Naddei

Regia di Antonio Bacchieri

3ª ed ultima puntata

(Replica)

tv 2 ragazzi

17 — PASSATEMPO

Il carnevale

Un programma di Dany & André

Coprodotto DALT-R.T.B.

17,25 QUAQUAO

La macchina da corsa

PMBB-CINEMAC 2TV Production

17,30 LA TARANTELLA DI PULCINELLA

Testo, scene e costumi di

Emanuele Luzzati

Musiche di Silvano Spadaccino

con: Anna Casalino, Silvano

Spadaccino, Emanuele Luzzati

Regia di Norman Paolo Mozato

13 — POLITECNICO

GUARDARE PER VEDERE

Le immagini della pittura

Consulenza di R. Berger

Realizzazione di R. Oppenheim

Seconda puntata

Arte e realismo

(Replica)

☐ Pubblicità

18,25 Rubriche del TG 2

— DAL PARLAMENTO

— SPORTSERA

☐ Pubblicità

18,45 IL LAVORO CHE CAMBIA

a cura di Fulvio Rocco e

Vittorio De Luca

Il musicista

di Giulio Morelli, Gianpaolo

Prandstraller

☐ Pubblicità

19,45

TG 2 - Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40

L'esercito di Scipione

(A COLORI)

Dal romanzo di Giuseppe

D'Agata

Sceneggiatura di Giuliana

Berlinguer, Lucia Bruni, Giuseppe

D'Agata

Terza ed ultima puntata

Personaggi ed interpreti

(in ordine di apparizione)

Toto Antonio Cipriano

Maria Angela Barigazzi

Peppe Pierluigi Giorgio

Gisella Valeria Marchesini

Cesare Inigo Galante

Paolino Marco Bulgarelli

Milto Davide Balistreri

Capellupo Antonio Francini

Marcella Manuela Morosini

Emilia Gianna Piaz

Don Bruno Roberto Brivio

Barista Angelo Botti

Madre Cesare Fanny Bertelli

Grossi Augusto Magoni

Socrate Torivio Travaglini

Tenente fascista Renato Scarpa

Rino Giorgio Trestini

Mingardi Ferruccio De Ceresa

Il Maggiore Pietro Biondi

Didina Daniela Contu

Signora Barozzi Pira Degli Esposti

Graduato fascista Bruno Cattaneo

Padre signora Barozzi Pietro Fumelli

Stagno Renato Mori

ed inoltre: Libero Grandi, Luciana Parlanti, Umberto Mortari, Sergio Galassi, Cesarina Fabbri, Alfonso Nerozzi, Pier Alberto Nerozzi, Cristina Bartolini, Marina Pitta

Fotografia di Sandro Messina

Montaggio di Romano Trina

Musica di Romolo Grano

Scene di Emilio Voglino

Costumi di Marilù Alianello

Regia di Giuliana Berlinguer

(Il romanzo L'esercito di Scipione è edito da Bompiani)

☐ Pubblicità

21,45 Carmelo Bene - Vittorio Gelmetti

in

Bene! Quattro

diversi modi di

morire in versi

(A COLORI)

Blok, Majakovskij, Esenin,

Pasternak

Presentazione di Alessandro

D'Amico

Adattamento e testi di Carmelo

Bene e Roberto Lerici

Traduzioni di Ignazio Ambrogio,

Bruno Carnevali, Renato

Poggioli, Angelo Maria Ripellino

Scene di Mario Fiorello

Musiche originali di Vittorio

Gelmetti

Regia di Carmelo Bene

Prima parte

22,35 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

☐ Pubblicità

TG 2 -

Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Brennpunkt

svizzera

8,10-8,40 Telescuola

SCORRIBANDE GEOGRAFICHE

Olanda: terra strappata al mare

10-10,30 TELESUOLA (Replica)

18 — Per i bambini

PRIGIONIERI NELLO ZOO DI

MARTE e LA SQUADRA TELEVISIVA

- Disegni animati realizzati per il concorso - Il topo su Marte

- LA GAZZETTA DEL PUZZLE - Note e notizie dal nostro

inviato speciale Giorgio Laneve

- GRISU' IL DRAGHETTO - Racconto animato - 10ª episodio:

- Rotale -

18,55 - E.I.B. - X Telefilm della serie

- Ski Boy -

TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT

19,45 IL MONDO IN CUI VIVIAMO X

La vita degli animali di Ivan Tors

I serpenti velenosi

TV-SPOT

20,15 QUI BERNA X

a cura di Achille Casanova

TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — REPORTER X

Settimanale d'informazione

22 — In Eurovisione da Helsinki:

CAMPIONATI EUROPEI DI PATINAGGIO ARTISTICO X

Esercizi liberi maschili

23-23,10 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG X

20,15 TELEGIORNALE X

20,35 A SUD DI PAGO PAGO

Film con Frances Farmer, John Hall, Victor McLaglen - Regia di Alfred E. Green

A Singapore gli avventurieri Larsen e Williams

convincono Lidia Wilson a indurre il portoghese

Ferro a svelare l'ubicazione di un ricchissimo

giacimento di perle...

Ferro cede alle lusinghe di Lidia e guida gli

avventurieri nell'isola Manca, nei mari del Sud. Larsen e Williams, inducono

gli indigeni alla pesca delle perle. Ma alcuni di essi, costretti a scendere a profondità troppo

pericolose, trovano la morte.

22 — ZIG-ZAG X

22,05 TELESPORT X

Patinaggio artistico su ghiaccio

Campionati europei

Helsinki: Individuali maschili

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 BALLATA DI FISARMONICHE

14 — NOTIZIE FLASH

14,10 AUJOURD'HUI MADAME

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 CACCIA AL TESORO

Telefilm della serie - La nuova équipe -

15,55 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

Negli intervalli (ore 16 e 17):

NOTIZIE FLASH

18 — FINESTRA SU...

18,35 LE PALMARES DES ENFANTS

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITÀ REGIONALI

19,44 LA TIRELIRE - Gioco

20 — TELEGIORNALE

20,33 LE GRAND ECHIQUIER

23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

19,15 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING

19,50 AVVENTURE IN ELICOTTERO

Per salvare Johnny con Kenneth Tobey

20,15 ALICE DOVE SEI? (15ª)

con Harriette Ariei

I primi commenti a « *Scommettiamo?* »

Quiz col brivido

ore 20,40 rete 1

Dopo alcune settimane, necessariamente di assestamento, il gioco a quiz di Mike Bongiorno incomincia ad assumere contorni più precisi e a suscitare reazioni più motivate. Vengono, inoltre, alla ribalta i primi personaggi, i primi piccoli drammi (ad esempio la campionessa che perde in un sol colpo oltre due milioni e mezzo), le prime contestazioni (domande su Dante Alighieri e il cinema neorealista) e i primi colpi di scena (come nella puntata in cui tutti i concorrenti sono finiti sotto zero).

Ma quali sono i commenti della critica, cioè di quei giornalisti ai quali più volte Mike si rivolge durante le sue trasmissioni e che magari lo fanno « dannare » perché cercano di suggerire la risposta alla graziosa concorrente smarrita?

Bisogna innanzitutto dire che la stampa ha tenuto, in generale, due atteggiamenti diversi: all'inizio si è mostrata diffidente verso un gioco troppo complicato (o che pareva tale) per essere stato ideato da quel cultore del « quiz puro » (e semplice) qual è Bongiorno. Via

via però che le settimane sono trascorse, tolta qualche eccezione, i commenti hanno assunto toni tutto sommato benevoli.

D'altra parte lo aveva detto anche Mike: « Prego gli amici giornalisti presenti alla prima registrazione di *Scommettiamo?* di tirare le somme di questa prima trasmissione-quiz dopo tre o quattro puntate. Per ora è un'incognita anche per me ».

« Bene, da buoni avversari stiamo ai patti: rimandiamo le somme », gli risponde il quotidiano *Il giorno* dopo la puntata d'inizio ufficiale, anche se formula già qualche rilievo negativo (« la mancanza di evasione sonora » e « l'eccessiva lunghezza del gioco del tabellone ») e positivo (« la trovata dell'handicap »).

Anche per *La notte* « la parte più interessante dell'appuntamento è negli handicap previsti nel corso della trasmissione. Questi momenti », afferma ancora il quotidiano milanese, « sono abbastanza elettrizzanti, fanno clima da film giallo ». Il rilievo che rivolge al gioco è la mancanza di un jolly col quale raddoppiare le vincite dei concorrenti, però il raddop-



Paola Mantrin e l'assistente

pio non dovrebbe andare a loro, « ma — secondo le preferenze e le indicazioni di ciascuno — dovrebbe essere assegnato in beneficenza ».

Secondo il *Corriere della Sera* il successo o meno della trasmissione è tutta una questione di milioni perché: « un quiz

come *Scommettiamo?* ha un indice di interesse e gradimento strettamente collegato ai milioni « giocati » (e si badi bene « giocati » non vuol dire necessariamente vinti) ».

Più critico il commento dell'*Unità*: « Gli ingredienti sono sempre gli stessi, da più di vent'anni; sebbene con una « novità al passo coi tempi »: l'ingresso di congegni elettronici in televisione per giocare al quiz con le regole dei bookmakers ». L'introduzione dell'elettronica è sottolineata anche dal *Messaggero* (« molto si è concesso alla tecnica di avanguardia »).

Ma la puntata che ha « sgelato » quasi tutta la critica è stata la terza con « scommesse elevatissime, vincite notevoli, colpi di scena a non finire » (*Corriere della Sera*); « emozionante, veloce, appassionante », come scrive *Il Giornale nuovo*, « un'ora di autentico divertimento ». Sempre secondo il quotidiano diretto da Montanelli *Scommettiamo?* « ha rivelato le molte possibilità di spettacolo racchiuse in questa formula di quiz ». Identico il giudizio del *Messaggero*.

« Aveva ragione Mike », afferma a sua volta *Il giorno*, in quanto alla terza puntata il gioco « è effettivamente esploso ». Il giornale definisce Mike « un gatto che resuscita ogni volta che la televisione inventa, o rielabora, un suo quiz ».

Costantemente critico il giudizio della *Stampa* di Torino. Secondo il quotidiano « davanti alle domande, alle cuffie, ai pulsanti, al Mike che si rivolge alla platea col piglio del buon maestro che parla con gli scolaretti si ha la sensazione di tornare alla fine degli Anni Cinquanta, quando il quiz di Bongiorno rappresentava non solo per la RAI ma per l'Italia intera un qualcosa di enormemente importante », ma, ammette *La Stampa*, « anche se la platea è meno disposta ad appassionarsi e ad eleggere eroi, rimane evidentemente il compiacimento per una vecchia abitudine ».

Il *Messaggero*, invece, sostiene che la trasmissione « potrebbe avere successo, proprio perché antepone il quiz a ogni forma di spettacolo »; e poi c'è sempre Bongiorno: « una garanzia. Attira il pubblico come il miele le api ».

Il primo personaggio salito alla ribalta (Fiorella Brocchetta) è stato quindi sufficiente ad assicurare « fiato a pezzettini e interesse a non finire » (così ha scritto *Il giorno*) agli spettatori del quiz, il quale, come sempre, ha assolutamente bisogno di « tipi » originali. E questi non mancheranno certo, perché Mike è un abile « cacciatore di personaggi » sempre alla ricerca della sua preda.

Paolo Girola



Ludovico Peregrini e Mike Bongiorno: i due coautori del telequiz che si ispira alle corse dei cavalli

giovedì 27 gennaio

CONCERTO DEL PIANISTA MARCELLO ABBADO

ore 18,45 rete 1

Marcello Abbado, figlio del violinista Michelangelo e fratello del direttore d'orchestra Claudio, è oggi il protagonista di un concerto (regia di Cesare Emilio Gaslini) con musica di Johannes Brahms (Amburgo, 7 maggio 1833 - Vienna, 3 aprile 1897). Si tratta delle Variazioni e fuga su un tema di Haendel, op. 24, per pianoforte messe a punto nel 1861: una delle forme espressive che l'Amburghese predili-

geva. Marcello Abbado, attuale direttore del Conservatorio di Milano, è nato nel capoluogo lombardo il 7 ottobre 1926 e si è diplomato seguendo i corsi di Gavazzeni, di Lorenzoni, di Paribeni e di Ghedini al «Giuseppe Verdi». Conosciuto e apprezzato in Italia e all'estero per le sue esecuzioni pianistiche sia da solo, sia in gruppi cameristici, è vincitore di due importanti concorsi di composizione indetti dall'Accademia Filarmonica Romana.

**IL LAVORO CHE CAMBIA
Il musicista**

ore 18,45 rete 2

Musica come prerogativa di una élite, e quindi il musicista come concertista che si rivolge a pochi, oppure musica come cultura di massa e pertanto l'esecutore come un divulgatore di questa? Ecco il dilemma di fondo su cui si dibatte la polemica nata sui e nei conservatori. Da qui parte il ciclo de Il lavoro che cambia dedicato alle professioni artistiche e che comprende oltre alla puntata in onda oggi sul musicista anche una dedicata all'attore e una terza ai registi. Come si insegna oggi nei conservatori, quali sbocchi si offrono ai giovani diplomati e come si presenta oggi il panorama della musica classica e leggera sono gli interrogativi a cui il servizio cerca di rispondere. Le immagini ci portano nelle sale dei conservatori, da Santa Cecilia a Roma al Conservatorio di Parma, mostrandoci i cambiamenti intervenuti negli ultimi quindici anni. Ascolteremo anche le voci della polemica: l'ex direttore artistico di Santa Cecilia, Boris Porena, dichiara che, così come ancora oggi si insegna, la musica rimane legata ad un mondo che non esiste più. E mostra come egli, rinnegando il metodo tradizionale, insegna musica ai bambini dell'Alta Sabina. Il conservatorio prepara solo concertisti. Per la musica leggera la professione del musicista è legata a sviluppi solo commerciali. Prospettive di lavoro sono legate ai progetti, per ora sulla carta, di orchestre regionali e di un più concreto insegnamento musicale nella scuola. Per ora solo iniziative spontanee, come il centro di educazione musicale nato a Roma al quartiere Testaccio. Nel corso del servizio vengono avvicinati noti personaggi della musica, dal celebre flautista Severino Gazzelloni al pianista e compositore Giorgio Gaslini, al critico musicale Franco Favenz e molti altri. (Servizio alle pagine 12-13).

**L'ESERCITO DI SCIPIONE
Terza ed ultima puntata**

ore 20,40 rete 2

Peppe si sposa. I suoi compagni sono tutti al matrimonio, manca solo il maggiore. La festa nuziale è troncata da un allarme aereo. La sera Capellupo si rende conto di essere ormai solo in segheria, tutti gli altri hanno trovato una sistemazione migliore. Toto si fida con Maria ed ha finalmente un posto in fabbrica. Rino prende parte a un rastrellamento in montagna e muore in uno scontro. Al cimitero Toto litiga con il maggiore perché il gruppo Scipione non ha ancora fatto niente di utile. Capellupo decide di prendere iniziative da solo. Lui e Paolino, una notte, vanno ad attaccare ai muri la stampa dei Gap. Capellupo è preso. Paolino fa in tempo a rifugiarsi in casa della Barozzi. All'alba i fascisti perquisiscono il quartiere, radunano in strada gli uomini. Il tenente che effettua l'operazione è lo stesso che dirigeva i repubblicani in montagna, quando è morto Rino. Anche le donne scendono in strada, minacciose. Il tenente perciò rilascia tutti dopo aver dato una «buona lezione». Nessuno ha parlato di Capellupo né degli altri. Mingardi tuttavia avverte Toto che bisogna stare molto in guardia. Il maggiore ha un incontro con Stagno, il nuovo rappresentante dei Gap. Dante è morto. Stagno invita il maggiore ad unirsi agli altri partigiani o a lavorare con loro, ma De Marinis dice di dovere organizzare gli uomini. Toto accusa il maggiore di non capire la realtà, di non capire neppure come debba essere un esercito partigiano, di non capire perché la gente si unisce ai Gap. Il maggiore si sente solo e sconfitto. Decide di partire verso il Sud, per unirsi all'esercito regolare di Badoglio. Milleto non vuole restare solo a Bologna. All'alba i due se ne vanno. Sempre all'alba Capellupo viene ucciso con una sventagliata di mitra, in collina.

BENE! QUATTRO DIVERSI MODI DI MORIRE IN VERSI

ore 21,45 rete 2

Interpretato e diretto da Carmelo Bene. Quattro diversi modi di morire in versi comprende, con un montaggio di brani, alcune poesie di quattro fra i più famosi poeti russi degli anni Venti, Blok, Majakovskij, Esenin e Pasternak, accomunate dal fatto di aver vissuto nei decenni esaltanti della rivoluzione sovietica, di aver creduto al rinnovamento totale della cultura e della società, e dal fatto di aver dovuto soccombere e rinunciare ad ogni speranza. La realtà violenta e necessaria, le contraddizioni interiori dei quattro e i loro gesti estremi (il suicidio e l'esilio volontario) sono la materia di questa rappresentazione il cui adattamento è stato firmato, oltre che

da Bene, anche da Roberto Lerici. I quattro poeti parlano attraverso versi meno noti ed altri tratti da poemi famosi come Le nuvole in calzoncini di Majakovskij, I dodici di Blok, Le confessioni di un teppista di Esenin, e brani da Le onde di Pasternak. Carmelo Bene ha immaginato lo spettacolo come un lungo monologo dell'attore in un modo però radicalmente diverso dalla tradizionale dizione di versi, realizzando un insieme di cadenze e ritmi diverso per ciascun poeta. Nella prima puntata, in onda questa sera, l'attore si muove in un completo nero in un teatro semidistrutto ed incendiato: un palcoscenico di fiamme e le bandiere rosse concretizzano le speranze della rivoluzione. (Servizio alle pagine 20-21).

**Questa sera alle ore 20,40
sulla rete 1**

Bertolini

PRESENTA:

**LE AVVENTURE
DI
MARIAROSA**



che continuano come in

CAROSSELLO

**Un nome solo
per 2 lieviti**

- LIEVITO VANIGLINATO PER DOLCI
- LIEVITO PER TORTE SALATE

Bertolini

radio giovedì 27 gennaio

IX/C

IL SANTO: S. Angela Merici.

Altri Santi: S. Giuliano, S. Vincenzo, S. Vitaliano, S. Mauro.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,54 e tramonta alle ore 17,29; a Milano sorge alle ore 7,50 e tramonta alle ore 17,22; a Trieste sorge alle ore 7,32 e tramonta alle ore 17,03; a Roma sorge alle ore 7,27 e tramonta alle ore 17,18; a Palermo sorge alle ore 7,15 e tramonta alle ore 17,23; a Bari sorge alle ore 7,08 e tramonta alle ore 17,02.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1922, muore a Catania lo scrittore Giovanni Verga. PENSIERO DEL GIORNO: Quando diventiamo vecchi amiamo la morale, perché ci fa un merito di tante privazioni che ci sono diventate una necessità. (M.me de Salvi).

Il Teatro di Radiodue

II/S

Ragazzi

ore 21,20 radiodue

La ricerca di linee orientative nella programmazione di opere teatrali è piuttosto complessa. Una delle esigenze più avvertite per evitare i rischi di una programmazione occasionale o casuale è stata quella di stabilire di volta in volta precisi criteri di organicità. Per questo motivo negli ultimi anni si è ricorso spesso a varie forme di raggruppamento di opere, a volte puntando sulle novità, più spesso tenendo presenti importanti tematiche storico-culturali. Da tutte queste considerazioni e dall'esigenza di fondo che si avverte di stabilire un più preciso e diretto rapporto con un pubblico ancora attirato dal teatro, si è giunti alla convinzione di formulare e organizzare un programma che si avvantaggi del mezzo radiofonico per diffondere un considerevole numero di produzioni di alto livello. Quello in onda quest'oggi è un dramma contemporaneo in due atti di A. R. Gurney jr. dal titolo *Ragazzi*.

Protagonista del dramma è una vedova la quale, avendo intenzione di risposarsi, si prepara a consegnare ai figli la casa di campagna, lasciatale in usufrutto dal primo marito. Il più irrequieto pretende immediatamente la

somma corrispondente alla sua quota di proprietà, mentre i fratelli, molto legati affettivamente al ritrovo delle loro vacanze, non dispongono del denaro necessario a scongiurare lo smembramento. Per conservare intatto il patrimonio familiare la madre rinuncia al secondo matrimonio.

Rappresentato negli USA e in Gran Bretagna, Gurney insegna letteratura al Massachusetts Institute of Technology e proviene dallo stesso ambiente cui appartengono i personaggi di *Ragazzi*, la buona società protestante nordamericana, discendente diretta dei coloni inglesi. Il tema di fondo del lavoro, dato in prima mondiale con successo di pubblico e di critica al Mermaid Theatre di Londra nell'aprile del '74, è il malessere diffuso in vasti strati della borghesia liberale, non solo angloamericana, i cui figli non sembrano in grado di prendere possesso del patrimonio e dell'ideologia della propria classe, e però non sono maturi per rinunciare ai privilegi sociali e di censo. La conversazione naturale, di gente raffinata ed educata a controllare le emozioni, ma gelosa del proprio rituale privato, dà un tono disteso al dialogo, che subitaneamente si tende quando l'insicurezza sfiora le ridotti abitudini dei protagonisti.

Concerto Gazzelloni - Bruno

I

Musica a Palazzo Labia

ore 19,50 radiodue

Per gli incontri da Palazzo Labia abbiamo stasera un concerto del flautista *Severino Gazzelloni* e del pianista *Carlo Bruno*. Solitamente in duo con *Bruno Canino* (napoletano), abbiamo ora un Gazzelloni che s'affia con un altro pianista della scuola napoletana, cresciuto nelle aule del maestro *Vincenzo Vitale*.

Si tratta appunto di Carlo Bruno, noto anche per la felice attività in seno al Quartetto Beethoven.

I lavori in programma sono

di Haydn, di Donizetti e di Poulenc: tre mondi, tre linguaggi, tre stili completamente diversi e che servono in questo caso a mettere a fuoco le qualità strumentali del duo: ecco la serenità, l'equilibrio, la forza artigianale di Franz Joseph Haydn (1732-1809), seguita dagli accenti squisitamente operistico-teatrali di Gaetano Donizetti (1797-1848) e, per concludere, dalla « impegnata » leggerezza di Francis Poulenc (1899-1963), il maestro che dichiarava di non avere principi e di essere orgoglioso di non averne: « La mia guida è l'istinto », confessava apertamente.

radiouno

6 — Segnale orario

STANOTTE, STAMANE

(I parte)

Un programma condotto da **Adriano Mazzeotti**

— *Il mondo che non dorme*

— *Lo svegliarino*

7 — GR 1

Prima edizione

7,20 Lavoro flash

7,30 STANOTTE, STAMANE

(II parte)

— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*

— *Il mago smagato: Van Wood*

— *Ascoltate Radiouno*

8 — GR 1

Seconda edizione

— Edicola del GR 1

8,40 Ieri al Parlamento

8,50 CLESSIDRA

Annotazioni musicali giorno dopo giorno

Un programma di **Lucio Lironi**

13 — GR 1

Quinta edizione

13,30 IDENTIKIT

Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da **Tonino Ruscitto**

14 — GR 1 flash

Sesta edizione

14,05 Visti da noi

Impressioni, opinioni, idee degli italiani su paesi e popoli di **Pietro Cimatti**

14,20 C'è poco da ridere

con **Fiorenzo Fiorentini**

14,30 RADIOGRAFIA DI UN PERSONAGGIO: GABRIELLA FERRI

Un programma di **Warner Bentivegna** e **Renato Mainardi**

15 — GR 1 flash

Settima edizione

15,05 ANNO PRIMO, NUMERO UNO

Quando nasce un rotocalco: « *Grazia* »

Esplorazione di **Antonio Lubrano** e **Adolfo Moriconi**

Regia di **Romano Bernardi**

15,45 Sandro Merli

presenta:

Primo Nip

Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare

9 — Voi ed io:

punto e a capo

Musiche e parole provocate dai fatti con **Padre Ernesto Balducci**

Regia di **Marco Lami**

(I parte)

10 — GR 1 flash

Terza edizione

Controvoce

Gli Speciali del GR 1

10,35 VOI ED IO:

PUNTO E A CAPO

(II parte)

11 — L'opera in trenta minuti

« *Otello* » di **Giuseppe Verdi**

Un programma di **Carlo de Incontrera** con la partecipazione di **Alessandra Longo**

Collaborazione di **Guido Pipolo**

11,30 MUSICAPERTA

Un programma di **Stefano Micocci**

12 — GR 1

Quarta edizione

12,10 RICORDATE MARILYN MONROE?

12,40 QUALCHE PAROLA AL GIORNO

di **Gianni Papini**

12,50 Asterisco musicale

Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da **Pompeo De Angelis**

L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale

Da Trieste: lo sceneggiato Da Napoli: il concerto di musica classica con le opinioni del pubblico

Regia di **Sandro Merli**

(I parte)

Nell'intervallo (ore 16):

GR 1 flash

Ottava edizione

17 — GR 1 SERA

Nona edizione

17,30 PRIMO NIP

(II parte)

18,35 ANGHINGO: DUE PAROLE E DUE CANZONI

Prolegomeni a un'antologia inutile

Un programma di **Marcello Casco**

19 — GR 1 - Decima edizione

19,10 Ascolta, si fa sera

19,15 Asterisco musicale

19,20 Appuntamento

con *Radiouno per domani*

19,25 PESCE PILOTA

Scherzi e sregolatezze di fanfani d'ogni tempo

Un programma ideato e scritto da **Belisario Randone**

Regia di **Pino Gilioli**

20 — BENJAMIN BRITTEN

L'arca di Noè

The Chester Miracle Play op. 59

Testo tradotto da **Piero Nardi**

Adattamento ritmico di **Raffaele Cumar** e **Piero Nardi**

La voce di Dio **Carlo Ninchi**

Noè **Franco Ventriglia**

La moglie di Noè **Laura Zanini**

Sem **Nuccia Rossi**

Cam **Giovanna Vighi**

Jafet **Ezio De Giorgi**

La moglie di Sem **Giovanna Di Rocco**

La moglie di Cam **Irene Oliver**

La moglie di Jafet **Ida Farina**

Direttore **Franco Caracciolo**

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI - M° del Coro

Giulio Bertola - Coro di voci bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo diretto da **Don Egidio Corbetta**

21 — GR 1 flash

Undicesima edizione

21,05 Bruno Magnoni

IL GRATTACIELO DI PAVIA

con **Adolfo Geri** ed **Elena Zareschi**

Regia di **Francesco Dama**

21,55 IKEBANA

Accostamenti e contrasti in musica proposti da **Mariù Safier**

22,20 JAZZ DALL'A ALLA Z

Un programma di **Lillian Terry**

23 — GR 1 flash - Ultima edizione

Oggi al Parlamento

BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Nino Taranto**, **Lino Banfi**, **Anna Mazzamuro**, **Felice Andreasi** ed una poesia detta da **Emilio Cigoli** - Regia di **Aurelio Castellfranchi** (I parte) Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6.30). **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 Un altro giorno (II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»
Consigli di **Giuseppe Maffioli**
NASCEVA IN MEZZO AL MARE

Variazioni napoletane raccontate e cantate da **Ettore e Guido Lombardi** con **Milly** e **Anna Maria Ackermann** - Testi di **Belisario Randone** - Musiche originali di **Ettore e Guido Lombardi** - Al pianoforte **Roberto Negri** - Regia di **Filippo Crivelli**

9,30 GR 2 - Notizie

9,32 TOM JONES

di **Henry Fielding** - Traduzione e adattamento radiofonico di **Luciano Codignola** - 9ª puntata
Narratore: **Giancarlo Dettori**, **Tom Jones**, **Bruno Zanin**, **Partridge**

Gino Mavara, **Northeton**, **Massimiliano Bruno**, **Il tenente**, **Attilio Cicciotto**, **Il sergente**, **Mario Lombardini**, **Il medico**, **Iginio Bonazzi**, **L'oste**, **Marcello Bonini Olas**, **La moglie dell'oste**, **Vittoria Lottero**, **4 soldati**, **Claudio Parachinotto**, **Ferruccio Casacci**, **Franco Vaccaro**, **Giovanni Moretti**, **La sentinella**, **Alfredo Dari** - ed inoltre **A. Bertolotti**, **F. Codispoti**, **R. Magnino**, **G. Mendolicchio** - Musiche originali di **Gino Negri** - Regia di **Vittorio Melloni** - Realizz. effett. negli Studi di Torino della RAI

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino

Angela Buttiglione e **Françoise Marie Rizzi** in

SALA F rispondono al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 GR 2 - Notizie

11,32 Antepremadisco

Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana condotta da **Claudio Sottili**

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,45 Amarsi a...

Giuliana Lojodice e **Aroldo Tieri** nelle geo-fantasie di una coppia
Testo di **Carlo Romano**

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18,33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**



Nino Taranto (ore 6)

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,40 ROMANZA

Le più celebri arie del melodramma italiano

14 — Trasmissioni regionali

15 — LO SCRIGNO

Selezione di motivi musicali dell'ultimo Zecchino d'oro

15,30 GR 2 - Economia

Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Regia di **Paolo Filippini** (I parte)

16,30 GR 2 - Per i ragazzi

16,37 QUI RADIO 2 (II parte)

17,30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio
IL SECONDO CINEMA ITALIANO (1930-1943)

Programma di **Francesco Savio**
Primo ciclo
8. Cinema popolare
Seconda parte
(Registrazione)

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 MUSICA A PALAZZO LABIA Concerto del flautista Severino Gazzelloni e del pianista Carlo Bruno

Franz Joseph Haydn: Sonata n. 2 in sol maggiore per flauto e pianoforte: Allegro vivo - Andante - Allegro vivace ♦ **Gaetano Donizetti**: Sonata in do per flauto e pianoforte: Largo - Allegro ♦ **Francis Poulenc**: Sonata per flauto e pianoforte: Allegro malinconico - Cantilena - Presto

20,25 Supersonic

Dischi a mach due

21,20 Il Teatro di Radiodue Ragazzi

Due tempi di **A. R. Gurney jr.**
Traduzione di **Bice Mengarini**
Barbara Nicoletta Languasco
Randy Orso Maria Guerrini
Jane Anna Menichetti
La madre Elsa Merlini

Regia di **Vittorio Melloni**
Realizzazione effettuata negli Studi di Roma della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo

(ore 22,20 circa):
Panorama parlamentare a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**

(ore 22,30 circa):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

— gli appuntamenti: —

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7,45 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Corrado Belci**

8,45 SUCCEDDE IN ITALIA - Collegamenti con le Sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO

Franz Liszt: Due Studi dai «6 studi trascendentali» - Studio n. 3 in la minore - La Campanella - Studio n. 4 in re minore - Mazzeppa - (Pf. **France Clidat**) ♦ **Max Bruch**: Concerto in sol minore per violino e orchestra (Sol. **Zino Francescatti** - Orch. **Filarm. di New York** dir. **Thomas Schippers**)

9,40 Noi, voi, loro

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori (I parte)

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a

Nicola Rossi Lemeni:
Giuseppe Verdi: Nabucco: - Anchio dischiuso un giorno - (Sopr. **Maria Callas** - Orch. **Philharmonia di Londra** dir. **Nicola Rescigno**) ♦ **Charles Gounod**: Saffo: - O ma lyre immortelle - (Msopr. **Shirley Verrett** - Orch. della **RCA Italiana** dir. **Georges Prêtre**) ♦ **Gaetano Donizetti**: La Favorita: - Una vergine, un angel di Dio - (Ten. **Alfredo Kraus** - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. **Arturo Basile**) ♦ **Giacomo Meyerbeer**: L'Africana: - Adamastor, re dell'onde profonde - (Bar. **Aldo Protti** - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. **Ferruccio Scaglia**)

11,25 Noi, voi, loro

(II parte)

12,10 LONG PLAYING

Toquinho: «Il Brasile nella chitarra»

12,30 Rarità musicali

12,45 COME E PERCHE' - Una risposta alle vostre domande

13 — INTERPRETI A CONFRONTO

di **Emilio Riboli**

«Liederkreis op. 39» di **Robert Schumann**

Seconda trasmissione

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 Disco club - da Torino

Opera e concerto in microscolto
Attualità presentate da **Massimo Bruni**, **Paolo Gallarati** e **Giorgio Pestelli**

15,15 Speciale tre

15,30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 3139 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — VITA MUSICALE NELLA ROMA DEL SETTECENTO (IV)

Alessandro Scarlatti: «Mi sembra di sognare», dalla **Serenata Endimione** e **Cinzia** (So-

prano **Barbara Schlick**) ♦ **Arcangelo Corelli**: Sonata in re minore op. 5 n. 12 «La Follia»: Tema con variazioni (**Arthur Grumiaux**, violino; **Riccardo Castagnone**, clavicembalo) ♦ **Bernardo Pasquini**: 6 Arie (a cura di **Felice Boghen**): **Filli**, **filli al chiaro seren** - **Chi d'amor fatt'è seguace** - **Dammi amore più d'un core** - **Speme dolce, cara** - **Non varrà il fugir** - **Giran pure in ciel le sfere** (**Angelica Tuccari**, soprano; **Ferruccio Vignanelli**, clavicembalo) ♦ **Georg Friedrich Haendel**: da «La Resurrezione»: **O voi dell'Eremo** - **Ferma l'ali** - **Risorge il mondo** (**Liliana Poli**, soprano; **Lorenzo Gaetani**, basso - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da **Nino Bonaventura**)

17,45 La ricerca

Discussione su problemi di attualità culturale: **Sociologia**, a cura di **Domenico De Masi**

18,15 JAZZ GIORNALE

con **Nunzio Rotondo**

18,45 GIORNALE RADIOTRE

19,15 Concerto della sera

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Preludio e Fuga in do maggiore op. 37 n. 1 (Organista **Jean Guillou**) ♦ **Robert Schumann**: «Märchenbilder» quattro pezzi op. 113 per viola e pianoforte: **Non presto** - **Vivace** - **Presto** - **Adagio**, con espressione malinconica (**Dino Asciolla**, viola; **Mario Caporali**, pianoforte) ♦ **Ludwig van Beethoven**: Sonata in fa minore op. 57 «Appassionata»: **Allegro assai** - **Andante** - **Allegro ma non troppo**, **Presto** (**Pianista Vincenzo Balzani**)

20 — Enzo Siciliano vi invita a:

Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 GIORNALE RADIOTRE

21 — André Cluytens

dirige

L'ORCHESTRA DELLA SOCIETA' DEI CONCERTI DEL CONSERVATORIO DI PARIGI

Pianista **Aldo Ciccolini**

Claude Debussy: da «Images per orchestra»: **Iberia**: **Par les rues et par les chemins** - **Les parfums de la nuit** - **Le matin d'un jour de fête** ♦ **César Franck**: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra ♦ **Maurice Ravel**: **Dafne e Cléo**, balletto (edizione integrale) (Maestro del Coro **René Duclos**)

— Nell'intervallo (ore 21,35 circa): **COPERTINA**

Uno sguardo sulla stampa periodica, a cura di **Dino Villatico**

23 — GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

notturmo italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Amore mio, If, Incontro, My love, Secret love, Voce abusou, Dimenticarti mai, 0,11 Musica per tutti: il valzer dell'allegria, Maie, Good luck, Nessuno mai, Parliam d'amore Mariu, What's new Pussicat?, G. Verdi: Sinfonia da « Nabucco », F. Schubert: Notte di luna notte d'incanto da « La casa delle tre ragazze », J. Strauss jr.: Du und du, lo sarò la tua idea, Sessantatré anni, Adios, 1,06 Quando nel mondo la canzone era magia: Silenzioso slow, A fine romance, Io tu e le rose, Campane, Ninnolo, Galopéra, Serenata serena, 1,36 Parata d'orchestre: Gamma, Can't get enough of your love babe, El amor em paz, La via dei babuini, Giamaica, Hey Jude, Moving waves, The magnificent seven, 2,06 Motivi da tre città: Napule mia, Pe' Lungotevere, Turin d'sera, Silenzio cantatore, Quanno a Roma 'na maschietta te vo' bene, Ciao Turin, 2,36 Intermezzi e romanze da opere: P. Mascagni: Isabella Intermezzo atto 2°, G. Verdi: I masnadieri, atto 2°, « Di ladroni attorniato... », G. Rossini: Il barbiere di Siviglia, atto 2°, « Contro un cor », F. Cilea: L'Arlesiana, atto 1°, « Come due tizzi accesi », M. P. Mussorgsky: Kovantchina Intermezzo atto 4°, 3,06 Sogniamo in musica: I can't stop loving you, Moon river, « A fata d'e suonno, Poesia di una donna, Close your eyes, Marina, T'ho voluto bene, Charmaine, 3,36 Canzoni e buonomore: Matto mattono, « O frigidello, Lambrusco, Caravan petrol, « A Luciana, Snoopy, La canzone da due soldi, La filastrocca, 4,06 Solisti celebri: C. Franck: Corale in si minore n. 2 da « Trois Chorals », C. Debussy: Clair de lune n. 3 da « Suite bergamasque », N. Paganini: Capriccio n. 13 op. 1 « La risata », 4,36 Appuntamento con i nostri cantanti: Per una sigaretta, Dialogo, Conosco, Angela, Sapore di sale, Non illuderti, Una vita difficile, 5,06 Rassegna musicale: Lotos blumen, A love like mine, Do Dap, Evocação a Jacob, Legende parisienne, Quando mi svegliai, Walking the dog, Sofa n. 1, 5,36 Musiche per un buongiorno: El Cumbanchero, Oili Oili, The entertainer, Serenata, Bahamas, Portami tante rose, Samba de sausalitos, Ça c'est l'amour.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 « T.A.A.-Dibattiti » Tavola rotonda su problemi di attualità nel Trentino-Alto Adige. 15,05 20 minuti a... di Sergio Modesto. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Stasera briscola.

Trasmiscions de ruineda ladina - 13,40-14 Notizie per i Ladini della Dolomites. 19,05-19,15 « Dai crepes di Sella » - I ciamorces de Fassa ta la Patagonia.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 « Werther » - Drama lirico in tre atti - Musica di J. Massenet - Atto 1° (Reg. eff. il 21-1-77 al Teatro Comunale - G. Verdi - di Trieste). 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

13,30 « Giovedì folk ». 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 « Discodedita » - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,30 « Ore 11,30 » - 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-12,55 Complesso isolano di musica leggera. 13,34 Musica leggera. 13,40 Curiosità isolana. 14 Gazzettino sardo. 14,30 Musica e poesia. 15-16 Linea aperta con la scuola sarda.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia. 2° ed. 14 Musica leggera. 14,30 Gazzettino Sicilia. 3° ed. 15 Concerto del giovedì. 15,25 I vispi siciliani, con Gustavo Scire, Franco Pollarolo, Silvana Tutone. Testi di Gustavo Scire. 16,05 Sicilia in libreria. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia. 4° ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano prima edizione. 14-15 « Noi in Lombardia » con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzet-

tino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 « Good morning from Naples ». Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30 Aus unserer Diskothek. 8-8,30 Kleines Konzert. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen. 10-10,05 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Mittelschule). Tiroler Dichter. « Paul Busson ». 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagsgazette. 13 Nachrichten. Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend Jugendklub. 18 Künstlerportrait. 18,05 Chormusik. 18,45 Lebenszeugnisse Tiroler Dichter. Sepp Heimefalsch. 2. Sendung. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 « Die Rusteghi ». Lustspiel in drei Akten von Carlo Goldoni. Sprecher: Friedrich Wilhelm Lieske, Sofia Magnago, Karl Heinz Böhm, Karl Heinz Köhn, Tatiana Schneider, Hans Stockl, Gretl Bauer, Ernst Richling, Lusi Überbacher. Regie: Erich Innerebner. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19. Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše; Tjavan, glasba in kramljanje za poslušavke; Nekoč je bilo, Koncert sredi jutra; Jazovski utrinek; Govoril pogovori o slovenščini s Hedviko Kavčičevo. Od popevke do popevke; Naš vosnetek; Glasba po željah.

13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestanek ob 13; Pavle Zidar: « Dim », Dramatizirala Zora Tavčar, Čerti del, Glasba na našem valu.

16-19 Tretji pas - Kultura in delo: Za najmlajše: Koncert Münchenskega noveleta, ki ga vodi Erich Keller (Koncert je priredil Goethe Institut - v Trstu 30 marca lani); Delavska gibanja v našem stoletju; Pevska revija « Cecilijanka 76 »; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Notiziario. 8,35 Celebri pagine pianistiche. 9 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,10 L'aquilone. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 10,45 Vanna. 11,15 Ascoltiamoli insieme. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Dove fermarsi. 14,10 Intermezzo. 14,15 Invito al canto. 14,30 Notiziario. 14,35 Libri in vetrina. 14,40 Intermezzo. 14,45 Savio record. 15 L'aquilone. 15,20 Discorama. 15,45 Teletutti qui. 16 Notiziario. 16,10 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Fantasia musicale. 20,30 Notiziario. 20,35 Rock party. 21 Musiche di compositori sloveni. 21,30 Notiziario. 21,35 Intermezzo. 21,45 Classifica LP. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Canta Little Tony.

montecarlo m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Giù dal letto. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,45 Enzo Biagi. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rompicapo tris. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... 9,30 La Coppia. 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 11 I consigli della coppia. 11,15 Risponde Roberto Biasoli: Enogastronomia. 11,30 Rompicapo tris. 11,35 « A.A.A. » Cercasi... Agenzia matrimoniale. 12,05 Aperitivo in musica. 12,30 La parlantina. 13 Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo. 15,54 Rompicapo tris.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. 18,03 Quale dei tre? 18,10 Parapsicologia con Gabriella. 19,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,30-19,45 Parole di vita.

svizzera m 538,6
kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30-7,30-8-8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,15 A colloquio con... 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,20 Mozart, voi ed io, di Sergio Marzotti. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Bouvard et Pecuchet. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevante. 16,30 Notiziario. 18 Viva la Terra! 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Opinioni attorno a un tema. 20,40 Concerti Pubblici alla RSI. 23 Per gli amici del jazz. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturmo musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Appuntamento musicale: Echi dei festivali internazionali di musica 1976, a cura di Giuseppe Perricone. 17,30 Vediamoci chiaro, a cura di F. Bea e A. Volonté - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi. 20,30 Im Brennpunkt. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Musique sacrée dans la vie paroissiale. 21,30 Religious News. Vatican, International, Local. 21,45 Filo diretto con gli emigrati italiani, a cura del Patronato Anla - La Catechesi di Paolo VI di Mons. F. Tagliaferri. 22,30 Encuesta romana posconciar. 23 Selezione: Rubriche scelte dal Programma Italiano - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

H. Purcell: The Fairy Queen, suite n. 2 dal Masque: Prélude - Monkey's dance - Air - Chaconne (Clav. Herbert Tachezi - Orch. da Camera - Wiener Solisten - dir. Wilfried Bottcher); T. Albinoni: Balletto in re minore n. 5 op. 3 per due violini, violoncello e clavicembalo (- I Solisti di Roma -); C. M. von Weber: 7 Variazioni sul tema «Vieni qui Dorina bella» op. 7 (Pf. Clelia Arcella); B. Britten: The courtly dances, da «Gloriana» - March - Courante - Pavan - Morris Dance - Galliard - La Volta - March (Finale) (Complesso Strumentale - The Julian Bream Consort -); O. Respighi: Valse lent, Notturmo e Galop da «La boutique fantasque» (Orch. Filarm. di Israele dir. Georg Solti)

7 INTERLUDIO

G. F. Haendel: Concerto n. 16 in fa maggiore per organo e orchestra (Sol. Rudolf Ederhart - Orch. - Collegium Aureum -); A. Stradella: Serenata per soli, orchestra d'archi e cembalo (realizzazione e revisione di Guido Turchi) (Sopr. Adriana Martino, ten. Giuseppe Baratti, bs. Boris Carmeli - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Pietro Argento); I. Stravinski: Concerto in mi bemolle maggiore per 16 strumenti - Dumbarton Oaks - (English Chamber Orchestra dir. Colin Davis)

8 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Kreisleriana op. 16 (Pf. Vladimir Horowitz); M. Ravel: Quartetto in fa maggiore per archi (Quartetto Drolc)

9 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

E. Krenek: Due Canti Sacri per soprano e pianoforte: Dolce e la luce - Salmo 104 (Sopr. René Koster, pf. Ernst Krenek); A. Diabelli: «Credo» - «Sanctus» - «Benedictus» - «Agnus Dei» dalla Messa pastorale in fa maggiore op. 147 per soli, coro e orchestra (Sopr. Christa Degler e Sylvia Linden, contr. Sunhild Rauschkolb, ten. Desmond Clayton, bs. Hartmut Müller, org. Gisela Schindler - Orch. e Coro di S. Michele di Monaco dir. Ernst Ehardt)

9,40 FILOMUSICA

R. Strauss: Burlesca in re minore per pianoforte e orchestra; J. S. Bach: Passacaglia in do minore; A. Bruckner: «Andante quasi allegretto» dalla Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore «Romantica»; G. Puccini: Turandot - Perché tarda la luna; R. Leoncavallo: Pagliacci Prologo; F. Delius: Two Aquarelles: Lento, ma non troppo - Gaily, but not quick (orchestrazione di Eric Fenby); S. Rachmaninov: «Adagio sostenuto», dal «Concerto n. 2 in do minore op. 18 per pianoforte e orchestra»

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA HANS SCHMIDT-ISSERSTEDT

L. van Beethoven: Leonora n. 3 - Ouverture in do maggiore op. 72a; Sinfonia n. 3 in mi bem. magg. op. 55 - Eroica - (Orch. Filarm. di Vienna)

12 PAGINE LIRICHE CELEBRI

G. Verdi: Otello: «Già nella notte densa» (Sopr. Mirella Freni, ten. John Vickers - Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); V. Bellini: Norma: «Casta diva» (Sopr. Joan Sutherland - Orch. London Symphony e Coro dir. Richard Bonynge); J. Massenet: Manon: «Ahl fuyez, douce image» (Ten. Giuseppe di Stefano - Orch. della RCA Italiana dir. René Leibowitz)

12,30 LA FAVOLA IN MUSICA

F. Poulenc: Storia di Babar, l'elefantino (Voce recitante Rita Pavone; pf. Alberto Mozzati)

13 PER GRUPPI STRUMENTALI

A. Berg: Kammerkonzert per violino, pianoforte e 13 strumenti a fiato (VI. Ivry Gitlis, pf. Charlotte Zelka - Compl. di Strumenti a fiato di Vienna dir. Harold Byrns)

13,30 MUSICA E POESIA

H. Wolf: Drei Gedichte von Michelangelo (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore); F. Schubert: Die Erwartung su testo di Schiller (Bar. D. Fischer-Dieskau, pf. K. Engel); Nachtheile per tenore, coro misto e pianoforte (su testo di Seidl) (Ten. Robert Tear, pf. Viola Tunnard - Coro Elizabethan Singers dir. Louis Halsey)

14 INTERMEZZO

P. I. Ciaikovsky: Capriccio italiano op. 45 (Münchener Philharmoniker Orchester dir. Fritz Lehmann); H. Wieniawsky: Concerto n. 2 op. 22 in re minore per violino e orchestra (VI. Jascha Heifetz - Orch. Sinf. della RCA dir. Izler Solomon); F. Liszt:

Rapsodia ungherese n. 1 in mi maggiore (Pf. France Clidat); J. Strauss: Annen-Polka op. 117 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

14,50 IL DISCO IN VETRINA

J. S. Bach: Concerto in fa maggiore per oboe e orchestra d'archi (Sol. Neil Black - Accademy of St. Martin in the Fields dir. Neville Marriner (Disco Argo)

15,10 VIAGGIO TRA LE REGIONI D'ITALIA

Anonimo: Controdanza - Antico ballo eseguito sulla piazza di Sampeyre (folclore del Piemonte) (Fisarmonicista Giovanni Bernardi); La blanchisseuse (Folclore della Val d'Aosta) (Coro Monte Cauriol); A la sante de Noël (Folclore della Val d'Aosta) - Chevalier de la Table Ronde (Folclore della Savoia); La Passiun - Folclore del Piemonte (Alto Canavese) (Coro di Bajo Dora); Il Tamburino (Franca Orenco con accompagnamento strumentale)

15,30 F. Liszt: Orpheus, poema sinfonico n. 4 (Orch. - Los Angeles Philharmonic - dir. Zubin Mehta); P. I. Ciaikovsky: Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64 (Orch. - Israel Philharmonic - dir. Zubin Mehta); J. Massenet: Le Cid - O souverain, o juge, o père - E. Mehul; Joseph: «Champs paternels»; J. Halévy: La Juive - Rachell Quand du Seigneur - (Ten. Richard Tucker - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Pierre Dervaux); N. Paganini: Quartetto n. 7 in mi maggiore per violino, viola, chitarra e violoncello (Westdeutsche Kammermusik)

17,30-19 STEREOFILOMUSICA

J. P. Sweelinck: Balletto del Gran Duca (Clav. Fritz Neumeyer); F. Berwald: Sinfonia in do maggiore - Singuliere - (Orch. Sinf. di Londra dir. Sixten Ehrlich); N. W. Gade: Echi di Ossian, ouverture op. 1 (Orch. Sinf. Reale Danese dir. Johan Hye Knudsen); A. Dvorak: Mazurek in mi minore op. 49 (VI. Joseph Suk, pf. Alfred Holeccek); J. Sibelius: Concerto in re minore op. 46, per violino e orchestra (VI. Ruggiero Ricci - Orch. - London Symphony - dir. Olvin Fjeldstad)

19 JOHANN SEBASTIAN BACH: I CONCERTI

J. S. Bach: Concerto in mi maggiore per cembalo e orchestra (BWV 1053) (Sol. Karl Richter - Orch. - Münchener Bach - dir. Karl Richter) - Concerto Brandeburghese n. 4 in sol maggiore (BWV 1049) (Orch. - Münchener Bach - dir. Karl Richter) - Concerto in re minore per 3 cembali e orchestra (BWV 1063) (Karl Richter, Hedwig Bilgram, Iwona Fütterer, cembali - Orch. - Münchener Bach - dir. Karl Richter)

20 RITRATTO D'AUTORE: MARCO ENRICO BOSSI Organista e compositore italiano (1861-1925)

Sette liriche op. 116, per voce e pianoforte (Sopr. Lucia Vinardi, pf. Margherita Delfino Spiga) - Tema e variazioni op. 131 per grande orchestra (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Claudio Abbado) - Da «Canticum canticorum» op. 120 - (Cantata biblica) (Sopr. Elisabetta Fusco, bar. Sesto Bruscantini - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Claudio Abbado)

21 BEATRICE ET BENEDICT

Opera comica in due atti, libretto e musica di Hector Berlioz

Beatrice Josephine Veasey
Hero April Cantelo
Ursula Helen Watts
Benedict John Mitchinson
Claudio John Cameron
Don Pedro John Shirley Quirk
Somarone Eric Shilling
Orch. - London Symphony - e Coro - St. Anthony Singers - Direttore d'orchestra e M° del Coro Colin Davis

22,30 CONCERTINO

J.-Ph. Rameau: Sinfonie e Danze (realizzazione di Fernand Oubradou) (- Quintetto à vent de Paris -); M. Ravel: Menuet sur le nom de Haydn - A la manière de Borodine - Menuet antique (Pf. Pascal Rogé); M. Ponce: Valzer (Chit. John Williams)

23-24 A NOTTE ALTA

V CANALE (Musica leggera)

8 QUADERNO A QUADRETTI

Prelude to afternoon of a faun (Eumir Deodato); Am I blue? (Bette Midler); Liza (Oscar Peterson); Café regio (Isaac

Hayes); Salt peanuts (Pointer Sisters); Put your hand in the hand (Ramsey Lewis); Una strana coppia (Neal Hefti); Have a nice day (Count Basie); Toledo (Frank Rosolino); How lucky can you get (Barbra Streisand); Eubie dubie (Eubie Blake); Drifting blues (Eric Clapton); Colorombo (Max Rocci & his friends); Gone fishin' (Bing Crosby & Louis Armstrong); Stanley's tune (Airtel); Hey Jude (Ray Bryant); Time is tight (John Scott); Nommo the maic song (Gary Bartz); Prelude n. 1 in C Ma'or (Jacques Loussier); Willow weep for me (Powell-Hawkins); Brow rice (Don Cherry); You don't know what love is (Lee Konitz); Passion flows (Grover Washington); I surrender dear (Erroll Garner); Stablemates (Philly Jo Jones); It's too late (Woody Herman); The sound of silence (James Last); If you go away (Ray Charles); Sunshine superman (Les McCann); Little girl blue (Diana Ross); Rockin' chair (Roy Eldridge); Too young (Nat King Cole); Bloodshot (Mongo Santamaria)

10 IL LEGGIO

Happy cowboy (James Last); Roberta (Bruno Martino); Carioca (Klaus Wunderlich); Buonasera dottore (Claudia Mori); L'amici mia (I Vianella); Moon river (Klaus Wunderlich); Old fashioned way (Ronnie Aldrich); Mañana (Gil Ventura); Eppure è amore (Patty Pravo); Piccola mia (Dik Dik); Aloha (Augusto Righetti); Se acabo (Angel Pocho Gatti); Il pianto degli ulivi (Al Bano); T'ho voluto bene (Orietta Berti); 'O quatt' è maggio (Egisto Sarnelli); La piccina (Armando Tiller); Valzer da - Al cavallino bianco - (Michel Ramos); Promises promises (Burt Bacharach); L'elefante non dimentica (Christian De Sica); Giallo giallo (Minnie Minoprio); Walking in the park with Eloise (The Country Hams); Stasera che sera (Matia Bazar); Alone again (Herb Alpert); March of the siamese children (Percy Faith); Chicago (Count Basie); It ain't necessarily so (Gershon Kingsley); In a little Spanish town (Doc Severinsen); Il Sud (Nino Ferrer); Gun (Chuck Berry); La prigioniera (Patty Pravo); Love (Vince Tempera); Aria (Fausto Papetti); Rimani (Drupi); Battagliero (Illeg. Pattacini); Sul pajon (Coro Mito Cesen); The immigrant (Andy Bono); Jezebel (Kurt Henkels); Don't let me lonely tonight (Peggy Lee)

12 INTERVALLO

Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); Wait for me (Donna Hightower); Feelin' alright (Joe Cocker); Singin' in the rain (Peter Thomas); Love song to a stranger (Joan Baez); Skinny woman (Ramasandiran Somusundaram); Carry on (Crosby Stills Nash & Young); First show in kokomo (Aretha Franklin); Close the door (Frank Rosolino); Listen to what the man said (Paul McCartney); Nights on Broadway (Bee Gees); The old schoolyard (Linda Lewis); Sinfonia n. 40 in sol minore (Waldo De Los Rios); The sea is my soil (Herb Alpert); Feste di piazza (Eduardo Bennato); La voglia di sognare (Ornella Vanoni); Let's do it right (The Commodores); We've only just begun (The Carpenters); 25 or 6 to 4 (Boots Randolph); Duelling banjo (Weissberg-Mandel); Il miele delle api (Claudio Rocchi); Loving you (Minnie Riperton); Sweet was my rose (Velvet Glove); These boots are made for walking (Nancy Sinatra); Ay ay ay (Stanley Black); Soul man (Sam & Dave); Ding a dong (Teach In); Ultimo tango a Parigi (Gato Barbieri); This guy's in love with you (Peter Nero); T.S.O.P. (M.F.S.B.); Via del conservatorio (Massimo Ranieri)

14 COLONNA CONTINUA

Eleanor rigby (Arthur Fiedler); Che vale per me (Mina); I got a woman (Ray Charles); Blue lou (Art Van Damme); Stand by me (Ben E. King); San Francisco (Benny Berigan); When the saints go marchin' in (Sidney Bechet); El condor pasa (Paul Desmond); Mrs Robinson (Edmundo Ros); Rock of ages (Mahalia Jackson); This song is yours alone (Bert Kaempfert); Crab dance (Cat Stevens); Those were the days (Mary Hopkins); Pais tropical (Brazil '77); The lady's a tramp (Menuhin-Grappelly); Love me or leave me (Gerry Mulligan); Can't help lovin' dat man (Liza Minnelli); It's only make believe (Conway Twitty); Midnight special (Bob Dylan-Harry Belafonte); Original dixieland one step (The Dukes of Dixieland); Black mountain rag (Chet Atkins); Red roses for a blue lady (Arturo Mantovani); Eternità (Ornella Vanoni); Once and again (Hawn Robinson); Keep on again (Eddie Kendricks); El choclo (The Count); Forget domani (F. Sinatra); Il padrino (parte 2) (The Loveless); A luna 'menzu u mari (Louis Prima); Shaft (Isaac Hayes); So dan-

ço samba (Brasil '66); Ne me quitte pas (Jacques Brel); Chain of fools (Aretha Franklin); Lamplighter (Ekseption); Mozart 13; Allegro (Waldo de Los Rios); Witches, fain and fool (Cleo Laine); Oh my mother (Mochins Bottle); Funiculi funiculà (Werner Müller)

16 SCACCO MATTO

Once you get started (Rufus); My man an me (Linsey De Paul); Agua de Março (Antonio Carlos Jobim); Frontera (Phil Manzanera); Disco Shirley (Shirley e Company); My way (Bert Kaempfert); I can help (Billy Swan); L'apprendista poeta (Ornella Vanoni); Sexy Ida (P. Il) (Ike e Tina Turner); Playing possum (Carly Simon); Encantado (Hugo Heredia); Donna con te (Mia Martini); Lady marmalade (Labelle); Texas Lulaby (Doobie Brothers); Signora mia (Sandro Giacobbe); Disco baby (Van McCoy); Preludio op. 28 n. 4 (Reverberi); Carol (Junie Russo); Chewin' chewin' gum (Rory Lee); Alone again (Woody Herman); Rimani (Drupi); Piccolo amore (I Flashmen); Para los rumberos (Tito Puente); L'alba (Riccardo Cocciante); Doctor music (The Peppers); Tinku (Inti-Illimani); Ufo's (The Undisputed Truth); Paopop (Enrico Intra); The secrets that you keep (Mud); Roll over Beethoven (Electric Light); Ad esempio a me piace il Sud (Nicola di Bari); Ebb tide (Robert Denver)

18 IL LEGGIO

What's new Pussycat? (Quincy Jones); Hey hey Helen (Abba); What a difference a day make (Esther Phillips); Department of young (Alice Cooper); Shaft (Henry Mancini); Per un'ora d'amore (Matia Bazar); Per un sorriso (Mal); My prayer (Arturo Mantovani); You (George Harrison); Send in the clowns (Judy Collins); Amie (Pure prairie league); Smile (Pino Presti); Volando (Dik Dik); Io volevo diventare (Giovanna); Giorno e notte (Ricchi e Poveri); Carioca (Oscar Peterson); American patrol (Werner Müller); Just a little bit of you (Michael Jackson); God bad & beautiful (Shirley Bassey); Deception (The Dynamic Superior); Harmony (Ray Conniff); Io sarò la tua idea (Iva Zanicchi); Irene (Roberto Vecchioni); Move on up (Mario Capuano); Volare (Al Martino); I soliti sassi (Roberto D'Angelo); Happy (Eddie Kendricks); Perdido (Ted Heath); Rebel rouser (Duane Eddy); Song girl (I Pueblo); My angel (Stephen Stills); More & more (Carly Simon); My love (Raymond Lefèvre); My melancholy baby (Barbra Streisand); Pappas was a rolling stone (The Incredible Meeting); Les Champs-Élysées (Caravelli)

20 COLONNA CONTINUA

Desert cry (McCoy Tyner); The Carioca (Philly Joe Jones); Jungle strut (Ramsey Lewis); Bess, oh where's my Bess (Cannonball Adderley); Discomotion (Count Basie); I haven't got anything better to do (Stanley Turrentine); Sympathy (Keith Jarrett); Take the «A» train (Werner Müller); Dahomey (Tom Scott); Jesus, joy of man's desiring (Jacques Loussier); Checkerboard (Lee Konitz); Toledo (Frank Rosolino); Shine (Glauro Masetti); St Louis blues (Eumir Deodato); Preludio n. 4 (Benito di Paula); That's a plenty (Pointer Sisters); Portrait of July (Renato Sellani); My ideal (Sonny Rollins); Tones for Joan's Bones (Chick Corea); Passion flower (Grover Washington); Little train (George Benson); The shadow of your smile (Oscar Peterson); On the Alamo (Benny Goodman); How about me? (Pee Wee Russell); Degi degi (Don Cherry); I surrender dear (Erroll Garner); Stormy weather (Charlie Mingus)

22-24 Brazilian skies (Ray Charles); Ain't nothin' but a name (Diana Ross); A day in the life (Brian Auger); I'll be good to you (The Brothers Johnson); Tempo do mar (Claus Ogerman); Love will come (Ricchi e Poveri); Sabor a mi (Baja Marimba Band); I'll never fall in love again (Elvis Presley); Fuga y misterio (Astor Piazzolla); Take five - Open the gates (Mulligan-Brubeck); Begin the beguine (Frank Chacksfield); Love in the afternoon (Barbra Streisand); A benção Bahia (Toquinho e Marília Medaia); Aspirations (Santana); Rockin' and rollin' (Tina Turner); His last journey (Joe Zawinul); Number four - A woman's place (Gilbert O'Sullivan); Zazueira (Enoch Light); Les moulins de mon cœur (Dusty Springfield); Samba-Preludio (Baden Powell); Zanzibar (Edu Lobo); Giant steps (John Coltrane); Star eyes (Candoli-Rosolino)

Risotto Giallo Guarnito. Riesce meglio con brodo Knorr perché ha il sapore di carne più pieno.

Ingredienti

Per 4 persone: 350 gr. di riso - 50 gr. di prosciutto cotto - 1 cipolla - zafferano - 1/2 bicchiere di vino bianco - 1 litro di brodo.



La ricetta...

Tritate la cipolla, tagliate in piccoli cubetti il prosciutto e fate soffriggere in burro abbondante.

Appena la cipolla sarà dorata, unite il riso mescolando, fatelo tostare quindi bagnate con il vino bianco lasciandolo evaporare velocemente.

Aggiungete lo zafferano con due mestoli di brodo e continuate la cottura aggiungendo, poco per volta, brodo bollente. Non dimenticate di servire "all'onda" con parmigiano grattugiato.

...e il suo segreto.

Nel Risotto Giallo Guarnito l'elemento più importante è il brodo, perché deve aggiungere alla ricetta il proprio inconfondibile sapore di carne e riuscire ad amalgamare gli altri sapori.

Per questo ci vuole un brodo con un gusto forte ma naturale, un brodo senza sapori artificiali, con un gusto pieno ed equilibrato.

Solo Brodo Knorr Silver 4 stelle ha tutte queste qualità.

Dado Knorr è il segreto che fa riuscire meglio il Risotto Giallo Guarnito, perché ha un sapore naturale, completo: il sapore di carne più pieno.

Dado Knorr Il sapore di carne più pieno.



rete 1

12,30 ARGOMENTI

LA TV EDUCATIVA DEGLI ALTRI: REPUBBLICA POPOLARE CINESE

4ª puntata

Una chirurgia per vedere (Replica)

☐ Pubblicità

13 — OGGI DISEGNI ANIMATI

Le avventure di Gustavo

— Gustavo nella baita

— Gustavo dal dottore

— Gustavo e il cavallo

— Gustavo e la società

— Gustavo e l'anello

Distribuzione: Hungaro Film

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ Pubblicità

13,30

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI

Deutsch mit Peter und Sabine

Il Corso di tedesco

a cura di Rudolf Schneider

e Ernst Behrens

Coordinamento di Angelo M. Bortoloni

40ª ed ultima trasmissione

(Folge 29)

Regia di Ernst Behrens

16,30 ROMA: IPPICA

Corsa Tris di trotto

PER I PIU' PICCINI

17 — PETER JANSSON

(A COLORI)

Secondo episodio

La grande città

Personaggi ed interpreti

Peter Ola Wilhelmsson

Ante, il padre

Tommy Johnson

Sonja, la madre

Maud Hansson

Regia di Curt Stromblad

Prod. Nordartem AB-Sveriges Radio

17,25 200 MILIONI DI ANNI FA

(A COLORI)

Una spedizione di paleontologia con un gruppo di ragazzi

Sceneggiatura di Guerrino Gentilini e Luigi Martelli

Quarta puntata

Milano: sulle tracce dell'aspetosauo

Regia di Ezio Pecora

Copr. RAI-SSR-RTSI

17,55 LE AVVENTURE DI UN CAPRETTO CURIOSO

— Il telegrafista

— Le piramidi

Prod.: Film Polski

18,15 ARGOMENTI

LA TV EDUCATIVA DEGLI ALTRI: REPUBBLICA POPOLARE CINESE

(A COLORI)

5ª ed ultima puntata

Là dove vive il panda

☐ Pubblicità

18,45 TG 1 CRONACHE NORD CHIAMA SUD - SUD CHIAMA NORD

☐ Pubblicità

19,20 FURIA

Il branco scomparso

con Peter Graves, William

Fawcett, Robert Diamond

Prod.: I.T.C.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

☐ Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 —

Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40

Arsenio Lupin

tratto dall'opera di Maurice

Leblanc

con Georges Descrières

La catena spezzata

Adattamento e dialoghi di

Jacques Armand

Personaggi ed interpreti

Arsenio Lupin

Georges Descrières

della Comédie Française

Helene Sjoukje Hoymayer

Mullen Fens Rademakers

Grognard Yvon Bouchard

Claudia Maria Goud

Regia di Paul Cammermans

Produzione: Ultra Film

(Replica)

☐ Pubblicità

21,35

Speciale TG 1

(A COLORI)

a cura di Arrigo Petacco

22,20

Scena contro scena

Rassegna dello spettacolo

d'oggi

di Ernesto Baldo, Luigi Fari,

Nino Marino e Dario Sal-

vatori

In studio Enza Sampo

Regia di Luigi Tullia

☐ Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di libri

Testo e presentazione di Gui-

do Davico Bonino

Realizzazione di Marisa Ca-

rena Dapino

☐ Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

LINGUA E DIALETTI

di Licia Cattaneo

Collaborazione di M. Paola

Turrini

Consulenza di Raffaele Si-

mona

Regia di Angelo D'Alessan-

dro

4ª puntata

Integrazione linguistica e in-

serimento sociale

(Replica)

tv 2 ragazzi

17 — A TU PER TU CON GLI ANIMALI

(A COLORI)

Alla ricerca del nido perduto

di Marzio Bonomo e Raul

Morales

Consulenza di Danilo Mai-

nardi

Musiche originali di Romolo

Grano

Regia di Raul Morales

17,30 APPUNTAMENTO

scritto, disegnato, filmato, ec-

cetera con I RAGAZZI

di Lucia Bolzoni, Ezio Pe-

cora, Francesco Tonucci

con Romano Colombari e

Rita Parsi

18 — POLITECNICO

Le basi molecolari della vita

(A COLORI)

a cura di Patrizia Todaro

Consulenza di Franco Gra-

ziosi

Sceneggiatura di Giancarlo

Ravasio

Regia di Gigliola Rosmino

4ª puntata

Gli acidi nucleici

☐ Pubblicità

18,25 Rubriche del TG 2

— DAL PARLAMENTO

— SPORTSERA

☐ Pubblicità

18,45 CRISIS

Profondità 240

Telefilm

Interpreti: Ben Gazzara, Mi-

chael Rennie, Katherine Craw-

ford

Distr.: Roncom Film Inc.

☐ Pubblicità

19,45

TG 2 - Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40

Nostra casa disumana

di Giorgio Bandini

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Ileana Ileana Ghione

La portiera Marisa Fabbri

Il vicino Duilio Del Prete

L'amica Anna Nogara

Carina allegra Titta Valnegri

Carina triste

Marilena Possenti

Rancorosa Liliana Feldmann

Indecisa Mariella Fenoglio

L'uomo della festa

Franco Moraldi

Il mago Walter Valdi

Il medico Diego Viganò

Scene di Andrea De Bernardi

Costumi di Mauro Lombardi

Regia di Giorgio Bandini

☐ Pubblicità

21,50 Carmelo Bene - Vittorio Gelmetti

in

Bene! Quattro diversi modi di morire in versi

(A COLORI)

Blok, Majakovskij, Esenin,

Pasternak

Presentazione di Alessandro

D'Amico

Adattamento e testi di Car-

melo Bene e Roberto Lerici

Traduzioni di Ignazio Ambro-

gio, Bruno Carnevali, Renato

Poggioli, Angelo Maria Ripel-

lino

Scene di Mario Fiorepino

Musiche originali di Vittorio

Gelmetti

Regia di Carmelo Bene

Seconda ed ultima parte

22,40 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti tele-

visive europee

FINLANDIA: Helsinki

CAMPIONATO EUROPEO

PATTINAGGIO ARTISTICO

(A COLORI)

Danza libera

☐ Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN

DEUTSCHER SPRACHE

17 — Die Burggräfler spielen.

Fernsehregie: Vittorio Brigno-

le (Wiederholung)

17,15-18 Dan Oakland. Krimi-

nalfilmserie 4. Folge: «Der

König ist tot». Verleih: Viacom

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Die Frau im Blick-

field. Eine Sendung von Sofia

Magnago Heute über «Heilpä-

dagogik»

svizzera

9,55-11 In Eurovisione da St. Gervais (Francia): SCI: SLALOM SPECIALE FEMMINILE - 1ª prova

12,25-13,15 SCI: SLALOM SPECIALE FEMMINILE - 2ª prova

18 — Per i ragazzi X

ATTRAVERSO L'OBIETTIVO -

Documentari-flash - QUELLI

DELLA GIRANDOLA - Lavori ma-

nuali, ideati da Piero Polato -

Il serie - 2. Gli specchi

18,55 DIVENIRE X I giovani nel mondo

del lavoro, a cura di Antonio

Maspoli - TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT X

19,45 SULLA STRADA DELL'UOMO X

Rivista di scienze umane, a cura

di Guido Ferrari - Regia di En-

rica Roffi - TV-SPOT X

20,15 IL REGIONALE X

Rassegna di avvenimenti della

Svizzera Italiana - TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — LA NOTTE DEI MARZIANI X

con Wic Morrow, Cliff De Young,

Michael Constantine, Walter

McGinn, Eileen Brennan, Mere-

dith Baxter

22,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

22,40-23,40 PALLACANESTRO

Cronaca differita parziale di un

incontro di Lega Nazionale

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG X

20,15 TELEGIORNALE X

20,35 DECISIONE DI UCCIDERE

Film con Richard Todd,

Betsy Drake, Robert Lom

Regia di Jack Cardiff

Juan Menda presidente di

una repubblica del Sud

America viene ricoverato

in un ospedale canadese

Solitudine e suspense

ore 20,40 rete 2

Gioorgio Bandini è un autore e regista che ha svolto una lunga e interessante attività alla radio e in teatro. E proprio radiofoniche sono le sue prove di maggior respiro: sulle colonne del *Radiocorriere TV* abbiamo presentato anni fa molti suoi lavori radiofonici tra i quali vogliamo ricordarne almeno due che si segnalano per una grande efficacia linguistica e per la serietà con la quale l'autore affrontava certi temi: l'impegno, la difficoltà di mantenerlo, la crisi dei valori, una sfiducia totale nelle possibilità di risolvere in qualche modo l'angoscia che gli è intorno.

Si tratta di *Un'ombra pallida* e *Il guerriero in provincia*.

Nel *Guerriero in provincia* è l'autore stesso che tornava dopo molti anni nella sua città, una piccola città: ha con sé un magnetofono, terrà un diario di questa esperienza. Ha atteso la primavera per il viaggio, sperando quasi che la stagione del rinnovamento offra buoni auspici alla sua ricerca. Egli è libero di ascoltare chi vuole, di provare stimoli o delusioni dai vari incontri che farà e trascrivere le molte sensazioni su un nastro.

La realtà degli anni dell'infanzia e dell'adolescenza nei quali vegetava deve essere verificata. Rivedere i luoghi dove è nato e vissuto non gli provoca emozioni ma qualcosa che sta tra il compianto per il tempo trascorso e la gioia perché ora forse non vegeta più.



Liliana Feldmann è Rancorosa

La sua esperienza cittadina, la sua coscienza di intellettuale, tra poco si scontreranno con un mondo che ha da tempo abbandonato, che a malapena ricorda. Ed eccolo ora ad incontrare sconosciuti, operai, studenti, poveri, ex compagni di scuola.

E' la piccola città di provincia, opaca, triste, senza alternative che si offre ai suoi occhi. Non è molto cambiata la situazione dal giorno in cui è partito. Cristallizzazione, apatia, squallore. Dal giovane cantante che banalmente sogna di «fare i soldi» all'amico Nando, il quale evade spesso, si allontana, ma finisce irrimediabilmente per tornare.

In *Un'ombra pallida* c'era un momento rivelatore dello stato d'animo dell'autore. Un riferimento preciso alla guerra, alla resistenza, al momento eroico, le catarsi, che poi si è disciolto in tanti anni di attesa. Le speranze di allora deluse, il fervore di allora, la voglia di agire, di muoversi, di cambiare il mondo, di creare per sé e per gli altri una società migliore, e poi le delusioni, un rapporto sempre più labile con la realtà che contemporaneamente mutava non nella direzione sperata, e poi, dopo l'attesa, la constatazione che ricominciare è difficile, anzi impossibile.

E la memoria se serve a dare un attimo di felicità, nello stesso tempo coinvolge in un mare di sensazioni. Il presente è opaco. Il presente è noia, discorsi, discorsi, parole, non azioni; intorno le automobili, «la mia bella Citroën», la televisione, i divertimenti, l'obliare, soprattutto l'obliare.

Nostra casa disumana che viene trasmesso questa sera sulla Rete 2 è un film che Bandini ha tratto da un suo radiodramma che vinse il Premio Italia. Anche qui il tema della solitudine è in primo piano, ma la vicenda assume, poi, toni misteriosi che le conferiscono un fascino inquietante.

La protagonista è un'impiegata che sente avvicinarsi la mezza età senza aver ancora stretto un legame affettivo stabile. Sradicata dall'ambiente provinciale della giovinezza, nell'azienda e nella metropoli in cui lavora ha con il prossimo soltanto rapporti superficiali. A un certo punto della vita, migliorando la sua situazione economica, la donna ha concentrato ogni sforzo e interesse sulla conquista di un bene concreto: un appartamento di proprietà in un quartiere nuovo.

In apparenza casuale, la scelta risponde forse a un richiamo profondo e cancellato dalla me-



Walter Valdi (il mago) e, sopra, Duilio Del Prete con Ileana Ghione

moria: nello stesso edificio abita un uomo di cui si è letto sui giornali che è stato processato e quindi assolto per il sospetto di aver ucciso la moglie.

Si sviluppa così tra la protagonista e l'inquilino del piano di sopra un rapporto che è un misto di attrazione e di paura: alle attenzioni dell'uomo forse sinceramente interessato a lei,

la donna reagisce in maniera contraddittoria, in bilico fra la tensione e la simpatia. Ma prima che una verifica sincera possa avvenire, la donna muore in quello che potrebbe essere o forse è un banale incidente; così che anche il mistero psicologico del suo ambiguo compagno rimane irrisolto.

f. s.

V/P FURIA: Il branco scomparso

ore 19,20 rete 1

Mack, capomastro in una vicina fattoria, ed il suo socio Ace, stanno rubando cavalli da varie fattorie. Hanno elaborato tutto in modo che la colpa ricada sugli zingari accampati sulla prateria in attesa dell'apertura di una fiera in una città vicina. Jim tenta di evitare che i fattori mandino via gli zingari con la forza, mettendo in evidenza che questa gente ha gli stessi

diritti di tutti gli altri. Mack ruba Furia e poi insieme con Ace sottraggono a Josef, il padre di Karol, un medaglione che lasciano nel canyon vicino ai cavalli rubati con l'intento di fare incolpare gli zingari dei furti. E infatti quando lo sceriffo scopre la prova, credendo di aver scovato i responsabili, arresta Josef ed il suo gruppo. Nel frattempo Joes ritrova Furia e con il suo aiuto riesce a catturare i due ladri di cavalli.

II/S di M. deblanc

ARSENIO LUPIN: La catena spezzata

ore 20,40 rete 1

Arsenio Lupin è chiamato in aiuto dal controspionaggio olandese, che vede scomparire dalle sue casseforti numerosi segreti militari. Arsenio deve scoprire il nome del traditore. Molti inciampi trova sulla sua strada, consi-

stenti soprattutto in una serie di belle donne, tutte assai facili ad essere conquistate, ma fermamente decise ad ucciderlo.

Lupin però arriva in tempo ad acchiappare il colpevole che tenta di fuggire di nascosto in un sarcofago al posto di una mummia egiziana.

II

BENE! QUATTRO DIVERSI MODI DI MORIRE IN VERSI

Seconda ed ultima parte

ore 21,50 rete 2

Un teatro scoperechiato su cui cade una fitta neve e lo scenario della seconda parte dello spettacolo di Carmelo Bene. Quattro diversi modi di morire in versi. La neve è il simbolo concreto del definitivo congelamento delle speranze della rivoluzione. Il vecchio mondo intorno è una maceria agonizzante, ma su di essa è nato un nuovo sistema che soffoca ogni voce diversa e che agisce con i criteri della statalità.

Per i poeti che avevano creduto nella nascita di un mondo spontaneo, lontano da qualsiasi burocratico compromesso, è ormai arrivata la fine di ogni speranza. La rivoluzione ha definitivamente perso gli entusiasmi della prima ora. Per Blok, Paster-

nak, Esenin e Majakovskij il sipario sta calando. I quattro, che rappresentavano gli entusiasmi del nuovo, soccombono al regime. Chi violentemente, chi solo ritirandosi in un esilio più o meno volontario, ma non per questo meno duro e grave per un intellettuale impegnato, ad uno ad uno scompaiono dalla scena. E l'attore Carmelo Bene finisce anch'egli con l'identificarsi con loro, per assumere come proprio il pessimismo struggente dei loro versi. Intorno aleggia la musica di Vittorio Gelmetti che sottolinea parole e versi con le sue percussioni (tastiere, timpani, vetri, ecc.). Vittime del sistema, le figure dei quattro poeti emergono violentemente con la loro voce di protesta e di rivolta. (Servizio alle pagine 20-21).

XII/Q SCENA CONTRO SCENA

ore 22,20 rete 1

Concluse le repliche romane, dal primo febbraio l'allestimento del Teatro di Roma di Misura per misura di William Shakespeare andrà in tournée con il suo imponente cast di primi attori: Luigi Vannucchi, Ottavia Piccolo, Gabriele Lavia e Mario Scaccia. La prima tappa dello spettacolo messo in scena da Luigi Squarzina è a Torino, ospite dello Stabile di questa città. Di tale realizzazione del Teatro di Roma, che si appresta dunque ad essere rappresentato anche fuori dall'«Argentina», si parlerà stasera nel corso della rubrica Scena contro scena. Altro argomento della settimanale rassegna televisiva degli spettacoli sarà l'improvvisazione in musica. Ne saranno protagonisti due concertisti del complesso «Nuove forme sonore»: Giancarlo Schiaffini (trombone) e Michele Iannaccone (percussione). Interverrà anche Roman Vlad.

Si tratta di vedere come si possa oggi, al di fuori del linguaggio, ad esempio, del jazz, e secondo tecniche ben diverse da quelle ormai secolari e classiche degli organisti, dei clavicembalisti e dei pianisti, fare un discorso con i vocaboli strumentali più o meno acquisiti dei contemporanei.



Ottavia Piccolo, interprete di « Misura per misura » di cui si parla stasera



«la parola giusta»

Quando siete afflitti da nervosismo, intestino pigro, imbarazzo intestinale la parola giusta è FALQUI. FALQUI il dolce confetto dal sapore di prugna può essere preso a qualsiasi ora da grandi e piccini. Il confetto FALQUI ridà benessere e regolarità in modo naturale al vostro intestino.

Falqui basta la parola

IX/C

IL SANTO: S. Valerio.

Altri Santi: S. Tommaso d'Aquino, S. Cirillo, S. Flaviano, S. Leonida.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,53 e tramonta alle ore 17,30; a Milano sorge alle ore 7,48 e tramonta alle ore 17,23; a Trieste sorge alle ore 7,31 e tramonta alle ore 17,04; a Roma sorge alle ore 7,26 e tramonta alle ore 17,19; a Palermo sorge alle ore 7,14 e tramonta alle ore 17,24; a Bari sorge alle ore 7,07 e tramonta alle ore 17,03.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1873, nasce a Saint-Sauveur la scrittrice Colette.

PENSIERO DEL GIORNO: L'odio è un grave carico, che manda giù il cuore nell'imo petto e si mette come una pietra tombale su tutte le gioie. (J. W. Goethe).

In collegamento con la Radio Olandese

IV/N Varie

Concerto sinfonico

ore 20,15 radiouno

In collegamento diretto con la Radio Olandese si trasmette un concerto della Filarmonica di Rotterdam diretta da Eugène Ormandy.

Il programma si apre nel nome di Franz Joseph Haydn con la *Sinfonia n. 88 in sol maggiore, op. 56, n. 2* del 1786. Segue il secondo degli *Essays* di Samuel Barber, compositore americano nato a West Chester (Pennsylvania) il 9 marzo 1910. La data del lavoro è il 1942 e per le sue affascinanti espressioni potrebbe ricordarci che un Toscanini non l'avrebbe disdegnato. Il famoso direttore d'orchestra aveva infatti incluso nel proprio repertorio l'*Adagio per archi* di Barber, che secondo Marion Bauer «è una curiosa anomalia in un periodo in cui tutti i compositori, giovani e vecchi, scrivono lavori che in un modo o nell'altro sono problematici. Egli segue un suo cammino indipendente e, quanto alle sue prime manifestazioni, romantiche... Si è guadagnato una fama internazionale. I suoi lavori sono frequentemente programmati, perché di facile ascolto, accessibili, ben composti e di uno

stile decisamente aristocratico».

Da Barber il maestro Ormandy passa a *La Valse* (1920) di Maurice Ravel: «Ho immaginato questo poema coreografico come un'apoteosi del valzer», confessò l'autore, «e nella mia fantasia sorse l'impressione di un mulinello seducente, ubriacante, fatale. Vidi questo valzer nel quadro di un palazzo imperiale intorno all'anno 1885... Dapprima la scena è avvolta in una nebbia fiocamente luminosa attraverso la quale si scorgono vaghe, intermitteni visioni di coppie danzanti. A poco a poco la nebbia si dissipa, la luce si fa più forte e ci si trova in una spaziosa sala da ballo, piena di ballerini, scintillante nella luce dei lampadari».

Il collegamento si chiude con la *Quinta in mi minore* di Ciaikovski che insieme con la *Sesta (Patetica)* è tra le sue opere più popolari.

Datata 1888, ci riserva nelle prime battute il cosiddetto «tema del destino»: un drammatico «leitmotiv», che appare in tutti i movimenti della sinfonia e che negli accenti finali si trasforma in una specie di inno russo, estremamente emozionante e trionfale.

IV/N Varie

Clavicembalista Anna Maria Pernafelli

Interpreti alla radio

ore 13 radiotre

Nelle sale da concerto e anche nelle incisioni radiofoniche o discografiche non si suonano quasi più un Domenico Scarlatti o un Johann Sebastian Bach sul pianoforte. I due autori, con le loro *Sonate* o con le *Suites* e *Preludi* e *Fughe* rimangono tuttavia una esercitazione obbligatoria e quotidiana per gli allievi pianisti. Fuori dei corsi scolastici, Scarlatti e Bach trionfano invece sulle tastiere dei clavicembali.

Dopo l'avvento della Landowska e dopo l'enorme schiera dei suoi discepoli, il clavicembalo è presente nei luoghi musicali in maniera sempre più esaltante.

I due antichi compositori figurano oggi nel programma della clavicembalista Anna Maria Pernafelli: di Scarlatti cinque *Sonate* e di Bach la *Suite francese in do minore* (1722) e la stupenda nonché moderna *Fantasia cromatica e Fuga in re minore* del 1720.

Mentre nello Scarlatti troviamo la gioia di vivere e di esprimersi in musica con una giostra di melodie, di ritmi, persino di civetteria clavicembalistica, in Bach rivediamo la mano polifonica, quella di un maestro che sulle corde e sulle tastiere dei suoi strumenti scorgeva sempre l'occasione di fare del contrappunto.

- | | |
|---|--|
| <p>6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
(I parte)
Un programma condotto da Maria Pia Fusco
— Il mondo che non dorme
— Lo svegliarino</p> <p>7 — GR 1 - Prima edizione
7,20 Lavoro flash
7,30 STANOTTE, STAMANE
(II parte)
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
— Il mago smagato: Van Wood
— Ascoltate Radiouno</p> <p>8 — GR 1 - Seconda edizione
— Edicola del GR 1
8,40 Ieri al Parlamento
8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi</p> <p>9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con Padre Ernesto Balducci
Regia di Marco Lami
(I parte)</p> <p>10 — GR 1 flash - Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1</p> | <p>10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
(II parte)</p> <p>11 — La terra perduta
Originale radiofonico di Elio Bartolini
8ª puntata
Gualtiero Corrado Pani
Tobia Corrado Gaipa
Merope Leda Negroni
ed inoltre: Natale Peretti, Ariella Reggio, Lidia Braico, Ezio Biondi, Orazio Bobbio, Piero Padovan, Giampiero Biason, Mario Sestan, Umberto Raho, Daniele Griggio, Tonino Pavan, Emanuele Lamendola
Regia di Ugo Amodio
Realizzazione effettuata negli Studi di Trieste della RAI</p> <p>11,30 VOGUE
Fatti, idee e musica dei giovani
Un programma di Pietro Cantenne</p> <p>12 — GR 1 - Quarta edizione</p> <p>12,10 Anna Melato e Antonio De Robertis presentano:
L'ALTRO SUONO</p> <p>12,40 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Gianni Papini</p> <p>12,50 Asterisco musicale</p> |
|---|--|
-
- | | |
|--|---|
| <p>13 — GR 1
Quinta edizione</p> <p>13,30 IDENTIKIT
Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da Tonino Ruscitto</p> <p>14 — GR 1 flash
Sesta edizione</p> <p>14,05 Pi greco
Informazioni e aggiornamenti sulle scienze raccolti da Mario Carnevale</p> <p>14,30 HALLO, SOLFARIO
Programma musicale liscio e no</p> <p>15 — GR 1 flash
Settima edizione</p> <p>15,05 PRISMA
Storia e cronaca in prima pagina
Un programma di Franco Monicelli e Angelo Trento
Regia di Ida Bassignano</p> <p>15,45 Sandro Merli
presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare</p> | <p>Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Pompeo De Angelis
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Trieste: lo sceneggiato
Da Bari: il concerto folk con le opinioni del pubblico
Regia di Sandro Merli
(I parte)</p> <p>Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 flash
Ottava edizione</p> <p>17 — GR 1 SERA
Nona edizione</p> <p>17,30 PRIMO NIP
(II parte)</p> <p>18,25 REFLEX
Diapositive musicali da tutto il mondo
Un programma di Carlo Principini, presentato da Carlo Solaris</p> |
|--|---|
-
- | | |
|---|--|
| <p>19 — GR 1 - Decima edizione</p> <p>19,10 Ascolta, si fa sera</p> <p>19,15 Asterisco musicale</p> <p>19,20 Appuntamento
con Radiouno per domani</p> <p>19,25 GENITORI: INTERVALLO!
Quindici minuti di ascolto per i bambini e di relax per i genitori - Un programma di Inor</p> <p>19,40 Fine settimana
di Osvaldo Bevilacqua e Marcello Casco
Regia di Massimo Ventriglia</p> <p>20,15 In collegamento diretto con la Radio Olandese
Direttore
Eugène Ormandy
Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 88 in sol maggiore: Adagio - Allegro - Largo - Minuetto (Allegretto) - Finale (Allegro con spirito)</p> | <p>♦ Samuel Barber: Deuxième Essay op. 17: Andante mosso - Molto allegro ed energico ♦ Maurice Ravel: La Valse ♦ Piotr Iljich Ciaikovski: Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64: Andante - Allegro con anima - Andante cantabile, con alcuna licenza - Valse (Allegro moderato) - Finale (Andante maestoso - Allegro vivace)
Orchestra Filarmonica di Rotterdam
Nell'intervallo (ore 21,05):
GR 1 flash - 11ª edizione
« Interpreti scaligeri dell'Ottocento »
« Tamagno e l'Otello »
Conversazioni di Lucio Lironi</p> <p>22,15 UN'ORCHESTRA NELLA SERA: WERNER MÜLLER</p> <p>23 — GR 1 flash - Ultima edizione
Oggi al Parlamento</p> <p>23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura</p> |
|---|--|

radiodue

6 — Un altro giorno

Musica, saluti, pensiero e divagazioni del mattino di Nino Taranto, Lino Banfi, Anna Mazzamauro, Felice Andreasi ed una poesia detta da Emilio Cigoli - Regia di Aurelio Castelfranchi (I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): GR 2 - Notizie di Radiomattino

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio

Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 Un altro giorno

(II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»

Consigli di Giuseppe Maffioli

8,45 FILM JOCKEY

Musiche e notizie del cinema presentate da Nico Rienzi

Realizzazione di Nico Fidenzo

9,30 GR 2 - Notizie

9,32 TOM JONES, di Henry Fielding

Traduzione e adattamento radiofonico di Luciano Codignola

10^a puntata

Narratore Giancarlo Dettori
Tom Jones Bruno Zanin
Sofia Western Michela Martini
Bliff Marzio Margine

Western Cesare Gelli
Miss Western Anna Menichetti
Partridge Gino Mavara
Enrichetta Fitzpatrick
Fabrizia Castagnoli

La signora Waters Mariella Furguele

Northeton Massimiliano Bruno

Honour Dina Braschi

Un domestico Stefano Varriale

La guida Alfredo Dari

ed inoltre: Angelo Bertolotti, Mario Lombardini, Romano Magnino,

Giuseppe Mendolicchio, Marcello Donini Olas, Franco Vaccaro

Musiche originali di Gino Negri

Regia di Vittorio Melloni

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino

10,12 Angela Buttiglione e

Françoise Marie Rizzi

in SALA F rispondono al numero (06) 3131 per un dialogo

aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 GR 2 - Notizie

11,32 ANTEPRIMA RADIO 2

VENTUNOEVENTINOVE

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,45 IL RACCONTO DEL VENERDI'

Tino Buazzelli legge:

«Il cerusico di mare»

di Gabriele d'Annunzio

13,40 ROMANZA

Le più celebri arie del melodramma italiano

14 — Trasmissioni regionali

15 — SORELLA RADIO

Regia di Silvio Gigli

15,30 GR 2 - Economia

Media delle valute

Bollettino del mare

15,45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi

presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.

Regia di Paolo Filippini

(I parte)

16,30 GR 2 - Per i ragazzi

16,37 QUI RADIO 2

(II parte)

17,30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

da New York, Parigi e Londra

17,55 BIG MUSIC

Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo condotti da Emilio Levi

Regia di Paolo Leoni

(I parte)

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18,33 BIG MUSIC

(II parte)

con Fernando Cajati e Valeria Perilli

23,29 Chiusura



Adriana Martino
(ore 21, radiotre)

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7,45 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: PRIMA PAGINA,

i giornali del mattino letti e commentati da Corrado Belci

8,45 SUCCEDER IN ITALIA

Collegamenti con le Sedi regionali

9 —

Brani della musica di tutti i tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO

C. Debussy: Jeux, poema danzato

(Orch. Naz. dell'O.R.T.F. dir. J. Martinon) ♦ M. de Falla: Home-

naje pour le tombeau de Debussy

(Chit. J. Bream) ♦ I. Stravinsky:

Symphonie d'instrument à vent

a la mémoire de Claude Debussy

(Comp. di strum. a fiato - Nieder-

landisches - dir. E. De Waart)

9,40 Noi, voi, loro

Il tema d'attualità svolto attra-

verso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori (I parte)

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA

ascoltata insieme a

Virginia Zeani:

V. Bellini: La Sonnambula: Aria

di Amina ♦ J. Massenet: Thais:

«Ahl je suis seule» (Sopr. V. Zeani - Orch. Sinf. di Roma della

RAI dir. A. La Rosa Parodi) ♦

P. Mascagni: Nerone: «Non dan-

zare sull'orlo dell'abisso» (Aria

di Atte, atto 2º): Nerone: «Né tu

possa mai risvegliarti» (Aria di

Atte, atto 3º) (Sopr. M. H. Oliva-

res - Orch. Sinf. di Praga dir. G.

Rivoli) ♦ G. Verdi: Alzira: «Irre

lungi ancor dovrei» (Ten. G. Cec-

chele - Orch. e Coro di Torino

della RAI dir. M. Rinaldi) ♦ G.

Puccini: Manon Lescaut: «Don-

na non vidi mai» (Ten. P. Domi-

ngo - Orch. New Philharmonia dir.

B. Bartoletti)

11,25 Noi, voi, loro

(II parte)

12,10 LONG PLAYING

Amalia Rodriguez: «A una

terra che amo»

12,30 Rarità musicali

12,45 COME E PERCHE' - Una ri-

sposta alle vostre domande

13 — INTERPRETI ALLA RADIO:

Clavicembalista Anna Maria

Pernafelli

Domenico Scarlatti: Sonata in

fa minore K. 481; Sonata in

fa minore K. 239; Sonata in

la maggiore K. 208; Sonata in

la maggiore K. 209; Sonata in

mi minore K. 402 ♦ Johann

Sebastian Bach: Suite fran-

cese in do minore: Alleman-

da - Corrente - Sarabanda -

Aria - Minuetto - Giga; Fan-

tasia cromatica e Fuga in re

minore

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 Disco club - da Torino

Opera e concerto in microsolco

Attualità presentate da Massimo

Bruni, Paolo Gallarati e

Giorgio Pestelli

15,15 Specialetre

15,30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà

giovane condotta in studio da

Mela Cecchi e Gianluca Luzi,

coordinato da Claudio Sestieri

e, soprattutto, fatto dal pub-

blico per il pubblico che può

intervenire telefonando al 3139

- per chi chiama da fuori Roma

prefisso (06)

17 — LA LETTERATURA E LE IDEE

La parola mancante: l'erotismo

nella letteratura del '900

di Luciano Torrelli

4^a trasmissione: «La civetta

cieca» di Sadègh Hedayat

Regia di Vilda Ciurlo

17,20 Intervallo musicale

17,30 Spazio Tre

Bisettimanale di informazioni

sulle lettere, le arti, la musica

e lo spettacolo: da Roma

18,15 JAZZ GIORNALE

con Roberto Nicolosi

18,45 GIORNALE RADIOTRE

Musica di GIOVANNI PAI-

SIELLO

Buonafede

Paolo Pedani

Clarice

Adriana Martino

Ecclitico

Lajos Kozma

Flaminia

Edda Vincenzi

Ernesto

Mario Borriello

Cecco

Leonardo Monreale

Direttore Massimo Pradella

Orchestra «A. Scarlatti» di

Napoli della Radiotelevisione

Italiana

Coro dell'Associazione «A.

Scarlatti» di Napoli

M^o del Coro Gennaro D'Onofrio

— Nell'intervallo (ore 22,15 circa):

Idee e fatti della musica

di Gianfranco Zaccaro

23,15 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

19,15 Concerto della sera

César Franck: Preludio, Corale e

Fuga (Pianista Sviatoslav Rich-

ter) ♦ Francis Poulenc: «Elegia»

per corno e pianoforte (Domenico

Ceccarossi, corno; Sergio Cafaro,

pianoforte) ♦ Guy Ropartz: «Pré-

lude, Marine et Chansons» per

flauto, violino, viola, violoncello e

arpa: Prélude - Marine - Chansons

(«Melos Ensemble»)

20 — Enzo Siciliano vi invita a:

Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto

di ieri

20,45 GIORNALE RADIOTRE

21 — Il mondo della luna

Opera in tre atti, da Carlo

Goldoni

Revisione di Guido Pannain

23,15 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

Tino Buazzelli
(ore 12,45)

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 Supersonic

Dischi a mach due

21,29 Maria Laura Giulietti

Giorgio Onetti

presentano:

RADIO 2

VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani

Incontri con personaggi della

cultura e dello spettacolo

Regia di Manfredo Matteoli

Nell'intervallo

(ore 22,20):

Panorama parlamentare

a cura di Umberto Cavina e

Secondo Olimpio

(ore 22,30):

GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

23,15 DECIMA MUSA

Un programma di Mino Doletti

notturmo italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 e dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza fra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,11 Musica per tutti: Beautiful dreamer. Se dovessi perderti. Nadia. Canzone blu. Io mi fermo qui. Bossanova guitar. G. Rossini: Sinfonia da «La gazza ladra». F. Schubert: Marcia militare. Lu cardillo. Un giorno come un altro. Batticuore. 1,06 Musica sinfonica: R. Wagner: dal «Parsifal» atto 3º. «Incantesimo del Venerdì Santo». 1,36 Musica dolce musica: Vorrei averti nonostante tutto. Giovane cuore. Ricordi e poi. Il campo delle fragole. L'appuntamento. Nelle mie notti. 2,06 Giro del mondo in microscolto: Since you've been gone. Criola. Quando m'innamoro (A man without love). Que reste-t-il de nos amours. Useless panorama. Le mie immagini. Serenade to summertime. 2,36 Gli autori cantano: Signora mia. Bella senz'anima. In controluce. Per una donna donna. Passerà. La prima cosa bella. 3,06 Pagine romantiche: J. Suk: Canzone d'amore n. 1 da «4 pezzi» op. 7. G. Puccini: Minuetto. G. Rossini: La regata veneziana. Anzoleta avanti la regata. Anzoleta co passa la regata. Anzoleta dopo la regata. N. Rimsky-Korsakov: L'usignolo e la rosa n. 2 da «4 canti» op. 2. 3,36 Abbiamo scelto per voi: Oh Lady Mary. Sciummo (The river). Bib bag. Il treno. Batida diferente. Canto d'amore di Homeide. The peanut vendor. 4,06 Luci della ribalta: Il clan dei siciliani. Qualcosa di mio. O morro. La canzone dell'amore perduto. The seasons of Jean. Numbie. 4,36 Canzoni da ricordare: Venticello de Roma. Jalousie (Gelosia). Ho scritto t'amo sulla sabbia. La pioggia. Balocchi e profumi. Quelli belli come noi. Come le rose. 5,06 Divagazioni musicali: Crazy Joe. Cavalli bianchi. Cantarina. Alle porte del sole. Attimi. Storia al mare. 5,36 Musiche per un buongiorno: Beating. So danço samba. Si si si la la la. Festa a Monreale. C'è una chiesetta. La mazurka della nonna. Rallye sul pentagramma. Sulla riviera.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Cronache legislative. 14,40 Istantanea di un personaggio. 14,55 - Hand in Hand. Corso di lingua tedesca del prof. Arturo Pellis. 15,10 Per grandi e per i piccoli. Dopo domani (per i giovani) a cura del prof. Claudio Nolet. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. La bussola dell'agricoltore.

Trasmiscions de rujneda ladina - 13,40-14 Nutizie per i Ladins dla Dolomites. 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella - Aiuc publizzi pur l'economia tla provincia d' Balsan.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 - Werther - Drama lirico in tre atti - Musica di J. Massenet - Atto 2º (Reg.

eff. il 21-1-77 al Teatro Comunale - G. Verdi - di Trieste). 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 - Spazio aperto - 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 - Discodedita - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,30 - Sos Cantadores - 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-12,55 L'orchestra della settimana. 13,34 Musica leggera. 14 Gazzettino sardo. 14,30 A boghe e ballu. 15-16 - Auditorium -.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. 14 Musica leggera. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. 15 A proposito di storia, a cura di Massimo Ganci. 15,30 Musica leggera. 16 Filatelia e numismatica, a cura di Francesco Sapia Vitranò e Franco Tomasino. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4ª edizione.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzet-

tino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 - Good morning from Naples - Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U canta cunti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,30-10 Kleines Konzert. 10-10,05 Nachrichten. 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau. 11,30-11,35 Künstlerportrat. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagsmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Operettenklänge. 16,30 Fur unsere Kleinen. Wilhelm Matthiessen - Das Märchen von der Grossmutterbrille - Vom Uhrenmännchen und dem Mond - 16,40 Kinder singen und musizieren. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. 18 Martin Walser - Die Klagen über meine Methoden haufen sich - Es liest: Walter Svarovsky. 18,09 Volkstümliche Klänge. 18,45 Naturkundliche Streifzüge durch Südtirol. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15-21,57 Abendstudio. Dazwischen: 20,25-20,48 Der Niedergang der Weimarer Republik und der Aufstieg Hitlers. 4. und letzter Teil: «Wie die Deutschen unter Hitler leben mussten». 21-21,07 Auf den Spuren einer kosmischen Riesenexplosion. 21,15-21,25 Besuch in einer Sarntaler Latschenbrennerei. 21,25-21,57 Kleines Konzert. Ludwig van Beethoven: Klaviersonate Nr. 14 cis moll Op. 27 Nr. 2 - Mondschein-Sonate - Maurice Ravel: Pavane pour une infante defunte - Jeux d'eau. Ausf. Emil Gilels. Klavier. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19. Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše; Tjvdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Slovenske žene; Koncert sredi jutra; Jazzovski utrinek; Včerajšnji poklici, pripravlja Lelja Rehar; Glasba po željah; vmes Glasbena šahovnica.

13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestanek ob 13; Kulturna beležnica; Pavle Zidar - «Dim», dramatičirala Zora Tavčar. Peti del; Glasba na našem valu.

16-19 Tretji pas - Kultura in delo: Za najmlajše; Deželni skladatelji (Vasilij Mirk); Kulturni dogodki v deželi in ob njenih mejah; Poje altistka Marta Valietič; vmes Lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Notiziario. 8,35 Barocco in musica. 9 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Duo pianistico Ferrante - Teicher. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 10,45 Vanna, una amica, tante amiche. 11,15 Questo è soul. 11,30 Galbucci. 11,45 Orchestra Helmuth Zacharias. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 12,40 L'escursionista. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Cultura e società. 14,10 Intermezzo. 14,15 Invito al canto. 14,30 Notiziario. 14,35 Una lettera da... 14,40 Cori italiani. 15 I nostri figli e noi. 15,10 Intermezzo. 15,15 Ciak si suona. 15,45 La vera Romagna. 16 Notiziario. 16,10 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Voci e suoni. 20,30 Notiziario. 20,35 Intermezzo. 20,45 Come stai? Sto benissimo, grazie, prego. 21,30 Notiziario. 21,35 Concerto sinfonico. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Invito al jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Ultimissime sulle canzoni. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,45 Radio Montecarlo Motori. di Guido Rancati. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rompicapo tris. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... 9,30 La coppia. 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 10,30 Ritatto musicale. 11 I consigli della coppia. 11,15 Risponde Roberto Biasoli: Enogastronomia. 11,30 Rompicapo tris. 11,35 «A.A.A. Cercasi». Agenzia matrimoniale. 12,05 Aperitivo in musica. 12,30 La parlantina. 13 Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit parade di Radio Montecarlo. 15,54 Rompicapo tris.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. 18,03 Quale dei tre? 18,20 Parapsicologia con Gabriella. 19,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,30-20 Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30-7,30-8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,15 Bollettino per il consumatore. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Bouvard et Pecuchet. 13,30 L'ammazzacaffè. 14 Radioscuola - Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacere di leggere. 16,30 Notiziario. 18 Loro e noi, a cura di Pia Pedrazzini. 18,15 Intervallo. 18,20 La giostra dei libri. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20,15 Via libera con Memo Remigi. 20,35 Recital di Michel Sardou. 21,35 Canti regionali italiani. 21,50 La giostra dei libri. 22,25 Il dischetto. 22,30 Notiziario. 22,40 Complessi vocali. 23,10 Ballabili. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturmo.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci - 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Quarto d'ora della serenità, per gli infermi. 17,30 Le opere di misericordia, di P. F. Batazzi - Controluce, di F. Bea - Maria Nobiscum, di P. G. Sinaldi. 20,30 Die Frohbotschaft zum Sonntag. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Froid, misère et clochards... 21,30 Scripture for the Layman. 21,45 Problemi della scuola, di P. G. Giachi - Note Filateliche, di G. Angiolino - Mane Nobiscum. 22,30 Comunidad cristiana y promoción humana. Ciclo de conferencias en la Universidad Gregoriana. 23 Selezione: Rubriche scelte dal Programma Italiano - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

C. Debussy: La plus que lente (Cymbalum John Leach - Orch. Nazionale dell'ORTF dir. Jean Martinon); **D. Gabrieli:** Sonata a 6 per tromba e archi (Tr. Maurice André - Compl. strumentale di Bologna dir. Tito Gotti); **I. Stravinsky:** Symphonies d'instruments à vent (Compl. strum. - Niederländisches Bläserensemble - dir. Edo De Waart); **J. S. Bach:** Sinfonia, libera trascrizione dalla Partita n. 2 (The Swingle Singers, cb. Pierre Michelot, bat. Guy Wallez); **H. Villa Lobos:** Uirapuru, balletto ispirato alla leggenda brasiliana di Uirapuru, uccello incantato (Orch. - Stadium Symphony - di New York dir. Leopold Stokowski); **M. De Lalande:** Symphonies pour les sœurs du Roy (Tr. Adolf Scherbaum - Orch. da Camera - Paul Kuentz - dir. Paul Kuentz)

7 INTERLUDIO

M. Balakirev: - Islamey - Fantasia orientale (Orchestrazione di Alfredo Casella) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia); **R. Strauss:** - Vier letzte Lieder - per soprano e orchestra (Sopr. Gundula Janowitz - Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. Herbert von Karajan); **E. Lalo:** Concerto in re minore per violoncello e orchestra (Vc. Pierre Fournier - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Carlo Maria Giulini)

8 CONCERTO DI APERTURA

G. F. Haendel: Concerto grosso in fa maggiore op. 6 n. 2 (Orch. da Camera della Sarre dir. Karl Ristenpart); **O. Benevoli:** Missa Salisburgensis a 53 voci (Compl. strumentale - Collegium Aureum - Cori - Escolania di Montserrat - e - Tölzer Knabenchor - dir. Ireneu Segarra)

9 IL DISCO IN VETRINA

L. van Beethoven: Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92 (Orch. Concertgebouw di Amsterdam dir. Wolfgang Sawallisch) (Disco Philips)

9,40 FILOMUSICA

H. Purcell: Sonata in re maggiore per tromba e archi; **C. Debussy:** - Très modéré, puis mouvementé avec passion - dal - Quartetto in sol minore - per archi; **W. A. Mozart:** Don Giovanni - Il mio tesoro intanto; **C. M. von Weber:** Polacca brillante in mi maggiore op. 72; **R. Schumann:** Genova, op. 81; Ouverture; **G. Verdi:** Il Trovatore - Di quella pira; **R. Strauss:** Till Eulenspiegel, poema sinfonico op. 28; **B. Bartok:** Dance Suite

11 TASTIERE

J. S. Bach: Fantasia cromatica e Fuga in re minore (BWV 903) (Clav. Georg Malcolm); **F. Liszt:** Preludio e Fuga sul nome B.A.C.H. (Org. Daniel Roth); **E. Pozzoli:** Tema e variazioni per fisarmonica (Fisarmonicista Salvatore Di Gesualdo); **B. Bartok:** - Allegro barbaro - (Pf. Ernst Gröschel); **S. Prokofiev:** Toccata in re minore op. 11 (Pf. Martha Argerich)

11,40 ALLA CORTE DI VERSAILLES

G. B. Lulli: - Le temple de la paix - Suite dal Balletto (Orch. da camera - L'Oiseau-Lyre - dir. Louis de Froment) - Armida - Ouverture e Pagine scelte dal 2° atto (Sopri Nadine Sautereau e Jocelyne Chamoin, ten. André Mallabrera, bs. Roger Soyer - Orch. da Camera Jean-François Paillard - Coro Philippe Caillard dir. Jean-François Paillard)

12,30 INTERMEZZO

A. Glazunov: - Poema lirico - op. 12 (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Guennadi Rojdestvenski); **A. Ljadov:** Trauerlied op. 67 (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Guennadi Rojdestvenski); **C. Saint-Saëns:** - Havanais - op. 83 per violino e orchestra (Sol. Itzhac Perlman - Orch. di Parigi dir. Jean Martinon); **C. Debussy:** - Fêtes - Notturmo n. 2 (Orch. Sinf. di Boston dir. Charles Münch)

13 I TRII DI BEETHOVEN

L. van Beethoven: Trio in mi bemolle maggiore op. 1 n. 1 - Trio in re maggiore op. 70 n. 1 - Degli spiriti (Pf. Wilhelm Kempff, vl. Henryk Szeryng, vc. Pierre Fournier)

14 MUSICA A PROGRAMMA

A. Vivaldi: Concerto in sol minore op. 10 n. 2 - La notte - per flauto, orchestra d'archi e cembalo (Sol. Severino Gazzelloni - Orch. - Alessandro Scariatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **I. Stravinsky:** - Le chant du rossignol - poema sinfonico (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Lorin Maazel); **B. Bartok:** La sera nella campagna (Fl. Giorgio Zannoni - I Solisti Aquilani dir. Vittorio Antonellini)

14,35 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: CARLO ZECCHI E VLADIMIR ASHKENAZY

R. Schumann: Nove Pezzi da - Album für die Jugend - op. 68 (Pf. Carlo Zecchi); **F. Chopin:** Studio in la minore op. 25 n. 11 - Sonata n. 2 in si bemolle op. 35 - Marcia funebre - (Pf. Vladimir Ashkenazy)

15,30 A. Bruckner: Messa in mi minore (Strumentisti dell'Orchestra Filarmonica di Amburgo e Coro da camera di Bergerdorf dir. Helmut Wurmbsbaeher); **L. van Beethoven:** Quartetto n. 2 in sol maggiore op. 18 n. 2 per archi (Quartetto Italiano); **C. Nielsen:** Sinfonia n. 4 op. 29 - Linea - stinguibile - (Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Zubin Mehta)

17,30-19 STEREOFILOMUSICA

C. Monteverdi: - Exultet coeli - a 5 voci e organo (Coro da camera di Roma della RAI dir. Nino Antonellini); **A. Vivaldi:** Concerto in do maggiore op. 8 n. 6 - Il Piacere - (Vl. Piero Toso - I Solisti Veneti dir. Claudio Scimone); **L. van Beethoven:** Sonata in mi maggiore op. 109 (Pf. Maurizio Pollini); **F. Schubert:** Sinfonia n. 6 in do maggiore - La Piccola - (Orch. Filarm. di Vienna dir. Istvan Kertesz); **G. Mahler:** Cinque Lieder da - Des Knaben Wunderhorn - per voce e orchestra (Sopr. Gundula Janowitz - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. John Pritchard)

19 JOHANN SEBASTIAN BACH: I CONCERTI

J. S. Bach: Concerto in re minore per cembalo, archi e continuo (BWV 1052) (1° concerto) (Clav. Gustav Leonhardt - Orch. da Camera - Collegium Aureum -) - Concerto in la minore per violino e orchestra (BWV 1041) (Sol. Pavel Kogan - Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Radio Mosca) - Concerto Brandeburghese n. 1 in fa maggiore (BWV 1046) (Orch. - Münchener Bach - dir. Karl Richter)

20 INTERMEZZO

H. Berlioz: Benvenuto Cellini, Ouverture (Orch. della Suisse Romande dir. Robert Denzler); **F. Liszt:** Concerto n. 2 in la maggiore per pianoforte e orchestra (Sol. Samson François - Orch. Philharm. di Londra dir. Constantin Silvestri); **A. Dvorak:** Sere - nata in re minore op. 44, per strumenti a fiato, violoncelli e contrabbassi (Strumentisti dell'Orchestra - Musica Aeterna - dir. Frederic Waldman)

21 LIEDERISTICA

F. Schubert: Quattro Canzoni: Non t'accostare all'urna - Guarda che bianca luna (su testo di Vittorelli) - Da quel sembiante appresi - Mio ben ricordati (su testo di Metastasio) (Ten. Nicolai Gedda, pf. Wolfgang Sawallisch); **N. Rimsky-Korsakov:** Le triste jour s'éteint op. 51 n. 5 (Bs. Boris Christoff, pf. Serge Zepolsky)

21,20 CONCERTO DEL QUINTETTO BOCCHERINI

L. Boccherini: Quintetto in fa maggiore op. 13 n. 3 - Quintetto in sol maggiore op. 20 n. 4 (Quintetto Boccherini)

22 AVANGUARDIA

G. M. Koenig: Terminus II (Realizzazione dello Studio di Musica Elettronica dell'Università di Utrecht); **Wen Gung Chou:** Cursive, per flauto e pianoforte (Fl. Severino Gazzelloni, pf. Bruno Canino)

22,30 CAPOLAVORI IN MUSICA

F. Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore - Incompiuta - (Orch. Filarm. di Vienna dir. Istvan Kertesz)

23-24 A NOTTE ALTA

V CANALE (Musica leggera)

8 QUADERNO A QUADRETTI

- C - am Blues (Werner Müller); **Amazing grace** (Judy Collins); **Little green apples** (Bing Crosby); **Watusi dance** (Funky factory); **Nuages** (Django Reinhardt); **Felona** (Le Orme); **Movin' on** (Cook and the Benjamin Franklin Group); **Sabia** (A. C. Jobim); **Bensonhurst Blues** (Oscar Benton); **Amore caro amore bello** (Bruno Lauzi); **Knock on wood** (Ella Fitzgerald); **Death wish** (Herbie Hancock); **If you go away** (Ray Charles); **Canaret** (Liza Minnelli); **The sound of silence** (Jamest Last); **L'apprendista poeta** (Ornella Vanoni); **I am Louis Armstrong** (Teddy Wilson); **Manteça** (Quincy Jones); **Anonimo veneziano** (Franck Pourcel); **America** (David Essex); **Salt song** (Stanley Turrentine); **Strada** (Ibis); **C'era una volta il West** (John Servus); **La cattiva strada** (Fabrizio De André); **I get a kick out of you** (Gary Shearston); **Anidride solforosa** (Lucio Dalla); **Moon river** (Percy Faith); **Good-bye Indiana** (Ivano Fossati); **Save the sun-light** (Herb Alpert)

10 IL LEGGIO

I can help (Raymond Lefèvre); **Tu ca nun chiagne** (Il Giardino dei Semplici); **Surriento bello** (Augusto Visco); **Io voglio vivere** (Alice Visconti); **Ali Babà** (Gil Ventura); **Quiero llenarme de ti** (Leroy Holmes); **Lei lei lei** (Homo Sapiens); **Interpaly** (Chick Corea); **In den Nächten auf den Gassen** (Popol Vuh); **Dream boat** (George Baker Selection); **Una donna e donna** (Marcella); **Brasilia carnival** (Fausto Papetti); **Soleado** (Paul Mauriat); **Pe' grande** (Pacheco); **Non illuderti** (Gianni Nazzaro); **Tiri - Riri - Tiri - Riri** (I Ricchi e Poveri); **A patrida** (Gato Barbieri); **Naked man** (Blood Sweat and Tears); **Imagine** (Johnny Harris); **Sola in due** (Leila Selli); **One hundred proof** (J. J. Johnson); **Mood indigo** (Ted Heath); **Se va el caiman** (Digno Garcia); **Mas que nada** (Ronnie Aldrich); **Take my heart** (George Saxon); **Fratello in amore** (Patrizio Sandrelli); **Eternità** (Paul Dominò); **Hurt so bad** (El Chicano); **Bluesette** (Ray Charles); **Charlie Brown** (Benito Di Paula); **Fireworks music** (James Last); **Criare per correre** (Andrea Lo Vecchio); **Adieu mon amour** (Franck Pourcel); **Joia** (Gal Costa)

12 INTERVALLO

Bolero 75 (James Last); **Il domatore delle scimmie** (Nada); **Un corpo e un'anima** (Wess & Dori Ghezzi); **Encantado** (Hugo Heredia); **Viale Ceccarini Riccione** (Dino Sarti); **Honey** (George McCrae); **La voglia di sognare** (Ornella Vanoni); **Fool** (Al Matthews); **Opus one** (Bert Kampfert); **Lei lei lei** (Homo Sapiens); **Speak low** (Eumir Deodato); **Amici miei** (Gilda Giuliani); **Marraviloso è sambar** (Jair Rodriguez); **Il sud** (Nino Ferrer); **Carnival** (Les Humphries Singers); **Sky high** (Jigsaw); **You're so vain** (Carly Simon); **Il mondo di frutta candita** (Gianni Morandi); **Plaisir d'amour** (Norman Candler); **Negro** (Marcella); **Laurel Canyon** (Le Orme); **Season in the sun** (Botticelli); **Dance** (Tyson Watts); **Che bella idea** (Fred Bongusto); **Acalorado** (Los Diablos); **Alice** (Francesco de Gregori); **I get a kick out of you** (Gary Shearston); **Send in the clowns** (Judy Collins); **Amarcord** (Pino Calvi); **Diario** (Equipe 84); **What are you doing the rest of your life** (Ronnie Aldrich); **Lu maritello** (Tony Santagata); **Corazon** (Carol King); **Canta y se feliz** (Peret)

14 COLONNA CONTINUA

Harlem nocturne (Ted Heath); **Kathy** (Mitch Miller); **Derrière chez mon père** (I Nuovi Terrieri); **Lei** (Charles Aznavour); **Imagine** (Franck Pourcel); **Fireplay** (Tony Bennett); **Maple leaf rag** (New England Conservatory); **Always** (Bob Thompson); **...E stelle stan piovendo** (Mia Martini); **Unchained melody** (Roger Williams); **Ballata di John Henry** (V. Perkins); **Potato head blues** (Louis Armstrong); **Sciocco** (Fred Bongusto); **My melancholy baby** (Clebano Strings); **Tom Dooley** (Jugy's Jazz Band); **Bad, bad leery Brown** (Frank Sinatra); **The yellow submarine** (Boston Pops); **What the world needs now, is love** (Burt Bacharach); **Paris Room Blues** (The Big Soul Band); **Maye baby** (Buddy Holly); **A little bit of green** (Elvis Presley); **Oye como va** (Tito Puente); **El condor pasa** (Paul Desmond); **Stand by me** (Ben E. King); **There's a small hotel** (Claude Williamson); **Photographe** (Ringo Starr); **Conquistador** (Procol Harum); **E poi** (Mina); **Those were the days** (Arthur Fiedler); **So tired** (Gloria Jones); **Law of the land** (Temptations); **River deep, mountain high** (Ike and Tina Turner); **Rhapsody in blue** (B. Battisti D'Amario); **That's a plenty** - **Surfeit USA** (The Pointer Sisters)

16 IL LEGGIO

Love's theme (Love Unlimited); **Alfie** (Barbra Streisand); **Hey Jude** (The Beatles); **Sad sweet dreamer** (Sweet Sensations); **Leave my world** (Johnny Bristol); **I'm a train** (Albert Hammond); **I got it had and that good** (Frank Sinatra); **Waiting** (Santana); **Delilah** (Arturo Mantovani); **Sottopassaggio** (Antonello Venditti); **La canzone di Marinella** (Mina); **Space race** (Billy Preston); **One more baby child born** (Valerie Simpson); **Carnival** (Les Humphries Singers); **It's a raggy waltz** (Dave Brubeck Quartet); **Suite Judy - lue eyes** (Crosby Stills Nash & Young); **Mille volte donna** (Daniela De Vito); **Feste di piazza** (Edoardo Bennato); **E quando** (Marcella Bella); **Le tue radici** (Alan Sorrenti); **Danza dei bottoni** (Tony Esposito); **Saturday in the park** (Chicago); **Lady Marmalade** (Labelle); **5,15** (The Who); **Spinning wheel** (Blond Sweet & Tears); **Stasera che sera** (Mathia Bazar); **Listen and you'll see** (The Crusaders); **Il matto** (Loy & Altomare); **Due** (Drupi)

18 SCACCO MATTO

Funk yourself (Eumir Deodato); **That's I like it** (K. C. & Sunshine Band); **It only takes a minute** (Tavares); **Hamour love** (Syretta); **Lazy lady** (Richard Myhill); **See you every day** (Brown Fables); **Lei, lei, lei** (Homo Sapiens); **La valle dei templi** (Perigeo); **Cavallo bianco** (Mathia Bazar); **Mary-lene** (Martin Circus); **Dinomyte I** (Tony Camillo's Bazuka); **Marrakesh express** (Crosby Stills & Nash); **Reach out I'll be there** (Gloria Gaynor); **The entertainer** (Ciampini & Jackson); **Do it baby** (The Miracles); **I am not in love** (10 CC); **Love will keep us together** (The Captain & Tennille); **I'm gonna get there** (Creative Source); **My little town** (Simon & Garfunkel); **Long train running** (Doobie Brothers); **Out on the weekend** (Neil Young); **Four wheel drive** (Bachman Turner Overdrive); **Changes with the times** (Van Mc Coy); **Colour my world** (Chicago); **A.I.E.** (Black Blood); **Black magic woman** (Santana); **I am love** (p. II) (The Jackson 5); **Cut the cake** (Average White Band); **Vincent** (Don Mc Lean); **Crocodile rock** (Elton John); **Celebration** (Premiata Fonderia Marconi); **Drive my car** (The Beatles); **K-Jee** (M.F.S.B.)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Everyday (Count Basie); **Samba da minha terra** (Joao Gilberto); **Four woman** (Nina Simone); **Hide not hair** (Ray Charles); **The pleasant pheasant** (Billy Cobham); **Abstractions** (Charlie Mingus); **Wild night** (Martha Reeves); **Carolina Carol** (Toquinho e Jorge Ben); **Sing, sing, sing** (Gene Krupa); **Nothing from nothing** (Billy Preston); **Benjie** (Valerie Simpson); **I want to take you higher** (Brian Auger and The Trinity); **Take a change** (Arthur Brown); **Bobby is his name** (Etta James); **Papa's got a brand new bag** (James Brown); **Chicano** (Instant Coffee); **Calyppo** in Roma (Don Pullen); **Holdin' on to yesterday** (Ambrosia); **Cuckoo - cuckoo** (Chanter Sisters); **Virginland** (Airo Moreira); **La guinee guine** (Miriam Makeba); **The bump** (The Commodores); **Jungle bird** (Stanley Black); **Standing outside** (Keith Jarrett); **Rock of ages** (Mahalia Jackson); **T-r-o-u-b-l-e** (Elvis Presley); **Tema dal concerto di Varsavia** (Laurindo Almeida); **How far am I from Canaan** (Original Blind Boys of Alabama); **Rockin' chair** (Gwen Mc Crae)

22-24 You make me feel like this (Love Unlimited); **Get together** (Della Reese); **Sugar, sugar** (Jimmy Smith); **Lazy lady** (Richard Myhill); **Cafe Regio's** (Isaac Hayes); **Voce abusou** (Brasil '77); **Histoire d'O** (The Lovelets); **Follow me** (John Denver); **Clair de lune** (Ted Heath); **Love walked in** (Ella Fitzgerald); **On the trail** (Oscar Peterson); **Just friends** (Kenny Dorman); **Fiddler on the roof** (Arturo Mantovani); **Twenty-five or six to tour** (Chicago); **The way we were** (Piergiorgio Farina); **Harmony** (Raymond Lefèvre); **Do you know where you're going to** (Paul Mauriat); **Come live with me angel** (Marvin Gaye); **Elegant people** (Weather Report); **Somos novios** (Four Tops e Supremes); **Do you know the way to San Jose?** (Burt Bacharach); **Leda Leda Leda** (Michel Fugain); **Daydream** (Tommy Flanagan); **Always forever** (Johnny Griffin)



1- Il colore del sole



6- Un ristoro alla tua sete



8- Un aiuto per mantenerti in linea



2- Una energia sprint



7- Il gusto di frutta più nuovo



9- Un'alternativa ghiotta alla
solita frutta

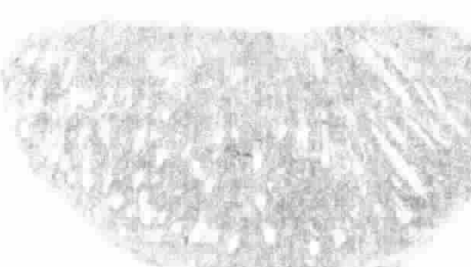


3- Un fresco sapore

**Guarda
cosa puoi trovare
negli 11 spicchi
del pompelmo Jaffa.**



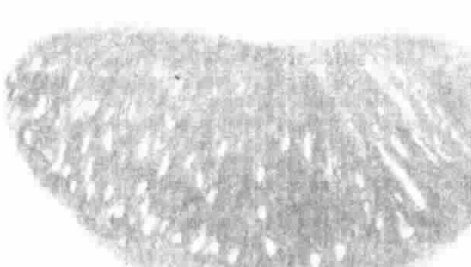
10- Un premio alla tua golosità



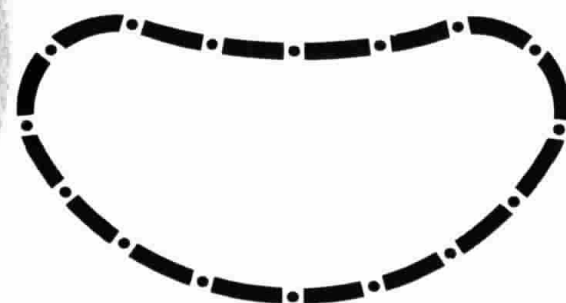
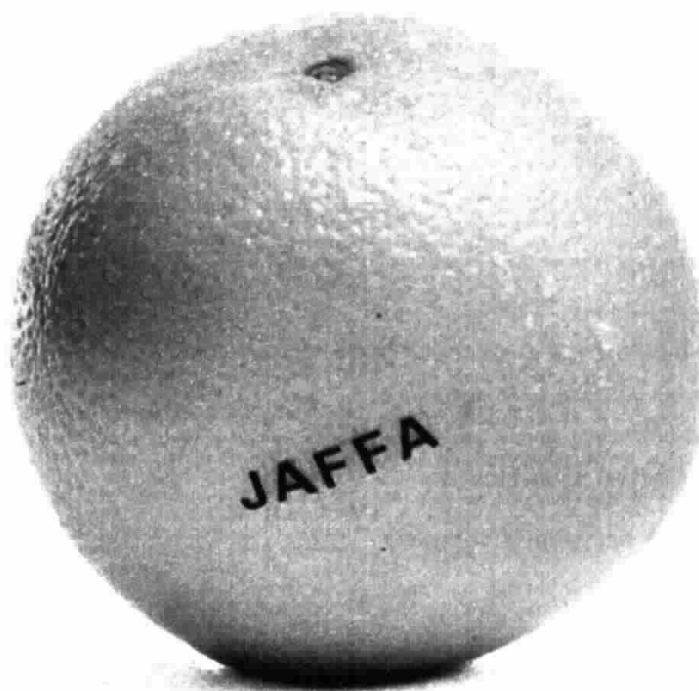
4- La fragranza dei fiori



11- Una tentazione irresistibile...



5- Un modo piacevole di chiudere
il pasto



E il 12° spicchio (se lo trovi)
ti porta fortuna!

Pompelmo Jaffa. L'amico della buona tavola.
(non è solo un frutto da spremere)

rete 1

12,30 CHECK-UP

Un programma di medicina ideato e realizzato dalla Sede di Napoli
Condotta da Giorgio Conte e Luciano Lombardi

☐ Pubblicità

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ Pubblicità

13,30-14

Telegiornale

17 — VIAGGIO ALLUCINANTE

Film - Regia di Richard Fleischer

Interpreti: Stephen Boyd, Edmund O'Brien, Raquel Welch, Donald Pleasence, Arthur O'Connell, Arthur Kennedy
Produzione: 20th Century-Fox

☐ Pubblicità

18,35 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,40 LE RAGIONI DELLA SPERANZA

Riflessione domenicale condotta da Mons. Giovanni Nervo

18,50 SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero

☐ Pubblicità

19,20 FURIA

Il cacciatore di uranio
con Peter Graves, William Fawcett, Robert Diamond
Produzione: I.T.C.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

☐ Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 —

Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40

L'amico della notte

Spettacolo musicale di Marcello Marchesi e Gustavo Palazio

condotto da Enrico Simonetti con Gigliola Cinquetti, Riccardo Garrone, Evelyn Haack, Norma Jordan, Gianni Nazzaro, Ave Ninchi, Ric e Gian

Orchestra diretta da Enrico Simonetti

Coreografie di Umberto Pergola

Scene di Tullio Zitzkowsky
Costumi di Enrico Rufini

Regia di Enzo Trapani
Prima puntata

☐ Pubblicità

21,50

Speciale TG 1

a cura di Arrigo Petacco

L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

22,50 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
FINLANDIA: Helsinki

CAMPIONATO EUROPEO PATTINAGGIO ARTISTICO

(A COLORI)

Libero femminile

☐ Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA



Enzo Trapani è il regista dell'« Amico della notte » alle ore 20,40

rete 2

12,30 Alfred Hitchcock presenta:

A PROVA DI LADRO

Telefilm - Regia di John Newland

Interpreti: Paul Hartman, Robert Webber, Philip Ober
Prod.: M.C.A.-TV

☐ Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30 TONDO E CORSIVO

Incontro con i giornalisti della settimana
a cura di Antonello Picciau

14 — SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi educativi
a cura di Sandro Lai e Angelo Sferazza

14,30-15 GIORNI D'EUROPA

a cura di Gastone Favero

17 — SECONDAVISIONE

Programmi riproposti al pubblico dalla Rete 2
Questa settimana:

— IL SOGNO DI UNA COSA

(A COLORI)
1943-1949 Pasolini in Friuli
di Francesco Bortolini

— SOLDATO DI TUTTE LE GUERRE

(A COLORI)
Spettacolo musicale di Massimo Franciosa ed Eros Macchi

con Duilio Del Prete e Li Ciaravoli

Scene di Gianfranco Ramacci

Costumi di Luca Salbarelli

Orchestra diretta da Puccio Roelens
Regia di Eros Macchi
Prima puntata

☐ Pubblicità

19 — Dieci minuti di cartoni animati con

HECKLE E JECKLE

— I due innamorati

— L'osso e il cane

Distr.: Viacom

☐ Pubblicità

19,15 SABATO SPORT

Settimanale sportivo

a cura di Maurizio Barendson
Conduce Gianfranco De Laurentiis

☐ Pubblicità

19,45

TG 2 - Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40 STORIE DI CONTEA

La ragazza del crescione

di A. E. Coppard

Adattamento di Hugh Leonard
Personaggi ed interpreti:

Mary McDowall Susan Fleetwood

Frank Oppidan Gareth Thomas

Fergus McDowall John Welsh

Elizabeth Plantney Susan Tebbs

Avvocato Thorpe Carl Bernard

Avvocato Archibald Peter Cellier

Giudice Donald Eccles

Cancelliere Kevin Lindsay

Jesse Bill Simons

Secondina Jean Rimmer

Dottor Ainsworth Rex Arundel

Musica di Derek Hilton

Fotografia di Ray Goode

Regia di Barry Davis

Una produzione Granada Television International

☐ Pubblicità

21,40 RICORDO DI GABIN UN UOMO, UN ATTORE (III)

La grande illusione

Film - Regia di Jean Renoir
Interpreti: Jean Gabin, Pierre Fresnay, Erich von Stroheim, Dita Parlo, Marcel Dalio, Carlette, Gaston Modot, Jean Dasté, Sylvain Itkine, Georges Pecllet, Jacques Becker
Produzione: RAC

☐ Pubblicità

TG 2 - Stanotte

v/p



Susan Fleetwood è Mary McDowall in « La ragazza del crescione » in onda alle ore 20,40

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN

DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Der Zuschlag. Fernsehspiel nach der Erzählung « Wie in schlechten Romanen » von Heinrich Böll. Mit Erika Pluhar, Helmut Griem, Martha Wallner, Dieter Borsche. Regie: Wolf Vollmar. Verleih: Polytel

svizzera

9,55-11 In Eurovisione da Megève (F).
SCI: SLALOM GIGANTE FEMMINILE X Cronaca diretta

12,55-15,30 In Eurovisione da St. Moritz (GR): CAMPIONATI MONDIALI DI BOB A 2 X Cronaca diretta

16,20 Per i ragazzi: X TELEZZONTE - Orizzonte quindicinale di attualità, informazione, musica (Replica)

17,10 Per i giovani: ORA G X (Replica)

18 — SCATOLA MUSICALE X

Musica per i giovani

18,30 BOTTONI X Telefilm della serie « Il mio amico Bottoni »

18,55 SETTE GIORNI X

TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT X

19,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO X

19,50 IL VANGELO DI DOMANI X

20 — MOMENTO MUSICALE X

S. L. Weiss: Preludio - Balletto

(Chit. Dante Brenna)

TV-SPOT X

20,10 SCACCIAPENSIERI X

Disegni animati - TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — MASSACRO AI GRANDI POZZI

Lungometraggio interpretato da Barry Sullivan, Dennis O'Keefe, Mona Freeman, Katy Jurado

Regia di Harold Schuster

22,25 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

22,35-23,40 SABATO SPORT X

capodistria

16,40 TELESPO - PALLACANESTRO

Campionato jugoslavo
Spalato: Jugoplastika - Crvena Zvezda

19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

Le nostre ispirazioni
I giornalini delle scuole elementari di lingua italiana

20,15 TELEGIORNALE X

20,35 TELEFILM DELLA SERIE AGENTE SPECIALE X

21,25 Il film del mese

IL LICENZIAMENTO
Film - Regia di Pierre Holst
con Bibi Anderson e Martin Sue

23 — TELESPO X

Pattinaggio artistico su ghiaccio
Helsinki: Campionati europei
Esercizi individuali femminili

francia

12,30 TELEINFORMAZIONI

13 — TELEGIORNALE

13,45 LO SCERIFFO DEL GRAND CANYON

Documentario della serie « I due sceriffi »

14,35 I GIOCHI DI STADIO

Giochi d'ispirazione sportiva presentati da Jean Lanzi

17,10 ANIMALI E UOMINI

Settimanale diretto da Louis-Roland Neil

18 — LA CORSA INTORNO AL MONDO

Presenta Jacques Paugam

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITÀ REGIONALI

19,44 LA TIRELIRE

Gioco

20 — TELEGIORNALE

20,30 TELEFILM

22,05 DOMANDE SENZA VOLTO

23 — DROLE DE BARAQUE

23,35 TELEGIORNALE

montecarlo

18,35 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,35 CARTONI ANIMATI

19,50 DAKTARI

I leopardi di Mdala
con Marshall Thompson e Cheryl Miller

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 DIECI CANZONI D'AMORE DA SALVARE

Film - Regia di Flavio Calzavara con Jacques Sernas, Brunella Bovo, Pietro Niccoli, giovane musicista, incontra nel bosco una simpatica fanciulla, Carmela, che canticchia una sua canzone. Quand'ella gli esprime la sua ammirazione per l'autore della canzone, Pietro l'assicura che si tratta di un antipatico vecchio. La sera stessa, ad un concerto di beneficenza, Carmela deve cantare la canzone di Pietro: quando il maestro, presente in sala, viene invitato a dirigere l'orchestra, Carmela...

22,50 OROSCOPO DI DOMANI

II/S
Jean Gabin protagonista de « La grande illusione »

Maréchal, operaio e soldato

ore 21,40 rete 2

L'operaio Maréchal, protagonista de *La grande illusione* di Jean Renoir, è uno dei personaggi più perfetti fra quanti Jean Gabin ne ha creati sullo schermo nella sua lunga carriera. Merito del regista, certo, e del suo collaboratore al soggetto e alla sceneggiatura Charles Spaak, i quali lo immaginarono e lo costruirono come individuo dall'umanità vera e profonda; ma soprattutto di Gabin, che nel rappresentarlo dimenticò ogni artificio romantico per affidarsi a una totale e realistica partecipazione.

Presentato al Festival di Venezia del 1937, l'anno stesso della sua realizzazione, *La grande illusione* trovò la giuria «quasi unanime» nel ritenere che fosse giusto ignorarlo. Soltanto Sandro De Feo, Mario Gromo e un delegato francese ebbero «così poco buon gusto», come riferì Luigi Freddi, storico cinematografico del «regime», di opporsi a quella unanimità, cosicché il film ebbe un riconoscimento; ma fu in seguito proibito in Germania e in Italia, e poté raggiungere il nostro pubblico, dopo un tentativo operato da Alberto Lattuada nel '40, soltanto nel 1948.

Spiegare un simile atteggiamento non è difficile: guerre d'Etiopia e di Spagna, alleanza sempre più stretta col nazismo, imminenza del secondo conflitto mondiale, sono nel 1937, in Italia, fatti concreti o prospettive incombenti; è chiaro che il pacifismo di Renoir, l'amore per l'uomo e il disprezzo per l'inutile follia della guerra che trasparivano da ogni immagine del suo film non potevano che risultare fastidiosi per l'autorità costituita.

Che cosa si racconta nella *Grande illusione*? Georges Sadoul ne riassume così il soggetto nel suo *Dizionario dei film*: «In un campo tedesco di prigionieri, negli anni 1916-'17, sono rinchiusi diversi ufficiali francesi: l'aristocratico Boeldieu, l'operaio parigino Maréchal, il banchiere ebreo Rosenthal, ecc. A un certo punto i prigionieri vengono trasferiti in una fortezza comandata da Von Rauffenstein, che fraternizza con Boeldieu, ma non esita a ucciderlo quando scopre l'evasione di Maréchal e Rosenthal. Accolti da una contadina tedesca, i due riescono a salvarsi sconfinando in Svizzera».

Basato su una storia autentica, raccontata a Renoir da alcuni compagni della Grande Guerra, il film venne presentato dal regista al pubblico americano, nel 1938, con queste parole:

«Sento Hitler chiedere, vociferando alla radio, la divisione della Cecoslovacchia. Siamo alle soglie di un'altra "grande illusione". Ho realizzato questo film perché sono pacifista. Verrà giorno che gli uomini di buona volontà troveranno un terreno d'intesa. I cinici obietteranno che, dette oggi, queste parole sono l'indice di una fiducia puerile. Io sono invece convinto che, presentando sullo schermo una verità non travestita, contribuisco alla realizzazione di un ideale di progresso umano».

I cinici di cui parlava Renoir non dovettero aspettare a lungo per veder confermate dai fatti le loro previsioni. Ha scritto François Truffaut: «*La grande illusione* era un film di cavalleria, su una guerra considerata se non come una delle arti belle, almeno come uno sport, come un'avventura in cui si confrontano le forze senza cedere al desiderio di distruggersi. Gli ufficiali tedeschi del genere di Stroheim non tardarono ad essere allontanati dall'esercito del Terzo Reich, e gli ufficiali francesi del genere di Fresnay sono morti tutti di vecchiaia. *La*



Erich von Stroheim è, nel film, il nobile e spietato Rauffenstein

grande illusione, perciò, era credere che quella guerra sarebbe stata l'ultima».

Erich von Stroheim era, nel film, il nobile e spietato Rauffenstein, e Pierre Fresnay il nobile e prigioniero Boeldieu. Due interpretazioni magistrali, così come quelle degli altri attori che recitarono con Gabin: Ju-

lien Carette, Marcel Dalio, Gaston Modot, Jean Dasté, Georges Péclet, Dita Parlo. Gli altri collaboratori di Renoir furono il fratello Claude e Christian Matras per la fotografia, Eugene Lourie per la scenografia e Joseph Kosma per la musica. (Servizio alle pagine 14-15).

g. s.

II/S
« Viaggio allucinante » con Raquel Welch di Richard Fleischer

Storia di fantascienza

ore 17 rete 1

Non è detto che il cinema venga sempre dopo la narrativa, che cioè nel rapporto libro-film il secondo nasca sempre come traduzione in immagini del primo. Può succedere anche il contrario. Fantastic Voyage, diventato in Italia *Viaggio allucinante*, fornì per l'appunto, nel 1966, uno di questi esempi rari ma non inesistenti. All'origine troviamo infatti un soggetto scritto da Otto Klement e Jay Lewis Bixby, sceneggiato da Harry Kleiner e trasformato in film dal regista americano Richard Fleischer; dalle pagine di Klement e Bixby è poi venuto, ad opera dello scrittore-scienziato Isaac Asimov, un romanzo di notevole successo. Asimov è uno dei nomi più prestigiosi fra i molti che coltivano il campo della letteratura di fantascienza, il che rende chiaro che ci troviamo in presenza di un racconto di science-fiction. E non dei meno riusciti (si fosse trattato d'una mediocrità, un tipo come Asimov non ci avrebbe certo messo le mani), né quan-

to alla trovata d'avvio e agli sviluppi che ne conseguono, né quanto ai modi cinematografici usati da Fleischer per il proprio film. La storia parte, come si accennava, con una trovata singolare: c'è uno scienziato, Jan Benes, che ha scoperto il sistema per miniaturizzare uomini e cose, rendendoli microscopici per la durata di un'ora. Egli sta recandosi al FBI quando subisce un attentato che gli provoca un ematoma al cervello e lo lascia in stato di coma. C'è un solo modo per salvarlo: operarlo al cervello dall'interno; e per farlo l'unica via è proprio quella di sfruttare la sua scoperta, miniaturizzare cioè alcuni scienziati e chirurghi e spedirli, con un sommergibile anch'esso ridotto a proporzioni infinitesimali, attraverso i canali del suo sistema sanguigno fino al punto dell'«incidente» da riparare. Partono perciò due dottori, la loro assistente e un agente del FBI sul sommergibile governato dal comandante Owens. Il viaggio è arduo, pieno di ostacoli e di rischi, e si svolge oltre tutto contro il tempo, il breve tem-

po di un'ora al di là del quale i «miniaturizzati» vedrebbero scomparire gli effetti dell'esperimento cui si sono sottoposti. Raggiunto finalmente il cervello di Benes e dato inizio all'intervento, sopravviene un ulteriore intoppo: tra l'equipaggio si nasconde un emissario di una potenza ostile, niente affatto interessato al recupero dello scienziato. Scoperto e neutralizzato il nemico, la missione può essere portata felicemente a termine: il drappello dei salvatori esce dal corpo di Benes proprio allo scadere dei sessanta minuti. Il mestiere con cui Fleischer ha narrato quest'avventura fantascientifica è stato definito «affascinante» dal critico E. G. Laura, il quale ha aggiunto che il regista «ha saputo servirsi bene di ogni sorta di trucchi e di una scenografia particolarmente curata». Fleischer ha ottimamente utilizzato anche gli apporti di Stephen Boyd, Edmund O'Brien, Raquel Welch, Donald Pleasence e Arthur Kennedy, interpreti principali, dell'operatore Ernest Laszlo e del musicista Leonard Rosenman.

XII/H Medicina CHECK-UP

ore 12,30 rete 1

Sulla Rete 1 televisiva va in onda oggi un programma progettato e realizzato dal Centro TV di Napoli. Luciano Lombardi, infatti, conduce Check-up, la nuova trasmissione che ha per tema la medicina e che si avvale della coordinazione di un esperto di queste realizzazioni televisive, Giorgio Conte. La trasmissione non vuole essere una lezione di medicina dedicata ad un ristretto numero di esperti o di addetti ai lavori, ma nutre ambizioni più concrete. La novità della trasmissione consiste proprio nel cercare di aiutare il telespettatore, fornendogli chiarimenti, spiegazioni, immagini, che potranno facilitargli la formazione della tanto desiderata « coscienza sanitaria » che sembra così difficile da raggiungere nel nostro Paese. E' ovvio che a questi risultati ottimali gli ideatori e rea-

lizzatori del programma tenderanno di arrivarci anche con l'aiuto degli esperti, ma, come dicevamo (ed in questo è la novità), non sarà un dialogo tra dotti: il discorso prenderà vigore proprio da un « passaggio di palla » tra pubblico, esperti, ammalati, luminari e medici condotti, devoti di Esculapio forse meno splendidi ma quanto mai meritori. Un comitato scientifico di celebrità internazionali nel campo della medicina, della chirurgia e della farmacologia sorreggerà tutta la struttura delle trasmissioni che si articoleranno su di un argomento specifico per ogni settimana. Questa prima puntata ha per tema le malattie reumatiche in genere e si avvale degli interventi dell'immunologo professor Alberto Marmont dell'Università di Genova e del professor Benso Ballabio, reumatologo dell'Università di Milano. Regista della serie è Gina Vitelli.

GIORNI D'EUROPA

ore 14,30 rete 2

E' da novembre che, sulla Rete 2, ha preso il via una nuova rubrica che intende garantire settimanalmente l'informazione sui maggiori problemi di carattere europeo che si discutono nell'ambito della Comunità e nell'interno dei vari Paesi membri. Nel corso di questi mesi abbiamo avuto l'opportunità di seguire tra l'altro servizi sullo spinoso problema dell'ampliamento della Comunità Europea che sarebbe attuato con l'ingresso della Grecia e della Turchia e sulle questioni sorte circa il progetto di impianto di tipo nucleare che dovrebbe essere installato in Italia o altrove. La rubrica,

comunque, si prefigge innanzitutto lo scopo di informare l'opinione pubblica italiana su tutte quelle questioni di carattere europeo che possano un domani servire di base per una effettiva partecipazione alle scelte della Comunità cui saremo chiamati per l'elezione a suffragio universale del Parlamento europeo. Data l'attualità della rubrica non possiamo anticipare gli argomenti oggi trattati, possiamo però dire che nelle prossime puntate saranno discussi ampiamente il problema della lingua che dovrebbe accomunare tutti i Paesi membri e quello della creazione di un passaporto europeo « standard ». A partire da febbraio ogni puntata avrà un argomento specifico.

L'AMICO DELLA NOTTE

ore 20,40 rete 1

Da questa sera prende il via per cinque puntate complessive il nuovo spettacolo del sabato sera della Rete 1, L'Amico della notte, una cavalcata nel mondo dello spettacolo, dal 1930 circa ai giorni nostri. Enrico Simonetti, proprietario di una sala da ballo, ci conduce attraverso gli anni in musica, insieme con Gigliola Cinquetti e Gianni Nazzaro. Nella prima puntata, nel locale riportato al 1925, ascoltiamo le musiche da Hit Parade dell'epoca e vediamo i numeri d'obbligo in ogni buon spettacolo di quegli anni. Dopo una breve chiacchierata fra il padrone del locale, Simonetti, e la guardaballera, Ave Ninchi (pretesto per mettere a fuoco i telespettatori l'epoca in cui è ambientata la serata), si comincia subito con una canzone di successo, Luciole vagabonde, con relativa coreografia d'epoca. Poi Gianni Nazzaro, dopo aver cantato alcuni pezzi del '20, e Gi-

gliola Cinquetti, che propone il Fox della nostalgia, interpretano insieme un tango alla Rodolfo Valentino, superdivo di quegli anni. Il cartellone di un locale di quell'epoca comprendeva inevitabilmente il prestigiatore: e nel locale di Simonetti questo ruolo è affidato a « Bozambo », cioè l'attore Riccardo Garrone. Dopo un numero esotico, Bananas, affidato a Norma Jordan, e un fox-parodia su Mussolini (eseguito da Simonetti e Gigliola Cinquetti), è di rigore il comico e, per noi, la coppia Ric e Gian. Un flash sull'Olympia, il ritrovo parigino, richiamo anche di quel tempo, con sottofondo della napoletana La francesca; arriva il ballo di moda dei « giovanissimi », importato di fresco dall'America, il charleston. Ma l'America di quegli anni divulga anche la musica nera e Simonetti ci farà ascoltare un suo blues. Con questo « nuovo » swing si chiudono gli anni Trenta e il locale. (Servizio alle pagine 16-17).

Storie di contea: LA RAGAZZA DEL CRESCIONE

ore 20,40 rete 2

Mary è una ragazza che coltiva crescita nella fattoria dove vive con il vecchio padre. Di lei è innamorato Frank, che più volte le chiede di sposarlo, ma ostinatamente la ragazza rifiuta le sue proposte di matrimonio pur dimostrando di amarlo profondamente. Ferito e irritato dal comportamento della ragazza, Frank si fida con Elizabeth, anche se nel frattempo Mary ha cercato di riconquistare il

suo amore, senza però confessargli di aspettare un bambino da lui. Il bambino nasce morto e Mary, dopo avergli dato sepoltura con l'aiuto del padre, in una crisi di gelosia, deturpa Elizabeth gettandole del vetriolo sul viso. Arrestata e condannata, dopo aver scontato la pena, Mary torna alla fattoria e incontra Frank, che vorrebbe punirla per il male fatto ad Elizabeth. Quando però Mary gli rivela il segreto del bambino nato morto, Frank non può non perdonarla e...



Oggi ore 13 sulla Rete 2

A TORINO, GRANDE CALCIO E GRANDI OROLOGI

Un incontro pubblicitario ad alto livello è avvenuto a Torino nella sede dell'Agenzia Sanguineti, dove hanno siglato l'accordo Claudio Sala e Alessandro Gandini, amministratore della S.I.O.S. di Genova, esclusivista per l'Italia degli orologi RICOH. Al poeta del goal, rappresentato dall'Agenzia Nando, sono stati affidati il messaggio pubblicitario per RICOH, orologi di precisa personalità, e il lancio del nuovissimo modello RICOH LCD extrapiatto a lettura continua.



Nella foto: Claudio Sala e Alessandro Gandini.

Concorso pianistico « Muzio Clementi »

L'AN.CO.L. - Associazione Nazionale delle Comunità di Lavoro, in collaborazione con la Direzione E.N.A.L. di Firenze e col patrocinio della Regione Toscana, dell'Amministrazione Provinciale di Firenze, del Comune di Firenze, dell'Associazione Ricreativa Commercianti e Industriali e della Casa Musicale Ceccherini, indice il

5° CONCORSO PIANISTICO NAZIONALE « MUZIO CLEMENTI »

riservato a giovani dal 7 al 19 anni suddivisi nelle seguenti quattro categorie:

- Categoria « A » - (nati negli anni 1970-'69-'68)
- Categoria « B » - (nati negli anni 1967-'66-'65)
- Categoria « C » - (nati negli anni 1964-'63-'62)
- Categoria « D » - (nati negli anni 1961-'60-'59-'58) per 2 pianoforti

Il Concorso prevede l'assegnazione di premi in denaro, dischi e libri.

Tre premi in denaro sono intitolati a Attilio Brugnoli, Vittorio Gui e Sergio Lorenzi.

Il termine per le iscrizioni scade il 31 marzo 1977 e gli interessati possono richiedere copia del bando a: AN.CO.L. - Via Fra' Bartolomeo 22 - Firenze - telefono (055) 57.38.19.

IX/C

IL SANTO: S. Costanzo.

Altri Santi: S. Papia, S. Aquilino, S. Sarbello, S. Sabiniano.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,52 e tramonta alle ore 17,31; a Milano sorge alle ore 7,47 e tramonta alle ore 17,24; a Trieste sorge alle ore 7,30 e tramonta alle ore 17,06; a Roma sorge alle ore 7,26 e tramonta alle ore 17,20; a Palermo sorge alle ore 7,13 e tramonta alle ore 17,25; a Bari sorge alle ore 7,06 e tramonta alle ore 17,04.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1837, muore a Pietroburgo Aleksandr Puskin.

PENSIERO DEL GIORNO: Onore e vergogna non sono inerenti ad alcuna condizione. Fate bene la vostra parte; in questo consiste l'onore. (Pope).

In collegamento con l'Auditorium del Foro Italico

Concerto sinfonico

ore 21 radiodue

Kurt Masur, alla guida dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, interpreta la *Settima* e l'*Ottava Sinfonia* di Ludwig van Beethoven. Si tratta di un collegamento diretto con l'Auditorium del Foro Italico. I due lavori risalgono alla medesima data, il 1812, ideati però qualche anno prima ed eseguiti la prima volta l'8 dicembre 1813 a Vienna in una serata di beneficenza per i feriti nella battaglia di Hanau. Un particolare: l'orchestra in quell'occasione fu composta da illustri compositori e solisti. Ai timpani si accomodarono, ad esempio, Meyerbeer e Hummel.

Il successo della *Settima, in la maggiore, op. 92* fu subito enorme. E ancora oggi le battute dei quattro movimenti possono riservare gioie e soddisfazioni indescrivibili. Unica parentesi alla felicità della *Sinfonia* è l'«Allegretto», che non è affatto «allegro». Al contrario, si eleva attraverso un tema solenne che richiama gli accenti di una marcia

funebre. Tra i vari musicologi, Romain Rolland ha detto giustamente che la *Settima* appare come un'orgia di ritmo: «Si dice che Beethoven», prosegue il critico, «abbia detto: "Io sono Bacco che distilla il nettare delizioso per l'umanità". Io non so se Wagner sia poi nel vero affermando che Beethoven si sia ispirato, nel finale, a una festa dionisiaca... certo il senso di sfrenata libertà e di sbrigliata potenza della *Settima* è introvabile altrove. E' il compiacersi gioioso di un potere sovrumano e senza limiti: il piacere che un fiume deve provare quando straripa dai suoi argini».

La trasmissione si completa dunque con l'*Ottava in fa maggiore, op. 93*, così ricca di parabole melodiche che fece esclamare a qualcuno che il canto sarebbe caduto direttamente qui dal cielo. Fatta conoscere al pubblico viennese insieme con la *Settima*, non ebbe altrettanta calorosa accoglienza. E ciò fece riflettere il Maestro di Bonn: «L'Ottava per questo motivo è superiore alla *Settima*».

Direttore Riccardo Muti

Macbeth

ore 20,05 radiouno

Nella sua ultima edizione realizzata da Riccardo Muti alla guida della New Philharmonia Orchestra ci viene riproposto quest'oggi nella sua eccezionale versione musicale quello che Stendhal definì, a proposito dell'originale shakespeariano, «uno dei capolavori dello spirito umano»: il *Macbeth* di Verdi. Quello straordinario mondo di personaggi scolpiti tra «fumi infernali e terrore di spettri», quella tempestosa vicenda nella quale sono crudamente messe a nudo le miserie e le più recondite passioni dell'uomo colpirono fortemente l'animo di Verdi che volle per la sua opera uno dei suoi collaboratori migliori e, soprattutto, più docili: Francesco Maria Piave.

Il melodramma, che subì poi

un raffinato lavoro di limatura da Andrea Maffei (cui spettò il rifacimento di alcune delle scene principali del libretto come quella del sonnambulismo e quella delle stregonerie), apparve per la prima volta alla Pergola di Firenze il 14 marzo 1847 ma raggiunse la definitiva stesura solo nel 1865 in occasione della rappresentazione al parigino Théâtre Lyrique.

Gli interpreti principali sono: Sherrill Milnes (Macbeth), Ruggero Raimondi (Banco), Fiorenza Cossotto (Lady Macbeth), José Carreras (Macduff), Giuliano Bernardi (Malcom), Maria Borgato (dama di Lady Macbeth), Carlo Del Bosco (medico), John Noble (sicario), Neilson Taylor (araldo), Leslie Fyson (servo di Macbeth). Maestro del Coro John McCarthy, presentazione di Lucio Lironi.

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
(I parte)
Un programma condotto da Maria Pia Fusco
— Il mondo che non dorme
— Lo svegliarino

7 — GR 1
Prima edizione

7,20 Qui parla il Sud

7,30 STANOTTE, STAMANE
(II parte)
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
— Il mago smagato: Van Wood
— Ascoltate Radiouno

8 — GR 1
Seconda edizione
— Edicola del GR 1

8,40 Ieri al Parlamento

8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi

13 — GR 1
Quinta edizione

13,30 IDENTIKIT
Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da Tonino Ruscitto

14 — GR 1 flash
Sesta edizione

14,05 Giro del mondo con la narrativa

Quercia d'inverno

Racconto di Jurij Naghibin
Traduzione di Silvio Bernardini
Partecipano: Renato Cominetti, Anna Maria Gherardi, Piero Perugini, Rosalinda Galli, Mario Piergiovanni
Regia di Marco Lami
(Registrazione)

14,30 E PENSARE CHE CI PIACE IL JAZZ
con Fred Bongusto e Gianluigi Mariannini

15 — GR 1 flash
Settima edizione

19 — GR 1
Decima edizione
19,10 Ascolta, si fa sera
19,15 Asterisco musicale
19,20 Appuntamento con Radiouno per domani
19,25 Bandiere!

Un atto di Mario Bagnara
G. B. commerciante di bandiere: Gianni Mantesi; Cara, sua moglie: Myria Selva; Evelina, segretaria di G. B.: Ariella Reggio; Uno sconosciuto chiamato Smit: Mario Marchi; Uno sconosciuto chiamato Vangog: Piero Sammataro; Una voce: Paolo Faggi
Regia di Massimo Scaglione
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

20,05 Stagione Lirica di Radiouno

Macbeth
Opera in quattro atti di Francesco Maria Piave in collaborazione con Andrea Maffei, da William Shakespeare

9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con Padre Ernesto Balducci
Regia di Marco Lami
(I parte)

10 — GR 1 flash
Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
(II parte)

11 — Venticinque e li dimostra
Impressioni e commenti sulla TV di Maurizio Costanzo con pubblico ed esperti
Regia di Adriana Parrella

12 — GR 1
Quarta edizione

12,10 Anna Melato e Antonio De Robertis presentano:
L'ALTRO SUONO

15,05 IL MOSCERINO
Settimanale satirico d'attualità diretto da Luigi Lunari
Regia di Alberto Buscaglia

15,45 CARTA BIANCA
Per un'ora di musica
a cura di Sergio Cossa

Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 flash
Ottava edizione

17 — GR 1 SERA
Nona edizione
Estrazioni del Lotto

17,35 L'ETA' DELL'ORO
Un programma di Giuseppe Liuccio e Lino Matti

18,20 LA RADIO: IERI E DOMANI
radioarabesco di Marina Como con ricordi e proposte di ascoltatori illustri e no
Regia di Enzo Lamioni

Musica di GIUSEPPE VERDI
Macbeth: Sherrill Milnes; Banco: Ruggero Raimondi; Lady Macbeth: Fiorenza Cossotto; Macduff: José Carreras; Malcom: Giuliano Bernardi; Dama di Lady Macbeth: Maria Borgato; Medico: Carlo Del Bosco; Un sicario: John Noble; Un araldo: Neilson Taylor; Servo di Macbeth: Leslie Fyson; Prima apparizione: Chrystopher Keyte; Seconda apparizione: Sara Grossman; Terza apparizione: Timothy Sprackling
Direttore Riccardo Muti

Ambrosian Opera Chorus e The New Philharmonia Orchestra
M° del Coro John McCarthy
Presentazione di Lucio Lironi
Nell'intervallo (ore 21 circa):
GR 1 flash - 11° edizione

23 — GR 1 flash - Ultima edizione
23,05 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Nino Taranto**, **Lino Banfi**, **Anna Mazzamauro**, **Felice Andreasi** ed una poesia detta da **Emilio Cigoli**

Regia di **Aurelio Castelfranchi** (I parte)

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30) **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio

Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**

7,55 Un altro giorno

(II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 QUALE FAMIGLIA?

Opinioni sul vivere insieme
Conduce in studio **Dino Basili**

9,30 GR 2 - Notizie

9,32 EDIZIONE STRAORDINARIA

Un programma quiz della Sede Regionale del Lazio ideato da **Rizza e Vighi** coordinato da **Walter Florio** condotto da **Gigi Marziali** Realizzazione di **Paolo Leone** (I parte)

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino

10,12 CORI DA TUTTO IL MONDO

a cura di **Enzo Bonagura**

10,45 CANZONI ITALIANE

11,30 GR 2 - Notizie

11,32 TOH! CHI SI RISENTE...

Ricordi e buona musica
Un programma di **Carlo Lofredo** con **Gisella Sofio**

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,45 Radiotriunfo

Un programma di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**

anticipazioni musicali e concerti dal vivo
Presenta **Dario Salvatori**
Realizzazione di **Roberto Gambuti**
Nell'intervallo
(ore 18,30):
GR 2 - Notizie di Radiosera



Kurt Masur (ore 21)

Allegretto scherzando - Tempo di minuetto - Allegro vivace; Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92: Poco sostenuto, vivace - Allegretto - Presto - Finale (Allegro con brio)

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Il concerto viene anche trasmesso in Radiostereofonia per le zone di Milano, Napoli, Roma, Torino

22,30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

22,45 MUSICA NIGHT

23,29 Chiusura

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili

gli appuntamenti:

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7,45 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Corrado Belci**

8,45 SUCCEDERE IN ITALIA -

Collegamenti con le Sedi regionali

9 — La stravaganza

Musiche inconsuete di ogni tempo e paese
Coordinamento di **Grazia Fallicchi** e **Augusto Veroni**

9,30 Tutte le carte in tavola

Dati e riflessioni sulla nostra economia

4. La ristrutturazione industriale

Una trasmissione a cura di **Mario Baldassarri**, **Romano Prodi**, e **Angelo Tantazzi**

Coordinamento di **Flavia Franzoni** e **Pierluigi Tabasso**
Regia di **Claudio Novelli**

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 Invito all'opera (I parte)

Programma in due giornate a cura di **Cesare Mazzonis** con **Lucia Bocca**: « Ascesa e caduta della città di Mahagonny », di **Kurt Weill**

11,55 Concertino

Nikolai Rimski-Korsakov: L'usignolo e la rosa, n. 2 da « 4 Canti op. 2 » (Orchestra e Coro Kingway Symphony diretti da **Camarata**) ♦ **Anton Rubinstein**: Melodia (**Nicola Ghiurov**, basso; **Zlatina Ghiurova**, pianoforte) ♦ **Fritz Kreisler**: Recitativo e scherzo, capriccio per violino solo op. 6 (**Violinista Renato De Barbieri**) ♦ **Robert Schumann**: Arabeske in do maggiore (Pianista **Wilhelm Kempff**) ♦ **Ermanno Wolf-Ferrari**: La Dama boba: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da **Franco Ferraris**)

12,30 IL MONDO COSTRUTTIVO DELL'UOMO

a cura di **Antonio Bandera**
4. La cupola: dall'origine della volta alle strutture geodetiche in acciaio

13 — CONCERTO DA CAMERA

Ludwig van Beethoven: « Trentatré variazioni in do maggiore op. 120 sopra un valzer di Diabelli » (Pianista **Friedrich Gulda**)

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 Disco club - da Torino

Opera e concerto in microscolto
Intervengono: **Massimo Bruni**, **Paolo Gallarati** e **Giorgio Pestelli**

15,15 Specialetre

15,30 OGGI E DOMANI

Incontro bisettimanale con i giovani, a cura di **Daniela Recine**: Dove va il femminismo, con **Annalisa Cicerchia** e **Orlando Franceschelli** - Realizzazione di **Nini Perno** (I parte)

16,15 GRANDI INTERPRETI VOCALI

Tenore **Nicolai Gedda**
Wolfgang Amadeus Mozart: Don Giovanni: « Dalla sua pace » (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da **André Cluytens**) ♦ **Ludwig van Beethoven**: Adelaide, cantata op. 46 su testo di **Friedrich von Matthison** (Pianista **Jan Eyron**) ♦ **Giuseppe Verdi**: Aida: « Celeste Aida » ♦ **Charles Gounod**: Faust: « Salut! Demeure chaste et pure » ♦ **Giacomo Meyerbeer**: L'Africaine: « O Paradis! » (« Royal Opera

House Orchestra - Covent Garden » diretta da **Giuseppe Patané**) ♦ **Léo Delibes**: Lakmé: « Fantaisie aux divins mensonges » (Orchestra del Teatro Nazionale dell'Opéra Comique di Parigi diretta da **Georges Prêtre**) ♦ **Giacomo Puccini**: La Bohème: « Che gelida manina » ♦ **Amilcare Ponchielli**: La Gioconda: « Cielo e mar! » ♦ **Royal Opera House Orchestra** - Covent Garden: diretta da **Giuseppe Patané**

17 — JAZZ GIORNALE

con **Gino Castaldo**

17,45 Civiltà musicali europee:

Scuola cecoslovacca
Johann Dismas Zelenka: Sonata a tre in fa maggiore n. 1 per due oboi, fagotto e due bassi obbligati: Adagio ma non troppo - Allegro - Larghetto - Allegro assai (**Heinz Holliger** e **Maurice Bourque**, oboi; **Klaus Thunemann**, fagotto; **Lucio Buccarella**, contrabbasso; **Christian Jaccottet**, clavicembalo) ♦ **Frantisek Benda**: Concerto in mi minore per flauto e orchestra (Trasce e Cadenza di **Milan Munclinger**): Allegro con brio - Un poco andante - Presto (**Solista Jean-Pierre Rampal** - Orchestra da Camera di Praga diretta da **Milan Munclinger**) ♦ **Leos Janacek**: Quartetto n. 1, per archi: Adagio, con moto - Con moto - Con moto, vivace, andante - Con moto, adagio (Quartetto Janacek)

18,45 GIORNALE RADIOTRE

19,15 Concerto della sera

Carl Maria von Weber: Quintetto in si bemolle maggiore op. 34 per clarinetto e quartetto d'archi: Allegro - Fantasia - Minuetto - Rondò (« Wiener Philharmonisches Kammerensemble »: **Alfred Prinz**, clarinetto; **Gerhard Hetzel**, **Wilhelm Hübner**, violini; **Rudolf Streng**, viola; **Adalbert Skocic**, violoncello)

19,45 Rotocalco parlamentare

a cura di **Adriano Declich**

20 — Enzo Siciliano vi invita a:

Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 GIORNALE RADIOTRE

21 — Il giardino dei ciliegi

di **Anton Cecov**
Traduzione di **Carlo Grabher**

Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Liubov Andrieievna Ranievskaja, possidente: **Edda Albertini**; **Ania**, sua figlia: **Rosalinda Galli**; **Varia**, sua figlia adottiva: **Giuliana Lojodice**; **Leonid Andrieievic Galey**, fratello della **Ranievskaja**: **Aroldo Trieri**; **Jermolai Alexieievic Lopachin**, mercante: **Orso Maria Guerini**; **Pietro Sergheievic Trofimov**, studente: **Gianni Garko**; **Boriss Borissovic Simienov-Piscik**, possidente: **Giuseppe Pertile**; **Carlotta Ivanovna**, governante: **Grazia Radicchi**; **Siemion Pantieleievic Epichodov**, contabile: **Corrado De Cristofaro**; **Duniascia**, cameriera: **Anna Maria Sanetti**; **Firs**, servitore: **Mario Ferrari**; **Iascia**, servitore giovane: **Dante Biagioni**; **Un viandante**: **Enrico Bertorelli**; **Il capostazione**: **Giancarlo Padoan**
Regia di **Paolo Giuranna** (Registrazione)

23 — GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,11 Ascolto la musica e penso: C'era una volta il West. Amore caro amore bello, My sweet Lord, E poi, I can help. 0,36 Liscio parade: Gramond, Chiacchiere in famiglia. Tango delle rose, Charmaine, Eulalia Torricelli, La leggenda di Casadei, Dolce Emilia, Lisetta va alla moda. 1,06 Orchestre a confronto: Dance ballerina dance, Leaving on a jet plane, Quando calienta el sol, Lemon tree, Babalu, Where is love? 1,36 Fiore all'occhiello: Un'ora sola ti vorrei, Hey Joe, Pagliaccio, La cucaracha, Dream, The Hustle, Le tre campane. 2,06 Classico in pop: F. Delius: First cockoo, M. Mussorgsky: Night on bare mountain, F. Schubert: Ave Maria; A. Vivaldi: Spring one; F. J. Haydn: Conversation. 2,36 Palcoscenico girevole: Uocchie d'oro. Un giovedì alle cinque. La vecchia, Addo vaie...? Chi sape niente... Quando tu dormi, L'orto degli animali, Povero core. 3,06 Viaggio sentimentale: Poesia, Tutto bene, Amici miei, Feelings, Se mi vuoi, The sound of silence. 3,36 Canzoni di successo: Pazzo idea, Goodbye Indiana (parte 1^a), Sera, L'avvenire, Amara terra mia, Genova per noi. 4,06 Sotio le stelle: rassegna di cori italiani: La bella filangerà. A trebb, Canto notturno del cacciatore, Azzurri monti, Le focarine, Vinassa vinassa, Le soir à la montagne, La bella Gigogin. 4,36 Napoli di una volta: Scetate, Passione, O surdato 'nnammurato, Serenata di Pulcinella, I te vurria vasà, La tarantella. 5,06 Canzoni da tutto il mondo: La gente e me, You are you, Paloma blanca, Walk on by, Ammazze ohi, Commercialization. 5,36 Musiche per un buongiorno: Take me to the mardis gras, Yesterday once more, Malindy bay, Walking in the park with Eloise, My way, Honeysuckle rose.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Dal mondo del lavoro. 14,40 - Il rododendro - Programma di varietà a cura di Sergio Modesto. 15,10 - La realtà della Chiesa in Regione - Rubrica religiosa di don Alfredo Canal e don Armando Costa. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport. 22-23,30 - Hockey-Diretta -. Dai campi di ghiaccio della serie A.

Trasmisiones de ruineda ladina - 13,40-14 Nutizie per i Ladins dla Dolomites. 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella - Cianties d'a val Badia.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 - Werther - Drama lirico in tre atti - Musica di J. Massenet - Atto 3^o (Reg. eff. il 21-1-77 al Teatro Comunale - G. Verdi - di Trieste). 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,45-14,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 18,20 Sabato sera - Guida a... - 18,40-19 Incontri dello spirito. Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 - Discodidica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 12,10-12,30 Gazzettino sardo. 14,30 La settimana economica e sicurezza sociale. 15 Complesso di musica leggera. 15,20-16 Varietà musicale. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 1^a ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia. 2^a ed. 14 Musica leggera. 14,30 Gazzettino Sicilia. 3^a ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15 Sicilia a tavola a cura di Giovanni De Simone con Carlo Magno. 15,20 Al tempo del sole e della luna, a cura di Salvatore D'Onofrio. 15,40 Leggera ma non troppo presentato da Maria Concetta Bolone. 16,05 I programmi della settimana. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia. 4^a ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio e vostra: Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittimi. 8,10-9,10 - Good morning from Naples -. Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen. 6,45-7 Englischkurs - Englisch kein Problem. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen. 10-10,05 Nachrichten. 11-11,35 Alpenländische Miniaturen. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Musik für Bläser. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Starporträt. 18 Fabeln. 18,05 Liederstunde mit Grace Bumbry und Janet Baker. Mezzosopran. Auf dem Programm stehen Lieder von Hugo Wolf und Richard Strauss. 18,45 Lotto. 18,48 Für Eltern und Erzieher. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 A Stubn voll Musik. 21 Ernst Wiechert - Chuchollek -. Es liest Volker Krysstopf. 21,16-21,57 Tanzmusik. Dazwischen. 21,30-21,33 Zwischendurch etwas Besinnliches. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19. Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše: Tjadvand, glasba in kramljanje za poslušavke. Pojdimo se glasbo. Koncert sredi jutra: Jazzovski utrinek. Družina v sodobni družbi, vodi Lojze Zupančič. Lahka glasba na veliko. Pratika za prihodnji teden, Glasba po željah.

13,15-30 Drugi pas - Za mlade: Sestanek ob 13; Pavle Zidar - Dim -, dramaturg Zora Tavčar. Sesti del; Glasba na našem valu.

15,45-19 Tretji pas - Kultura in delo: Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov; Izbirajte v diskoteki; Odločitev -. Igra v dveh dejanjih, ki jo je napisal Jože Zemljan. Izvedba: Amaterski oder s Proseka in Kontovela; režija: Stane Raztresen.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Notiziario. 8,35 Intermezzo. 8,45 Ciak si suona. 9,15 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Ritratto musicale. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 10,45 Vanna. 11,15 Cemed Carosello-Curci. 11,30 Edig Galletti. 11,45 Moda center. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Su e xo per le contrade. 14,10 Intermezzo. 14,15 Invito al canto. 14,30 Notiziario. 14,35 Il LP della settimana. 15 Discorama. 15,45 Sax club. 16,10 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Week-end musicale. 20,30 Notiziario. 20,35 Week-end musicale. 21,30 Notiziario. 22 Musica da ballo. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Musica da ballo.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Dedicati con simpatia. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rompicapo tris. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... 9,30 Decisamente... maschile, con Ettore Andenna.

10 Da uomo a uomo con Ettore Andenna. 11,15 Risponde Roberto Biasoli: Enogastronomia. 11,30 Rompicapo tris. 12,05 Aperitivo in musica. 12,30 La parlantina. 13 Un milione per riconoscerlo. 13,30 Appuntamento con Giulietta.

14,15 La canzone del vostro amore. 15 Storia del West. 15,30 Rassegna settimanale della Hit Parade di Radio Montecarlo. 15,54 Rompicapo tris. 16,24 Studio sport H.B. con Liliana e Antonio.

17,30 Il gran torneo dei cantanti, con Awana-Gana. 18,03 Quale dei tre? 19,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,30-19,45 Sabato risveglio.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 8,45 Radioscuola. 9 Sabato 7. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 Programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Bouvard et Pecuchet. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15 Parole e musica. 16 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 18 Voci del Grigioni italiano. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20 Il documentario. 20,30 Orchestra di musica leggera RSI. 21 Sergio Mendes. 22 Orchestre varie. 22,30 Notiziario. 22,45 Uomini, idee e musica. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci -. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Credere oggi, di Mons. F. Tagliaferri - Ave Maria, pagine scelte di fede mariana. 20,30 Aus der Weltmission, Fidesdienst. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Le christianisme est exigeant. 21,30 New Round-up. 21,45 Da un sabato all'altro, rassegna della stampa a cura di P. Giuntella - La Liturgia di domani, di Don F. Charrier - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi. 22,30 Hemos leído para Vd. Revista semanal de prensa. 23 Selezione: Rubriche scelte dal Programma Italiano. 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Ouf Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

A. Vivaldi: Concerto in sol maggiore op. 21 n. 2 per due mandolini, archi e organo (Mandoli Takashi e Silvia Ochi - Orch. da Camera - Paul Kuentz - dir. Paul Kuentz); **L. Boccherini:** Quartetto in re maggiore op. 6 n. 1 (« Quartetto Italiano »); **P. I. Ciaikovski:** Suite dal balletto « La bella addormentata » (Orch. « London Symphony » dir. Anatole Fistoulari); **J. Rodrigo:** Berceuse - La copla intrusa (Pf. Giuseppe Terracciano); **P. Dukas:** L'apprenti sorcier, scherzo sinfonico (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini)

7 INTERLUDIO

C. Saint-Saëns: « Le rouet d'Omphale », Poema sinfonico op. 31 (Orch. della Soc. dei Conc. del Conservatorio di Parigi dir. Jean Martinon); **E. Lalo:** Sinfonia in sol minore (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Robert Feist); **A. Glazunov:** Concerto in la minore op. 82 per violino e orchestra (Sol. David Oistrakh - Orch. Sinf. di Stato dell'URSS dir. Kirill Kondrascin)

8 CONCERTO DI APERTURA

C. Ives: Sinfonia n. 3 « The Camp Meeting » (New Philharmonia Orch. di Londra dir. Harold Farberman); **F. Poulenc:** Concerto in re minore per due pianoforti e orchestra (Pf. Bracha Eden e Alexander Tamir - Orch. della Suisse Romande dir. Sergiu Comissiona); **D. Milhaud:** Saudades do Brazil, suite (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergiu Celibidache)

9 CIVILTÀ MUSICALI EUROPEE: LA SCUOLA SLAVA

L. Janáček: Idyll, per orchestra d'archi (Orch. da Camera della Germania Sud-Occidentale « Pforzheim » dir. Paul Angerer); **V. Novak:** Trio quasi una ballata op. 27 per violino, violoncello e pianoforte (« Trio Ceko », vl. Ivan Strauss, vc. Sasa Vectomov, pf. Josef Palenicek)

9,40 FILOMUSICA

E. Chabrier: Festa Polacca da « Le roi malgré lui »; **L. van Beethoven:** Sonata in mi minore op. 90; **F. Sor:** Studio in si bemolle maggiore op. 29 n. 1; **M. Ravel:** Allegro moderato, dal « Quartetto in fa maggiore »; **G. Meyerbeer:** Gli Ugonotti: « Piff paff », canzone ugonotta; **F. Chopin:** Krakoviak, gran rondo da concerto op. 14 per pianoforte e orchestra; **C. Debussy:** Printemps, suite sinfonica

11 CORO DA CAMERA DELLA RAI DIRETTO DA NINO ANTONELLINI

L. Marenzio: « Passando con pensiero per un boschetto », madrigale a sei voci su testo di Franco Sacchetti; **C. Monteverdi:** Sestina: « Lagrime d'amante al sepolcro dell'amata », sei madrigali a cinque voci (libro VII); **J. Brahms:** Liebeslieder Valzer, op. 52 su testi di G. F. Daumer, per coro e due pianoforti (Duo pf. Gino Gorini e Sergio Lorenzi); **G. Petráss:** Sei Nonsense, su testi tratti da « The Book of Nonsense » di E. Lear (Traduzione di Carlo Izzo)

12 SVIATOSLAV RICHTER INTERPRETE DI SCHUMANN

R. Schumann: Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra (Sol. Sviatoslav Richter - Orch. Nazionale dell'Opera di Montecarlo dir. Lovro von Matatic)

12,30 FRANCIA: IL GRUPPO DEI SEI (I)
D. Milhaud: Quartetto n. 7 in si bemolle maggiore per archi (« Quartetto Dvorák »); **F. Poulenc:** Concerto campestre, per clavicembalo e orchestra (Sol. Isabelle Nef - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi)

13,10 POLIFONIA

H. Schutz: Tre madrigali italiani (« Wiener Motettenchor » dir. Bernhard Klebel); **L. Marenzio:** Zefiro torna, madrigale (testo del Petrarca) - Così nel mio parlar, madrigale (testo di Dante) (Sestetto Luca Marenzio)

13,30 MUSICA E POESIA

F. Liszt: Due sonetti del Petrarca (Ten. Jozsef Reti, pf. Kornél Zempleni); **M. Musorgsky:** Dai « Canti e Danze della morte » su testi di Goleniscev-Kutuzof; Ninna nanna - Serenata - Trepak (Sopr. Irina Arkhipova, pf. John Wustman)

14 INTERMEZZO

A. Dvorák: Tre Leggende op. 59 (Orch. Filarm. di Stato di Brno dir. Jiri Pinkas); **M. Ravel:** Bolero (Orch. del Minnesota dir. Stanislav Skrowaczewski)

14,30 IL SETTECENTO ITALIANO

D. Cimarosa: Sinfonia concertante per due flauti e orchestra in sol minore (Sol. Jean-Pierre Rampal e Clementine Scimone -

Complesso « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone)

14,50 I GRANDI CANTANTI: TENORE LUIGIANO PAVAROTTI

G. Donizetti: La figlia del reggimento - Ah, mes amis (Orch. e Coro della Royal Opera House dir. Richard Bonynge); Lucia di Lammermoor - Fra poco a me ricovero (Orch. dell'Opera di Vienna dir. Edward Downes); **G. Verdi:** Il trovatore - Di quella pira (Orch. dell'Opera di Vienna dir. Nicola Rescigno); Luisa Miller - Quando le sere al placido (Orch. dell'Opera di Vienna dir. Edward Downes); **G. Bizet:** Carmen - La fleur que tu m'avais jetée (Orch. della Volksoper di Vienna dir. Leone Magiera); **C. Gounod:** Faust - Salut, demeure chaste et pure (Orch. Royal Philharmonic dir. Leone Magiera)

15,30 G. Petráss: Concerto n. 4

per orchestra d'archi (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Piero Bellugi); **M. Marais:** Suite n. 4 per viole da gamba e basso continuo (V.le da gamba Jean Lamy e Mireille Recular, clav. Laurence Boulay); **M. Ravel:** Concerto in re maggiore per pianoforte e orchestra, per la « mano sinistra » (Sol. Julius Katchen - Orch. London Symphony dir. Istvan Kertesz); **S. Prokofiev:** Alexander Nevsky, cantata op. 78 su poemi di Ljgovskoi (Msopr. Anna Reynolds - Orch. Sinf. e Coro di Londra dir. André Previn - M° del Coro Arthur Oldham)

17,30-19 STEREOFILOMUSICA

E. MacDowell: Suite n. 2 op. 48 - Indian Suite - **G. Gershwin:** I got rhythm, variazioni per pianoforte e orchestra (Revisione di William O. Schoenfeld); **S. Barber:** The School for scandal, ouverture; **L. Bernstein:** Chichester Psalms, per coro e strumenti; **A. Copland:** Billy the kid, suite del balletto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Gabor Otvos)

19 JOHANN SEBASTIAN BACH: I CONCERTI

Concerto in do minore per violino, oboe e orchestra (BWV 1060) (Vl. Isaac Stern, ob. Marcel Tabuteau - Orch. del Festival di Prades dir. Pablo Casals); Concerto in do maggiore per 3 cembali e orchestra (BWV 1064) (Cemb. Isolda Ahlgrim, Hans Pischner e Zuzana Ruzickova - Orch. Staatskapelle di Dresda dir. Kurt Redel); Concerto Brandenburgese n. 5 in re maggiore (BWV 1050) (Fl. Jean-Pierre Rampal, vl. Gérard Jarry, cemb. Anne-Marie Beckenstein - Orch. « Jean-François Paillard » dir. Jean-François Paillard)

20 KATERINA ISMAILOVA

Opera in 4 atti e nove quadri (libretto di A. Preis e D. Sciostakovic, da una novella di Nicolas Leskov)

Musica di Dmitri Sciostakovic

Katerina: E. Andreeva; Boris Timofeevitch; E. Boulavine; Zinovij Borisovitch; V. Radzievskij; Un operaio: V. Fedorakine; Sergei: G. Efimov; Il cocchiere: V. Chetfousta; Ak-sim: D. Patapovskaja; Piccolo Musicista: E. Elisseiev; Il portiere: V. Popov; Il fattorino: M. Tiouremov; Il secondo operaio: V. Chetfousta; Il pope: E. Maximenko; Il commissario: V. Gueneralov; Un agente di polizia: K. Moguilevskij; Il nihilista: M. Matveev; Un vecchio galeotto: E. Korenev; La sentinella: G. Doudarev; Sonia: N. Is-sakova; Una galeotta: O. Borissova; Il sottufficiale: M. Tiouremov
Solisti, Coro e Orchestra del Teatro Stanislavski diretti da G. Provatorev

22,50 CONCERTINO

L. van Beethoven: 12 variazioni su un tema del « Flauto magico » di Mozart op. 66, per violoncello e pianoforte (Vc. Mstislav Rostropovich, pf. Vasso Devetzi)

23-24 A NOTTE ALTA

V CANALE (Musica leggera)

8 QUADERNO A QUADRETTI

A string of pearl's (Ted Heath); **Jazz me blues** (Joe Venuti); **The Bilbao song** (Previn Johnson); **Afinidad** (Erroll Garner); **Don't fence me in** (Frank Pourcel); **Genova per noi** (Bruno Lauzi); **Non so** (Mina); **Al mondo** (Mia Martini); **Elise** (Paul Mauriat); **Say, has anybody seen my sweet gypsy rose?** (Mantovani); **Lluvia azul** (Gato Barbieri); **Chicago blues** (Oscar Peterson); **C. jam blues** (Werner Müller); **She rote** (Charlie Parker); **Bwebida bobbida** (Gerry Mulligan); **Doodlin'** (Jay Charles); **L'alba** (Riccardo Cocciante); **Sunday morning whi-**

skey (Les Humphries Singers); **I'm a Bachelor** (The Temptations); **Time has no ending** (The Crusaders); **That's a plenty** - **Surfeit USA** (The Pointer Sisters); **Hershey bar** (Stan Getz); **Blue mist** (Dizzy Gillespie); **Commutation** (J. J. Johnson); **I can't believe that you're in love with me** (Leslie Young); **Weary blues** (Duke Ellington); **I won't dance** (Art Tatum); **I'm all in** (Don Sugar cane - Harris); **Break it up** (Julie Driscoll); **Boogie down** (Jerry Walker)

10 IL LEGGIO

I wish you love (Maurice Larcange); **More & more** (Carly Simon); **My angel** (Stephen Stills); **Summertime** (The Strings Association); **Let me try again** (Frank Sinatra); **Rock and roll America** (Stella); **Desafinado** (Gino Marinacci); **A letter to my mother** (Stanley Black); **Frammenti** (Roberto Carlos); **Io ti venderei** (Patty Pravo); **Precisamente** (Corrado Castellari); **A hard, day's night** (The Beatles); **See you every day** (Brown Babies); **A primeira vez** (Baden Powell); **Day dream** (Caravelli); **Everybody's talkin'** (Harry Nilsson); **Charlie Brown** (Two man sound); **Dynamite** (Tony Camillo's Bazuka); **Il nostro caro angelo** (Lucio Battisti); **Negro** (Marcella); **Ora il disco va** (Umberto Napolitano); **The hustle** (Van McCoy); **I've got a feeling** (The 5th Dimension); **Long train running** (Doobie Brothers); **Concerto to end all concertos** (Stan Kenton); **Banks of the Ohio** (Harald Winkler); **Hey Jude** (The Beatles); **Being at war with each other** (Barbra Streisand); **Anderson tapes** (Quincy Jones); **Singin' in the rain** (Peter Thomas); **Jeux interdits** (Werner Müller); **If we can't trust each other** (Ann Peebles); **Aveva un cuore grande** (Milva); **Mi sono innamorato di te** (Luigi Tenco)

12 INTERVALLO

Bonanza (Orch. anonima); **Valzer a Vienna** (Piero Piccioni); **Flying** (The Beatles); **Non gioco più** (Mina); **Verde** (Bruno Nicolai); **Cavalli ricamati** (Herbert Pagani); **Domani si** (Ada Mori); **La fine di un amore** (Giuseppe Taurino); **Non pensarci più** (Ricchi e Poveri); **Voglio ridere** (I Nomadi); **Theme for trumpet** (Ray Anthony); **Sempre** (Gabriella Ferri); **L'avventura** (Domenico Modugno); **Edith** (Pino Calvi); **Ma cos'è questo amore** (Rita Pavone); **Vincent** (Don McLean); **Se non ci sei tu** (Amanda); **Stella di Novgorod** (Stan Romanoff); **Diana** (David King); **Canal Grande** (Leoni & Intra); **Benedict** (Nini Rosso); **Ad Abilene** (Cetra); **Danger man** (Edwin Astley); **Amore come pane** (Rosanna Fratello); **La freccia nera** (Riz Ortolani); **Danza popolare** (A. Blonk-stainer); **Buonasera buonasera** (Sylvie Vartan); **Hell raisers** (Syd Dale); **Chissà se va** (Raffaella Carrà); **Il mio pianoforte** (Enrico Simonetti); **Quando la notte** (Angela Bi); **Rawhide** (Frankie Lane); **Una serata con te** (Piero Umiliani); **Qui non c'è nessuno** (The Rokes); **Viva le donne** (Marcel Amont & Don Nicola); **Parole parole** (Gil Ventura); **Il marsigliese** (M. e G. De Angeis); **Ring them bells** (Liza Minnelli); **Romanzo popolare** (I Marc 4); **Sol** (Tony De Vita); **Crying time** (Barbra Streisand); **Tiritera** (Sandra Mondaini)

14 COLONNA CONTINUA

Blue rondò a la turk (Dave Brubeck); **Get ready** (Ella Fitzgerald); **Strange meadow** (Dave Brubeck); **Hey Jude** (Ella Fitzgerald); **Take five** (Dave Brubeck); **I concentrate on you** (Ella Fitzgerald); **Blues in H** (B) (Modern Jazz Quartet); **You've got it bad girl** (Stevie Wonder); **Evil ways** (Santana); **Genius** (Valerie Simpson); **No mystery** (C. Corea); **No one could love you more** (Gladys Knight & The Pips); **Hikky burr** (Quincy Jones); **A perfect love** (Ray Charles); **Manteca** (Quincy Jones); **Rainy night in Georgia** (Ray Charles); **Superstition** (Quincy Jones); **Sister Jane** (Tai Phong); **Fire & rain** (James Taylor); **Bloomin'** (Marcello Rosa); **A house is not a home** (Dionne Warwick); **Pacific coast highway** (Burt Bacharach); **Anyone who had a heart** (Dionne Warwick); **Something big** (Burt Bacharach); **How can I tell him** (Dionne Warwick); **Slippery Hippery Flipperry** (Roland Kirk); **Vado e tornio** (Franco Cerri)

16 SCACCO MATTO

The Cisco Kid (Van Mc Coy); **Dedica** (Baldan Bembo); **Song for a rainy days** (David Cassidy); **Sweet lovermaker** (Performance); **Quando tornerai da me** (Modena); **Living together, growing together** (Burt Bacharach); **Wade in the water** (Les Humphries); **Early in the morning** (Edwin Hawkins Singers); **Amo** (Peppino di Capri); **Dreamer** (Home); **Bring the wine** (Paul Anka); **Al mondo** (Mia Martini); **Dov'è Anna** (Stelvio Cipriani); **She's got a way** (Billy Joel); **Pandora's box** (Procol Harum); **Parlez-moi d'amour** (Gigliola Cinquetti); **Sweet lady Blue** (Oliver Onions); **Trinity stand tall** (Gene Roman); **Prelude for strings** (George Martin); **A song for you** (Fausto

Papetti); **Apples and orange** (Pink Floyd); **Immagina un concerto** (Mina); **Action** (The Sweet); **Living in the right space** (Buddy Miles); **Reach out, I'll be there** (Gloria Gaynor); **Little Cinderella** (Beano); **Io sarò la tua idea** (Iva Zanicchi); **Hacia la libertad** (Inti-Illimani); **Infiniti noi** (I Pooh); **Who's got the paper** (Roberto Delgado); **Ora il disco va** (Umberto Napolitano); **After the thrill is gone** (The Eagles); **Boogie bump boogie** (Undisputed Thruth)

18 QUADERNO A QUADRETTI

Chocolate chips (Isaac Hayes); **Billy's blues** (Billy Holiday); **Some of these days** (Erroll Garner); **It never ends** (Aldemaro Romero); **Struttin' with some barbecue** (Lee Konitz); **Agapimu** (Mia Martini); **Sleep walk** (Santo & Johnny); **A little more grace** (Institutional Church of God in Christ); **Blue ground** (Dave Brubeck); **Ain't no mountain high enough** (Diana Ross); **Listen and you'll see** (Crusaders); **Jesus lover of my soul** (Edwin Hawkins Singers); **Go down Moses** (Nat - King - Cole); **Dixie** (Floyd Cramer); **Outa space** (Billy Preston); **Dancing in the moonlight** (Liza Minnelli); **House in the country** (Don Ellis); **At jazz band all** (Bix Beiderbecke & his Gang); **Cushion foot stomps** (Clarence Williams Washboard Band); **Muskrat ramble** (Luis Armstrong and his Hot Five); **Coriandoli su di noi** (Ricchi e Poveri); **High society** (King Oliver's Jazz Band); **Moon river** (Percy Faith); **Tell me** (J. Guercio); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Adagio** (dal Concerto di Aranjuez) (Ramsey Lewis); **Walking and swinging** (Andy Kirke and his Twelve Clouds of Joy); **Stardust** (Papa John Creach); **Come ti vorrei** (Iva Zanicchi); **A hard days night** (Arthur Fiedler); **Ool ya koo** (Dizzy Gillespie & Joe Carol); **Before the parade passes by** (Barbra Streisand); **Kaba's blues** (Lionel Hampton & just Jazz All Stars)

20 INVITO ALLA MUSICA

Paopop (Enrico Intra); **Dialogo** (A. Bano e Romina Power); **Così dolce** (Il Guardiano del Faro); **Samba Pamela** (I Gregor); **Ebb tide** (101 Strings); **Pennies from heaven** (Klaus Wunderlich); **Donkey serenade** (James Last); **Beniamino** (Nicola Di Bari); **Ma sì, ma no** (Vittorio Borghesi); **Amico tango** (Mario Battaini); **Bambina innamorata** (Johnny Dorelli); **Parlami d'amore Mariù** (Andy Bono); **Buonasera dottore** (Claudia Mori); **Roma capocchia** (Antonello Venditti); **Genova per noi** (Bruno Lauzi); **Que c'est triste Venise** (Franck Pourcel); **Nel mio piccolo** (Renato Rascel); **L'avvenire** (Marcella); **E luxu so** (Angel Pocho Gatti); **Port-au-Prince** (Augusto Martelli); **Brasileirinho** (Battisti D'Amario); **Piccola venere** (I Camaleonti); **Profondo rosso** (Goblin); **Bella dentro** (Pao'o Frescura); **Soul twist** (King Curtis); **Nautilus** (Bob James); **Balada de otoño** (Mina); **Oye como va** (Tito Puente); **E la notte è qui** (Pino Calvi); **Avec le temps** (Dalida); **Rhapsody in blu** (Eumir Deodato); **La regina della casa** (Om-bretta Colli); **Milonga triste** (Gato Barbieri); **Se non avessi Giulia** (Maurizio Fabrizio); **You are my lucky star** (Werner Müller)

22 MERIDIANI E PARALLELI

An American in Paris (Ray Anthony); **A Paris** (Yves Montand); **Je suis comme je suis** (Juliette Greco); **In the mood** (Engel Gualdi); **Mocking byrd** (Carly Simon e James Taylor); **Gioco di bimba** (Le Orme); **Il guerriero** (Mia Martini); **Rio Roma** (Irio De Paula)

23,30-0,30 Fat mama (Woody Herman):

Without love (Aretha Franklin); **Milonga triste** (Gato Barbieri); **Hula-blue** (The Valente Singers, Sadi and the Belgians); **Stepping stones** (Johnny Harris); **Take my heart** (Jackie James); **Immagina un concerto** (Mina); **The work song** (Nat Adderley); **Treasure Island** (Keith Jarrett); **You made me love you** (Ray Conniff); **Cuando sali de Cuba** (Trinidad Oil Company Steel-band); **Early in the morning** (The Edwin Hawkins Singers); **The eighteenth variation** (Les Reed); **Living together, growing together** (Burt Bacharach); **Money** (Gladys Knight); **Eucalyptus** - **Alba di un mondo** (Perigee); **La valse à mille temps** (Jacques Brel); **Sou-lero** (Bob James); **Lookin' for another pure love** (Sergio Mendes); **Samba de Orfeu** (Luiz Bonfá); **Uomo mio, bambino mio** (Ornella Vanoni); **Penthouse serenade** (Stan Getz); **Body and soul** (Teddy Wilson); **Manteca** (Dizzy Gillespie); **Ma... he's making eyes at me** (Ray Charles); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Wave** (Bossa Rio); **Love song** (Ramsey Lewis); **Tema di Francesca** (Ennio Morricone)

Gli uomini sono diversi dalle donne: hanno i capelli più grassi!

CAPELLI GRASSI: 3 COSE DA SAPERE:

- 1) L'eccesso del colesterolo è quasi sempre la causa dei capelli grassi.
- 2) Lavare i capelli tutti giorni è inutile, occorre invece uno shampoo scientificamente studiato.
- 3) Uno shampoo per capelli grassi deve mantenere l'equilibrio lipidico del cuoio capelluto.

■ Dice un famoso tricologo: "si può fare molto per i capelli, ma quando ci sono ancora..."

Il fatto è che soltanto il 20% della gente, oggi nelle condizioni di vita in cui ci troviamo, non ha problemi di capelli. A proposito di capelli grassi alcune statistiche recenti ci dicono che il 70% degli uomini e il 40% delle donne hanno i capelli eccessivamente grassi.

La cosa comincia verso i 14 anni negli uomini e verso i 16 nelle donne: è nei maschi che il fenomeno dei capelli grassi prevale nettamente. E' stato messo in luce che esiste un rapporto molto stretto fra colesterolo e capelli grassi. Ecco perchè sono gli uomini a soffrire maggiormente di questo disturbo. Si sa infatti che l'uomo produce più colesterolo rispetto alla donna. Colesterolo per molti è una brutta parola. Si tratta di una sostanza prodotta dal fegato e utile al nostro organismo se presente in quantità non eccessiva. Viene eliminato mediante il sebo, attraverso la pelle. Il sebo ci protegge da molti agenti esterni, primo fra tutti l'acqua.

Avete mai visto i nuotatori che attraversano la Manica coperti di grasso? In qualche modo tendono ad aumentare quelle riserve di protezione che il sebo già esercita in modo naturale. Ma perchè sul cuoio capelluto se ne deposita di più? Perchè, al contrario delle mani o della faccia, ci laviamo la testa meno frequentemente e quindi eliminiamo meno sebo. Questa osservazione ha spinto molti a credere che è sufficiente lavarsi di più i capelli per eliminare il problema dell'eccesso di grasso. Quante volte ci si sente dire: "io lavo regolarmente i capelli eppure continuo ad averli grassi, da che cosa dipende?" In questi casi il problema è nello shampoo. Molti continuano ad usare shampoo che portano soltanto a un effetto di eliminazione del grasso, che però ricomparsa a volte in modo più violento.

E' in base a queste considerazioni che nei Laboratori Lachartre abbiamo realizzato due tipi di shampoo per i capelli grassi, capaci di rispettare l'equilibrio lipidico del cuoio capelluto pur essendo dotati di una forte e progressiva azione sgrassante.

Nel caso di capelli molto grassi consigliamo di usare inizialmente Hégor Zolfo formulato proprio per ridurre in modo adeguato la untuosità eccessiva dei capelli.

Si potrà passare in seguito allo shampoo Hégor Cedro Rosso la cui azione equilibrata è particolarmente indicata per ottenere un effetto positivo sui capelli grassi.

È con questo criterio che produciamo non solo gli shampoo per capelli grassi, ma tutti gli shampoo Hégor, ed è proprio per questo che gli shampoo Hégor li trovate solo in farmacia.



Pierre Lachartre

Per gli utenti della filodiffusione

Da questa settimana tutti i giorni tranne il lunedì, i programmi del IV canale (Auditorium) gestito da Radiotre iniziano alle ore 6; contemporaneamente i programmi in stereofonia vengono trasmessi dalle 15,30 alle 19.

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

Uno studio di Carlo Falconi

I PAPI SUL DIVANO

Ricordo ciò che diceva pochi anni or sono il direttore di una grande rivista americana: che le notizie da Roma gli interessavano soprattutto quando venivano dalla Città del Vaticano. E, di fatti, quella rivista — *Time* — in ogni suo numero recava la rubrica «Religion», in cui grande spazio era riservato alle vicende vaticane, mentre gli avvenimenti della politica italiana, anche quelli che

a noi sembravano più importanti, erano ignorati. Ciò sorprende molti che non si rendono conto dell'immensa forza spirituale che la Chiesa rappresenta ancor oggi, e che la fa considerare con rispetto anche dai suoi avversari più decisi.

Senza dubbio alla base dell'autorità che la Chiesa conserva nel mondo sta l'insegnamento morale che l'anima: in questo insegnamento si riconoscono

tutti coloro, anche di fede diversa, per cui lo spirito di fratellanza ha un valore imperituro. Il cristianesimo, in quanto tale, è un elemento insopprimibile della nostra civiltà.

Ma se ci soffermiamo sulla storia del cristianesimo nei secoli, e particolarmente sulla storia del cattolicesimo, sorgono altre domande e altri problemi riguardanti l'organizzazione della Chiesa e il suo modo di essere nelle diverse fasi della vita politica e forse più sociale. Dico sociale perché la forza della Chiesa cattolica sinora è consistita nella sua capacità d'interpretare «i segni dei tempi», e perciò di collegarsi allo spirito di una società. Questo spiega la ragione per cui, nonostante certe apparenti crisi, il cattoli-

cesimo non ha mai perduto la sua forza di penetrazione globale, anche se in alcuni Paesi sembra o è in regresso. Nella storia della Chiesa un posto preminente hanno sempre più acquistato i papi, quali capi della gerarchia cattolica e sino ad oggi moderatori dell'organizzazione ecclesiastica e maestri e interpreti della dottrina. Sembrano quindi evidenti l'importanza che le diverse figure dei pontefici hanno assunto e l'interesse che richiamano.

Un libro per moltissimi aspetti illustrativo e informativo di alcune grandi personalità che hanno seduto sulla cattedra romana è quello di Carlo Falconi: *I Papi sul divano*; autoanalisi dei pontefici testimoni di se stessi, come dice il sottotitolo

(ed. Sugar, 399 pagine, 4500 lire). Il criterio orientativo mi pare sia stato di scegliere per alcuni secoli un «papa rappresentativo», diciamo così: Pio II (Enea Silvio Piccolomini); Benedetto XIV (Prospero Lambertini); Pio IX (Giovanni Maria Mastai Ferretti); Leone XIII (Giacchino Pecci); Pio X (Giuseppe Sarto); Giovanni XXIII (Angelo Giuseppe Roncalli). Ognuno di questi papi, a suo modo, ha inciso nella storia della Chiesa, lasciandovi l'impronta del proprio carattere. E perciò questo assume importanza essenziale nella storia del pontificato romano.

Siamo di fronte a caratteri diversi e a situazioni diverse. Ma v'è un tratto che accomuna questi papi, ed è che da pontefici non furono quelli che erano stati prima: Enea Silvio Piccolomini si tramutò da grande umanista, scettico se non ateo, in fervido apostolo che unì la Chiesa universale e sognò di condurre l'Europa ad una grande crociata per arrestare l'avanzata dei turchi; papa Lambertini, piuttosto indulgente per temperamento, fu inflessibile quando si trattò di rivendicare l'autonomia della Chiesa contro le monarchie assolute; Pio IX, anche lui temperamento debole e afflitto in gioventù da malattia di nervi, si erse contro quelli che lui riteneva errori del mondo liberale con una durezza insospettata; Leone XIII, il papa aristocratico per eccellenza, fu l'autore della *Rerum Novarum*, che poneva il problema sociale in termini suscettibili di grandi sviluppi; infine Pio X e Giovanni XXIII, ambedue di umili natali, ambedue papi «parroci», lasciarono una traccia profonda nella storia della Chiesa, l'uno conducendo con vigore la lotta al modernismo, l'altro inaugurando col Vaticano II l'era delle riforme strutturali e dottrinarie che è ancor oggi aperta, e negando sostanzialmente l'opera di Papa Sarto.

Carlo Falconi scrive una storia di questi papi senza pregiudizio, con obiettività, mostrando lo spirito di profonda pietà religiosa da cui erano animati anche papi che si considerano generalmente non troppo pervasi di tale spirito, e non tacendo i loro umani difetti, pur quando si tratta di papi, come Giovanni XXIII, che sono oggetto di riverenza universale. *I Papi sul divano*, oltre ad essere un libro di piacevolissima lettura, è quindi anche esempio di buona indagine storica.

Italo de Feo

in vetrina

Confessioni di un cantautore

Dino Sarti: «Il tango è imbecille». I libri dei «grandi» della canzone americana o inglese non si contano. Meno fiducia è invece stata data finora dagli editori italiani ai nostri cantautori e a torto, se si giudica dal contenuto di questa serie di racconti autobiografici che il bolognese Dino Sarti ha raccolto in volume. Oltre a darci un'immagine più precisa del personaggio che appare sui teleschermi o sulla scena, questo libro infatti svela certi gustosi retroscena del mondo della canzone che il pubblico quasi sempre ignora. «Che cos'è il raccontare?», scrive Zavattini nella prefazione del libro, «credere urgente, necessario, far sapere agli altri tutto quello che è successo e ci succede. Anche da questo punto di vista, Dino è il vero cantastorie». Divertendosi e divertendoci, Sarti ci trascina un po' dappertutto, nei quartieri della Bologna popolare, fra le mode bislacche, dietro ai teleschermi, presentandoci i personaggi delle sue canzoni, che sono personaggi veri. E, a conclusione, un dizionarietto delle parole bolognesi, guida indispensabile per gustare fino in fondo il sapore delle sue canzoni. (Ed. De Vecchi, 175 pagine, 3900 lire).

L'arte contemporanea in dieci voci

Circa tre anni fa i bastioni di Porta Pinciana — che segnano il monumentale confine della celebre Via Veneto — scomparvero alla vista dei romani sotto una coltre bianca. Apparvero cioè avvolti in un enorme lenzuolo di plastica, aderente ai ruderi grazie a delle cordicelle che lo stringevano attorno; il monumento aveva l'aspetto di un pacco postale.

La gente, è ovvio, si chiese per-

ché. Qualcuno pensò ai soliti «lavori in corso» anche se non c'era ombra della classica transenna con la scritta; qualche altro ad un inedito sistema di restauro; pochissimi (o forse nessuno) che si trattasse di un'opera d'arte contemporanea. Poi i quotidiani svelarono il mistero: è Christo che ha impacchettato Porta Pinciana. E chi è? Uno che impacchetta. Sono almeno quindici anni che Christo va impacchettando per il mondo monumenti e non solo monumenti. Un artista del nostro tempo. Punto e basta. I più, da quel momento, guardarono il lenzuolo di plastica di Porta Pinciana storcendo la bocca, o non lo guardarono, tirando via.

Anno scolastico '75-'76. Il consiglio d'istituto di una scuola media inferiore propone di includere nel calendario delle cosiddette «gite scolastiche» una visita alla Galleria d'Arte Moderna di Roma. Qualche classe accoglie l'idea ma i ragazzi vengono accompagnati dal professore di applicazioni tecniche e non dall'insegnante di educazione artistica, perché quest'ultima reputa «piuttosto singolare» far vedere ai ragazzi le «stramberie» dell'arte moderna quando ancora non conoscono bene la grande, la vera arte.

Ecco due punti di riferimento che in qualche modo testimoniano come una parte (e non indifferente) del pubblico guardi con sospetto all'arte contemporanea. Per quale ragione? Sarebbe in questa sede troppo lungo cercarne e spiegarne una sola; si può provare, semmai, a rispondere con un'altra domanda: è il pubblico che rifiuta spontaneamente, o si fa in modo che il pubblico resti lontano dai nuovi linguaggi dell'arte, dai risultati a cui giunge la ricerca degli artisti di oggi? Basta a volte un pregiudizio radicato o un'informazione manipolata ad approfondire la frattura.

Perciò a un non addetto ai lavori appare interessante un libro appena apparso in vetrina, un libro di poco più di 120 pagine che lo ha aiutato a capire, a chiarirsi le idee.

Si intitola Dall'informale alla

body art. Dieci voci dell'arte contemporanea: 1960-1970 (Cooperativa Editoriale Studio Forma). Autrice Lea Vergine, che intende il ruolo del critico d'arte come partecipazione la più diretta e parallela possibile alla ricerca dell'artista, come analisi del contesto sociale e politico in cui l'artista opera e come studio delle sue motivazioni psicologiche.

Per i contenuti, le immagini che esemplificano e l'agile impaginazione il volume prende subito l'attenzione del lettore. Le «dieci voci» sono illustrate con un linguaggio che per una volta non è riservato esclusivamente agli intenditori. Una guida cordiale, insomma, senza il tono spocchioso di certe guide, ma allo stesso tempo una guida rigorosa, ogni voce essendo affiancata dalla testimonianza di uno dei principali esponenti di questo o quel movimento artistico e da una essenziale biografia per chi, affascinato dalla «scoperta», volesse saperne di più.

Un pregio particolare: il libro di Lea Vergine (napoletana di nascita ma vive e lavora a Milano) evita di aggredire con il fitto della pagina scritta. Ciascuna voce, ciascuna testimonianza ha, diciamo così, l'aspetto di un'ampia didascalia, anche se il discorso non è mai puramente didascalico, dando rilievo e respiro invece alle foto delle opere. Sicché l'occasionale lettore il quale abbia voglia di risolvere il mistero che rappresenta per lui l'arte contemporanea, ne è attratto.

Quali sono le dieci voci? Ecco: «astrattismo informale», «nouveau réalisme», «arte programmata», «pop art», «poesia visiva», «strutture primarie», «arte povera», «land art», «arte concettuale», «body art». (A quest'ultima voce, nel '74, la stessa autrice dedicò un volume, *Il corpo come linguaggio*, ed. Prearo). Naturalmente laddove nel volume si parla di «nouveau réalisme» è facile trovare la spiegazione anche delle «impaccature» di Christo Javacheff, il bulgaro che tre anni fa fece «sparire» a Via Veneto i bastioni di Porta Pinciana.

p. d. m.

l'osservatorio di Arbore

L'ultimo valzer di The Band

Sessantamila metri di pellicola girata, decine di bobine di nastro magnetico registrato dal vivo con uno degli impianti più sofisticati del mondo, un cast che nessuno era mai riuscito a mettere insieme per uno spettacolo al chiuso (di meglio si era visto qualcosa solo in alcuni pop-festival passati alla leggenda come Woodstock o Wight, ma erano raduni all'aria aperta): questi gli ingredienti base del film che Martin Scorsese ha realizzato un paio di mesi fa a San Francisco in occasione dell'ultimo concerto in pubblico di The Band, film che uscirà tra poco negli Stati Uniti e che, come dice lo stesso regista, «documenta uno dei più interessanti concerti rock mai organizzati, migliore ancora di quello famoso per il Bangladesh dato a New York alcuni anni fa». Intitolato *The last waltz* (L'ultimo valzer, dal titolo di uno dei pezzi dell'ultimo long-playing di The Band, un brano composto pochi giorni prima dello spettacolo, «così fresco», dice il chitarrista del gruppo, Robbie Robertson, «che abbiamo dovuto portarci in palcoscenico i foglietti col testo perché non avevamo fatto in tempo a impararlo a memoria»), il concerto si è svolto al Winterland di San Francisco, davanti a un pubblico di circa 6 mila persone che avevano pagato 25 dollari a testa

per il biglietto di ingresso, ed è stato organizzato da Bill Graham, ex proprietario dei più celebri teatri rock americani, il Fillmore East di New York e il Fillmore West di San Francisco.

E' stata, appunto, l'ultima esibizione pubblica di The Band, il gruppo americano che ha accompagnato Bob Dylan quando il folk-singer era agli inizi della sua carriera e che ha inciso in più di dieci anni di attività una lunga serie di LP di grande successo. Nel 1976 la formazione non ha avuto troppa fortuna, e così i suoi componenti hanno deciso di lasciare da parte le tournées (The Band è sempre stato uno dei complessi più attivi del mondo da questo punto di vista) e di cancellare tutti gli impegni per mettersi a lavorare con tranquillità in sala d'incisione, per scrivere nuovo materiale, insomma per andare avanti senza il problema di dover suonare ogni sera in un luogo diverso. Quindi concerto d'addio (che secondo molti però è stato solo un concerto di arrivederci, magari già a quest'anno o al 1978) al quale, in segno di amicizia, sono intervenuti ospiti dai nomi più che illustri: tutti o quasi tutti quei cantanti e musicisti che nella loro carriera hanno avuto a che fare con The Band.

C'erano Bob Dylan, Eric Clapton, Joni Mitchell, Neil Young, Paul Butterfield, Neil Diamond, Ringo Starr, Stephen Stills, Van Morrison, MacRebenack (meglio noto come Dr. John), Ronnie Wood, il grande blues-singer

Muddy Waters con il pianista Pinetop Perkins, insomma un meeting ad altissimo livello dei maggiori personaggi del rock, del folk e del country degli ultimi dieci anni. Il concerto, naturalmente, oltre che filmato da sei cineoperatori diretti da Scorsese, è stato registrato dal vivo per un doppio album (ma forse ne verrà addirittura fatto uno triplo) che dovrebbe essere pubblicato a giorni in America. The Band ha suonato per l'intera serata, presentando di quando in quando gli ospiti che si univano al gruppo per cantare e suonare sia separatamente sia in piccole formazioni; a un certo punto si sono ritrovati tutti insieme Diamond, Joni Mitchell, Neil Young, Van Morrison e Bob Dylan, in un paio di brani che indubbiamente rappresenteranno una curiosità discografica difficilmente ripetibile.

La prestazione di The Band, come del resto era prevedibile, è stata di altissimo livello, e soprattutto l'atmosfera creata sia dal gruppo sia dagli ospiti ha avuto un effetto catalizzatore non indifferente. «E' stata una delle più belle jam-session alle quali abbia mai partecipato», ha detto Dylan alla fine della serata, e dello stesso parere sono stati i numerosissimi critici che hanno affollato la platea del Winterland, gli unici appunti riguardavano alcuni momenti «poco omogenei» dello spettacolo: un paio di brani di Neil Diamond che hanno aperto una parentesi nell'atmosfera blues del concerto «rompendo» uno stile di rock morbido e al tempo stesso aggressivo che ha caratterizzato l'intero show.

A parte questo, lo spettacolo ha avuto un successo raramente registrato prima. Nell'intervallo fra la prima e la seconda parte, invece dei soliti brani registrati e fatti suonare per intrattenere il pubblico, sono saliti in palcoscenico numerosi poeti e letterati californiani, da Lawrence Ferlinghetti a Robert Duncan, da un gruppetto di rappresentanti degli Hell's Angels ad altri autori che hanno declamato i loro versi: insomma un happening nell'happening che ha dato un carattere molto particolare al concerto d'addio di The Band. Che si sia trattato di un «evento» straordinario lo confermano sia l'interesse dimostrato dal pubblico (i 6 mila posti del Winterland erano stati venduti in 24 ore subito dopo l'apertura dei botteghini, due mesi prima della data dello show) sia le prenotazioni dei negozianti dell'album che dovrà uscire: secondo le previsioni il milione di copie dovrebbe essere raggiunto nella prima settimana di vendita. Quanto al film, che Scorsese sta completando in questi giorni, noi lo vedremo nella stagione 1977-'78: come al solito, insomma, dovremo aspettare a lungo, anche se non è escluso che qualche frammento del concerto possa andare in onda in televisione entro l'anno.

Renzo Arbore



Diverso

L'Emilia continua a fornire regolarmente nuove leve per il mondo della canzone. L'ultima scoperta è un ragazzo di Villaminazzo, un paesino vicino a Reggio Emilia, il quale si è inserito, grazie alla originalità dei suoi testi, nella schiera dei nostri più famosi e gettonati cantautori. Si chiama Leano Morelli e la sua ultima canzone, «Un amore diverso», sta incontrando vasti e calorosi consensi

pop, rock, folk

UN GIUDIZIO DA RIVEDERE

Da parte di quasi tutta la critica inglese è stato rivisto il giudizio negativo a proposito degli ultimi lavori discografici degli ex Beatles e, in particolare, di George Harrison. Merito dell'ultimo album di George che, intitolato «Thirty Three & 1/3», ha sorpreso tutti per una sorta di rinascita di una vena fresca di compositore ed esecutore da parte del chitarrista. In realtà l'album non è che poi si distacchi molto da alcuni degli ultimi dello stesso George, se si evitano quelli chiaramente non belli. Solo che è forse momento di ripensamenti, anche da parte della critica più esigente, vista la scarsità di idee, di invenzioni, di novità da parte di gruppi più attuali certamente, ma, in definitiva, solo alle prese con una musica difficile da confezionare, complicata ma noiosa e senza ispirazione. Ora Harrison (e gli altri Beatles) hanno almeno questo: una felice vena, un abile mescolare di musica di ogni tempo e Paese, un gusto del



Il gruppo che arriva dai Tropici

I Chocolat's, che la scorsa estate avevano infuriato con «Rythmo Tropical», per la stagione della neve hanno ridotto gli effettivi da dodici a sette ed hanno lanciato una nuova canzone di genere funky dal titolo «The kings of club». Il brano è stato eseguito per la prima volta in TV nel corso del «Buon anno supershow» della Rete 1

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) Sei forte papà - Gianni Morandi (RCA)
- 2) Johnny Bassotto - Lino Toffolo (RCA)
- 3) Don't go breaking... - E. John (Kiki Dee EMI)
- 4) Daddy cool - Boney M. (Durium)
- 5) Disco duck - Rick Dees and His Company (RSO)
- 6) Due ragazzi nel sole - Collage (UP)
- 7) The best disco in town - The Ritchie Family (CBS)
- 8) Linda - Pooh (CBS)

(Dati rilevati da « Musica e dischi »)

album 33 giri

In Italia

- 1) Four season of love - Donna Summer (Durium)
- 2) Singolare e plurale - Mina (PDU)
- 3) Festival - Santana (CBS)
- 4) XXIII raccolta - Fausto Papetti (Durium)
- 5) Songs in the key of life - Stevie Wonder (EMI)
- 6) Più - Ornella Vanoni (Vanilla)
- 7) XXIX Zecchino d'oro - Vari (Ri-Fi Antoniano)
- 8) Take the heat off me - Boney M. (Durium)
- 9) Pooh lover - Pooh (CBS)
- 10) Via Paolo Fabbri 43 - Francesco Guccini (EMI)

Stati Uniti

- 1) Songs in the key of life - Stevie Wonder (Tamla)
- 2) Boston (Epic)
- 3) A night on the town - Rod Stewart (Warner Bros.)
- 4) Frampton comes alive - Peter Frampton (A & M)
- 5) The pretender - Jackson Browne (Asylum)
- 6) Spirit - Earth, Wind and Fire (Columbia)
- 7) Best of the Doobies - Doobie Brothers (Warner Bros.)
- 8) Blue moves - Elton John (MCA)
- 9) Rock and roll over - Kiss (Casablanca)
- 10) A new world record - Electric Light Orchestra (UA)

Inghilterra

- 1) Arrival - Abba (Epic)
- 2) 20 golden greats - Glen Campbell (Capitol)
- 3) 100 golden greats - Max Bygraves (Ranco)
- 4) Songs in the key of life - Stevie Wonder (Tamla Motown)
- 5) 22 golden guitar greats - Bert Weedon (Warwick)

Stati Uniti

- 1) Tonight's the night - Red Stewart (Warner Bros.)
- 2) You don't have to be a star - Marilyn, McCoo e Billy Davis (ABC)
- 3) The rubberband man - Spinners (Atlantic)
- 4) You make me feel like dancing - Lee Sayer (Warner Bros.)
- 5) More than a feeling - Boston (Epic)
- 6) Sorry seems to be the hardest word - Elton John (MCA-Rocket)
- 7) I wish - Stevie Wonder (Motown)
- 8) Dazz - Brick (Bang)
- 9) Car wash - Rose Royce (MCA)
- 10) After the loving - Engelbert Humperdinck (Epic)

Francia

- 1) Le cœur trop grand pour moi - Serge Clair (Pathé Marconi)
- 2) Chanson d'amour - Manhattan Transfer (Atlantic)
- 3) If you leave me now - Chicago (CBS)
- 4) Mourir en France - Serge Lama (Philips)
- 5) Daddy cool - Boney M. (Carrère)
- 6) Gabrielle - Jean-Claude Brelly (AZ)
- 7) Je n'ai pas le cœur à sourire - A. Guichard (Barclay)
- 8) Le père de Sylvia - S. Distel (Carrère)
- 9) Don't make me wait too long - B. White (AZ)
- 10) La terre tournera sans nous - A. Barrière (Albatros)

Inghilterra

- 1) When a child is born - Johnny Mathis (CBS)
- 2) Under the moon of love - Showaddywaddy (Arista)
- 3) Livin' thing - Electric Light Orchestra (Jet)
- 4) Portsmouth - Mike Oldfield (Virgin)

divertimento. Così George si diverte a cantare al giudice che recentemente lo ha condannato per plagio a proposito della sua vecchia *My sweet Lord* la sua spiritosa e semplice *This song*, poi pubblicata anche a 45 giri. Ma belle anche molte composizioni lente, dove sembra di riudire atmosfere dei Beatles dei bei tempi: *Learning how to love you*, per esempio. Buono, come al solito, l'apporto dei musicisti chiamati dal chitarrista a collaborare al disco, Tom Scott e Billy Preston soprattutto. « Dark Horse Rec. » numero 56319, della « WEA » italiana.

BEATLES REINTERPRETATI

Ed eccoci a riparlare inevitabilmente dei Beatles a proposito di un doppio album che costituisce la colonna sonora del film *All this and World War II*, sulla seconda guerra mondiale. Nel film ci sono ben ventinove canzoni dei Beatles (in particolare di Lennon e McCartney) reinterpretate da numerosi e valorosi interpreti di ieri e di oggi.

Interessante così ascoltare Rod Stewart alle prese con *Get Back*, Leo Sayer con *Let it be* e *I'm the Walrus*, Bryan Ferry con *She's leaving home*, Keith Moon con *When I'm sixty-four*, Frankie Laine (sì, proprio quello di *Ballata selvaggia* di un ventennio fa) con *Maxwell Silver Sammer*, The Four Seasons con *We can work it out*, Riccardo Cocciantone (sì, proprio quello di *Bella senz'anima*) in *Michelle*; e poi Tina Turner, Roy Wood, i Bee Gees, Lynsey De Paul, David Essex, Elton John, gli Ambrosia, Helen Reddy, The Brothers Johnson, gli Status Quo, Frankie Valli, Peter Gabriel, Jeff Lynne. Il tutto completato dagli arrangiamenti curiosi, a volte « possenti » a volte spiritosi di Wil Malone, con Harry Rabinowitz e David Measham conduttore di ben due orchestre sinfoniche, la London Symphony e la Royal Philharmonic Orchestra. Al pianoforte Nicky Hopkins. Una grossa carrellata su una produzione notissima, un ascolto piacevolissimo e tutto da scoprire. « Warner Bros. » numero 66049.

MANHATTAN TRANSFER

Tra i gruppi nuovi di musica « senza impegno » che continuano

a nascere negli Stati Uniti, un posto particolare meritano i Manhattan Transfer che debuttano in Italia con un album intitolato « *Coming out* ». Molto varie le fonti di ispirazione dei numerosi musicisti che si alternano agli strumenti, musicisti tra i quali troviamo nomi anche noti come l'organista Paul Griffin, i batteristi Jim Keltner e Ringo Starr (ancora un Beatle...), il pianista Bill Payne, il sassofonista Michael Brecker, il chitarrista Ira Newborn, i cantanti Janis Siegel, Tim Hauser, Alan Paul. Si sentono degli echi gospel, del primo « suono » di Detroit, della più classica canzone francese, delle canzoni americane anni Quaranta e Cinquanta, della musica cubana o latineggiante oggi riscoperta con sempre maggiore frequenza e, naturalmente, del rock. Ed è proprio la varietà e un notevolissimo gusto la principale caratteristica del gruppo che fa di questo primo album « italiano » un prezioso strumento per disc-jockey che intendono stupire il loro pubblico con una musica inconsueta e originale. Ottime le parti vocali, affidate ai Manhattan Transfer, due uomini e due donne con le carte in regola. « Atlantic » numero 50291, della « WEA ».

r. a.

dischi leggeri

GIPO IMPEGNATO?

Anche Gipo Farassino sta diventando un cantautore impegnato? Nei versi di chiusura della sua nuova canzone *I miei amori dei 20 anni*, gli è scappato di dire nel suo gergo colorito, quasi intraducibile, qualcosa come « rimbocchiamoci le maniche: c'è tanto da lavorare perché è tutto da rifare ». E se lui canta così, è segno che ha colto alcuni umori autentici della gente. « Ij mè amor dij 20 ani » (33 giri, 30 cm. « Feeling Record ») è però tutt'altro che un disco che pretende di far la morale. L'umore è quello di sempre, con un piede nella nostalgia e un altro nell'allegria, e tra sberleffi, giochi di parole, ritratti naïf di una città che non c'è più e di gente che c'è ancora, Farassino canta alla maniera degli chansonniers francesi le canzoni che piacciono al suo pubblico. C'è un solo rammarico, che il suo dialetto non permetta a chi sta fuori dei confini del Piemonte di comprenderlo.

VIVA LA MUSICA

Ricordate il gruppo Viva la Gente? I Pandemonium sono qualcosa di simile con in aggiunta una genuina vena di fantasia mediterranea. Il gruppo è nato quasi per caso, per un'aggregazione di amici che a loro volta ne hanno trascinato altri. Ora sono in venti, tutti amici, cantanti e suonatori, compositori e arrangiatori, italiani e stranieri ed hanno una gran voglia di farsi ascoltare. Con molte probabilità di riuscirci, tuttavia, grazie all'originalità delle loro musiche e delle loro esecuzioni. Se ne volete un assaggio, ascoltateli nel loro primo 33 giri (30 cm.) edito dalla « RCA » dal titolo « Pandemonium ». Non vi deluderanno.

jazz

« PORGY & BESS » RIVISITATA

Dell'opera di Gershwin sono apparse innumerevoli edizioni, classiche e jazzistiche, ma la sola che s'è rimasta finora insuperata è quella che vide riuniti vent'anni fa Ella Fitzgerald e Louis Armstrong. Quell'incontro fu propiziato dall'onnipotente Norman Granz il quale ora ritenta l'impresa con altre due voci: quella celeberrima di Ray Charles e quella quasi sconosciuta di Cleo Laine. Sulla carta un simile tentativo poteva lasciare adito a molti dubbi, ma Granz sa il fatto suo e così la Porgy & Bess (due 33 giri, 30 cm.) edita ora dalla « London » si propone come una delle cose migliori che ci è stato dato di ascoltare in questi ultimi tempi in campo jazzistico. Infatti non assistiamo solamente ad una rinascita del « Genio », ma all'affermazione di una straordinaria vocalist che finora non aveva mai fatto nulla di eccezionale in campo jazzistico. Inglese, la Laine è dotata di una straordinaria estensione di voce ma, lo provano alcuni brani, come la sua eccezionale quanto anticonformistica interpretazione della celebre *Summertime*, ha una profonda conoscenza del canto nero. Questa Porgy & Bess, espurgata di tutte le parti dialogate, non può essere paragonata a nessun'altra semplicemente perché i cantanti e l'arrangiatore Frank De Vol hanno dato libero sfogo al loro modo di vedere le melodie di Gershwin, restituendogli quell'atmosfera di autenticità che troppi hanno trascurato correndo dietro alle note con lo spirito che s'usa normalmente per le opere liriche.

B. G. Lingua

A suo tempo la direzione del Colorificio I.C.T.S. decideva di indirizzare la propria vendita, oltre che verso il mercato dell'applicatore professionista o della grande impresa di pittura, anche e soprattutto verso il « privato »: si prevedeva infatti un enorme sviluppo nel settore del « far da te », viste la situazione inflazionistica che si prospettava e la spesa abbastanza onerosa che veniva richiesta per la ripittura di un ambiente. Questa decisione però non poteva essere considerata, e soprattutto attuata, solo come una azione commerciale che inserisse, nel nuovo mercato, i prodotti in uso in quello tradizionale, ma doveva essere una azione concentrata assieme al reparto tecnico: bisognava infatti analizzare le differenze esistenti tra un applicatore « patentato » ed un applicatore occasionale, che si potevano soprattutto identificare nella mancanza di esperienza e nella non conoscenza di quei « segreti » che permettono di ottenere un risultato perfetto. Si trattava quindi di produrre le idropitture in un modo diverso dal solito, vista l'eterogeneità della clientela e delle sue preferenze, e soprattutto bisognava sopprimere in qualche modo a quella più o meno grande mancanza di esperienza, di applicazione del prodotto da parte del cliente. Si sono perciò formulati prodotti contenenti materie prime ed additivi particolari che conferissero al prodotto doti eccezionali per quanto riguarda la facilità e la versatilità della applicazione, l'elevata copertura e soprattutto la assoluta certezza di ottenere un risultato finale eccellente. Tutto questo è stato fatto nel più rigoroso dei modi e già da tempo la I.C.T.S. ha raccolto risultati molto soddisfacenti sia per quanto riguarda il volume di affari, sia per quanto concerne i commenti positivi che arrivano costantemente dai rivenditori. Si deve quindi constatare che le previsioni fatte a suo tempo si sono rivelate esatte e questo ci permette di consolidare maggiormente la certezza di essere di fronte ad una ditta sensibile ed aperta a nuove idee, a nuove esigenze ed a nuove richieste di mercato.



le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

Escrow

« Vorrei sapere di preciso che cosa si intenda per "escrow" e se esso costituisca parte integrante del patrimonio di un cittadino italiano » (X. Y. - Z.).

Premetto che la sua lettera, proveniente da una località estera che ho indicato con Z, è veramente firmata X. Y.: lei è persona molto prudente, signore. L'« escrow » (termine della prassi giuridica anglosassone) è una quota di prezzo che il compratore non versa direttamente al venditore, ma deposita in banca affinché sia consegnata al venditore se ed in quanto, dopo un certo tempo dal contratto, risulti che non vi sono stati trucchi e che, comunque, non sono emersi vizi della cosa venduta: altrimenti la somma andrà al venditore decurtata dell'importo corrispondente al quanto spetta al compratore per ritorsione del pregiudizio economico subito.

Per quel che mi risulta, la pratica dell'« escrow » è largamente usata nelle vendite a stranieri (enti o persone fisiche) di partecipazioni ad imprese italiane, e il deposito viene fatto presso banche estere, solitamente svizzere. Non nel caso suo (spero), ma in molti casi l'« escrow » altro non è che una quota del patrimonio del cittadino italiano illecitamente depositata all'estero: il che significa che chi non ha provveduto a farlo rientrare in Italia entro lo scorso 3 novembre 1976 va incontro, se si scopre la frode valutaria, alle gravi sanzioni previste dalla legge 30 aprile 1976 n. 159 e successive modificazioni.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Contributi non versati

« Ho letto, qualche anno fa, che c'è un rimedio perché il lavoratore non perda quando non riesce ad ottenere la pensione nella misura che gli spetterebbe. La norma è sempre valida? » (Bettino V. - Barletta).

Il primo rimedio, nei casi di contribuzione non versata e di diritto relativo prescritto, è l'azione giudiziaria per danni che il lavoratore può intentare contro il datore di lavoro inadempiente. Si tratta dell'indennizzo, del risarcimento che egli può chiedere, ma è un'azione che si presenta difficile, intricata e scomoda. Infatti è richiesto il cosiddetto « danno emergente » cioè che il danno, perché possa esercitarsi la relativa azione, si sia manifestato, concretizzato — e ciò può riscontrarsi — quando il lavoratore, fatta la domanda per ottenere la pensione, se la vede respinta oppure accolta in misura inferiore a quella spettante. Quindi, solo in questo momento il lavoratore, verificata in concreto la perdita (totale o parziale) della pensione, può « azionare » il suo diritto ai danni, all'equivalente cioè della prestazione mancata. Azione futura, spesso rinviata nel tempo, scomoda anche per il datore di lavoro per via delle variazioni monetarie.

Il secondo rimedio, quello più importante, facile e comodo nello

stesso tempo, è invece il seguente. E' stato previsto, per le prestazioni dell'INPS, in particolare per la pensione. Si chiama « costituzione della rendita vitalizia mediante pagamento della riserva matematica ». Vigé sin dal 1962, e più comunemente noto come richiesta ex articolo 13 della legge 1338. E', come il primo, un mezzo legislativo che serve ad emendare situazioni contributive prescritte, ma più efficace ed immediato nei risultati. In parole povere, la legge consente al datore di lavoro e in una sostituzione al lavoratore ovvero ai rispettivi loro aventi causa, la possibilità di regolarizzare i periodi di lavoro scoperti di contribuzione, mediante la costituzione di una rendita vitalizia reversibile, pari alla pensione o alla quota di pensione che sarebbe spettata al dipendente in relazione ai contributi non versati. Come abbiamo accennato in caso di eventuale inerzia del datore di lavoro, la legge legittima lo stesso lavoratore a sostituirsi per surrogazione all'imprenditore nel richiedere l'applicazione di tale rimedio, facendogli salva la possibilità di agire poi per il risarcimento dei danni in via giudiziaria, nei confronti del datore di lavoro.

In pratica, occorre avanzare una apposita domanda alla sede INPS competente. Dove sono disponibili moduli già prestampati da compilare. Alla domanda, ovviamente, devono essere allegate le « prove certe » del rapporto di lavoro (buste paghe, libretti di lavoro, lettera di assunzione, di licenziamento, ecc.) perché l'INPS deve avere la cosiddetta « certezza » del diritto. Anche perché un simile rimedio, una volta accordato, rende definitiva la situazione senza dar luogo, come può succedere e succede per le azioni giudiziarie risarcitorie di danni, a richieste aggiuntive e suppletive di indennizzo in caso di variazioni nel regime delle pensioni.

La donna e il lavoro

« Ho l'impressione che oltre alle leggi, non del tutto riformate, ci sia proprio una ostilità, nel mondo del lavoro, contro la donna... » (Giorgia Visigalli - Bologna).

« I problemi della occupazione femminile e della realizzazione della donna nel mondo del lavoro non possono essere analizzati e risolti separatamente dai problemi dell'economia nel suo complesso. Una economia debole e stagnante tende a scaricare i suoi problemi sui componenti più esposti del mercato del lavoro, ossia sulle donne, sui giovani e sugli anziani. E' in questa visuale che, a nostro avviso, la condizione essenziale per una rapida ed adeguata soluzione dei problemi della donna nel mondo del lavoro rimane la creazione di una economia progressiva, dinamica ed efficiente ».

Lo ha affermato il ministro del Lavoro Tina Anselmi, nella relazione introduttiva con cui ha aperto i lavori della conferenza nazionale sulla occupazione femminile.

« In Italia », ha detto il ministro, « le donne costituiscono più della metà della popolazione (51,2 per cento), ma meno di un terzo delle forze di lavoro (28,1 per cento), quasi la metà dei sottoccupati (48,2 per cento), un terzo dei disoccupati (30,3 per cento) e poco meno della metà delle persone in cerca di prima occupazione (43 per cento) ».

Dopo aver indicato nel modo in

cui si è sviluppato il nostro sistema economico, i motivi per i quali oggi circa un milione e mezzo di donne sono sottoccupate o impegnate nel cosiddetto lavoro nero, il ministro Anselmi ha sottolineato che il governo è impegnato a rimuovere le cause che hanno discriminato la donna dal mondo del lavoro. In particolare l'impegno sarà indirizzato verso una politica di orientamento scolastico di qualificazione e riqualificazione professionale verso un adeguato sistema informativo sui posti di lavoro disponibili, verso un sistema del collocamento e di assistenza allo spostamento della manodopera.

Al termine della relazione del ministro furono presentati ai delegati i temi di lavoro delle quattro commissioni che dovranno, ora, indicare le linee operative da seguire: prospettive della occupazione femminile nell'agricoltura, nell'industria e nel lavoro terziario; politica dei servizi sociali, politica scolastica e formazione professionale; condizioni di lavoro e politica sanitaria.

Come vede, gentile lettrice, qualcosa si muove e, speriamo, nel senso giusto auspicato dalle donne.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Contraddizione

Il n. 44 del Radiocorriere TV riportò un commento (a firma del signor Mario Speranza di Napoli) circa la presunta contraddizione tra l'art. 10 (lettera b) della legge « Visentini » (2-11-1975) e il fascicolo istruzioni allegato al modello 740 della dichiarazione dei redditi 1975.

In proposito mi scrive il signor Lino Campisi di Chiari (BS) comunicando che non si è tenuto conto dell'art. 27 della suddetta legge. Tale articolo dispone al primo comma che « le disposizioni degli articoli... nonché la disposizione dell'art. 10 hanno effetto a decorrere dal 1° gennaio 1975, ecc. ». Al terzo comma il ripetuto art. 27 dispone che « le altre disposizioni dell'art. 10 (e quindi anche quelle in contesto) hanno effetto a decorrere dal 1° gennaio 1976 relativamente ai redditi posseduti a tale data ».

Sebastiano Drago

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 21

I pronostici di GIGLIOLA CINQUETTI

Ascoli - Ternana	1	x	2
Avellino - Taranto	x		
Catania - Modena	1		
L. R. Vicenza - Spal	1		
Lecco - Atalanta	1	x	
Monza - Brescia	x		
Novara - Como	1		
Pescara - Palermo	1	x	
Rimini - Sambenedettese	x		
Varese - Cagliari	1	x	2
Triestina - Lecco	1		
Massese - Parma	1	x	
Pro Vasto - Reggina	x	2	

Il peso delle casse

« Desidero sottoporre alla sua attenzione il prospetto dei diffusori acustici, con preghiera di segnalarmi gentilmente il tipo che meglio si adatta al mio amplificatore Sansui 9500 AU da 2 x 80 Watt su 8 Ohm di recente acquisto. Volendo completare l'impianto con un ottimo registratore, quale modello mi consiglia per affidabilità di prestazioni: a bobina o a cassette? Le preciso che il suo uso è quello di effettuare molte registrazioni da dischi LP stereo... » (Isidoro Ferrante - Napoli).

La ringraziamo per la diligente preparazione della tabella comparativa fra i diversi tipi di diffusori fra cui intendere fare la sua scelta. Escluderemmo anzitutto dall'elenco il Philips RM 544 che, essendo un diffusore munito di amplificatori incorporati (motion feedback) rispettivamente di 40 Watt per le note basse e medie e di 20 Watt per le note alte, mette fuori campo il suo potente Sansui 9500 AU; infatti esso richiede per essere pilotato un semplice preamplificatore che dia qualche Volt su 100 Kohm.

Siamo in parte d'accordo con i venditori quando sostengono che le caratteristiche elettriche esposte sui listini non sono sufficienti a definire la qualità dato che, in generale, sono incomplete (occorrerebbe infatti avere il valore della distorsione della cassa alle varie potenze, il diagramma di diffusione delle note alte e la risposta dinamica). Un interessante elemento di valutazione della congruità del prezzo è il peso per centimetro cubo di cassa. Noterà che, fra i diffusori del suo elenco, quelli più « densi » costano di più (JBL Jubal L 65 e Pioneer CS 3000 A) e riteniamo che a tale maggior costo corrisponda veramente una maggiore accuratezza e larghezza di mezzi nella loro costruzione.

Dunque un'occhiata al « peso specifico » delle casse fra le quali dovremmo fare la scelta è significativa. Concludendo, restringeremmo la nostra scelta fra il Pioneer CS 3000 A e un diffusore che non compare nel suo elenco, ma che tuttavia riteniamo degno di attenzione, il Leak 2075, perché è fra i più economici nella sua classe di prestazioni. Per praticità di impiego le consigliamo un registratore a cassette: ve ne sono di molto buoni con prestazioni praticamente competitive con quelle dei registratori a bobine. Ricordiamo GXC 710 D della Akai e il Sony TC-204 SD.

Qualche variante sulle testine

« Ho acquistato una testina M91E Shure, che il venditore mi ha dato essendo sprovvisto della M91ED della stessa casa. Il peso della M91E è di grammi 6, quella in mio possesso è di grammi 5,5. E' la stessa testina o è stata modificata dalla casa? Il rivenditore mi ha assicurato che la sola differenza fra le testine M91E e M91ED sta nello stilo: per la prima M91E e per la seconda il 91ED. Secondo il rivenditore, la testina in mio possesso diventerebbe una 91ED con il solo cambiamento dello stilo... » (Vincenzo Ronzoni - Genova).

Le due testine M91E e M91ED sono « elettricamente » identiche e differiscono solo per lo stilo, che peraltro monta una puntina ellittica in entrambi i casi. La lieve differenza di peso sta nella forma e nella composizione del blocchetto di plastica cui è fissato l'equipaggio. Dato che le due testine hanno identiche prestazioni, non riteniamo interessante cambiare lo stilo.

La M91ED ha un diverso disegno: noterà a vista la differenza strutturale che consente di montare uno stilo con caratteristiche dinamiche più curate; anche la puntina ellittica è più selezionata. Tutto ciò contribuisce a migliorare la risposta della testina alle transizioni musicali quasi istantanee. Le caratteristiche di base di queste testine sono peraltro immutate rispetto a quelle della M91, per cui essa può sostituirsi con modifiche minime di regolazione del braccio.

Per fare meglio

« Gradirei il suo giudizio sul seguente complesso: sintonizzatore stereo Nikko STA 6060; giradischi Micro DDI; cuffie Tempest Lab 3A. C'è la possibilità di migliorare la resa sostituendo la puntina del giradischi? » (Gavino Chiarolini - Cagliari).

Il suo complesso è molto ben equilibrato: tutti i componenti sono ottimi e in particolare per il giradischi e i diffusori dobbiamo sottolineare l'eccellente rapporto tra la qualità e il prezzo. Tuttavia è consigliabile, per sfruttarne a pieno le sue prestazioni, impiegare una testina più spinta, come la VF 3200 E della stessa Micro che ha una puntina ellittica e da cui otterrà una migliore riproduzione delle frequenze con una minore pressione sul disco.

Poche speranze

« Posseggo un apparecchio di filodiffusione Philips e vorrei sapere se è possibile, con qualche modifica, ricevere Radio Montecarlo sul sesto canale » (Silvia Bruni - Pino Torinese).

E' vero che il sintonizzatore di FD è una specie di ricevitore ad onde lunghe, ma purtroppo non è utilizzabile come un ricevitore comune, perché la sua sintonia è fissa e predisposta sul canale di filodiffusione e non c'è modo di farla variare e poi perché la sua sensibilità è molto più bassa di quella del ricevitore comune dato che il segnale della FD che arriva sul filo del telefono è quasi cento volte più forte di quello di una stazione ad onde lunghe straniera.

« Posseggo un modesto impianto stereofonico (Harman-Kardon con giradischi PE-33 Studio) collegato ad una antenna esterna, ma sono disturbato da vari elementi, specie durante l'ascolto di dischi... E' possibile eliminare o ridurre al minimo detti disturbi? » (Giovanni Boscarello - Cologno Monzese, Milano).

Purtroppo non possiamo darle molte speranze: l'inquinamento dell'etere prodotto da disturbi di varia natura può essere ridotto solo con una legislazione adeguata rispettata e fatta rispettare. Quasi tutti i disturbi industriali debbono (e possono) essere eliminati all'origine, cioè sull'impianto che li produce e la operazione sarebbe semplicissima. Il guaio è che la legge non lo impone. Per quanto riguarda i disturbi provocati da stazioni trasmettenti private, la sola speranza è che si possa avere dal Ministero PT una regolamentazione chiara che difenda anche l'utente e che venga fatta rispettare.

Se le cose andranno a « ruota libera » come ora la situazione è destinata a peggiorare: le varie stazioni private aumenteranno via via la loro potenza per estendere la loro area di influenza e così renderanno sempre più difficile la ricezione di altre stazioni agli utenti che si trovano nelle loro vicinanze.

Enzo Castelli

hi-fi

NOTIZIE

Technics

il petrolio ha rivoluzionato tutto: anche gli altoparlanti

Nel petrolio, per meglio dire in un suo derivato, la Technics ha trovato la soluzione ideale per risolvere il problema di distorsione e di resa del suono dei suoi diffusori. La soluzione si chiama carbon fiber e rappresenta l'elemento di base che ha permesso, nella costruzione del woofer dei diffusori Technics, di annullare ogni distorsione.

La serie dei diffusori Technics a bassissima distorsione è composta da sei modelli: SB 1000, SB 501, SB 402, SB 302, SB 202, SB 102, tutti a sospensione pneumatica. I sei modelli hanno in comune, pur differenziandosi nelle prestazioni, alcune caratteristiche fondamentali che permettono di ottenere una ineguagliabile purezza di suono.

SB 1000 A 3 VIE - 100 WATT

Diffusore da pavimento per appassionati molto esigenti che pretendono una qualità del suono assolutamente professionale. Dotato di regolazioni doppie necessita di amplificatori da 100 Watt RMS.

SB 501 A 3 VIE - 60 WATT

Diffusore di elevata qualità ma di prezzo contenuto. Adatto sia da pavimento che bookshelf. Ha un timbro molto aperto e nitido ed è quindi adatto per ambienti di grandi dimensioni. E' dotato di doppie regolazioni a filo e di griglia nera asportabile.

SB 402 A 3 VIE - 55 WATT

Diffusore di elevata qualità adatto ad ambienti medio-grandi dove si fa apprezzare per le sue caratteristiche di suono sorprendentemente nitide. Per le sue misure contenute è adatto sia per collocazione a pavimento che bookshelf. E' dotato di doppie regolazioni e di griglia nera asportabile.

SB 302 A 3 VIE - 50 WATT

Diffusore di elevata qualità ad un prezzo estremamente concorrenziale. Le sue caratteristiche di suono lo rendono ideale per ambienti di medie dimensioni. Per le sue dimensioni minime è l'ideale per collocamento bookshelf, ma può essere utilizzato anche da pavimento. E' dotato di regolazione del tweeter e di griglia asportabile.

SB 202 A 2 VIE - 40 WATT

Diffusore a 2 vie, con prestazioni superiori, che si fa apprezzare per le sue doti di estrema chiarezza di suono. E' adatto particolarmente per ambienti medi e piccoli. E' dotato di una regolazione dei toni alti e di griglia asportabile.

SB 102 A 2 VIE - 36 WATT

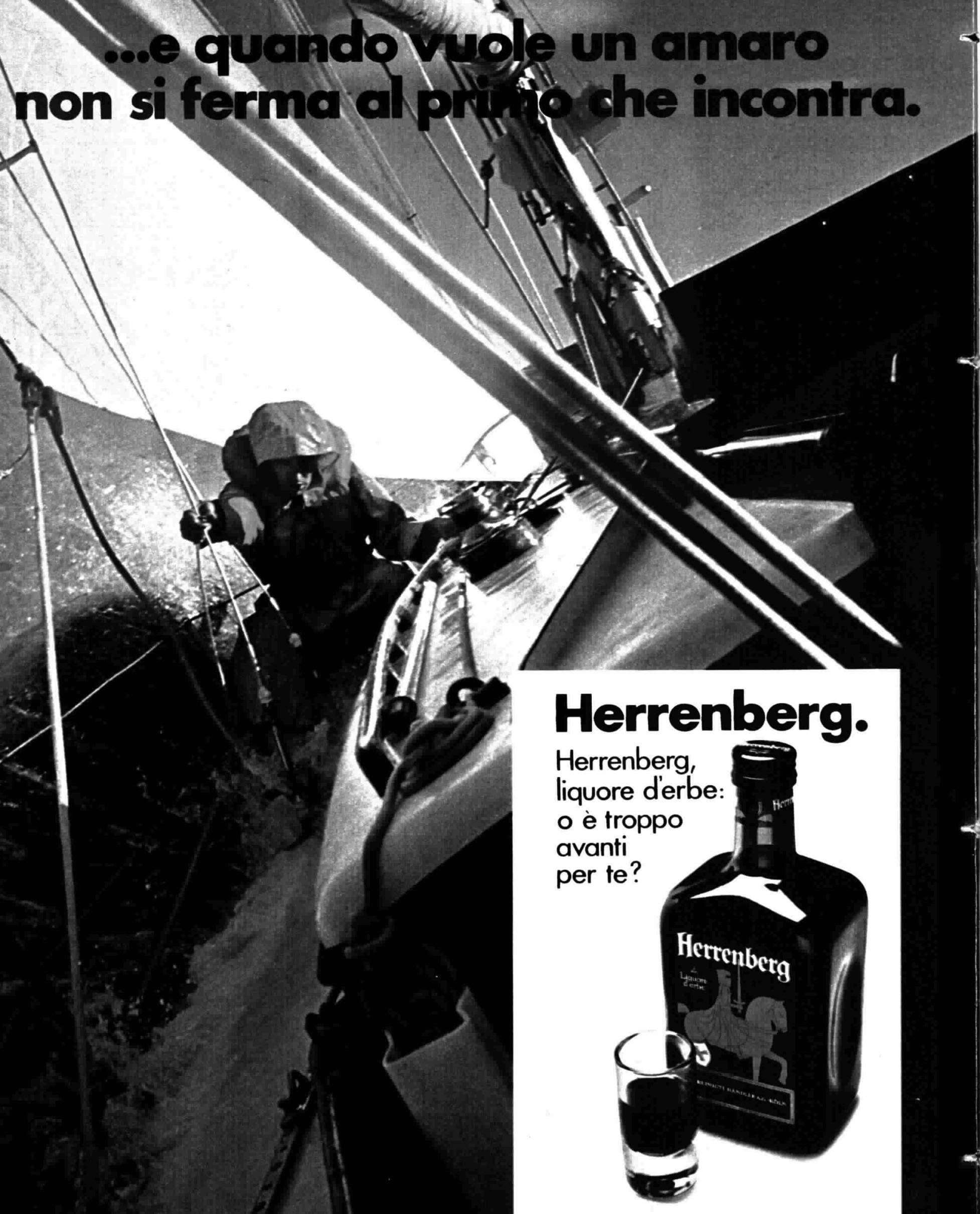
Diffusore di qualità elevata e prezzo estremamente interessante. Si fa apprezzare per la sua sorprendente sonorità senza distorsioni. E' ideale per piccoli ambienti e per amplificatori di modesta potenza anche se può sopportare senza problemi potenze elevate. Le misure molto compatte lo rendono adattissimo per collocazione bookshelf.

Omaggio LENCO ogni mese: poster + classifiche discografiche

In settembre è nato « Music Parade » Lenco, mensile di informazione, musica, spettacoli e varietà. Si tratta di un elegante poster, corredato dalla classifica discografica mensile riguardante sia i 45 che i 33 giri, nei mercati degli U.S.A., Italia, Inghilterra.

« Music Parade » potrà essere collezionato, mese dopo mese, e assumerà presto un suo valore tecnico e collezionistico.

Potrà essere ritirato gratuitamente dai Rivenditori Lenco. Un segno di stima della Lenco verso tutti gli amanti della musica e della HIFI. Una mano tesa ai giovanissimi, un omaggio promozionale verso i suoi affezionati e selezionati Rivenditori.



**...e quando vuole un amaro
non si ferma al primo che incontra.**

Herrenberg.

Herrenberg,
liquore d'erbe:
o è troppo
avanti
per te?



- COME E PERCHÉ - va in onda tutti i giorni
alle 12,45 su Radiotre (esclusi domenica e sabato)

SPINE DI CRISTO

Il giovane Amedeo Giammarino di Arezzo vuol sapere se la pianta chiamata Spina Christi sia realmente quella con cui fu intrecciata la corona di spine di Nostro Signore...

Diciamo subito che la questione della pianta (o delle piante) con cui fu confezionata la corona di spine di Nostro Signore è una delle più controverse e discusse e a tutt'oggi non risolta.

Molte sono le specie botaniche che portano la denominazione Spina Christi, talora solo nel nome volgare, talora proprio nel binomio scientifico. Così la marruca (Paliurus Spina Christi), arbusto comunissimo nelle siepi anche qui in Italia, in realtà fornito di modeste piccole spine alla base fogliare, che di certo non può essere servito allo scopo. Altrettanto inadatto è certamente il Lycium europaeum, altro modesto arbusto della flora mediterranea, che poteva trovarsi nella flora palestinese, ma fornito di poche, scarse e rade spine.

Molto adatta poteva essere invece la Gleditschia triacanthos, che è un grosso albero fornito di potenti spine caulinarie ramificate. Tale pianta è però di origine americana...

Esiste comunque una ricca letteratura al riguardo ma assai spesso si tratta solo di supposizioni. Esiste però una seria ricerca, condotta alcuni anni fa da un sacerdote botanico italiano, basata su dati bibliografici e su indagini dirette in Palestina, dalla quale ricerca si desume che assai probabilmente la pianta in questione è il Poterium spinosum, arbusto spinosissimo della famiglia rosacee, che cresce copiosamente sulle pendici aride e sassose dei Paesi più caldi dell'area mediterranea, diffuso dappertutto in Palestina e rispettatissimo dal bestiame, compresi i cammelli, che pur riescono a mangiare molte piante spinose.

Questo arbusto, spinoso e flessibile, poteva prestarsi molto bene alla confezione dello strumento di tortura, che però non sembra sia stato una vera e propria corona, bensì una specie di casco, che copriva l'intera calotta cranica.

LA PATINA DEL BRONZO

« Possiedo tre oggetti in bronzo a soggetto sacro, divenuti molto scuri. Mi dicono che non andrebbero toccati... » (Lida Manelli - Ventimiglia).

Sugli oggetti metallici e, quindi, anche sul bronzo, si forma uno strato di copertura chiamato patina, che fa parte integrante dell'oggetto stesso sino a diventare elemento indispensabile ai fini della sua protezione nel tempo. Solo che, essendo questa patina il risultato di processi di ossidazione degli elementi della lega metallica, non sempre conserva questa proprietà protettiva. Tanto è vero che si è soliti distinguere tra patina nobile e non nobile, intendendo per patina nobile la patina compatta e che non contiene elementi dannosi alla conservazione del bronzo.

Che il problema della conservazione del bronzo sia questione antica ci pare argomento scontato. E' lo stesso Plinio che tratta l'argomento là dove nella sua

Naturalis historia esplicitamente dice che gli oggetti di bronzo vanno preservati mediante un trattamento con olio e pece diluita.

Per molti secoli il restauro del bronzo è stato legato a ricette di restauratori alchimisti. Da quando però il restauro si avvale dell'ausilio della scienza e della tecnologia il problema della conservazione dei metalli è stato affrontato in maniera organica e su basi, appunto, scientifiche. Il metodo più semplice di pulitura, quindi, è quello meccanico a bisturi, accompagnato da controlli al microscopio, metodo ritenuto assai valido per restituire all'oggetto la sua forma originale, eliminando le incrostazioni ma rispettando la patina vera e propria.

Quanto alla possibilità di lucidare il bronzo artigianalmente, basterà trattarlo con dei solventi, stendervi sopra una leggerissima patina di cera e strofinarlo, a lungo, con un panno di lana.

L'ERNIA DEL DISCO

« Sono stato operato alcuni mesi fa per un'ernia del disco. Adesso sto bene, ma vorrei sapere che cosa è questa ernia... » (Michele Zambito - Perugia).

Le singole vertebre che compongono la colonna sono separate tra di loro dai così detti dischi intervertebrali, costituiti da tessuto cartilagineo. Essi hanno il compito di ammortizzare il peso trasmesso lungo l'asse della colonna, preservando così le singole vertebre da fenomeni di consumo dell'osso.

Le radici nervose, che nascono dal midollo e che sono destinate a formare i nervi che devono comandare la sensibilità e la motilità degli arti e del tronco, nel fuoriuscire dagli appositi canali ossei a livello di ogni singola vertebra, passano molto vicino al disco intervertebrale. Questi dischi, con il passar degli anni, vanno incontro ad un progressivo consumo, tanto maggiore per quelli che si trovano nel tratto di colonna più sottoposto al movimento ed al carico, cioè il tratto lombare.

Può accadere che, per uno sforzo violento o per lento consumo, un disco, in genere quello posto tra 4° e 5° lombare o quello tra 5° lombare e sacro, si rompa. In tale evenienza la parte centrale del disco, detta nucleo, di consistenza più dura del resto del disco, va ad addossarsi alla corrispondente radice nervosa che resta compressa contro l'osso. In questo caso si parla di ernia del disco. Quando una diagnosi sia sicura, il trattamento non può essere che chirurgico.

L'ernia asportata non può più tornare a formarsi, e quindi non si può parlare di recidiva. Può, per altro, accadere che lo stesso fenomeno che ha condotto ad un'ernia discale porti ad una rottura di un altro disco, evenienza però non frequente.

Per tale motivo un paziente trattato per ernia discale, pur potendo condurre una vita perfettamente normale, dovrebbe, almeno una volta all'anno, sottoporsi ad un ciclo di fisioterapia atta a mantenere in tono le masse muscolari della colonna che sole possono rallentare i fenomeni di consumo dei dischi intervertebrali.

Il nuovo direttore della BBC

Il nuovo direttore della BBC sarà dal prossimo ottobre, data in cui Charles Curran lascerà la carica, Ian Trethowan, attuale direttore del settore televisivo della BBC, ex direttore della radio e noto al grosso pubblico soprattutto per i suoi servizi politici in vari programmi e rubriche d'attualità. La stampa inglese è concorde nell'affermare che il consiglio dei governatori ha fatto una buona scelta, « la più ovvia e la più giusta », scrive il Times.

TV a colori in Spagna

Il settimanale inglese Economist del 20 novembre dedica un breve articolo alla questione della scelta del sistema di televisione a colori in Spagna. « Nel 1970 », scrive il giornale, « il ministro degli Esteri López Bravo aveva scritto al suo collega tedesco che in Spagna era stato scelto il sistema PAL. Da allora la Telefunken e la Philips hanno fornito alla RTVE, l'ente televisivo statale, tutte le apparecchiature per la trasmissione sperimentale e hanno cominciato a vendere televisori a colori. Gli stessi fabbricanti spagnoli le hanno seguite. Oggi i televisori PAL in funzione nel Paese sono circa 300 mila e le ore trasmesse a colori col sistema PAL sono 30 alla settimana ».

Il giornale spiega che la Francia, avendo capito di aver perso il primo round con la Spagna, ma essendo ancora interessata a convincere il Portogallo e il Marocco ad adottare il SECAM, sta facendo molte pressioni perché la Spagna scelga il SECAM, almeno per il suo secondo canale televisivo. A questa manovra, comunque, si stanno opponendo i fabbricanti di televisori spagnoli sostenendo che servirebbe solo a complicare le cose e a far aumentare i prezzi dei televisori.

Concludendo l'articolo, l'Economist ricorda che l'unico Paese con un sistema misto PAL-SECAM è il Lussemburgo.

piante e fiori

Actinidia, pianta della salute

« Ho sentito parlare molto della actinidia come pianta che produce frutti che fanno molto bene. Vorrei sapere se è vero e come si coltiva questa pianta » (Giuliana Clementi - Roma).

La actinidia o jan-tao pianta di origine giapponese e che appartiene alla famiglia delle actinidiacee, è un arbusto ornamentale dotato di belle foglie di color velluto ed è pianta a fioritura primaverile, produce fiori di color bianco gardenia. Di questa pianta si è molto parlato in questo ultimo periodo in quanto i suoi frutti sono ricchi di ferro, fosforo, calcio e principalmente di vitamina C tanto che sono stati definiti « frutti della salute ». Questi frutti maturano fra ottobre e novembre e possono essere conservati a lungo.

La actinidia sviluppa bene in qualsiasi terreno, meno che nei calcarei, richiede posizione soleggiata o parzialmente ombreggiata e va situata in luogo riparato. Per assicurare l'impollinazione è necessario mettere a dimora una pianta impollinatrice (maschio) e una pianta (soggetto) portante fiori femminili.

Beveroni

« In alcune risposte date ai lettori, lei afferma che in estate le piante di plumbago vanno concimate con beveroni. Mi vuole spiegare cortesemente che cosa sono questi beveroni e come sono composti? » (Irma Di Iorio - Roma).

Per beveroni si intendono soluzioni di sterco di animali vari diluito in acqua. Per esempio se si tratta di sterco di pecora o di coniglio o di polli la soluzione dovrà essere del 2% e andrà lasciata sciogliere in acqua per circa una settimana.

Inoltre tenga presente che esistono anche concimi chimici in forma liquida che vengono spesso impiegati in floricoltura.

Giorgio Vertunni

Da oggi gli omogeneizzati cambiano e crescono con il tuo bambino.



Una nuova conquista Plasmon nella dietetica infantile:

3 tipi diversi di omogeneizzati di carne, con caratteristiche e dosi adatte ai 3 diversi periodi dello svezzamento.



Plasmon

scienza della alimentazione

1^o più digeribile per l'inizio dello svezzamento.

l'unico senza sale aggiunto più digeribile perché carne integrata con crema di riso e finemente omogeneizzata cremoso e di sapore delicato, ideale per il passaggio dalla alimentazione latte alle prime pappe, può essere aggiunto anche al biberon

arricchito con vitamine del gruppo B, per una migliore assimilazione

nuovo formato da gr. 50 in 3 varietà.

dal 3^o mese

(secondo le indicazioni del Pediatra)





2° piú nutriente per continuare lo svezzamento.



l'unico in giusta dose per rispondere all'aumentato fabbisogno proteico del bambino tante varietà di carni per garantirgli i principi nutritivi derivanti da carni diverse gusti gradevoli e variati adatti all'età del bambino nuovo formato da gr. 80 in 10 varietà di carni singole e miste.

dal 7° mese

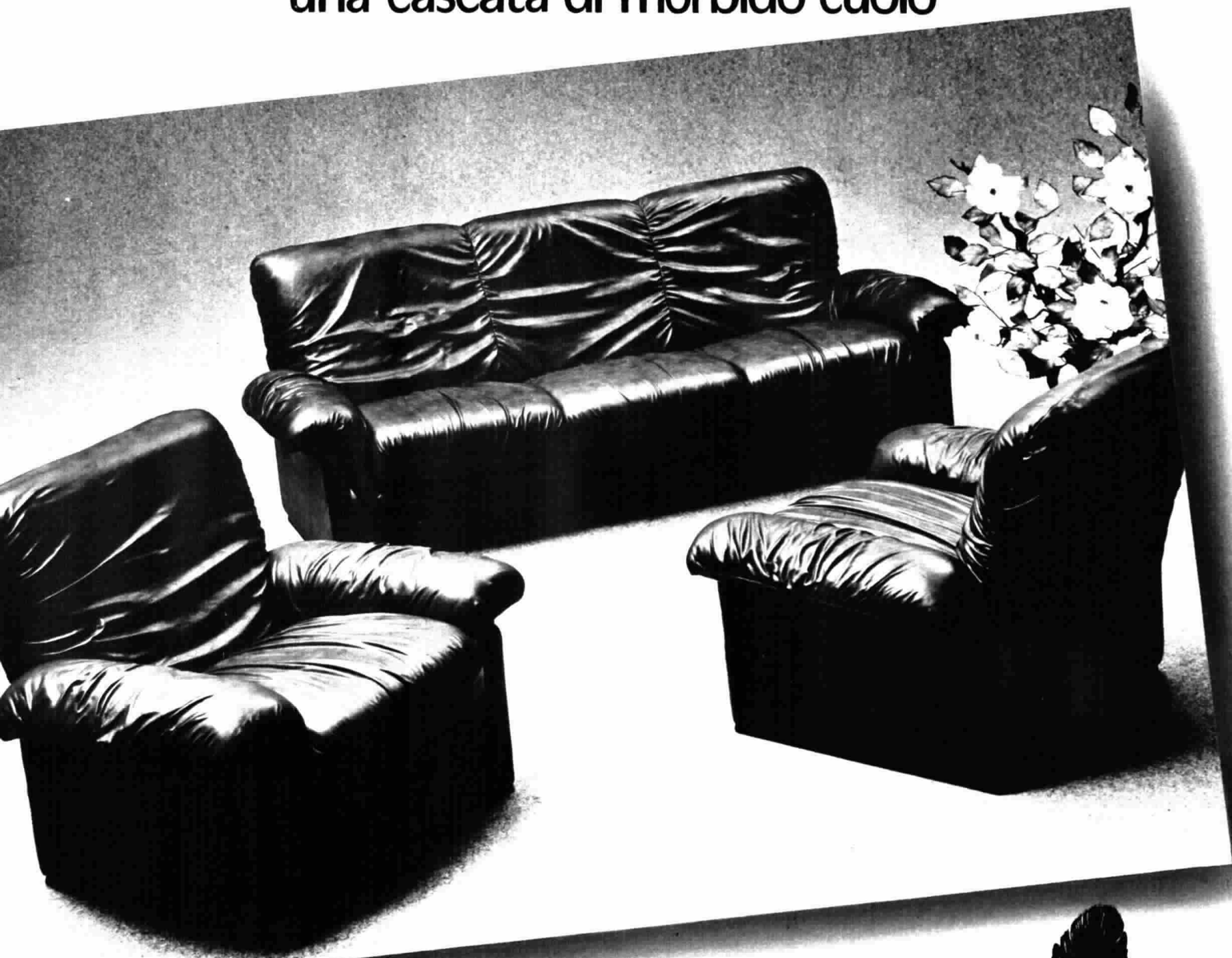
3° piú appetitoso per lo svezzamento avanzato.



con il piú elevato contenuto proteico la giusta dose di carne opportunamente sminuzzata per il fabbisogno del bambino in questa età tante varietà di carni miste con i sapori piú gustosi per stimolare il suo appetito nuovo formato da gr. 120 in 4 varietà di carni miste.

dal 10° mese

NIAGARA una cascata di morbido cuoio



NIAGARA della tribú dei pelleRossi



Niagara, una linea "spontanea",
sobria ed elegante.
Telaio in acciaio.
Imbottitura a quote differenziate,
per assicurare il massimo comfort.

Rivestimento di "cuoio prateria",
la pelle conciata in esclusiva per i pelleRossi.
Disponibile anche il divano a due posti.
Misure: poltrona 100x85x90h
divano a due posti 160x85x90h
divano a tre posti 220x85x90h

★CUOIO★
PRATERIA

Redline s.p.a. 10060 Frossasco (Torino)



i pelleRossi®



XII/A
moda

In maglia all'aria aperta

● Un'aria sportiva, naturale, fresca, soffia già da qualche stagione sul campo della maglieria. L'indice di gradimento circa le tendenze dell'abbigliamento a tutto-sprint, disinibito e facile è puntato sull'attivissimo settore della maglieria che sottolinea con una certa spavalderia e con ricchezza di idee la sua esuberante vitalità.

● Lo stile libero del tricot che trova il suo momento di maggiore suggestione a « Moda-Maglia », il Salone di Bologna più qualificato per il lancio su vasta scala della maglieria italiana, pone in risalto quel tipo di vestire essenzialmente pratico e confortevole individuabile nella varia gamma dei coordinati e coordinabili a cui quest'anno si sono aggiunti i capi base del guardaroba « freddo » quali i cappotti e i giacconi caldi e soffici che hanno offerto e offrono tuttora la migliore alternativa al consueto capo in tessuto sempre un po' impettito nella sua necessaria costruzione.

● Imbacuccarsi d'inverno con il bel golfone divenuto un tre quarti da sovrapporre al maglioncino e al vivace kilt scozzese; sfidare il freddo con l'attualissimo montgomery di maglia indossato sulla dolce vita e sui calzoni in jersey di lana; avvolgersi nell'esotico poncho o nella mantella a « bour-nos »; attorcigliarsi al collo qualche metro di sciarpa e accentare il tutto con berrettoni, cappucci e guanti in tricot significa

ritrovare lo spirito giovanile delle teen-agers: la maglia, dicono, oltre a vestire il nostro tempo veste ogni età.

● Sul filo conduttore della maglia si snoda infatti il discorso più concreto e realistico della moda. Dal consuntivo di fine anno circa i consumi, le spese in capi di abbigliamento risultano al primo posto sotto la « voce » maglieria. Una delle risorse di carattere pratico della maglia, la vestibilità, non essendo sottoposta a grossi problemi di taglia per la sua estrema duttilità ed arrendevolezza, fa riscontro a quelle esigenze di libertà indispensabili che presiedono alla vita di tutti i giorni.

Elsa Rossetti



① Giovane completo di stile anglosassone vivacizzato dal giaccone scozzese in maglia coordinato al pull con cappuccio e alla sottana tipo kilt con pieghe laterali (modello I Vergottini, filato Grawitz di Biella) ② Mixage di colori contrastanti nell'originale giaccone in mohair color prugna animato da vistose rigature disposte da un solo lato e sul colletto. E' sottolineato da una fascia color rubino che riproduce la tonalità dominante nel pull (modello Five o'Clock, filato Grawitz di Biella) ③ La nuova edizione dello sportivissimo montgomery con ampio cappuccio realizzato in maglia di lana melange è coordinata al pull rigato (modello Ates)

la piccola posta di Lisa Biondi

La signora Fiorentini di Balsorano (AQ) mi chiede una ricetta preparata con FIORDIFETTE MILKANA, eccola accontentata...

UOVA DELIZIA (per 4 persone) — Tritate 100 gr. di prosciutto cotto con del prezzemolo e mettetelo sul fondo di una pirofila abbondantemente unta di margarina vegetale. Rompetevi sopra 4 uova e cospargetele con sale e pepe. Disponetevi qualche fiocchetto di margarina vegetale, poi fate cuocere in forno moderato per 10-12 minuti o finché le uova si saranno rapprese. Negli ultimi minuti di cottura coprite le uova con FIORDIFETTE MILKANA.

Per le appassionate del maiale ecco uno spunto utile...

SCALOPPE DI MAIALE FARCITE (per 4 persone) — Passate 8 fettine di lonza di maiale da 50 gr. l'una e ben battute in uovo sbattuto e in pangrattato, poi fatele dorare e cuocere in margarina vegetale imbondita. Salatele e su 4 scaloppe mettete mezza fetta di FIORDIFETTE MILKANA, poi copritele con le rimanenti scaloppe, premendo leggermente. Disponetele in un tegame dove avrete precedentemente preparato una buona salsa di pomodoro e lasciatele cuocere molto lentamente per 10 minuti, voltandole a metà cottura.

Cosa fare da mangiare domani? Proviamo a variare così...

PENNE CON FORMAGGIO E PREZZEMOLO (per 4 persone) — In acqua bollente salata fate lessare 400 gr. di penne, poi scolatele e conditele con 40 gr. di margarina vegetale, 5 FIORDIFETTE MILKANA a listarelle e una cucchiata di prezzemolo tritato. Se volete variare il sapore della pasta, potrete mescolarvi anche dei funghi o delle cipolle, precedentemente cotti.

La signora Pagliara di Napoli mi chiede una ricetta con FIORDIFETTE MILKANA, eccola accontentata...

PIZZETTE DI PANE — Spruzzate delle fette di pane con del latte e su ognuna mettete un pezzetto di acciuga e mezza FIORDIFETTE MILKANA che spalmerete con salsa di pomodoro preparata a parte. Disponetele in una teglia larga, unta di margarina vegetale. Cospargetele di origano e versatevi della margarina vegetale sciolta. Mettete le pizette in forno caldo per circa 10 minuti. Se non avete il forno potrete farle scaldare lentamente su fuoco moderato.

"Lisa Biondi"

per consigli e ricette
scrivete a "Lisa Biondi - Milano".

il naturalista

Le firme necessarie

« Sono diversi anni che leggo la sua rubrica, la trovo molto interessante soprattutto per quanto lei ogni settimana pubblica in difesa dell'ambiente naturale, quindi contro la caccia. Nei n. 46 del Radiocorriere TV ho preso conoscenza che l'ormai famosa "legge sulla caccia" è all'esame della commissione parlamentare e se non vi saranno altri ritardi, quanto prima dovrebbe andare in vigore. Ora le chiedo se dato che in Italia tutte le leggi possono essere abrogate mediante il referendum, non è possibile istituire uno, con la raccolta di 50.000 firme, che abroghi la legge sopracitata » (Ugo Colombo - Milano).

Anzitutto non bastano 50.000 firme, ma ce ne vogliono mezzo milione. E non è semplice raccogliere un numero così elevato di firme avanti un notaio in una nazione così poco sensibile ai problemi della natura.

Lo dimostrano due fatti: primo che si continuano a piantare alberi a vanvera senza considerare globalmente il piano di ristrutturazione dell'agricoltura italiana e della silvicoltura (incendi, selezione, parassiti) non disgiunti dalle necessità industriali, come la carenza di legname da costruzione o da carta. Inoltre che nessuna autorità ha appoggiato, anzi talune associazioni per la protezione degli animali hanno sabotato, una recente raccolta di firme proprio per ottenere una drastica riduzione della caccia in Italia.

Siamo quindi ben lontani da quella dimostrazione di una coscienza naturalistica attiva e responsabile che elimini prima le cause e poi provveda alla ricostruzione del nostro habitat.

Gatti randagi

« Mi permetto di chiedere il suo consiglio per un problema che mi sta molto a cuore. Provvedo a sfamare dei gatti randagi, che circolano sui tetti di alcuni bassi fabbricati di fronte a casa mia.

Le cose si complicano nella stagione delle cucciolate: i gattini sono troppi, molti si cacciano in luoghi inaccessibili, miagolando per giorni e giorni, morendo lentamente di inedia. Amo molto gli animali e le loro sofferenze mi causano tanta pena.

Esiste un medicinale che mescolato al cibo possa limitare le cucciolate? » (M. B. - Torino).

La lettrice pone l'indice su uno dei problemi più gravi che riguardano la protezione degli animali. E' infatti dal randagismo dei cani e dei gatti che proviene la maggiore fonte di alimentazione della vivisezione. Per quel che riguarda i cani il problema infatti è più facilmente risolvibile perché per statuto l'Ente Nazionale per la Protezione degli Animali deve ricoverare nei suoi rifugi gli animali anche randagi per trovarne una buona e soddisfacente sistemazione presso un padrone ovvero per sopprimerli eutanasicamente.

Per i gatti il problema è più arduo perché è difficile sia catturare gli animali sia provvedere ad un'azione sterilizzatrice di massa. Infatti il trattamento sul gatto singolo non risolve il problema dei gruppi. In questi casi gli animali, poiché non esiste un prodotto di facile somministrazione a distanza, devono venir catturati con trappole, ovvero rinchiusi in un unico locale e qui raccolti e trattati chirurgicamente.

I cuccioli dovrebbero infine venir soppressi eutanasicamente perché diversamente essi si riprodurrebbero all'infinito, moltiplicando i pericoli della vivisezione e delle sofferenze della strada, oltre alle malattie infettive e parassitarie. Ripetiamo qui, ad abundantiam, che non esiste in questi casi alcun pericolo per l'uomo, ma solo per gli animali stessi.

Angelo Boglione

dimmi come scrivi

mi manda la sua rubrica nel

Angela — Piuttosto egocentrica e tendenzialmente testarda, lei ha la tendenza a prendere delle posizioni troppo nette dalle quali si rimuove con difficoltà anche quando si rende conto che sono sbagliate e questo avviene in particolare quando si sente contraddetta. E' orgogliosa, timida e naturalmente immatura con qualche propensione verso il pessimismo che la porta ad assumere degli atteggiamenti di diffidenza anche quando non è necessario. La sua intelligenza è piuttosto pratica anche se, a parole, si dimostra idealista. Ha bisogno di ordine per concentrarsi e deve scoprire le cose da sola per assimilarle bene. Negli affetti, di qualsiasi tipo, è costante e sa anche combattere per difenderli.

Con la razionalità.

Vita — La grafia che lei ha inviato al mio esame denota molta ambizione, una buona dose di egocentrismo, di testardaggine e di arroganza. Non ha ancora una personalità definita e per il momento cerca di farsela captando idee e atteggiamenti dalle persone che in qualche modo l'hanno colpita o procedendo per intuito. Non esiste ancora per lei una verità autentica ma le piace far credere di possederla. Ha una base di timidezza che riesce a nascondere abilmente; la considero più cerebrale che sensibile ed è sicuramente possessiva. Il suo animo è fondamentalmente buono ma per esibizionismo può anche diventare crudele. Le sue battute di spirito non sono generose. E' ancora alla ricerca di se stessa ma ha bisogno dell'aiuto degli altri per incominciare. E' inibita di fronte a coloro che sono arrivati con le loro capacità.

crema preloso gesso

L. Ud. — Lei tende a riversare le proprie ambizioni sugli altri, sulle persone che ama perché si rende conto di non possedere la grinta che occorre per raggiungerle. Non soltanto è tendenzialmente pigra ma si sottovaluta. La fantasia la rende distratta e poiché se ne rende conto cerca di superare questa manchevolezza con la gentilezza e le attenzioni. E' generosa, affettuosa, indifferente a tutto ciò che ritiene superficiale e possiede una vivacità che le riesce difficile tener a freno per senso del dovere e per ragionamento. Si adombra facilmente e la sua ipersensibilità a volte la fa soffrire. Possiede anche una bella intelligenza che dovrebbe sfruttare meglio.

al mio carattere -

Silvia F. — Quando non è angosciata per qualche motivo reale lei è pronta a crearsene uno di fantasia per poter soffrire, per la gioia di potersi preoccupare di se stessa. Non è che una delle mille forme che può assumere l'egocentrismo. Non perde occasione, addirittura le provoca, per potersi porre al centro dell'attenzione. Il guaio è che ne soffre veramente e che fa soffrire le persone che le sono vicine creando spesso delle atmosfere poco serene. Non si crei delle situazioni fittizie e sia contenta di ciò che ha. Giacché ha bisogno di sentirsi sorretta non deve sentire i legami come un peso ma come una gioia. Riassumendo: è immatura, un po' egoista e troppo coccolata da tutti.

butta colligofia

C. S. — Fondamentalmente insicura, anche se cerca di dimostrare il contrario, orgogliosa e riservata, lei risente di una educazione piuttosto severa che non le ha dato il modo di aprirsi e le ha insegnato soprattutto l'autocontrollo. E' affettuosa ma non sempre le riesce di dimostrarlo; è ipersensibile e molto nervosa e riesce a rilassarsi soltanto in quegli ambienti nei quali si sente stimata e compresa. Il fondo del suo temperamento è piuttosto passionale, ma si tratta naturalmente di una passionalità repressa. E' una conservatrice e possiede una intelligenza che, se non avesse tante incertezze, potrebbe espandersi in maniera sorprendente. Non conosce le vie di mezzo, le sfumature e passa dalla diffidenza all'eccesso di fiducia per il bisogno di sentirsi compresa.

le mie proprie.

R. C. — Lei è uno spirito indipendente piuttosto sensibile all'adulazione con notevoli tendenze pratiche che si esprimono meglio nei consigli che dà agli altri piuttosto che in quelli che rivolge a se stesso. E' ambizioso ma non troppo, di animo gentile e di modi garbati. E' un buon osservatore, agisce in maniera conseguente ed è generoso soltanto quando lo ritiene necessario. Rinuncia malvolentieri ai suoi ideali e cerca di non farsi distogliere o sopraffare da quelle che sono le esigenze della vita. E' fedele alle amicizie, anche un po' troppo, anche quando non ne varrebbe la pena. Agisce con disinvoltura ma non diventa mai arrogante. Nei rapporti con i terzi si sa destreggiare piuttosto bene.

Maria Gardini



21 marzo
20 aprile

ARIETE

La strada del lavoro sarà illuminata da lampi di intelligenza, intuizioni fuori del comune. Controllate meglio i vostri impulsi. Otterrete di più se sarete sereni e obiettivi. Non lasciatevi intimorire da alcuni insuccessi. Limitate gli impegni. Giorni buoni: 24, 26, 29.



21 aprile
21 maggio

TORO

Tutto vi sarà facile, scorrevole se userete un poco di spirito di arrivismo. Il potenziamento di magnetismo personale vi permetterà di arrivare ove volete e vi darà modo di affrontare con buoni risultati le persone più ostili. Giorni ottimi: 23, 27.



22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Venere e Mercurio vi aiuteranno a dominare la situazione affettiva. Reagite alla depressione: nulla deve minomare la fiducia nelle vostre azioni. Mantenetevi cordiali, ma senza cedere di un minimo la vostra posizione. Guadagnerete in stima. Giorni fausti: 23, 25, 29.



22 giugno
23 luglio

CANCRO

Facilità per viaggiare e concludere certi affari rimasti in sospeso. Però dovete difendervi dagli invidiosi. Siate più calmi, per rendere meglio. Riuscirete a concludere, senza aiuti esterni, gli impegni più gravi e pesanti. Giorni favorevoli: 23, 25, 28.



24 luglio
23 agosto

LEONE

Toccherete con mano un fatto nuovo e positivo per i vostri interessi. Buoni consigli e compagnia apportatrice di calma interiore. I tempi nuovi non tarderanno a venire. Promesse che daranno vantaggio ai fatti personali. Giorni ottimi: 25, 26, 28.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

Tutto si accomoderà nel giro di pochi giorni. Siate più coerenti e decisi, se volete costruire sul solido. Si prospetta il ritorno della persona a cui volete bene. Sappiate accoglierla con la dovuta espansività. Sarà necessaria la diplomazia. Giorni buoni: 23, 24, 29.



24 settembre
23 ottobre

BILANCIA

Le offerte saranno vantaggiose ma la loro realizzazione sarà possibile solo nel tempo. Rinnovo delle amicizie utili. Appianamento di alcune difficoltà. Mantenetevi calmi e forti sempre, anche nelle circostanze più scabrose. Giorni ottimi: 25, 27, 28.



24 ottobre
22 novembre

SCORPIONE

Evitate i prestiti di qualsiasi natura, perché il periodo non predispone ai rapidi recuperi. Con tutta certezza avrete modo di sfruttare due buone occasioni. Venere e Luna consigliano di muoversi, darsi da fare, tenere contatti utili. Giorni fortunati: 25, 27, 29.



23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

Piccole difficoltà per mettersi in equilibrio con il lavoro e le questioni familiari. Verso la metà della settimana la situazione si capovolverà a vostro favore. Situazione straordinaria nel settore delle nuove amicizie e dei viaggi. Giorni favorevoli: 26, 27, 28.



22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

Cose intime da celare gelosamente. Periodo indolente, urge un radicale provvedimento. Il malcontento nei vostri confronti rischia di aprire dei contrasti poco rimediabili. Sappiate agire con diplomazia unita all'astuzia. Giorni fausti: 23, 24, 25.



21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

Il momento migliore verrà alla fine della settimana. Alcuni sospetti si dimostreranno fondati e chiari, e voi avrete la possibilità di difendervi adeguatamente. La franchezza è una bella qualità, ma non sempre utile, quindi agite in silenzio. Giorni buoni: 27, 28, 29.

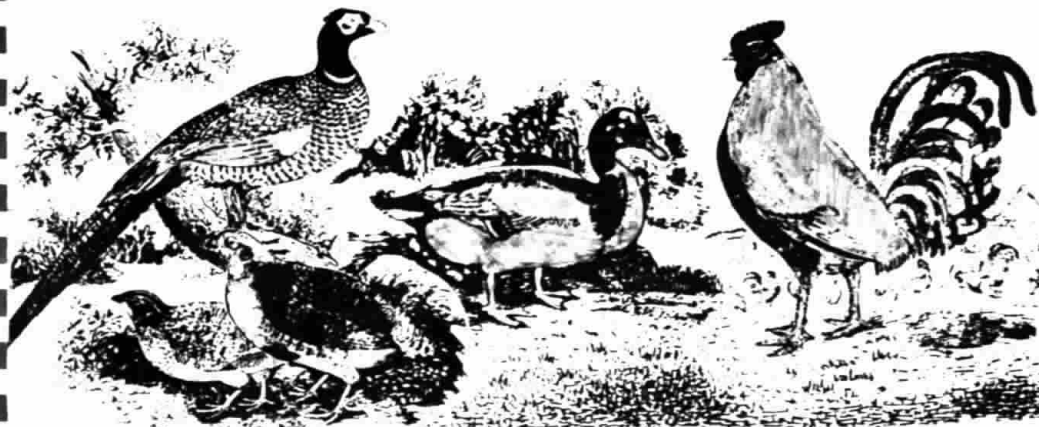


19 febbraio
20 marzo

PESCI

Siate più arditi e meno dubbiosi. Sappiate che il mondo è dei forti e dei saggi, di quelli ricchi di ottimismo. Stabilità e spirito avventuroso saranno le note sulle quali fare affidamento. Giorni ottimi: 25, 26, 28.

Tommaso Palamidessi

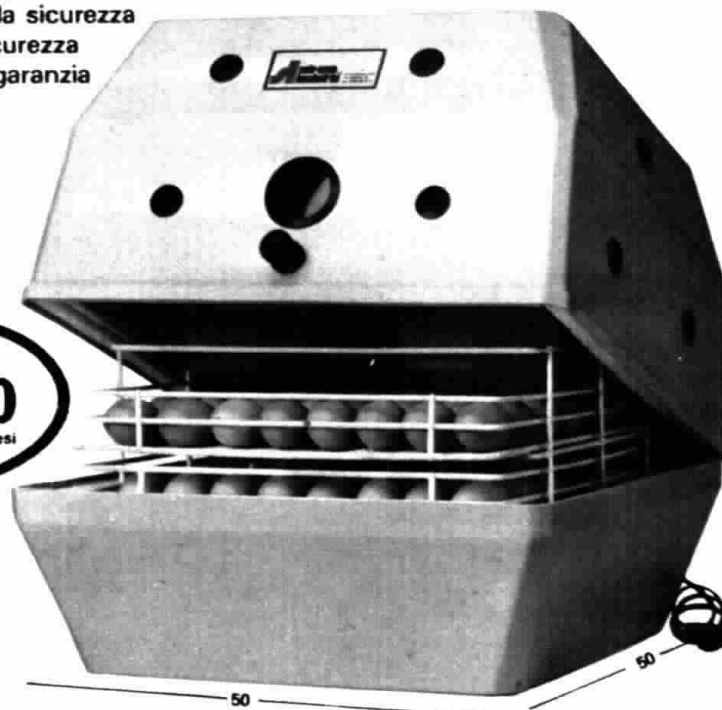


Animali da caccia, animali da cortile. Quanti ne vuoi. Ti bastano le uova e mezzo metro quadrato.

La piccola incubatrice radiante Sele-Cova non ha bisogno di altro. Infatti è una delle più piccole al mondo, così piccola da stare in mezzo metro quadrato di spazio (e non è difficile trovarlo, no?) eppure tanto più razionale negli spazi che è capace di covare fino a 100 uova di anatra e di tacchina, 150 di gallina, 180 di faraona e di fagiana argentata, 200 di fagiana mongolia, 230 di fagiana dorata, 260 di pernice, 400 di quaglia o di colino. Pensa: con la nostra mini incubatrice è come avere 20, 30, 40 chioce, ma senza tutti i fastidi e i costi di mantenimento. E ogni covata ti costa solo 250/300 lire di energia elettrica, oltre al puro costo delle uova, e con quel che costano oggi i pulcini è un bel risparmio. Con la sicurezza dei risultati. E la sicurezza che può darti una garanzia totale di tre anni.

garanzia
totale
3 anni

Lire
120.000
IVA e trasporto compresi



sele-cova®
incubatrici s.a.s.

La chioccia che cova tutto l'anno.



Se vuoi saperne di più compila e spedisce questo tagliando

Cognome _____
Nome _____
Via _____
Cap. _____ Città _____

Sele-Cova incubatrici
Via Vergerio 19, 35100 Padova - Tel. (049) 657077

In vendita anche
in molti
consorzi agrari

1977

Radiocorriere

Abbonamenti

Per 52 settimane riceverete direttamente a casa il vostro settimanale indispensabile per programmare in tempo le serate televisive e avere in tutti i dettagli i programmi radiofonici e di filodiffusione. **Per abbonarsi versare l'importo di L. 15.000 sul c/c postale 2/13500 intestato al Radiocorriere TV - Via Arsenale 41 10121 Torino**

Giorgio Moser

LE MONTAGNE DELLA LUCE

Diario africano
di un viaggio
nel cuore delle tenebre

ERI

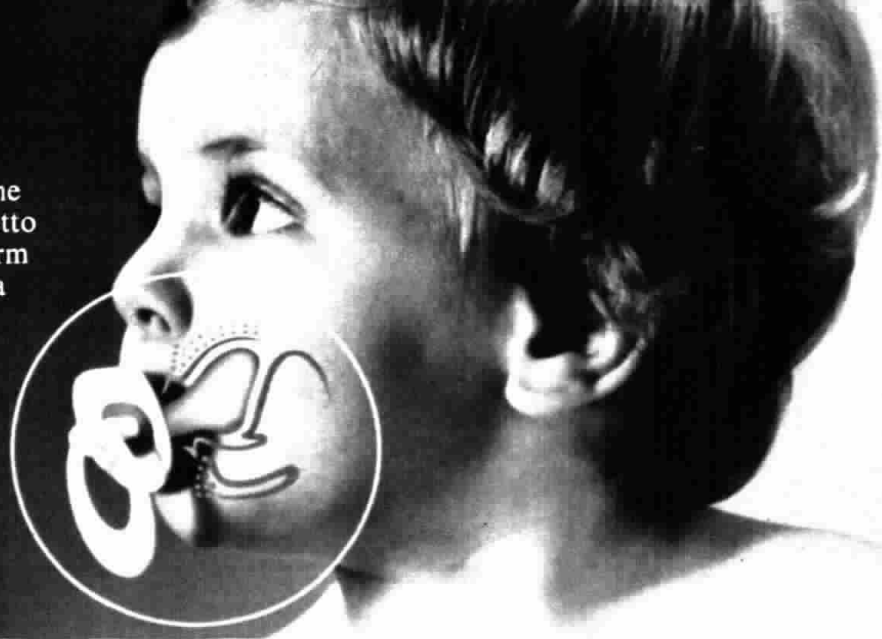


Il Radiocorriere TV regala lo speciale volume «Le montagne della luce» di 160 pagine, illustrate riccamente con 220 fotografie a colori e in bianco e nero, tratto dall'omonimo documentario televisivo africano recentemente trasmesso con grande successo. **Il volume, realizzato da Giorgio Moser con la partecipazione di Cesare Maestri, è riservato esclusivamente a chi si abbona per la prima volta o rinnova l'abbonamento in forma annuale**

in poltrona



La posizione
del succhietto
Chicco Form
nella bocca



Succhietto formativo piatto Chicco Form



Mamma, anche se i suoi dentini non sono ancora spuntati, aiutali subito a crescere dritti.

Chicco Form il succhietto anatomico, è realizzato scientificamente perché ogni curva, ogni piano, hanno uno scopo ben preciso nella formazione della bocca del bambino. Chicco Form, in speciale gomma morbida ed elastica, sviluppa una azione combinata sulle mascelle, sulla lingua e sulle gengive, formando i muscoli della bocca e favorendo lo sviluppo del palato.

In tal modo si aiuta la crescita di denti perfettamente dritti.

La linea formativa (forma anatomica piatta)

Succhietto Anatomico
Uso normale
(cod. 61)



Succhietto medicale
Per bambini più grandicelli e oltre i due anni, aiuta il bisogno di succhiare evitando pericolose malformazioni al palato e ai dentini
(cod. 60999)



Succhietto anatomico ortodontico
A duplice azione: consente la necessità di succhiare e nel periodo dei dentini di mordere, favorendo l'eruzione
(cod. 61680)



... e della stessa linea anatomica la tettarella **Mamaform** per il biberon
(cod. 59)



Esiste anche la linea "educativa" forma a ciliegia

chicco
Metodo Pediatrico

La grande linea bimbi di **ARTSANA**

Richiedete gratis la Guida Pediatrica Chicco del valore di L. 2.200

Se la Farmacia o il Centro di puericultura fossero momentaneamente sforniti, richiedere la Guida Pediatrica direttamente a **CHICCO Casella Postale 241 - 22100 COMO**, inserendo nella busta L. 500 in francobolli per spese postali.

Nome
Cognome
Indirizzo CAP
Località Prov.
Il mio bambino nascerà il mese di
Il mio bambino ha mesi e si chiama



Ecco un gran piatto di carne.

Al prezzo di un contorno.

Un buon piatto di carne
deve essere saporito, genuino, nutriente.
Anche economico.
Ecco perchè quasi tutte le massaie
scegliono la qualità e la convenienza
dei Würstel del Consorzio Italiano



CONSORZIO ITALIANO WÜRSTEL



Voltalo e compralo!



Il marchio del Consorzio Italiano Würstel,
sul retro della confezione
garantisce la genuinità del prodotto.